BLINDO HOUSE.it
porte & finestre
pvc - legno - alluminio - blindati
SINO -30%
NUOVA SEDE AMPIA ESPOSIZIONE
12 RATE SENZA INTERESSI

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

BLINDO HOUSE.it
FINSTRAL
detrazione fiscale del 55%
NUOVA SEDE v.le D'Annunzio, 16
TRIESTE tel 040.660360
Udine, v. Ciconi, 12 - 0432.513383

ANNO 128 - NUMERO 63
MERCOLEDÌ 18 MARZO 2009
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Alpi» € 12,90; «Enciclopedia del Gusto» € 2,90; «Arte contemporanea» € 9,90; «Mina» € 9,90; «Guida Eventi e Manifestazioni Fvg» € 3,00; «Gardening» € 12,90; «Guide Verdi Touring» € 6,90; «CD Bubola» € 7,90; «Le Ragazze di Trieste» € 7,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

PALAZZO CHIGI: VENDERE LE CASE POPOLARI. ALLA CAMERA SALTA IL BONUS PRECARI

Banche e politica, no di Draghi alle ingerenze

Il Governatore: «Recessione per tutto il 2009». Intesa Berlusconi-Marcegaglia

ROMA Continua lo scontro tra Bankitalia e Palazzo Chigi. Mario Draghi ha affermato che «occorre evitare interferenze politiche» nelle scelte degli istituti di credito, replicando all'intenzione del ministro Tremonti di coinvolgere i prefetti nella vigilanza alle banche. Per Draghi «la recessione durerà per tutto il 2009». Alla Camera salta il bonus ai precari, mentre spunta un piano del governo per vendere gli alloggi popolari. Pace fatta tra Berlusconi e la leader degli industriali, Emma Marcegaglia.

● *Alle pagine 2 e 3*

IL TAR DEL LAZIO RESPINGE IL RICORSO

Riuso di Porto Vecchio fallito l'ultimo attacco guidato da Querci

Dipiazza: sconfitti quelli del "no se pol" E Gavio entra nello Scalo Legnami

TRIESTE Il Tar del Lazio ha respinto il ricorso dell'Associazione porto franco internazionale guidata da Francesco Alessandro Querci contro il riuso del Porto Vecchio. Era l'ultimo ostacolo. Dipiazza: sconfitti quelli del "no se pol". Boniciolli: ora avanti spediti. E la Gavio entra nello Scalo Legnami.

● **Maranzana** *a pagina 15*

Francesco A. Querci

FEDERALISMO

UN PO' MENO SPECIALI

di FRANCESCO JORI

Come andrà a finire la battaglia, è ancora tutto da definire; come si concluderà la guerra, è pressoché scontato: quando il federalismo fiscale sarà andato a regime, Regioni e Province a statuto speciale saranno meno speciali di adesso. Quanto? Ha cominciato a stabilirlo il confronto sul discusso articolo 25: quello che, nel testo originario, imponeva loro di sottostare al patto di convergenza, quindi scontando pesanti vincoli di spesa. Ottenendo di superarlo a favore di quello di stabilità, e di aprire poi una serie di tavoli di confronto area per area, Regioni e Province autonome hanno segnato l'altro ieri un punto a loro vantaggio, che in soldoni si può tradurre così: dovranno spendere di meno, ma decideranno loro dove e come. Il che conferma che a fine percorso nulla sarà più come prima, anche se ciascuna di esse sarà chiamata a pagare un prezzo diverso, perché diversa è già oggi la situazione di partenza: per limitarsi a un esempio, in Sicilia su 14 miliardi di entrate correnti ben 2 e mezzo sono trasferimenti dello Stato; in Friuli Venezia Giulia, su 3 miliardi di euro previsti da compartecipazione per il 2008, e circa 1 miliardo di entrate proprie, i trasferimenti statali sono appena 120 milioni.

Per restare alla metafora bellica, il recentissimo blocco da parte del governo dei fondi da girare alle Province di Trento e Bolzano è stato solo il rullo di tamburi che precede lo scontro. Evitabilissimo, come hanno dimostrato le correzioni di tiro dei giorni successivi. Ma altrettanto chiaro nel messaggio di fondo: le autonomie speciali non verranno cancellate, però dovranno rassegnarsi a un ridimensionamento.

● *Segue a pagina 4*

SERIE B: L'UNO-DUE DELL'ALBINOLEFFE STENDE GLI ALABARDATI

Un gol illude la Triestina, poi arriva il tracollo

Nella foto il gol del vantaggio alabardato messo a segno da Cia **ESPOSITO** NELLO SPORT

AUGURI, CARO TRAP SE ALLENI LO DEVI ANCHE A ME

di CESARE MALDINI

Auguri caro Trap. Qualcuno scriverebbe «caro vecchio Trap», ma io che ho 7 anni più di te che figura ci farei? Hai compiuto 70 anni e oltre metà di questi li abbiamo trascorsi da amici e colleghi. Prima in campo, poi in panchina. Ho visto il tuo debutto in serie A da calciatore, è anche colpa mia se sei diventato allenatore. Ci sarò anch'io a San Siro il primo aprile a vederti affrontare l'Italia come allenatore dell'Irlanda. Hai allenato già tanto all'estero, ma stavolta sarà la prima volta come selezionatore di un'altra nazionale contro gli azzurri. E non c'è emozione più grande di sentir suonare il proprio inno.

● *A pagina 37*

CRISI ECONOMICA

EUROPA E USA AVANTI DIVISI

di FRANCESCO DAVERI

Da quando è fallita Lehman Brothers, il ritornello più frequente è che di fronte a una crisi sistemica sarebbe richiesta una risposta internazionale congiunta o almeno coordinata. Qualche tentativo in questo senso c'è stato.

● *Segue a pagina 5*

WELFARE, NUOVE REGOLE IN FVG

Carta famiglia agli stranieri: sconto sugli anni di residenza

TRIESTE «Sconto» sugli anni di residenza in Italia necessari agli stranieri per acqusire il diritto agli aiuti del welfare regionale. La novità è contenuta in una proposta di legge «ad hoc» approvata ieri in commissione. La Lega Nord ha ridotto le pretese e ha concordato con la maggioranza l'abbassamento dagli iniziali 15 anni di residenza o di lavoro in Italia ai 5 anni se comunitario e ai 10 anni se extracomunitario. Dopo di che, il cittadino straniero potrà ottenere la Carta famiglia e gli altri contributi.

● **Urizio** *a pagina 10*

Cultura
Tutte le mostre del 2009

Trieste riscopre la sua Leonor Fini

di ARIANNA BORIA

TRIESTE Leonor Fini e il Futurismo nelle sale del Revoltella. Architettura e pittura all'ex Pescheria, dove la contemporaneità ritorna decisa con i progetti del razionalista Ernesto Nathan Rogers.

● *A pagina 28*

UN CRONISTA A TU PER TU CON «BOBY» AL LARGO DI GRADO

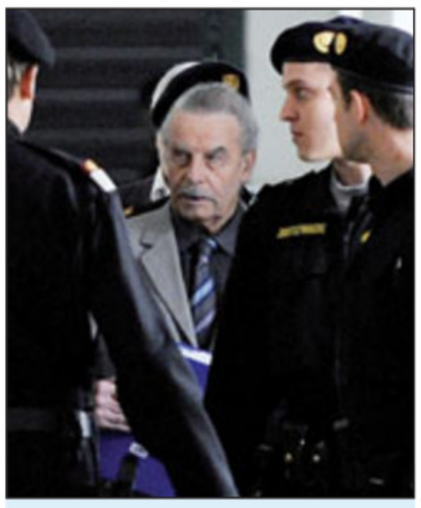
In mare nuotando assieme alla balena

Appare dal nulla e si fa sfiorare. È enorme, sta bene, non ama i motori

A sinistra l'autore dell'articolo in tenuta da sub, a destra la megattera «Boby»

GRADO Cronaca di un incontro ravvicinato con Boby, la megattera che da qualche settimana pascola nelle acque basse e appetitose del golfo di Trieste. Una breve visita a casa sua, pochi metri sotto il mare, giusto il tempo di rendersi conto della sua salute, e forse dei motivi che l'hanno spinta fin quassù. Il protagonista del «faccia a faccia» sottomarino è l'inviato del Piccolo, che ha infilato la tuta da sub e si è tuffato, riuscendo per qualche istante a sfiorare il dorso rugoso della balena. Vista così, da vicino, Boby appare in buona forma, piuttosto consapevole di dove deve andare e per cosa, salvo evitare le secche dei fondali al largo di Grado.

● **Spirito** *a pagina 13*



Il volto del papà-mostro

Il processo all'austriaco che ha segregato la figlia per 24 anni.

● *A pagina 6*

«Sono il portuale fotografato con i narcos»

Gli incontri al bar, Benussi: «Li credevo importatori non trafficanti di droga»

TRIESTE
VIALE SANZIO
(DI FRONTE CAMPO SPORTIVO)
CONVENIENZA E QUALITÀ IN CENTRO

TRIESTE «Ho incontrato i narcos colombiani a Trieste. Non sapevo che fossero trafficanti di droga. Si erano presentati da me per chiedere i costi e le modalità di trasporto di un container da Cartagena. Ma non potevo sapere che volevano importare droga».

A parlare è Serigne Balla Benussi Thioune, 50 anni, originario del Senegal, cittadino italiano, da vent'anni abitante a Trieste. È lui il misterioso «portuale», come era stato definito nel rapporto dei carabinieri del Ros, che alle 14.15 del 5 luglio 2007 aveva incontrato al bar Gabbiano di Riva Grumula il colombiano Alfonso Cortes Gueso, ritenuto dagli investigatori il capo della rete distributiva della cocaina nel Nordest. Serigne Balla Benussi Thioune non è indagato.

Balla Benussi

● **Barbacini** *a pagina 16*

VIAGGI LINEA GIALLA
info LINEA GIALLA via Coroneo · Trieste tel 040.635333
ABACOVIAGGI fino in capo al mondo

destinazione	data	giorni	
partenze da Trieste (piazza Oberdan) Redipuglia e Palmanova (casello autostrada)			
Pisa e Lucca	28-29 mar	2	€ 225
Roma	2-5 apr	4	€ 495
Siena e San Gimignano	4-5 apr	2	€ 235
Berlino, Dresda e Norimberga	8-13 apr	6	€ 780
Napoli, Capri e la Costiera Amalfitana	9-13 apr	5	€ 650
Praga e i Castelli della Boemia	9-13 apr	5	€ 560
Cinque terre	11-13 apr	3	€ 375
Isola d'Elba	11-13 apr	3	€ 375
Lago Maggiore e Isole Borromee	11-13 apr	3	€ 375
Monaco e i Castelli della Baviera	11-13 apr	3	€ 375
Parma, tra rocche e manieri	18-19 apr	2	€ 210
Budapest e il Lago Balaton	29/4-3/5	5	€ 540
Cracovia, la Polonia e Auschwitz	29/4-3/5	5	€ 580
Provenza e Camargue	29/4-3/5	5	€ 590
Lecce, Otranto, Alberobello e Matera	29/4-3/5	5	€ 580

QUOTE TUTTO INCLUSO
Look & Go, Monfalcone 0481-791689 Scarpette Rosse, Gorizia 0481-532364
Dolcemare, Cervignano 0431-370250 Salvanstour, Gorizia Staranzano 0481722178
La RamblaViaggi, Muggia 040-271754 Hangar 34, Palmanova 0432-924220
tel 0432.900077 • www.abacoviaggi.it

Stampa on-line le tue foto digitali su KataWeb www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Annunci
VENDO & COMPRO

Il caso
La Regione taglia l'evento

Dopo Fest muore anche l'erede Cancellata la Biennale delle idee

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE C'era una volta Fest. E, fin qui, nessuna novità. Ma la sorpresa è dietro l'angolo: anche la sua erede designata, la «Biennale internazionale delle idee», scompare. Tagliata, almeno per ora. Si volatilizza prima ancora di prendere il via, ennesimo riflesso - stando alle motivazioni date dalla Regione - della crisi economica generale. La Fiera dell'editoria scientifica, nelle intenzioni della giunta Tondo, avrebbe dovuto infatti lasciare il posto al nuovo contenitore. Un evento da allestire ogni due anni. Dall'autunno prossimo. Invece, la Biennale non si farà. Quanto meno non nel 2009.

DOMANI
GUIDE VERDI
2° volume
a richiesta con IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

● *A pagina 14*

ECONOMIA
BANKITALIA

Audizione del Governatore in commissione Finanze alla Camera: accelerare il pagamento dei debiti della pubblica amministrazione

Draghi: no a interferenze politiche sul credito

«Non abbiamo mancato nella vigilanza, la recessione durerà per tutto il 2009»

di VINDICE LECIS

ROMA La Banca d'Italia vede nero per l'economia e respinge le interferenze politiche sulla concessione del credito. Il Governatore Mario Draghi prevede un 2009 di recessione e un rallentamento dei crediti verso le piccole e medie industrie. Ma le banche, avverte, non dovranno subire le pressioni della politica o dei prefetti. Draghi sostiene inoltre la richiesta di accelerare i pagamenti della pubblica amministrazione che valgono il 2,5% del Pil.

Durante l'audizione alla commissione Finanze della Camera, il Governatore è stato chiaro: occorre evitare «interferenze politico-amministrative» nelle scelte dei singoli istituti sulla concessione dei crediti. Dunque, niente pressioni per costringerli ad «allentare i criteri di sana e prudente gestione». L'Italia ha già vissuto stagioni segnate dalle decisioni d'imperio del credito agevolato e indirizzato «ma non è una storia esattamente piena di successi».

Draghi non si è limitato ad una semplice difesa dell'autonomia ma ha sollecitato le banche ad essere comunque lungimiranti, a non guardare solamente «ai conti in ordine altrimenti l'economia va male e gli stessi clienti delle banche smettono di pagare».

Piuttosto, per agevolare il credito bisognerebbe «riconsiderare» alcuni aspetti del trattamento fiscale delle banche che oggi pesano per due miliardi l'anno a scapito della concessione del credito.

Ha anche difeso la vigilanza operata dalla Banca d'Italia che «non è mai mancata» e ha evitato fallimenti come, invece, è accaduto in altri Paesi. «Migliorare il coordinamento della vigilanza è essenziale soprattutto a livello europeo» ha detto aprendo all'ipotesi di affidare alla Bce funzioni di «vigilanza macroprudenziale».

Il Governatore ha annunciato un nuovo controllo sugli istituti per quantificare le perdite sui crediti provocati dalla crisi. Tuttavia non c'è ancora «chiarezza nei bilanci di quelle banche che più hanno investito nei titoli che chiamiamo tossici. Permane incertezza sull'entità e la distribuzione delle perdite». Banca d'Italia, ha detto il governatore, ha anche fatto venire alla luce alcune magagne, come il dissesto finanziario di Italease e ha ribadito che in quella operazione di salvataggio non sono stati utilizzati i Tremonti-bond dal maggiore azionista, il Banco popolare. E a proposito dei Tremonti-bond li ritiene strumenti cui le banche devono ricorrere per rafforzare il capitale.

La recessione economica dovrebbe proseguire per tutto il 2009. «Tutti gli indicatori - ha detto Draghi - continuano a segnalare ritmi produttivi molto bassi. Nel primo trimestre di quest'anno il Prodotto interno lordo si contrarrebbe per la quarta volta consecutiva. È verosimile che il 2009 si chiuda con un nuovo, significativo calo dell'attività economica, concentrata soprattutto nel settore privato».

Alle domande specifiche dei commissari, ha spiegato che i grandi finanziamenti concessi quali Alitalia o il riassetto del Gruppo Zaleski non sottraggono fondi alla piccola e media industria: «La liquidità è abbondante, quello che si è inceppato è semmai il meccanismo di valutazione del rischio che, unito alla mancanza di fiducia, blocca le operazioni».

Tra le reazioni politiche quella del Pd che chiede al governo di accelerare i pagamenti della pubblica amministrazione e della Lega che respinge la proposta degli sgravi alle banche.

Le verità del Governatore

Collasso del sistema mondiale	evitato
Perdite ex grandi banche mondiali	ancora indefinite
Titoli tossici in circolazione	quantità sconosciuta
Pil dell'Italia nel 2009	ancora in calo
Debiti dello Stato verso le imprese	2,5% del Pil (35 mld circa)
Piano-casa del Governo	efficacia incerta
Vigilanza Bankitalia su banche italiane	OK
Eccesso di tasse sulle banche italiane	2 miliardi di euro
Utilizzo dei Tremonti Bond	da incoraggiare
Regole Bankitalia su stipendi manager	entro giugno
Interferenze politiche sui singoli crediti	da escludere

ANSA-CENTIMETRI

Il governatore di Bankitalia Mario Draghi: ieri l'audizione alla Camera

«I Tremonti-bond sono strumenti ai quali le banche potranno ricorrere per rafforzare il capitale». Una soluzione da incoraggiare

VERTICE DOMANI E VENERDÌ

L'Ue si difende: fatto uno sforzo enorme

BRUXELLES L'ultima critica è arrivata dal premio Nobel 2008 per l'economia, lo statunitense Paul Krugman, che a Bruxelles si è detto deluso dalla «risposta insufficiente» data finora dalla Ue per affrontare la crisi. Ci vorrebbero a suo parere almeno 500 milioni di euro e una capacità decisionale maggiore in materia di bilancio da parte dell'esecutivo europeo. Ma la Commissione Ue replica al leit-motiv che oramai da più giorni rimbalza da Oltreoceano: le misure prese finora nel Vecchio Continente rappresentano «uno stimolo enorme» per la ripresa dell'economia, afferma il commissario Ue agli Affari economici e monetari, Joaquin Almunia, che - dati alla mano - parla di 400 milioni di euro (il 3,3% del Pil europeo) messi a disposizione di imprese e famiglie tra le misure contenute nei piani nazionali anticrisi e l'attivazione in ogni Paese degli stabilizzatori automatici.

Ora si tratta di attuare rapidamente quei piani, «senza perdere più tempo». Un appello che Almunia, ma anche il presidente della Commissione Ue, Josè Manuel Barroso, rivolge ai 27 leader europei alla vigilia del vertice dei capi di Stato e di governo di domani e venerdì. Ma se ripristinare il normale funzionamento dei canali del credito è considerata la priorità delle priorità per far ripartire l'economia, le conseguenze nefaste della stretta sul fronte dei prestiti alle imprese si fanno sempre più sentire sull'occupazione. Bruxelles teme un «autunno caldo» e per questo invita i 27 leader dell'Ue a «non restare passivi» e a «raddoppiare gli sforzi» per salvare il numero più elevato possibile di posti di lavoro e per sostenere chi resta disoccupato.

Marcegaglia da Berlusconi: abbiamo avuto soldi veri

La presidente di Confindustria: crediti garantiti per 60-70 miliardi, alzata la soglia di compensazione con l'erario

Silvio Berlusconi e Emma Marcegaglia ieri a Palazzo Chigi

ROMA Dopo i colpi a distanza con Berlusconi sulla richiesta di soldi «veri», arrivano i primi sorrisi per Emma Marcegaglia. Al termine di un incontro a Palazzo Chigi di circa due ore, il presidente di Confindustria strappa un miliardo e 300 milioni per il fondo di garanzia per il credito alla piccola e media industria. Vale a dire la richiesta principale in questo momento degli industriali. Nel fondo c'erano infatti attualmente 50 milioni: spiccioli che alimentavano lo spettro concretissimo di una crisi di liquidità entro pochi mesi. Confindustria chiedeva 5 miliardi, ne ha ottenuto un quarto e la Marcegaglia può parlare di un incontro «positivo e costruttivo». Con lo stanziamento che dovrebbe essere fatto oggi o domani dal governo potranno infatti essere garantiti circa 60-70 miliardi di crediti alla piccola e media industria. Una boccata d'ossigeno vitale per provare a superare senza troppi danni la crisi.

Proprio sulla gravità della crisi avrebbe concordato anche Berlusconi, ha rivelato la Marcegaglia. E allo stesso modo, nonostante l'ottimismo ostenato in pubblico, il presidente del Consiglio avrebbe riconosciuto anche il problema rappresentato dalla stretta del credito. Non tutte le richieste di Confindustria sono state accolte, ha sottolineato ovviamente la Marcegaglia, ma su alcuni punti questa volta «sono arrivati soldi veri». Fra i risultati positivi c'è l'innalzamento, da 560 mila euro a un milione, della soglia entro cui le imprese potranno operare una compensazione fra debiti e crediti verso lo Stato.

Discorso più difficile e complicato quello dei crediti che le imprese vantano nei confronti delle amministrazioni pubbliche per lavori già effettuati. Un «tesoro» valutato in circa 70 miliardi provocato dall'allungamento a dismisura dei tempi dei pagamenti pubblici e che da solo potrebbe scongiurare qualsiasi crisi di liquidità. Su questo terreno, ha detto però la Marcegaglia, «non ci sono stati risultati certi».

Si lavora sull'ipotesi che in questo caso siano la Cassa depositi e prestiti e la Sace ad alimentare un fondo di garanzia che permetta alle imprese di farsi anticipare i pagamenti dalle banche. Ma la soluzione è tecnicamente complicata e bene che vada richiederà tempo. Giulio Tremonti ha però già convocato una nuova riunione su questo tema per il 25 marzo. Su una cosa invece il governo si sarebbe impegnato: a cambiare regime almeno per il futuro, che cioè le amministrazioni pubbliche paghino da qui in avanti a 60 o a 90 giorni.

L'INTERVISTA 1 / L'ECONOMISTA

Altman: crisi almeno fino al 2010 la bufera in Italia deve arrivare

TRIESTE «La crisi economica mondiale durerà per tutto il 2010 almeno. L'Italia, che non è ancora entrata nella bufera perché indietro di 6-12 mesi rispetto alla realtà Usa, deve correre ai ripari in tempo». L'economista Edward Altman ne è convinto: le turbolenze finanziarie sono reali e dilaganti. Il professore di finanza alla New York University Stern School of Business, tra i massimi esperti mondiali del rischio di credito, ieri ha partecipato a un convegno organizzato al Mib school of management dall'Assindustria triestina, Calyon Crédit Agricole e FriulAdria Crédit Agricole.

Edward Altman

Professor Altman, come si possono fronteggiare le attuali emergenze economiche globali?

È sicuramente fondamentale che gli istituti di credito garantiscano liquidità al tessuto produttivo, soprattutto alle piccole e medie imprese. Ma le banche devono erogare credito solo se dispongono di un capitale sufficiente; non possono essere obbligate a prestare denaro.

Cosa ne pensa del piano di massicci aiuti di Stato varato dal presidente Obama per salvare i colossi finanziari e industriali Usa?

Lo condivido parzialmente. Ritengo che i soldi pubblici non vadano utilizzati per salvare le aziende, ma per assisterle nel processo di fallimento e di ristrutturazione. Solo dopo che un'azienda ha dichiarato bancarotta e varato un piano di riorganizzazione che preveda anche licenziamenti, in primis dei manager che hanno preso decisioni sbagliate, le si possono prestare soldi pubblici, non prima.

Barack Obama vuole bloccare il colosso assicurativo Aig, pronto a distribuire bonus milionari ai propri manager dopo essersi messa in tasca miliardi di dollari di sussidi: è d'accordo?

Sì, condivido la linea del presidente Obama, ma non penso riuscirà nell'intento, visto che l'elargizione di questi bonus è vincolata a un contratto stipulato precedentemente da Aig con i suoi manager. Spero però che serva da esempio per il futuro.

Fino a che punto può entrare uno Stato nell'economia per fronteggiare la crisi?

Lo Stato deve intervenire, ma ci sono dei limiti. Governi e banche, ad esempio, devono rimanere due cose ben distinte. I primi non possono imporre scelte agli istituti di credito. Possono solamente utilizzare strumenti, come gli osservatori nelle prefetture, per monitorare il loro operato.

Quali sono le aziende che riusciranno a resistere agli scossoni e restare a galla?

La crisi colpirà duramente tutti, ma sicuramente le produzioni di nicchia e le imprese che hanno poca concorrenza potranno parare meglio di altre i colpi.

Elisa Coloni

IL CASO

Aig, 11 dirigenti lasciano dopo i bonus milionari

NEW YORK Oltre settanta dirigenti di Aig, il colosso assicurativo Usa nella bufera, hanno ricevuto un bonus di oltre un milione di dollari, spesso con fondi pubblici. Lo sostiene il ministro della Giustizia dello Stato di New York, Andrew Cuomo, come scrive il Wall Street Journal online. In una lettera inviata al presidente della commissione Affari finanziari della Camera, Barney Frank, Cuomo scrive che il dirigente di grado più elevato della Aig ha ricevuto 6,4 milioni. Complessivamente i dieci dirigenti al top hanno incassato 42 milioni. Undici dirigenti hanno recentemente lasciato il gruppo. Uno di questi ha ricevuto un bonus da 4,6 milioni.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 17 marzo 2009 è stata di 42.550 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

L'INTERVISTA 2 / L'INDUSTRIALE

Fantoni: siamo al fondo del barile impossibile dire quando risaliremo

TRIESTE «La gestione del credito è prerogativa solo delle banche». Giovanni Fantoni condivide il richiamo di Mario Draghi contro gli annunciati osservatori del credito attivati nelle prefetture. L'industriale friulano sposa le tesi del Governatore della Banca d'Italia anche su Tremonti bond e piano casa.

Giovanni Fantoni

Fantoni, il governatore Draghi dice no alle interferenze della politica sul credito.

Sono d'accordo. Pensare a un utilizzo dei prefetti su questa materia mi pare anomalo. La politica deve restare fuori, non è certo così che si risolve il problema dell'accesso al credito da parte delle imprese.

La stretta permane?

Sì, da settembre è inequivocabile. Ma in molti casi le banche si sono trovate nella necessità di attuarla, indipendentemente dal giudizio di merito creditizio.

Il Governatore promuove i Tremonti-bond e invita le banche a utilizzarli. Condivide pure questo passaggio.

È un'ottima idea ed è probabile che molti istituti la concretizzino. È uno strumento che consentirà al sistema bancario di accelerare il proprio riassetto e riacquisire capacità di erogare credito.

Un'altra proposta di questi giorni è il Piano casa. Che ne pensa?

Oltre alle grandi opere, è corretto ridare fiato anche ai tanti piccoli lavori locali che possono rimettere in moto l'artigianato e la piccola industria. Penso sia tra l'altro possibile individuare regolamenti a evitare eccessi nei centri storici e nelle aree di pregio ambientale.

Il governo ha messo in atto uno sforzo sugli ammortizzatori sociali. «Troppo poco», ribatte l'opposizione.

La preoccupazione sull'entità delle risorse è legittima. L'auspicio è che si trovino equilibri per consentire che il tessuto sociale tenga in questa fase di difficoltà. Fiducia nel futuro e stabilità del reddito sono elementi chiave per far decollare i consumi. Se mancano quelli, addio ripresa.

Anche Confindustria chiede «soldi veri».

La presidente Marcegaglia ha giustamente sottolineato la gravità del momento e sollecitato impegni concreti.

Nel frattempo, in regione, il presidente Tondo sostiene che usciremo rafforzati dalla crisi. È d'accordo?

Chi la supera uscirà più forte. Ma su molte imprese la crisi lascerà il segno.

A che punto siamo?

Al fondo del barile. Ma è impossibile prevedere quando risaliremo.

Negli Stati Uniti il presidente Obama tuona contro i bonus ai supermanager del colosso assicurativo Aig, salvato dallo Stato con 170 miliardi di dollari.

Fa bene. Negli anni della finanza allegra si sono inventati strumenti di remunerazione inimmaginabili che hanno a loro volta contribuito a gonfiare le bolle speculative.

Marco Ballico

GOVERNO
EDILIZIA PUBBLICA

Incontro al Quirinale fra il Capo dello Stato e il presidente del Consiglio
Il progetto alloggi potrebbe sdoppiarsi in un decreto e in un disegno di legge

Un piano per la vendita delle case popolari

Potranno essere acquistate dagli attuali inquilini attraverso mutui agevolati

ROMA Il piano casa potrebbe sdoppiarsi in un decreto legge e in un disegno di legge. Da una parte le misure per costruire appartamenti di edilizia popolare e vendere quelli esistenti a chi ci abita (con l'affitto trasformato in rata del mutuo). Dall'altra le misure per il rilancio dell'edilizia, la possibilità di ampliare cubature e superfici. Fra il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, e il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, sono state due ore fitte di confronto. Con il presidente del Consiglio sono saliti al Quirinale anche i ministri Tremonti, Frattini, Scajola, Ronchi e il sottosegretario Gianni Letta. Sul tavolo anche il prossimo G20, il primo aprile e la posizione italiana in seno ai grandi del mondo. Su quest'ultimo argomento Napolitano e Berlusconi hanno convenuto «sulla necessità di un'azione incisiva e coesa da parte dell'Unione europea per far fronte alla crisi e per garantire l'ordinato ed equilibrato operare dei mercati finanziari a sostegno dell'economia».

«Sereno e approfondito colloquio», è il giudizio che filtra dal Quirinale sul Piano casa. Con il governo che poi «ha riflettuto» sulle osservazioni del presidente Napolitano. Riflettuto così tanto che il piano slitta alla prssima settimana dopo un confronto approfondito con le Regioni.

Per decreto potrebbero essere varate solo le norme che prevedono il lancio del programma di vendita delle case popolari e di costruzione di nuovi alloggi. Ovvero trasformare l'affitto in mutuo. È questa la strada per dismettere migliaia di appartamenti di edilizia popolare.

Secondo le stime del ministero dell'Economia il provvedimento potrebbe riguardare un milione di persone e si baserebbe su incentivi e agevolazioni per permettere a chi abita in una casa popolare di acquistarla. Il decreto legge sarebbe già stato predisposto e anche la copertura finanziaria di 550 milioni. Con parte di questi soldi (200 milioni) si avvierebbe anche il programma di costruzione di 5-6mila alloggi popolari (ma il progetto è arrivare a 20mila nel 2011). Gli appartamenti verrebbero dati in un primo tempo in affitto a giovani coppie, anziani e studenti, ma è previsto che in un secondo tempo possano riscattarli con mutui agevolati.

Mentre il disegno di legge accoglierebbe le misure per il rilancio di tutto il comparto edilizio. Questo anche perché la materia edilizia, cubature, superfici, regolamenti, è - come ha più volte sottolineato il presidente della Regione Emilia Romagna, e presidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani, «materia concorrente nella quale agire per decreto legge è difficile». Tradotto: si tratta di temi sui quali le Regioni legiferano alla pari con lo Stato centrale.

«Serve un confronto prima del Consiglio dei ministri - dice il presidente dell'Anci, e sindaco di Firenze, Leonardo Domenici - perché le nuove disposizioni incideranno anche pesantemente su competenze e funzioni in materia urbanistica dei Comuni». *(a.g.)*

A sinistra, case popolari dell'Ater in provincia di Trieste. Sopra, il Presidente Giorgio Napolitano insieme al premier Silvio Berlusconi e alcuni ministri del governo

Sorpresa alla Camera, saltano gli aiuti ai precari

Sono 250 gli emendamenti al decreto salva-auto giudicati inammissibili. Fini: rimedieremo

Gianfranco Fini

ROMA Inciampa nei regolamenti parlamentari il «pacchetto precari» per potenziare gli ammortizzatori sociali con un aumento del sussidio di disoccupazione e una accelerazione nei pagamenti della Cig. Vengono bocciati come inammissibili per materia, già prima di arrivare al voto in commissione, gli undici emendamenti con i quali il governo avrebbe voluto inserire le norme nel decreto sugli incentivi auto. Lo stop provoca una levata di scudi dei sindacati. «È indecente», dice il leader Cgil, Guglielmo Epifani. «Incredibile - commenta il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti -. Non si può fare un provvedimento mettendo patate, carciofi e bulloni». «Si trovi un rimedio immediato», aggiunge Raffaele Bonanni della Cisl.

L'apertura del presidente della Camera Gianfranco Fini ha però consentito l'avvio della diplomazia per un ripescaggio. «Se c'è un largo consenso tra i gruppi, la presidenza ne prende atto», ha detto il numero uno di Montecitorio. Il nodo, però, non si è ancora sciolto. Non è bastata una giornata di lavorio diplomatico. L'ok all'allargamento del perimetro del decreto «salva-auto» potrà arrivare solo oggi. Il Pd, pur non contrario ai contenuti delle norme sugli ammortizzatori sociali dei precari, chiede anche la riammissione di altre misure e un voto favorevole alla proposta per una moratoria di un anno sui debiti delle imprese con un fondo specifico di garanzia per le Pmi.

Le forche caudine dell'ammissibilità non hanno penalizzato solo il governo. Hanno lasciato sul tappeto molti emendamenti, circa 250 sui 400 presentati, penalizzando anche proposte-bandiera della Lega e del Pd. Non è passata la proposta verde-Lega per porre un tetto agli stipendi dei manager delle banche e delle imprese che usufruiscono di aiuti contro la crisi. Fuori anche l'emendamento firmato dal segretario del Pd Dario Franceschini che propone una «tassa sui ricchi», cioè un contributo di solidarietà sui redditi oltre i 120.000 euro.

PROTESTA CGIL

Scuola in piazza contro i tagli del governo

ROMA Il mondo della scuola, ma anche quello dell'università, della ricerca, delle accademie, dei conservatori e della formazione professionale, torna oggi a far sentire la sua voce contro le politiche del governo. Lo fa rispondendo all'appello della Flc-Cgil e anche a quello della Gilda che ha scelto la stessa data per la sua protesta.

Ma la platea del dissenso va oltre il sindacato, inglobando anche una bella fetta di opposizione: Rifondazione comunista, Comunisti italiani, Sinistra e Libertà, Verdi e una quota di parlamentari del Pd. Non tutti, e tanto è bastato per dare la stura, alla vigilia della 'serratà della conoscenza, a una polemica. «Saremo in piazza con la Flc-Cgil per manifestare contro i tagli del governo Berlusconi e le manovre che hanno impoverito e messo in crisi tutto il settore della conoscenza» ha annunciato un gruppo di circa settanta deputati del Pd in un comunicato-appello in cui sottolinea come ormai siano «compromessi seriamente anche i livelli minimi di funzionalità delle scuole e delle università». Un'adesione parziale che ha sollevato le critiche di Sinistra e Libertà.

OFFERTA LANCIO
7.950 €
con clima

L'Enfant Terrible è tornata.
La nuova 206 Plus è più elegante, più moderna, più dinamica, più economica nei consumi e più rispettosa dell'ambiente. Insomma, è "Plus" irresistibile in tutto, anche nel prezzo.
Ti aspettiamo sabato 21 e domenica 22.

Nuova 206 Plus
ANCORA PLUS IRRESISTIBILE

TESTAMENTO BIOLOGICO

Presentata ieri a Udine la neonata associazione «Per Eluana»: «Faremo una battaglia per l'autodeterminazione del paziente»

Englaro: «Napolitano non firmi la legge»

Appello di Beppino al Senato: «Fermatevi, è una norma senza basi scientifiche»

di TOMMASO CERNO

ROMA «Il Senato si fermi a riflettere e blocchi la legge sul testamento biologico. Una legge senza basi scientifiche che, così com'è, il presidente Giorgio Napolitano potrebbe non firmare». L'appello è di Beppino Englaro, padre di Eluana, la donna in stato vegetativo morta a Udine il 9 febbraio scorso dopo lo stop all'alimentazione e alla nutrizione forzata alla clinica La Quiete. Un appello bipartisan che giunge alla vigilia dell'approdo in aula a Palazzo Madama della legge sul biotestamento.

Ieri Englaro ha presentato alla sala «Vittime di Nassiriya» l'associazione «Per Eluana», costituita a Udine nelle scorse settimane, che si propone di aprire in Italia un ampio dibattito sulla libertà di scelta e l'autodeterminazione del paziente. Sul palco con Englaro il presidente del comitato scientifico dell'associazione, Giandomenico Borasio, luminare mondiale di cure palliative e consulente del governo tedesco in materia di fine vita. Con lui il neurologo di Eluana, Carlo Alberto Defanti e, in prima fila, il primario udinese Amato De Monte che ha guidato l'equipe medica.

Un gruppo «fuori dalla politica», assicura Englaro, ma pronto a promuovere iniziative anche referendarie nel caso in cui la norma varata dal Parlamento vietasse lo stop alla nutrizione e idratazione forzate anche ai pazienti che esplicitamente lo chiedessero. «Se anche dovesse passare questa legge anticostituzionale non è detto che non intervenga la Corte o che sia lo stesso nostro presidente della Repubblica a non firmarla», ha detto Englaro. «Non c'entro niente, assolutamente - ha aggiunto - con il partito di Vendola, nè ho mai fatto da testimonial a nessuno». L'associazione sarà «scientifica», precisa il papà di Eluana.

È a prova di questo Borasio apre alla norma tedesca sostenuta dal governo di Angela Merkel e dal partito dei cristiano-sociali, conservatore, ma aperto allo stop alla nutrizione, elemento - secondo Borasio - di ritorno alla morte naturale del paziente. Scenario del tutto opposto in Italia. Dove al Senato da oggi sarà in discussione una legge sul fine vita che viola «i diritti umani», denuncia Borasio, legge che non passerebbe il vaglio della Corte europea dei diritti dell'uomo. «Non credo che la legge così com'è - ha rilevato - a Strasburgo sarebbe lasciata passare. È sarebbe una figuraccia internazionale che spero il Parlamento si eviterà, perlomeno per senso del pudore». Borasio, ordinario di cure palliative a Monaco, ha sottolineato come attorno al caso di Eluana Englaro, anche da parte di medici «si è disegnato uno scenario apocalittico medievale di morte attraverso atroci sofferenze che ha ottenuto l'effetto di spaventare la gente». La «verità», invece, è che grazie alle cure palliative il malato terminale o in stato vegetativo «arriva a una morte pacifica.

A Udine un «registro comunale» Honsell: facciamo da notai

UDINE Il Comune di Udine punta a creare un Registro comunale che raccolga le dichiarazioni di chi non vuole essere sottoposto a «cure artificiali» in caso di malattie irreversibili. Un progetto in questo senso - ha reso noto ieri il sindaco, Furio Honsell - sarà presentato per l'approvazione alla prossima Giunta comunale, in programma martedì prossimo. «È un progetto - ha spiegato il primo cittadino - nato in un momento slegato dalla vicenda Eluana e per il quale mi ero attivato già dal settembre scorso, avendo ricevuto da alcuni cittadini la richiesta di poter consegnare delle dichiarazioni nella forma più vicina a un testamento biologico». Honsell ha chiarito che il registro «altro non può essere che un modo per archiviare delle dichiarazioni rilasciate di fronte a un pubblico ufficiale. Il Comune svolge quindi una funzione "notarile", poi chi potrà ritenere interessanti queste dichiarazioni - ha aggiunto - potrà accedervi». Il sindaco ha spiegato che il registro comunque «non può avere valore vincolante, perchè il valore di queste dichiarazioni dev'essere disciplinato per legge e questo lo deve fare il Parlamento».

Il ddl Calabrò

Testamento biologico, il testo licenziato dalla Commissione Sanità del Senato che approda oggi in Aula

NUTRIZIONE E IDRATAZIONE
Sono forme di sostegno vitale e non possono essere oggetto di Dichiarazione anticipata di trattamento

VOLONTÀ VINCOLANTI
La Dat non è obbligatoria, ma vincolante. Ma il medico non può prendere in considerazione indicazioni orientate a cagionare la morte del paziente o in contrasto con le norme giuridiche o la deontologia medica. Sono vietate l'eutanasia attiva, il suicidio assistito e l'accanimento terapeutico

DURATA
La validità del testamento biologico è di 5 anni. Dovrà essere depositato presso il medico di famiglia

FIDUCIARIO
È l'unica figura autorizzata ad intervenire per conto del soggetto che deposita una Dat

REGISTRO NAZIONALE
Sarà istituito un archivio unico nazionale informatico per le Dat presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali

STATO VEGETATIVO
L'assistenza ai soggetti in stato vegetativo rappresenta un livello essenziale di assistenza ed è garantita anche a domicilio dall'azienda sanitaria locale

ANSA-CENTIMETRI

CHIESTA L'ASPETTATIVA AL CSM

L'ex pm De Magistris si candida alle europee con l'Idv di Di Pietro

ROMA Lascia per ora la toga per entrare in politica l'ex pm di Catanzaro Luigi De Magistris, che è stato il titolare delle inchieste Why not e Poseidone e che in questi procedimenti ha coinvolto politici e imprenditori. Sarà candidato alle elezioni europee con il partito di Antonio Di Pietro, l'Italia dei Valori, come indipendente, con altri esponenti della società civile. Una scelta dettata dall'impossibilità di svolgere le funzioni che «amava», quelle di pubblico ministero (il Csm lo ha trasferito d'ufficio a Napoli, dove ora fa il giudice) e di «riuscire a fare qualcosa di importante come magistrato in questo Paese» :«Mi hanno attaccato, sono stato fermato e continuano a impedirmi di lavorare», ha spiegato il magistrato, dicendo di voler portare ora la sua passione civile nella «politica con la P maiuscola».

L'ex pm Luigi De Magistris

Critica la sua discesa in campo l'ex Guardasigilli Clemente Mastella che da lui venne indagato e che chiese e poi ottenne il trasferimento del magistrato da parte del Csm: «Ora capisco tante cose», dice l'ex ministro. Più esplicito il presidente dei senatori del Pdl Maurizio Gasparri, che vede nella candidatura di De Magistris «la dimostrazione di come alcuni usino la toga per fare carriera politica» e che si chiede se l'obiettivo sia «ottenere l'immunità». Mentre la Lega con Carolina Lussana si augura che «De Magistris sia coerente e che una volta lasciata la magistratura non vi faccia più rientro». De Magistris ha presentato proprio ieri al Csm la richiesta di aspettativa per candidarsi alle elezioni, incassando già un primo sì (la pronuncia definitiva ci sarà probabilmente domani,ma il via libera è scontato). Il tutto poche ore prima di spiegare sul blog di Di Pietro le ragioni della sua scelta.

DIPIAZZA

«Resto contrario allo sforamento»

IL PARTITO DEMOCRATICO PRONTO AD ASTENERSI DAL VOTO FINALE

Federalismo, prove di intesa tra il Pd e il Pdl

Passa la mozione di Franceschini sul patto di stabilità. Favorevoli i sindaci

Dario Franceschini

ROMA Passa in Aula alla Camera, con il sì del governo, la mozione a prima firma Dario Franceschini per dare respiro agli enti locali «strozzati» dai mancati introiti dovuti alla cancellazione dell'Ici. Un ok che il Pd ha sempre definito come possibile discrimine del proprio atteggiamento parlamentare anche sul ddl sul federalismo fiscale. Eppure Franceschini e suoi, in un'assemblea del gruppo convocata ad hoc (alla quale, però, il segretario non partecipa perchè occupato con la vicenda Rai) decidono di non decidere sul voto finale sul ddl. L'ok alla mozione - si ragiona in ambienti Democrats - non può passare per un «voto di scambio» sul federalismo fiscale. «Non c'è nessun collegamento - puntualizza Franceschini - tra l'accoglimento da parte del governo della nostra mozione e il voto del Pd sul federalismo. Quella è una valutazione di merito che faremo all'assemblea del gruppo». Assemblea che, però, decide di riconvocarsi per sciogliere la riserva, con un voto, a ridosso dell'ok finale sul testo di martedì prossimo.

«Il nostro atteggiamento sul voto finale - spiega il vice capogruppo Gianclaudio Bressa - sarà conseguenza dell'andamento dei lavori dei prossimi giorni». L'orientamento prevalente nel gruppo, in ogni caso, resta quello per l'astensione anche se più di qualcuno avrebbe sottolineato la necessità di trovare la modalità giusta per motivare una scelta del genere, poco spendibile sia al nord che al sud. Anche il responsabile economico del partito, Pier Luigi Bersani avrebbe sottolineato la necessità di una «attenzione a come rendere evidente che cosa si porta a casa dal punto di vista dei principi», citando ad esempio il settore della salute, sul quale, avrebbe detto «per il Pd un calabrese è uguale a un lombardo». La Lega, per ora, sta a vedere. Il Senatur, Umberto Bossi, auspica l'astensione del Pd e spiega che in ogni caso la battaglia della Lega non si fermerà con l'ok al ddl. «Intanto portiamo a casa questo - è il suo ragionamento - poi il resto lo faremo. Non molliamo».

I sindaci d'Italia, intanto, brindano. Un passo politico ed istituzionale importante. Sono le parole con cui il presidente dell'Anci, nonchè sindaco di Firenze, Leonardo Domenici ha commentato l'approvazione alla Camera, con l'assenso del Governo, della mozione presentata dal Pd sulla situazione economico-finanziaria degli enti locali. Un commento il suo che rappresenta le affermazioni di consenso e soddisfazione che sono state espresse pressochè da tutti i sindaci e rappresentanti locali tra cui il sindaco di Gorizia Ettore Romoli, quello di Monfalcone Gianfranco Pizzolito. quello di Pordenone, Sergio Bolzonello e quello di Udine, Furio Honsell.

Unica voce negativa, quella del sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza (Pdl): «sono contrario a qualsiasi sforamento del patto di stabilità. Per quale motivo ho dovuto aumentare le tasse ai miei cittadini e fare un bilancio virtuoso, se poi ora si allargano i cordoni? Se tutti gli altri comuni avessero fatto le formiche come il Comune di Trieste, oggi non avremmo nessun problema».

Rai, veti incrociati sulla presidenza

Tramonta la candidatura di Guglielmi, torna in pista quella di Enzo Cheli

ROMA Uno stillicidio di nomi, di incontri, di rinvii, di candidature vere e false, di rifiuti. Ultimo quello del governo nei confronti di Angelo Guglielmi, mentre rimane in piedi la candidatura di Enzo Cheli per la presidenza della Rai. Lo storico direttore di Raitre non si sarebbe tirato indietro: «Non posso dire nulla ma la mia generica disponibilità c'è, non può certo mancare, non è mica un incarico da poco. Ma sono solo voci e momenti confusi, quando tutto questo avrà una base di concretezza allora a quel punto dovrò riflettere seriamente». Ma poi ieri avrebbe incassato il no del premier Silvio Berlusconi alla proposta del suo nome da parte del Pd e i due Poli sarebbero passati a discutere della candidatura di Marcello Sorgi cara al Pdl ma subito tramontata. E infine la giornata si è conclusa sull'ipotesi di Enzo Cheli, già presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Incarico lasciato da Cheli a Corrado Calabrò giusto quattro anni fa, quindi sarebbe giusto in tempo per superare lo scoglio dell'incompatibilità previsto tra le due cariche e del quale aveva già fatto le spese Alfredo Meocci - lui era consigliere Agcom - quando fu nominato direttore generale della Rai. Ma se, nel ricorrersi delle voci, pare che il premier Berlusconi abbia detto no all'ipotesi Guglielmi proprio perchè, come già Claudio Petruccioli, la sua candidatura non sarebbe andata in direzione di un rinnovamento, il suo giudizio sarebbe stato meno freddo nei confronti di una figura istituzionale come quella dell'ex presidente Agcom. La vicenda della presidenza Rai sta diventando una patata sempre più bollente nelle mani di Dario Franceschini e Gianni Letta che si rimandano la palla alternando telefonate a incontri, alla ricerca dell'accordo in salita per trovare l'intesa sulla presidenza di Viale Mazzini. L'intesa del resto è resa necessaria dalla legge, quella Gasparri che stabilisce che per dare il via libera al presidente serve il voto a maggioranza a due terzi della commissione di Vigilanza. Una morsa dalla quale i due dialoganti non possono uscire. Il conto alla rovescia è iniziato e mancano oramai poche ore all'appuntamento dell'assemblea dei soci previsto per oggi alle 16.

Enzo Cheli

DALLA PRIMA

Un po' meno «speciali»

Un simile scenario sconta il clima di ostilità creato nei loro confronti non solo e non tanto dallo Stato, quanto dalle Regioni ordinarie: basti pensare alle durissime polemiche sollevate dal governatore veneto Galan (e reiterate 48 ore fa) contro i suoi colleghi dell'est (Friuli Venezia Giulia) come dell'ovest (Trentino-Alto Adige). E se è vero che mai come in questo caso è «l'argent qui fait la guerre», è altrettanto vero che al fondo c'è un'abissale e diffusa ignoranza bi-partisan, anche di politici di primo piano, sulle ragioni e più ancora sul funzionamento delle autonomie speciali: viste come beneficiarie di maggiori risorse, ignorando quasi sempre che ad esse corrispondono maggiori competenze. Gestite magari malissimo, come in Sicilia; ma anche con grande efficienza, come a Nordest.

Ma se questa è la realtà, occorre che Regioni e Province autonome, al di là della trattativa specifica sull'articolo 25, aprano un confronto a tutto campo (governo, parlamento, regioni ordinarie) per uscire una volta per tutte dalla logica dello scontro permanente tra ricchi e poveri: ha ragione il presidente del Trentino Dellai quando chiede a Roma di affrontare globalmente il problema delle autonomie, con un progetto articolato sull'arco di 10-15 anni che dia certezze a chi amministra. Ricordando che il federalismo (quello vero, almeno) non è una mera partita contabile e fiscale, bensì un patto alto tra istituzioni e cittadini per spartire non soldi ma responsabilità. Quella che da decenni manca a troppi pezzi di Stato.

Francesco Jori

PROVINCIA DI TRIESTE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio preventivo 2009 e al Conto Consuntivo 2007 (1):

1. Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti: (in euro)

Entrate – Denominazione	Previsioni competenza Bilancio Anno 2009	Accertamenti Conto Consuntivo Anno 2007
- Avanzo Amministrazione	-	-
Avanzo corrente	-	-
Avanzo conto capitale	-	-
- Avanzo amm.ne corrente		-
- Tributarie	8.595.000,00	8.793.627,53
- Contributi e trasferimenti di cui	61.419.172,15	61.347.376,17
dallo Stato	74.203,74	607.837,42
dalle Regioni	61.087.905,06	60.269.740,07
- Extratributarie	5.351.880,56	3.883.005,66
di cui per proventi servizi pubblici	1.556.001,54	66.430,57
Totale entrate di parte corrente	**75.366.052,71**	**74.024.009,36**
Totale entrate di parte corrente con avanzo amm.ne corrente	**75.366.052,71**	**74.024.009,36**
- Avanzo amm.ne c.capitale		-
- Alienazione di beni e trasferimenti	16.754.576,78	12.455.495,02
di cui dallo Stato	870.000,00	1.929.694,08
di cui dalle Regioni	4.002.576,78	4.065.440,40
- Assunzioni prestiti	16.381.307,90	2.691.090,24
di cui Anticipazioni di Tesoreria	2.500.000,00	0,00
Totale entrate conto capitale	**30.635.884,68**	**15.146.585,26**
Totale entrate conto capitale con avanzo amm.ne capitale	**30.635.884,68**	**15.146.585,26**
- Servizi per conto di terzi	3.961.100,00	2.878.175,80
Totale	**112.463.037,39**	**92.048.770,42**
Totale con avanzo	**112.463.037,39**	**92.048.770,42**
- Disavanzo di gestione	-	-
Totale generale	**112.463.037,39**	**92.048.770,42**

Spese – Denominazione	Previsioni competenza Bilancio Anno 2009	Impegni Conto Consuntivo Anno 2007
- Disavanzo Amministrazione	-	-
- Correnti	74.052.732,56	71.159.285,57
- Rimborso quote di Capitale per mutui in ammortamento	1.313.320,15	999.864,21
Totale spese di parte corrente	**75.366.052,71**	**72.159.149,78**
- Spese di investimento	30.635.884,68	14.948.829,54
Totale spese conto capitale	**30.635.884,68**	**14.948.829,54**
Rimborso anticipazione di Tesoreria ed altri	2.500.000,00	-
Servizi per conto di terzi	3.961.100,00	2.878.175,80
Totale	**112.463.037,39**	**88.986.155,12**
- Avanzo di gestione		**2.062.615,30**
Totale generale	**112.463.037,39**	**92.048.770,42**

2. Classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo 2007, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: (in euro)

Interventi / Funzioni	Funzione generale di Amministrazione, Gestione, Controllo	Funzioni di Istruzione pubblica	Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	Settore turistico, sportivo e ricreativo	Funzione nel campo dei trasporti	Funzione per la gestione del territorio	Funzioni nel campo di tutela ambientale	Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo di sviluppo economico	Totale
Spese correnti										
- Personale	6.476.665,23	125.820,88	119.455,27	134.350,00	91.822,89	394.118,86	549.927,74	125.940,42	619.385,64	8.637.486,93
- Acquisto beni di consumo e/o materie prime	211.200,35	7.710,57	-	3.300,00	6.721,35	25.094,61	36.929,07	-	26.562,04	317.518,19
- Prestazioni di servizi	5.927.428,67	1.028.300,65	122.876,50	422.388,49	43.875.007,51	468.215,45	147.880,21	226.560,03	358.172,65	52.577.039,26
- Utilizzo di beni di terzi	175.668,86	465.279,34	26.000,00	1,04	25.610,00	23.986,18	6.537,60	-	36.607,11	758.690,13
- Trasferimenti	789.184,76	1.212.919,04	1.465.094,00	776.078,21	3.549,00	175.520,00	190.725,47	924.828,22	1.618.041,20	7.155.939,90
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	326.780,21	272.065,11	-	3.105,74	-	254.984,86	-	-	-	856.935,92
- Imposte e tasse	677.012,43	-	-	-	-	1.300,95	918,21	-	-	679.231,59
- Oneri straordinari della gestione corrente	173.443,65	-	-	-	-	-	-	-	-	173.443,65
- Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fondo di riserva	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale spese correnti	**14.759.384,16**	**3.112.095,59**	**1.733.425,77**	**1.339.423,48**	**44.002.710,85**	**1.343.221,11**	**932.927,30**	**1.277.328,67**	**2.658.768,64**	**71.159.285,57**
Spese in conto capitale										
- Acquisizione di beni immobili	2.167.890,55	3.816.000,52	-	-	110.000,00	150.000,00	22.500,00	-	-	6.266.391,07
- Espropri e servitù onerose	20.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	20.000,00
- Acquisizione beni specifici per realizzazione in economia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Utilizzo dei beni per realizzazione in economia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico - scientifiche	66.337,68	-	-	-	-	27.837,62	10.382,18	-	5.000,00	109.557,48
- Incarichi professionali esterni	212.472,68	-	-	-	-	-	-	-	-	212.472,68
- Trasferimenti di capitale	1.831.196,12	83.666,02	43.898,84	426.914,74	180.000,00	116.202,80	5.279.953,79	250.586,00	55.000,00	8.267.418,31
- Partecipazioni azionarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Conferimenti di capitale	52.990,00	-	-	-	-	-	-	-	-	52.990,00
- Concessioni di crediti e anticipazione	-	-	20.000,00	-	-	-	-	-	-	20.000,00
Totale spese in conto capitale	**4.350.887,03**	**3.899.666,54**	**63.898,84**	**426.914,74**	**290.000,00**	**294.040,42**	**5.312.835,97**	**250.586,00**	**60.000,00**	**14.948.829,54**
TOTALI	**19.110.271,19**	**7.011.762,13**	**1.797.324,61**	**1.766.338,22**	**44.292.710,85**	**1.637.261,53**	**6.245.763,27**	**1.527.914,67**	**2.718.768,64**	**86.108.115,11**

3. La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 2007 desunta dal consuntivo (in euro):

Avanzo di Amministrazioni dal conto consuntivo dell'anno 2007 9.106.040,41
Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 2007 0,00
Avanzo di Amministrazione disponibile al 31 dicembre 2007 1.269.452,75
Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 2007 570.857,09

Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti (in euro): (abitanti n. 239717 (art. 156 D. Lgs. 267/2000) come da Rel. Prev. Programmatica 2007/2008)

Entrate correnti di cui:	308,80	Spese correnti di cui:	296,85
Tributarie	36,68	Personale	36,03
Contributi e trasferimenti	255,92	Acquisto beni e servizi	220,65
Altre entrate correnti	16,20	Altre spesi correnti	40,16

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

LA PRESIDENTE
Maria Teresa Bassa Poropat

INVITO A NON USCIRE DI CASA

Un branco di cani randagi nel centro di Palermo

In Sicilia nuovo attacco dei cani killer
Ferita gravemente una turista tedesca

PALERMO Ancora aggressioni di cani in Sicilia, carnefici e vittime al tempo stesso di un fenomeno, quello del randagismo, che ha un solo grande colpevole: l'uomo. O meglio gli uomini, di certo almeno quelli delle amministrazioni locali dell'Isola ma anche di un po' tutto il Meridione, dove disorganizzazione, mancati controlli e spreco di denaro pubblico, come indicato ieri dallo stesso ministro Maroni e dal sottosegretario alla Salute Francesca Martini, hanno causato negli ultimi anni l'acuirsi dei problemi derivanti dalla presenza incontrollata di cani abbandonati a se stessi.

Così, ieri, due carabinieri hanno sparano ad alcuni degli esemplari del branco «selvaggio» che ha ucciso in provincia di Ragusa Giuseppe Bafra, 10 anni, ai cui funerali hanno partecipato ieri 7 mila persone. È sempre ieri e nella zona di Sampieri (frazione marinara tra Modica e Scicli), a essere aggredita è stata una turista tedesca di 24 anni. È stata ricoverata a Catania e operata per profonde ferite al volto: lesione delle palpebre e dell'orecchio ma anche del naso, ossa rotte e timori per possibili infezioni.

In mattinata il prefetto di Ragusa aveva ordinato di abbattere i randagi che dovessero costituire pericolo. Decisione approvata dall'Udc locale ma poi sfumata nel palleggio di responsabilità e discussioni sul modo migliore di rendere innocui gli animali: una task force di veterinari, Protezione civile, forestali e volontari animalisti si recherà in zona. Lo stop alle uccisioni dopo l'intervento di Martini. Ha invocato l'osservanza delle leggi sottolineando «l'attenzione per la tutela dell'incolumità pubblica con un'azione immediata nel rispetto delle leggi vigenti» ma pronunciando il «no alla mattanza incondizionata». Nel mirino il circuito delle responsabilità. Un sistema che, ha detto il ministro dell'Interno Roberto Maroni non ha bisogno di nuove leggi che già ci sono. «Ci sono servizi veterinari - ha spiegato Maroni - che controllano le Asl, ci sono le responsabilità dei Comuni che devono organizzare i canili, responsabilità delle Regioni che organizzano il servizio di accalappiamento dei cani, che di solito funziona. Bisogna capire perchè in questo caso non ha funzionato». A salvare la straniera sono stati il sindaco di Scicli Giovanni Venticinque e alcuni suoi funzionari, nella zona per un sopralluogo. Dopo la nuova aggressione il sindaco ha chiesto «di evacuare l'area» in attesa che venga bonificata dalla presenza dei pericolosi animali, scappati domenica scorsa da un canile-lager privato. «La ragazza stava passeggiando sulla spiaggia quando dei cani l'hanno prima circondata e poi aggredita: l'hanno morsa su tutto il corpo» ha raccontato un operaio di Scicli, testimone. Il sindaco di Modica ha interdetto l'accesso in una vasta zona di Marina di Modica lungo la costa. La popolazione è stata invitata a restare in casa e uscire solo in caso di necessità.

Pier Paolo Garofalo

FORSE NUOVA PERIZIA SUL COMPUTER

Delitto di Garlasco, chiesto il rinvio a giudizio di Stasi

PAVIA I pm hanno chiesto il rinvio a giudizio di Alberto Stasi per l'omicidio di Chiara Poggi e la detenzione di materiale pedopornografico.

È durato oltre quattro ore l'intervento dei pm Rosa Muscio e Claudio Michelucci, cominciato ricordando la telefonata di allarme di Alberto Stasi al Servuzui 118, quel 13 agosto, per arrivare ad una conclusione abbastanza scontata: la richiesta di giudizio davanti alla Corte d'assise per il fidanzato di Chiara Poggi, che considerano responsabile dell'omicidio. L'udienza preliminare riprenderà sabato 28 marzo con l'intervento della parte civile per la famiglia Poggi e dei difensori di Alberto Stasi. Subito dopo la conclusione dell'udienza, sia i Poggi che Stasi con i rispettivi legali hanno lasciato il Palazzo di giustizia di Vigevano. Il gup di Vigevano Stefano Vitelli, davanti al quale si è celebrata l'udienza preliminare per il delitto di Garlasco, all'esito della discussione si è riservato la possibilità di disporre una nuova perizia sul pc di Alberto Stasi nel contraddittorio tra le parti. L'eventualità è stata riportata nell'ordinanza con cui il giudice ha respinto tutte le eccezioni presentate dalla difesa tranne quella sulle intercettazioni telefoniche. Nel respingere la questione che riguarda il pc, da quanto saputo, il giudice ha comunque rilevato che ci potrebbero essere state alterazioni nel suo contenuto poiché gli investigatori lo hanno aperto ancor prima che iniziassero gli accertamenti tecnici disposti dalla Procura. Il giudice ha inoltre respinto il dissequestro, richiesto dai legali di Stasi, del pc, delle scarpe e della bicicletta, ritenendo siano ancora utili ai fini del processo.

Alberto Stasi

Napoli, assenteisti organizzati Al Comune smascherati in 36

A Portici avevano allestito anche liste dei turni di chi faceva la spesa per tutti

NAPOLI La rete degli assenteisti era così organizzata che anche i blitz della polizia giudiziaria non riuscivano a smascherarli. Impotenti di fronte alla puntuale attività d'inquinamento delle prove: malori improvvisi certificati da medici compiacenti, precipitosi rientri in sede dietro soffiata di un collega sulla presenza dei poliziotti, permessi di servizio confezionati a posteriori.

Così 36 dipendenti del Comune di Portici (Napoli), l'avevano sempre fatta franca. Finché la Procura di Napoli ha deciso di filmare tutto con una telecamera «invisibile» nascosta dietro la macchinetta marcatempo per circa un mese. Una prova schiacciante che ha portato all'arresto ai domiciliari dei 36 dipendenti per falso e truffa ai danni del Comune nell'ambito di un'inchiesta iniziata nel 2007 e che vede indagate 58 persone impiegate negli Uffici elettorali, Matrimonio e leva, Sato civile, Immigrazione e emigrazione, Relazioni con il pubblico e Anagrafe.

La più giovane ha 37 anni, il più anziano 64, prossimo alla pensione. In totale, 15 donne e 21 uomini, età media poco più di 50 anni. Una truffa studiata a tavolino e che prevedeva anche la preparazione di liste della spesa per tutto il gruppo degli infedeli: una spesa collettiva affidata a coloro che risultavano virtualmente al lavoro ma che in realtà erano assenti. Chiamati in causa i custodi della sezione distaccata del Comune, in corso Garibaldi: sarebbero stati il fulcro intorno a cui ruotava l'intera organizzazione sgominata. I tre, Vincenzo e Pasquale Ummaro, 53 e 57 anni, e Francesco Ruggiero, 63, avrebbero avuto l'incarico di custodire i badge dei colleghi, tenendoli nascosti nelle portinerie. Spettava a loro registrare, al posto dei titolari, le entrare e le uscite degli assenteisti comunali. Favore ricambiato con la stessa moneta, quando i custodi avevano necessità di assentarsi dal lavoro per faccende personali.

Ferruccio Fabrizio

IN BREVE

A PALERMO ABUSI SU QUATTRO NIPOTI

Pedofilia, in manette tre zii

PALERMO Hanno abusato ripetutamente delle nipotine. Con questa accusa tre fratelli sono stati arrestati a Palermo dalla Polizia giudiziaria della Procura per i minorenni. In manette tre giovani palermitani di 26, 22 e 19 anni (quest'ultimo minore all'epoca dei fatti). Sono tutti ritenuti responsabili di violenza sessuale aggravata nei confronti di quattro delle cinque nipoti, in età scolare. Inoltre per il 26enne la Procura ha ipotizzato anche i reati di corruzione di minorenne e detenzione di materiale pornografico.

IN ARRIVO ONDATA DI MALTEMPO

Temperature in picchiata

ROMA Quasi finita la primavera anticipata che ha caratterizzato la prima metà di marzo su gran parte dell'Italia. Da domani sono in arrivo temporali e temperature in picchiata. Lo fa sapere la Protezione civile. La vasta area di alta pressione che nei giorni scorsi ha caratterizzato le condizioni meteorologiche su buona parte del Paese e che perdurerà ancora fino a oggi è destinata a lasciare il passo a una perturbazione dall'Est Europa che porterà sull'Italia aria fredda e tempo perturbato.

DALLA PRIMA

Europa e Usa avanti divisi

Si può ricordare il taglio coordinato dei tassi di interesse della fine dell'estate 2008, quando la maggior parte delle banche centrali del mondo hanno simultaneamente ridotto il tasso di sconto di 50 punti base.

Ma una rondine non fa primavera. In pratica, ognuno (e in particolare America ed Europa) ha fatto per conto proprio. L'America ha messo in campo risorse enormi, di ammontare inverosimile anche solo fino a due anni fa. Il piano Paulson dell'ottobre 2008 destinava più di 700 miliardi di dollari al sostegno all'acquisto di titoli tossici e al salvataggio di banche, società di assicurazioni e case automobilistiche. Più di recente, appena entrato in carica, Barack Obama ha fatto approvare un altro piano per altri 787 miliardi di dollari: una montagna di soldi per salvataggi vari, con una parte importante destinata ancora al settore bancario, finanziario e assicurativo e a quello automobilistico.

In poche parole, in quella che è conosciuta come la patria del liberismo, le autorità politiche non hanno certo lesinato i fondi per aiutare i settori in difficoltà, senza riguardo per i problemi etici posti dal salvataggio di chi aveva causato la crisi con fondi pubblici e per il rischio di inquinare il funzionamento futuro dei mercati con l'intervento pubblico discrezionale di oggi. A questi problemi si penserà dopo, in nome del «first things first»: nei momenti difficili si comincia dalle cose importanti. Per ora: risultato zero. Un po' è perché ci vuole tempo perché le riduzioni nei tassi e gli aumenti programmati di spesa si traducano in investimenti e redditi aggiuntivi. Ma sui limitati effetti delle politiche americane pesa anche la spada di Damocle della mancata ripulitura dei bilanci delle istituzioni finanziarie coinvolte nella crisi. L'Europa ha preso un'altra strada. Nicolas Sarkozy, da presidente della Commissione europea nel secondo semestre 2008, non è riuscito a mobilitare risorse collettive dell'Ue per obiettivi comuni. Ha ottenuto solo che le diverse strategie nazionali anti-crisi fossero almeno un po' coordinate in modo da evitare l'adozione conclamata di politiche protezioniste. Questo fino a che presiedeva le riunioni europee. Tornato a Parigi, Sarkozy non si è certo dimenticato di essere il presidente della Francia facendo approvare senza tante storie un piano di sostegno all'industria automobilistica francese che vincolava in modo protezionistico la concessione di aiuti alla condizione di non fare off-shoring (cioè di non spostare impianti e quindi occupazione) nei Paesi dell'Est Europa. E in ogni caso il Sarkozy presidente dell'Ue è rimasto in carica solo per un semestre. Dopo di lui è venuto il primo ministro ceco, l'euroscettico Topolanek, che anche di fronte allo spettro del potenziale default sul debito di alcuni dei Paesi dell'Est Europa (ma non della Repubblica Ceca) ha difeso la linea del «caso per caso», con il consenso più o meno velato della Germania.

Come mai gli americani sono così pragmatici e gli europei così tirchi? Per due ragioni. Prima di tutto, i ☆aesi dell'Ue non sono gli Stati Uniti d'Europa. Per la signora Merkel sarebbe complicato andare dai suoi elettori nel settembre 2009 a spiegare come e perché ha deciso di usare i fondi dei contribuenti tedeschi per salvare dalla bancarotta una banca franco-belga o l'Estonia. Le obiezioni sull'opportunità di salvare le case automobilistiche di Detroit sono meno forti in California o a New York di quanto siano le resistenze a Berlino per salvare Parigi o Tallinn.

La seconda ragione è economica. In Europa c'è molto più welfare che negli Stati Uniti, il che implica l'entrata in funzione di reti di protezione sociale anti-crisi (gli «stabilizzatori automatici») su cui i contribuenti, i disoccupati e i poveri americani invece non possono contare. Quando va male il Pil, in tutti i Paesi si riduce l'ammontare di risorse che lo Stato sottrae al settore privato attraverso le tasse. Ma la quota delle entrate fiscali sul Pil è pari circa al 25% negli Usa e al 45% in Europa. Se cala il Pil, calano quindi di più le tasse in Europa che negli Usa, il che implica un'attenuazione automatica dell'effetto della recessione in Europa senza bisogno di interventi fiscali discrezionali dei governi europei.

A questo si deve aggiungere che in Europa i sussidi di disoccupazione sono mediamente (ma non in Italia) più generosi che negli Usa. Un disoccupato ottiene circa il 50% del suo ultimo reddito da lavoro in Europa, mentre questa frazione è solo pari al 30% in America. E i sussidi hanno durata maggiore in Europa. Lo stesso discorso vale per i programmi di assistenza sociale e sanitaria, notoriamente più generosi in Europa. Anche la generosità del welfare attenua automaticamente l'impatto della crisi in Europa perché riduce l'impatto sociale della riduzione del Pil.

Si può provare a calcolare il «moltiplicatore della crisi» in Europa e negli Usa. Scegliendo ragionevoli valori dei parametri rilevanti viene fuori un moltiplicatore pari a 1.15 in Europa e pari a 1.65 negli Stati Uniti. Vuol dire che uno shock di intensità simile (una perdita di fiducia di eguale entità negli Stati Uniti e in Europa come quella attuale) viene moltiplicato per 1.65 in America e solo per 1.15 in Europa, cioè si traduce in una riduzione del Pil più grande del 43% circa negli Usa.

Il che contribuisce a spiegare l'interventismo americano e la (apparente) tirchieria dell'Europa nel suo complesso. E spiega anche perché, al di là delle affermazioni di facciata, Europa e Usa si presenteranno con posizioni differenziate al G20.

Francesco Daveri
www.lavoce.info

BENEDETTO XVI SI CONFESSA: «LA MIA SOLITUDINE È SOLO UN MITO»

Papa in Africa: «Aids? Inutili i profilattici»

Il Pontefice: «Contro l'epidemia è efficace un rinnovo spirituale e umano della sessualità»

YAOUNDÈ Papa Benedetto XVI sbarca in Africa e affronta subito le grandi tragedie di un continente popolato da quasi un miliardo di persone: le guerre, la povertà, la fame, la corruzione, la tratta di esseri umani, moderna versione della schiavitù. Ma soprattutto - mentre è ancora in volo verso il Camerun, prima tappa del suo viaggio africano - parla di Aids, su cui lancia un messaggio senza equivoci: «Non si può superare - ammonisce - con la distribuzione dei preservativi,che anzi aumentano il problema». In Africa, le cifre sono da brivido: la malattia ha mietuto già 17 milioni di vite, 27 milioni di persone sono affette dall'Hiv, e 10 milioni sono i bambini orfani dei genitori per il virus. La Chiesa cattolica è in prima linea nella battaglia e gestisce il 27% delle cure. Sul campo, molti tra i missionari chiedono una deroga alla dottrina: vorrebbero che almeno nelle coppie sposate, quando uno dei coniugi è contagiato, fosse lecito l'uso del profilattico. Le parole di Ratzinger vanno però nella direzione dell' astinenza e della castità: serve, afferma il Papa, «una umanizzazione della sessualità, cioè un riconoscimento spirituale e umano che implica un nuovo modo di comportarsi l'uno con l'altro; (serve) una vera amicizia soprattutto con le persone sofferenti, una disponibilità anche a sacrifici e rinunce personali». No dunque ai «preservativi» (che Benedetto XVI nomina esplicitamente per la prima volta); dietro di essi vi è infatti una cultura immorale del sesso. No anche ai soldi «che sono necessari - ammette il Papa - ma che non aiutano se non c'è l'anima in chi li impiega». Bene, invece, l'esempio del Camerun dove i malati sono curati gratuitamente.

Il tema dell'Aids è affrontato da Benedetto XVI durante una conferenza stampa in volo. L'aereo ha appena lasciato dietro di sè il Mediterraneo e naviga sopra il Sahara, quando il Papa si affaccia per parlare con i giornalisti. La prima domanda è sul lato personale. «Santità - chiede un reporter francese - si sente solo dopo la vicenda dei lefevbriani e delle polemiche seguite?». Ratzinger sorride e risponde deciso: «A dire la verità mi viene da ridere con questo mito della solitudine». «Non mi sento solo», ripete; anzi, «sono circondato da amici e collaboratori», aggiunge snocciolando visite ad limina e incontri con i suoi vecchi «compagni di messa», ovvero sacerdoti ordinati insieme a lui. Poi si parla di Africa; il Papa si sofferma sulla necessità che i grandi della terra non lascino sprofondare il continente sotto i colpi della crisi globale; annuncia che nella prossima enciclica - la cui uscita è stata ritardata dall'aggravarsi della crisi - sottolineerà come l'etica debba essere al centro dell'economia; si dice preoccupato della sfida delle sette evangeliche e le loro promesse di miracoli e facili guadagni, anche se è certo che la Chiesa cattolica avrà la meglio. Rimarca l'urgenza che anche fra i cattolici ci sia una purificazione dai peccati.

All'arrivo a Yaoundè, Benedetto XVI saluta il presidente del Camerun Paul Biya, e con lui tutta l'Africa. La Chiesa cattolica - preannuncia - non rimarrà in silenzio di fronte «al dolore o alla violenza, alla povertà o alla fame, alla corruzione o agli abusi di potere». Il Papa chiede all'Africa di accettare il Vangelo e non i modelli attuali che «ignorano il diritto alla vita dei non ancora nati». La cerimonia si prolunga, nonostante il caldo e l'umidità insopportabile. Il presidente, da 27 anni al potere, è impettito e felice. La moglie indossa un vestito tradizionale e un grande cappello rosa, che da lontano sembra quasi una torta nuziale. Dopo i saluti, il lungo corteo di macchine nere, ambulanze e pullman attraversa un tratto di foresta tropicale e si inoltra poi nelle strade della capitale, adagiata su sette colline. Ai lati della strada una folla impensabile per tante città europee. I colori, i canti, i boati di entusiasmo e l'allegria travolgono il Papa.

La cerimonia di benvenuto per l'arrivo del Papa all'aeroporto di Yaoundè in Camerun

ACCOLTE LE RICHIESTE UE

Riparte il dialogo all'Onu sul razzismo

BRUXELLES Dopo le proteste dell'Italia e la minaccia della Ue di uscire in blocco dalla preparazione della conferenza Onu sul razzismo Durban II, in programma a Ginevra dal 20 al 24 aprile, il gruppo di lavoro delle Nazioni Unite corregge il tiro e toglie dalla contestata dichiarazione comune i due riferimenti più controversi: via ogni menzione di Israele e anche della diffamazione religiosa. E sul nuovo testo, che si avvicina sempre di più a quello che la Ue ha presentato come alternativa, si riapre il negoziato che potrebbe far rientrare le defezioni annunciate di Usa, Canada e Italia. Il documento di 17 pagine elimina la maggior parte delle frizioni tra occidente e Paesi musulmani: salta il riferimento alle «atrocità» commesse da Israele contro i palestinesi, e anche il concetto di diffamazione religiosa.

STRATEGIA MILITARE

Mosca punta al riarmo e lancia accuse alla Nato

A due settimane dal vertice con il presidente Usa Obama il Cremlino mostra i muscoli

MOSCA A due settimane dal suo primo incontro con Barack Obama, il presidente russo Dmitri Medvedev mostra i muscoli annunciando un «riarmo su vasta scala» e un radicale «ammodernamento» delle Forze armate russe a partire dal 2011. Un passo necessario, per il leader del Cremlino, a far fronte alle persistenti minacce nei confronti della Russia, compresi i «tentativi incessanti» della Nato di allargarsi fino ai confini della Federazione russa. «A partire dal 2011 comincerà un riarmo su vasta scala dell'Esercito e della Marina russi», ha detto Medvedev parlando a una riunione periodica con i vertici militari. «L'analisi della situazione politico-militare nel mondo - ha sottolineato - dimostra che in una serie di regioni resta un potenziale serio di conflitti, restano le minacce legate alle crisi locali, resta il terrorismo internazionale, e non cessano i tentativi di allargamento dell'infrastruttura militare della Nato nelle vicinanze della Russia». «Tutto ciò richiede un ammodernamento qualitativo delle nostre Forze armate, che dovranno assumere una nuova fisionomia». Mosca ha sempre visto come una minaccia alla propria sicurezza i piani di allargamento a est dell'Alleanza atlantica, con la prospettiva in particolare dell'adesione di Georgia e Ucraina. Questo, e l'altro tema controverso del progetto americano di scudo antimissile nell'Europa centrorientale, sono stati i due nodi principali che hanno condizionato in negativo i rapporti del Cremlino con la passata amministrazione americana di George W.Bush.

Madagascar: il presidente rassegna le dimissioni

ANTANANARIVO Il presidente del Madagascar, Marc Ravalomanana, ha ceduto. Di fronte alle pressioni sempre più pesanti della piazza schierata con l'opposizione e, soprattutto, dopo l'intervento armato dei militari che hanno occupato il palazzo presidenziale della capitale Antananarivo, il capo di Stato si è dimesso. Il 59enne imprenditore, uno degli uomini più ricchi del Paese, ha sciolto il governo ed ha conferito «pieni poteri a un direttorio militare», guidato dal vice ammiraglio Hippolyte Rarison Ramaroson. Secondo il suo portavoce ha anche abbandonato il palazzo a una decina di chilometri da Antananarivo dove era trincerato da settimane con gli uomini della guardia presidenziale e si trova ora in una località segreta.

AUSTRIA, IL PROCESSO A CARICO DELL'UOMO CHE PER 24 ANNI HA SEGREGATO LA RAGAZZA

Fritzl, in un video il calvario della figlia

Il mostro si lascia fotografare. Ieri il processo è proseguito a porte chiuse

VIENNA Dopo lo show di lunedì del carnefice, che si è lamentato per la sua infanzia difficile e ha barricato il volto dentro un raccoglitore per documenti blu, al processo a Josef Fritzl(73) a St. Poelten è stata ieri la volta della vittima: la figlia Elisabeth (43), segregata e violentata dal padre-mostro per 24 anni, che ha raccontato il suo «martirio» in un video di 11 ore mostrato in parte in tribunale.

L'udienza si è svolta completamente a porte chiuse.

Lunedì Fritzl si era riconosciuto colpevole di segregazione, stupro e incesto ma non di omicidio colposo e riduzione in schiavitù.

Ieri il portavoce del tribunale Franz Cutka ha confermato che la sentenza ci sarà giovedì e che oggi l'udienza, con la perizia della psichiatra Adelheid Katener, sarà aperta al pubblico. A Fritzl vengono attestati piena facoltà di intendere e di volere ma anche gravi disturbi della personalità.

Lunedì Fritzl, per non farsi fotografare, si era sempre nascosto il volto dietro un contenitore di cartone blu e sono proprio queste foto, con la sua nuca grigia e la calvizie, che hanno fatto il giro del mondo. Secondo il suo legale Rudolf Mayer si è nascosto perchè «si vergognava».

Josef Fritzl sorpreso senza la cartellina davanti al volto

Ieri invece si è fatto invece fotografare dall' agenzia Apa nella pausa pranzo. Lunedì il padre-mostro aveva raccontato con dovizia di dettagli della sua infanzia infelice con la madre che non lo voleva e lo picchiava. Ma l'intervento più forte è stato quello della giovane procuratrice Christiane Burkheiser che ha descritto il «martirio inimmaginabile» di Elisabeth durante 24 anni di schiavitù, violenze e aberrazioni inflittele dal padre nella sua cella sotto terra dove è stata costretta anche a partorire sette figli (di cui uno morto) in condizioni igieniche e psicologiche disumane.

Un'altra sola persona, il fratello Harald, ha accettato di testimoniare, pure in video. I figli dell' incesto e la madre Rosemarie hanno fatto uso del loro diritto di non testimoniare. Intervistata giorni fa dal Sun, inglese la madre aveva detto che la sua vita era distrutta.

---

†

Il giorno 15 marzo 2009 si è spenta

Graziella Vattovani ved. Babich

Ne danno il doloroso annuncio il figlio ANDREA, la sorella NERINA e i parenti tutti.

Un particolare grazie al dott. RADO UKMAR per l'affettuoso sostegno.

I funerali avranno luogo giovedì 19 marzo, alle ore 12, nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 18 marzo 2009

"e il Cielo chiude su te le Sue ali"

CLAUDIO, LIVIA, FRANCESCA con CORRADO, MAVI e ANDREA, ROSSELLA con FRANCO, FILIPPO e CATERINA

Trieste, 18 marzo 2009

Piangono la cara

Graziella

CHIARA, ZOE, VIVIANA, HUGO

Trieste, 18 marzo 2009

Partecipano al lutto di ANDREA e famiglia:
- TULLIO e MAJA

Trieste, 18 marzo 2009

---

†

Ci ha lasciato

Iolanda Bacchetti ved. Romano

Ne danno l'annuncio le figlie LILIANA e VALNEA, i generi, i nipoti, il pronipote NICHOLAS unitamente ai nipoti di Firenze e Melbourne.
Un ringraziamento a tutto il personale dell'Itis, in particolare della residenza Bucaneve dove ha trascorso serenamente gli ultimi anni.
I funerali si svolgeranno il giorno 20 marzo, alle ore 13.20, nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 18 marzo 2009

Ricordandoti
- ADRIANA

Trieste, 18 marzo 2009

Un saluto all'amica

Iolanda

da MARIA e SILVANA.

Trieste, 18 marzo 2009

III ANNIVERSARIO

Ulisse Bua

Ricordandoti sempre, dimenticandoti mai.

La tua famiglia

Trieste, 18 marzo 2009

XIX ANNIVERSARIO

Bianca Bolco

Tuo marito EMILIO, i familiari ti portano nei loro cuori.

Trieste, 18 marzo 2009

---

†

Si è spento serenamente

Narciso Zucca

da Capodistria

Ne danno il triste annuncio la moglie EMMA, le figlie MARIA SILVA e FULVIA, i generi EDOARDO e DARIO, i nipoti ELISA, RICCARDO, ENRICO con MARYSE e WALTER con ELENA, i pronipoti GIULIA, EDOARDO ed ANASTASIA unitamente ai parenti tutti.

I funerali, venerdì 20 marzo alle 11.40 da Costalunga.

Elargizioni pro Amici del Cuore

Trieste, 18 marzo 2009

Nevio Puhali

Caro

Nevio

siamo nati lo stesso anno, giorno e ora, tu a Pola io a Gimino.
Ora non ci sei più.
Ho perduto un amico fraterno.
Le ingiustizie subite avevano spento la luce all'eccelso chirurgo che Trieste vantava di avere. Dio lo sa.
Partecipando all'immenso dolore di tutti i familiari, ti mando l'ultimo saluto.
Addio NEVIO, amico mio.
- PRIMO ROVIS e famiglia

Trieste, 18 marzo 2009

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Paola Massei ved. Alberti

Ne dà il triste annuncio la figlia DANIELA unitamente ai parenti tutti.
La benedizione della salma si svolgerà giovedì alle ore 13.20 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 marzo 2009

Sarai sempre con me.
- BRUNA

Bocenago, 18 marzo 2009

Partecipano le famiglie PODGORNIK e DEL VECHIO

Trieste, 18 marzo 2009

Alla cara zia un ultimo abbraccio nipoti, pronipoti e famiglie

Trieste, 18 marzo 2009

Ci ha lasciato

Antonia Pegan ved. Fonda (Toia)

Lo annunciano i familiari tutti.
La saluteremo giovedì 19, dalle ore 9.00 alle ore 11, presso la Cappella dell'Ospedale civile di Monfalcone.

Trieste, 18 marzo 2009

IX ANNIVERSARIO

Stelio Tiepolo

Sei sempre nei nostri cuori

RITA, MARCO, LUCIA e LORENZO

Trieste, 18 marzo 2009

---

†

Si è spenta serenamente a 97 anni

Giuseppina Cereali ved. Busatto

Ne danno il triste annuncio la figlia GIANNA con ADALBERTO e la nipote LAURA con FRANCO.

Ciao

nonna bis

- VERONICA e GIACOMO

I funerali avranno luogo venerdì 20 marzo alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 marzo 2009

†

È mancato

Italo Cardile

Lo annunciano la moglie, figli, sorelle.
I funerali seguiranno venerdì 20 alle 9.30 in via Costalunga.

Trieste, 18 marzo 2009

IV ANNIVERSARIO

Stefano Cattunar

Per sempre rinchiuso nei nostri cuori

ANITA, NELSON, DANIELA e famiglia

Trieste, 18 marzo 2009

---

†

Si è spenta serenamente

Elsa Grassilli ved. Pizzioli

Ne da il triste annuncio il figlio LUCIANO con MARIA LUISA, le nipoti SILVIA e GIULIA con le famiglie.
I funerali avranno luogo giovedì 19 marzo, alle ore 11, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 marzo 2009

Il Consiglio Direttivo dello Sci Cai XXX Ottobre si unisce a LUCIANO.

Trieste, 18 marzo 2009

TULLIO, CLAUDIA e TOMMASO si stringono a LUCIANO.

Trieste, 18 marzo 2009

†

Si è spenta serenamente

Maria Cervai

anni 103
da Orsera

Lo annunciano con dolore la sorella LINDA con LUIGI, VALENTINA, ALESSANDRA, MANFREDI unitamente ai nipoti e pronipoti.

I funerali avranno luogo venerdì 20 marzo alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 marzo 2009

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Vladimiro Caris

Ne danno il triste annuncio la moglie ADA, la sorella VALERIA, le figlie NEVA e VEDRANA con le famiglie.
I funerali seguiranno venerdì 20 alle 12.45 da Costalunga per la Chiesa di S.Croce.

Aurisina, 18 marzo 2009

†

È mancato

Ermanno Hauser

Ne da il triste annuncio la moglie OLIVERA.
I funerali seguiranno venerdì 20 alle ore 12.30 nella Cappella del cimitero di S.Anna.

Trieste, 18 marzo 2009

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Leo Santese

(anni 90)

Ne danno l'annuncio la moglie ELSA, i figli e i familiari tutti.
Estremo saluto oggi ore 9.30 in via Costalunga.

Trieste, 18 marzo 2009

†

Ci ha lasciati

Gianni Corona

Lo annunciano la moglie MARIUCCIA, il figlio ANDREA ed i parenti.
I funerali seguiranno venerdì 20 alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

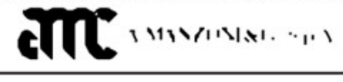
Trieste, 18 marzo 2009

nnec2x225

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari
4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 23 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
località e data obbligatori in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**



CONTINUANO I DISAGI PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPORTANTE INFRASTRUTTURA VIARIA

Fiume, tangenziale pronta in autunno Per i turisti un'altra estate di code

I ritardi dovuti alle difficoltà tecniche per realizzare il ponte sulla Fiumara

FIUME Il raddoppio delle corsie sul tratto di tangenziale fiumana fra Diracje e Orehovica (lunghezza 9 chilometri) è un progetto che sta molto a cuore agli abitanti del capoluogo quarnerino, stufi di vedersi quotidianamente tartassati da un traffico tipo «pieno centro a Roma». L'entrata in funzione della nuova corsia Sud non risolverà del tutto i problemi legati all'intensa circolazione stradale (Fiume avrebbe bisogno di una seconda circonvallazione), ma sarà comunque in grado di snellire il tutto, specie durante i mesi di luglio e agosto, nell'alta stagione turistica. In quel periodo, la tangenziale – soprattutto nei giorni dei weekend – si tramuta in un serpentone di lamiere esposte al sole, chilometri e chilometri di auto che si dirigono a meridione, oppure tornano a casa per il controesodo.

Qualcosa come 40–45 mila passaggi giornalieri, a passo di lumaca e forse anche più lentamente. Tali scene dovrebbero scomparire, grazie ai circa 82 milioni di euro stanziati dall'azienda concessionaria della tangenziale, la Società autostradale Fiume–Zagabria. Possibile però che i lavori non siano ultimati prima della fine di questa stagione di villeggiatura. Il colpevole per eccellenza risponde al nome di ponte bis sul canyon della Fiumara (o Eneo). Stando agli esperti, mai in Croazia si è avuto a che fare con un'opera del genere, così difficile da realizzare per le pareti quasi a strapiombo e che finiscono per infilarsi nel sottostante fiume. Un corso d'acqua strategico per gli abitanti di Fiume e dintorni, poiché la sorgente Zvir fornisce il prezioso liquido a decine e decine di migliaia di utenze, anche in piena estate e nei periodi di siccità. Da qui la necessità di proteggere il bacino, cosa che complica ulteriormente il lavoro a maestranze e macchinari edili.

Il secondo ponte sulla Fiumara, lungo 209 metri, dovrebbe, ripetiamo dovrebbe, diventare realtà ad inizio agosto, ma si tratta più di un desiderio che non di un traguardo a portata di mano. A più riprese i responsabili del cantiere hanno parlato di condizioni di lavoro sovrumane o quasi, con uomini e mezzi impegnati sulle suggestive ma ripide pareti del canalone. Altrove, invece, l'opera procede senza ritardi. Ogni giorno il tratto di tangenziale compreso tra i raccordi di Diracje e Scurigne viene chiuso parzialmente al traffico, o in direzione di Zagabria o verso Abbazia, con il risultato (inevitabile ma fastidioso) di creare lunghissimi incolonnamenti in città. Lo scorso fine settimana, la circonvallazione è stata per ore completamente interdetta lungo il troncone Scurigne–Orehovica, provocando intasamenti soprattutto sull'ex via Valscurigne, l'attuale via Osijek. I fiumani, ad onor del vero, sopportano questi inconvenienti, ben sapendo che al più tardi in autunno potranno avere un tratto raddoppiato, che faciliterà la circolazione a loro e ai villeggianti.

Resterà il grosso problema dei parcheggi in centro, che verrà parzialmente risolto dai parcheggi Zagrad B e in zona Gomila (rione di Cittavecchia), i cui lavori di edificazione cominceranno nei prossimi mesi.

Andrea Marsanich

Il ponte Tersatto-Santa Caterina che fa parte della nuova tangenziale di Fiume

SISTEMI D'ALLARME

Innovazione, premio a un'azienda di Fiume

FIUME Videoverifica del segnale d'allarme: è stata denominata così l'innovazione ideata dalla connazionale Carola Bukša di Fiume alla guida del team per la ricerca dell'azienda «Alarm automatika». La società fiumana si è aggiudicata recentemente il premio «Zlatna kuna» nel campo delle innovazioni: si tratta di un prestigioso riconoscimento assegnato dalla Camera nazionale di economia che va ad aggiungersi ad alcune medaglie d'oro vinte a varie fiere, tra cui quella di Pittsburgh. In quest' occasione Carola Bukša è stata ricevuta dal sindaco fiumano Vojko Obersnel. Il sistema ideato dalla Bukša include un innovativo modulo di videosorveglianza che permette di far apparire automaticamente sugli schermi degli operatori l'immagine dell'area dove è scattato l'allarme. *(v.b.)*

Una foto d'archivio dello scrittore Fulvio Tomizza

CELEBRAZIONI PER IL DECENNALE DELLA SCOMPARSA DELLO SCRITTORE DI MATTERADA

Pola, un omaggio croato a Tomizza

In scena la rivisitazione teatrale del suo ultimo romanzo «La visitatrice»

POLA Anche il Teatro cittadino polese intende celebrare il decennale della scomparsa di Fulvio Tomizza, lo scittore nato nella mite Matterada, sicuramente il maggior esponente della letteratura di confine. E lo fa rappresentando sul palcoscenico un lavoro ispirato al suo ultimo romanzo, «La visitatrice» pubblicato postumo nel 2000, che due anni fa è uscito anche in lingua croata con il titolo «Posjetiteljica». Come spiegato ieri ai giornalisti dalla direttrice del teatro polese Gordana Jeromela Kaic, è la prima volta che un romanzo di Tomizza viene sottoposto a una riduzione scenica. La regia è curata da Damir Zlatar Frey. La vicenda si svolge a Trieste, nel periodo successivo all'indipendenza della Repubblica di Slovenia. Un anziano negoziante di abbigliamento, gravemente ammalato senza che la moglie e la figlia ne abbiano piena consapevolezza, accompagna le due donne alla stazione. Partiranno per un breve viaggio di acquisti in vista delle nozze della giovane; lui le aspetterà in città. Tornando a casa dalla stazione si accorge che una donna lo sta seguendo e, arrivato a casa, la fa entrare: qui lei gli rivela di essere sua figlia. Tra incredulità e smarrimento l'uomo ripercorre il torbido periodo della sua prima giovinezza trascorsa nell'agitata Lubiana del dopoguerra.

Il libro è una specie di confessione o forse di testamento, nel quale porta a conclusione, privo ormai di progetti e di affanno e come per forza d'inerzia, la propria letteratura di frontiera e la propria esistenza. Un toccante riepilogo dei fatti, dei luoghi, dei personaggi e delle ossessioni di Tomizza. Dora Delbianco che ha curato la drammaturgia, ha rivelato ai giornalisti un aspetto sicuramente non molto conosciuto della prosa tomizziana,che trova espressione proprio ne «La visitatrice». Vale a dire la descrizione dettagliata di scene amorose «come se fosse uno scrittore di romanzi erotici». Le musiche portano la firma di Tamara Obrovac, un nome che incarna lo spirito multiculturale e plurilinguistico di Tomizza. Questi gli attori, che reciteranno tutti nella lingua croata standard: Helena Minic nel ruolo di Patrizia,Robert Kurbasa (Emilio Cernigoj), Rosanna Bubola (Brigida Bardocchia), Davor Svedruzic (Cesare Bardocchia), e poi Roberta Razzi,Igor Božac e Robert Karanfilov. L'anteprima della rappresentazione è fissata per stasera alle 20: Domani ci sarà la premierre e venerdì la replica, sempre alla stessa ora. *(p.r.)*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,70
Festivi 2,40
1

ADIACENZE Terza Armata primingresso luminoso soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola bagno cantina. Palazzo di pregio fine 800 in ristrutturazione ascensore termoautonomo predisposizione climatizzazione euro 221.000 Agenzia Vr 040765454.

AGAVI residence appartamento ristrutturato blindata angolo cucina arredato soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino euro 95.000. Casaimmedia 0405705709.

BORGO San Sergio nel verde ultimo piano luminoso circa 110 mq salone cucina abitabile due matrimoniali bagno ampia veranda soffitta giardinetto in uso. Possibilità terza stanza. Euro 180.000 Tirabora 040634112.

CAMPANELLE casetta accostata da un lato con giardino perfette condizioni due livelli soggiorno cucina abitabile due camere doppi servizi completamente ammobiliata euro 300.000. Tirabora 040634112.

CAMPI Elisi, piano alto, vista mare; salone, due matr., doppi servizi, cucina, terrazzi, rip., cantina. 240.000 euro. NorbedoImmobiliare 040368036.

CARSO villetta con taverna, totali 180 mq, giardino di 560 mq, due posti auto. Ottime condizioni. Euro 490.000 Luisa Serra Immobiliare 040638310.

CASETTA zona Puccini disposta su due piani con giardino di proprietà. Cheni & Tutta 040767270.

COMMERCIALE alta vista aperta e mare, appartamento ristrutturato di ca. 70 mq + cantina, porta blindata, riscaldamento autonomo, impianti a norma. Euro 130.000 cristina rufolo agenteimmobiliare 0403498845.

CRISPI bassa stabile signorile soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno rip. pari primo ingresso. Ampio balcone. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

GIULIA appartamento ristrutturato ascensore soggiorno cucina abitabile due camere bagno servizio lavanderia ripostiglio terrazza soffitta termoautonomo euro 165.000. Casaimmedia 0405705709.
(A00)

LA CHIAVE 040272725 euro 130.000 Caresana casettina totalmente ristrutturata, arredata, zona giorno, angolo cottura, stanza, bagno e ripostiglio.

LA CHIAVE 040272725 euro 150.000 Trieste Piccardi appartamento cucina, tinello, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, poggiolo, cantina e soffitta.

MADONNA del Mare palazzo epoca ristrutturato, luminoso, 220 mq, doppio ingresso, termoautonomo, impianti a norma. Euro 330.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310.

MIRAMARE affittasi arredato splendida vista mare, soggiorno con balcone cucina abitabile 2 ampie stanze bagno con vasca e doccia, riscaldamento autonomo euro 850 mensili. Tre 040774779.
(A00)

MOLINO a Vento 040363333 Molino a Vento primo piano luminoso panoramico ingresso soggiorno balcone cucina matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo euro 109.000.

MOLINO a Vento alta pari primingresso, atrio, cucina, soggiorno, terrazzino, matrimoniale, ripostiglio, bagno e cantina, porta blindata, climatizzatore. Euro 119.000 cristina rufolo agenteimmobiliare 0403498845.
(A00)

OTTIMA opportunità Mascagni recente soggiorno cucinino tre camere doppi servizi ripostiglio balcone cantina piano alto ascensore termoautonomo euro 165.000 disponibilità ampio box auto. Immobiliare Il Faro 040639639.
(A00)

P.ZZA Hortis palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato attici primi ingressi con finiture di pregio: soggiorno con zona cottura e soppalco due camere doppi servizi balcone. Termoautonomo e predisposizione aria condizionata. Cheni & Tutta 040767270.

PADRICIANO porzione di villa bifamiliare su due livelli costruita nel 1999 salotto con caminetto, sala da pranzo, cucina, tre stanze stanzetta, doppi servizi, taverna, cantina, soffitta, box auto, porticato, giardino. Immobiliare Il Faro 040639639.

PIAZZA Goldoni, centralissimo 3.o piano con ascensore, termoautonomo in buone condizioni, quasi 100 mq, composto da: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi finestrati e 2 ripostigli. Euro 165.000 Equipe Immobiliare 040660081.

PICCARDI appartamento piano alto ascensore soggiorno ampia cucina due camere comode bagno servizio lavanderia due terrazzini cantina euro 154.000. Casaimmedia 0405705709.

POGGI Paese appartamento soleggiato con vista aperta, ampio soggiorno con veranda abitabile, cucina 2 stanze bagno ripostiglio autometano clima posto macchina coperto. Tre 040774779.

PRIMINGRESSO via Cadorna palazzo ristrutturato vincolato dalle Bellearti secondo piano con ascensore salone angolo cottura matrimoniale con balcone bagno ripostiglio cantina euro 160.000. Agenzia Vr 040765454.

PUGLIE di Domio in recente palazzina quadrifamiliare alloggio composto di ampio soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, due terrazze, mansarda, cantina, box auto, posto auto scoperto e giardino condominiale, termoautonomo. Immobiliare Il Faro 040639639.

RABINO 040368566 Aurisina Cave 90 mq ingresso due camere studio cucina abitabile bagno veranda cantina, soffitta e giardino a uso esclusivo euro 187.000 rif. 1109.
(A00)

RABINO 040368566 centrale silenzioso e luminoso soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio terrazzo euro 310.000 rif. 8808 possibilità box macchina e magazzino 16 mq a parte.

RABINO 040368566 centralissimo luminoso quinto piano ascensore salone doppio tre camere cucina bagno più servizio separato due poggioli cantina euro 175.000 rif. 0409.

RABINO 040368566 Colautti splendida vista mare ultimo piano con ascensore soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile bagno due balconi ripostiglio euro 218.000.

RABINO 040368566 periferica casetta accostata due livelli totali 140 mq con giardino e posti macchina di proprietà euro 190.000 rif. 8608.

RABINO 040368566 periferica tranquillissima e luminosa casetta accostata con giardino e posti macchina ampia metratura da rivedere internamente euro 190.000 rif. 8608.

RABINO 040368566 periferico perfetto appartamento quarto piano ascensore soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno due balconi euro 88.000 rif. 0509.

RABINO 040368566 splendido attico vista mare città esposizione perfetta salone cucina quattro camere due bagni enorme terrazzo euro 390.000 rif. 9508 possibilità a parte box macchina doppio o singolo.

RABINO 040368566 Toti silenzioso soleggiato secondo piano soggiorno cucinotto matrimoniale singola bagno euro 100.000 rif. 2309.

SERVOLA per impresa o privati terreno con progetto approvato bifamiliare 700 mc più casa da restaurare trasformabile in altra bifamiliare e altro terreno edificabilità villino 400 mc. Totali 5 unità abitative. In blocco euro 290.000. Planimetrie visionabili in ufficio. Tre 040774779.

SPAZIOCASA 040369950 D'Annunzio in palazzo signorile alloggio validissimo al piano alto di cucinotto saloncino 2 camere bagno ripostiglio 2 terrazzi euro 128.000.

SPAZIOCASA 040369950 piazza Sansovino in palazzo rinnovato ottimo alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano cantina box euro 185.000.

SPAZIOCASA 040369950 Roiano in palazzo signorile alloggio nuovo arredato di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo autometano euro 135.000.

SPAZIOCASA 040369950 Scoglio (via) in piccola palazzina con vista aperta di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano terrazzino euro 95.000.

SPAZIOCASA 040369960 Canale Rossini (adiacenze) in palazzo di pregio alloggio particolare come nuovo di cucina abitabile con dispensa saloncino matrimoniale bagno terrazza autometano/condizionamento euro 275.000.

SPAZIOCASA 040369960 Cave (via) in palazzo epoca rinnovato alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiolo euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Giarizzole (zona) in posizione tranquilla alloggio con vista sul verde di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino cantina e box euro 118.000.

SPAZIOCASA 040369960 Montecucco in piccolo palazzetto alloggio con vista aperta di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo euro 115.000.

STADIO stabile recente con ascensore appartamento su due livelli di ca 160 mq pari primo ingresso, con due posti auto di proprietà. Vista aperta euro 280.000 cristina rufolo agenteimmobiliare 0403498845.

TRIBUNALE semirecente mq 150: salone due matrimoniali stanzetta cucina ab. doppi servizi due balconi. Ottimo anche uso ufficio e/o ambulatorio. Cheni & Tutta 040767270.

TRIESTE collina vista mare vendesi splendida porzione di casa ristrutturata con grande giardino privato. Informazioni riservate solo in ufficio previo appuntamento. Prezzo impegnativo. Rif. 541 Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.

TRIESTE via Belpoggio vendesi ampio mini appartamento (65 mq) con chiostrina verandata (30 mq). Ottime condizioni. Rif. 511 Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.

TRIESTE zona centrale vendesi ultime soluzioni di mini e bicamere in nuova realizzazione. Prezzi a partire dai 125.000. Rif. 546 Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.

UNIVERSALCASA 0403476111 Barcola, villa di ampia metratura su tre livelli, immersa nel verde, giardino di proprietà, accesso carrabile. Trattative riservate.

UNIVERSALCASA 0403476111 Gretta, zona giorno, camera, bagno, cantina, posto auto in fase di realizzazione, palazzina ristrutturata. 77.000.

UNIVERSALCASA 0403476111 via Frescobaldi, ottime condizioni, ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, terrazzino, soffitta, posto auto in garage. 165.000.

VIA Battisti ufficio 4 ampie stanze bagno Cheni & Tutta 040767270.

VIA dei Porta villa d'epoca in ristrutturazione due appartamenti primi ingressi: ampia zona giorno matrimoniale bagno veranda. Giardino e posto macchina di proprietà. Cheni & Tutta 040767270.

VIA del Veltro studio - laboratorio piano terra con soppalco, totali 96 mq, impianti a norma. Euro 75.000 Luisa Serra Immobiliare 040638310.

VIA Giotto luminoso piano rialzato ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno ripostiglio termoautonomo cantina euro 160.000. Agenzia Vr 040765454.

VIA Palladio Nova Spa vende in edificio ristrutturato appartamento di 80 mq composto da ingresso cucina due camere bagno e wc euro 81.000 tel. 0403476466 3397838352
www.novaspa.to

VIA Roncheto stabile recente soggiorno con cucinotto e balcone con parziale vista mare matrimoniale bagno rip. possibilità posto macchina cond. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Tigor signorile soggiorno sala da pranzo due matrimoniali cucina doppi servizi rip. Due terrazze. Cantina. Posto macchina. Cheni & Tutta 040767270.
(A00)

VIA Tribel splendido appartamento spettacolari finiture primingresso salone cucina a vista due camere bagno terrazza posto macchina coperto di proprietà e secondo in uso. Euro 190.000 Tirabora 040634112.
(A00)

VIA Valdirivo stabile d'epoca ascensore circa 150 mq ampio atrio d'ingresso ampissima cucina con grande dispensa due matrimoniali due singole doppi servizi soffitta. Termoautonomo euro 195.000 Tirabora 040634112.

VSV immobiliare viale Miramare in villa d'epoca attico primo ingresso di ampia metratura parzialmente soppalcabile con tre stanze salone cucina due bagni e terrazzo a vasca posti auto e cantina. Tel. 040312719
www.vsvimmobiliare.it

VSV immobiliare via Baiamonti appartamento sito all'ultimo piano pari a primo ingresso con con terrazza di circa 30 mq e cantina termoautonomo e climatizzato. Tel. 040312719
www.vsvimmobiliare.it

VSV immobiliare via Coroneo appartamento uso ufficio circa 120 mq più 70 di terrazzo e ingresso tre stanze due bagni. Rendita annua 7%. Tel. 040312719
www.vsvimmobiliare.it

VSV immobiliare via dei Salici villa prestigiosa di ampia metratura disposta su due livelli con giardino e ampio garage trattative riservate previo appuntamento. Tel. 040312719.
www.vsvimmobiliare.it

VSV immobiliare via Pirano primo ingresso di circa 53 ma con due poggioli e possibilità posto auto. Tel. 040312719
www.vsvimmobiliare.it

VSV immobiliare vicolo San Fortunato quattro appartamento disposti su due livelli con ampi terrazzi posti auto e cantina. Tel. 040312719.
www.vsvimmobiliare.it

ZAULE casa 3 livelli con balcone veranda e giardino, soggiorno cucina 4 stanze 2 bagni ampia cantina con possibilità box. Tutto in buone condizioni euro 295.000. Tre 040774779.

ZONA Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera con cabina armadio, bagno, ampio soppalco, rifiniture di pregio. Tel. 0403476466 - 3397838352.
www.novaspa.to

ZONA Roiano Nova Spa vende a uso investimento appartamento occupato di 82 mq ristrutturato tel. 0403476466 3397838352
www.novaspa.to

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70
Festivi 2,40
2

A.A. CERCHIAMO centralissimo, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 330.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251.

CASETTE o villette con giardino e box (anche da ristrutturare) nelle zone di Roiano/Gretta/Barcola cerchiamo in acquisto per nostri clienti. Spaziocasa 040369950.

CERCHIAMO casetta semicentrale, tre camere soggiorno, cucina, accesso auto. Max 350.000 euro. Definizione immediata. NorbedoImmobiliare 040368036.

CERCHIAMO centro storico, piano alto, bivano. Max 180.000 euro. NorbedoImmobiliare 040368036.

CERCHIAMO urgentemente per nostro cliente appartamento signorile, buone condizioni, media metratura, gradito ma non indispensabile il terrazzo. Equipe Immobiliare 040660081.

GRETTA-BONOMEA, per clientela selezionata cercasi villetta con giardino, in alternativa appartamento grande metratura indispensabile terrazzo abitabile e posto macchina. Equipe Immobiliare 040764666.

Continua in 37.a pagina

MIBTEL

-0,611%
11558

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	21,690	23,140	Marengo Svizzero	122,920	143,060
Argento (per Kg.)	278,890	335,700	Marengo Francese	122,920	143,060
Sterlina (v.C)	157,000	179,730	Marengo Belga	122,920	143,060
Sterlina (n.C)	157,000	180,760	Marengo Austriaco	122,920	143,060
Sterlina (post.74)	157,000	180,760	20 Marchi	171,980	199,870
Marengo Italiano	123,950	146,670	20 Dollari St.Gaude	717,880	805,670
			Krugerrand	622,330	725,620

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1584,10	-0,004	Londra	3857,10	-0,178	Stoccolma	196,28	-1,367
Bruxelles -bel 20	1700,97	-0,396	Madrid Ibex 35	7645,30	0,110	Tokio Nikkey	7949,13	3,180
Dj Euro Stoxx	186,03	-0,853	Nasdaq Comp (prov.)	1434,77	2,190	Toronto (prov.)	8443,53	0,678
Dj Euro Stoxx 50	2012,25	-1,056	New York (prov.)	7308,80	1,272	Vienna Atx	1544,92	0,151
Francoforte	3987,77	-1,404	Oslo-top25	193,63	0,347	Zurigo Smi	4813,78	-0,055
Helsinki	4633,94	-1,881	Seul Kospi 200	152,17	3,517			
Johannesburg	17723,6	-1,259	Singapore Straits T	1559,03	-1,720			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2942	Dollaro Canadese	1,6495	Rand Sudafricano	12,9218	Dollaro Singapore	1,9839
Yen Giapponese	128,1000	Dollaro Australiano	1,9624	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	2,2111
Sterlina Inglese	0,9265	Fiorino Ungherese	299,6800	Dollaro Hong Kong	10,0327	Real Brasiliano	2,9523
Franco Svizzero	1,5327	Corona Ceca	26,5130	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	18,3950
Corona Svedese	11,0265	Zloty Polacco	4,4900	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	8,8315	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7075		
Corona Danese	7,4544	Dollaro Neozeland.	2,4410	Leu Rumeno	4,2968		

DOLLARO

-0,767%
1,2942

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**0,9914**	1,016	-2,41
Acea	**8,384**	8,308	0,92
Acegas-aps	**3,916**	3,919	-0,09
Acotel	**40,77**	41,03	-0,61
Acq. Potab.	**0,8104**	0,8068	0,45
Acsm-agam	**0,6743**	0,6676	1,00
Actelios	**2,813**	2,959	-4,94
Aedes	**0,3148**	0,3235	-2,69
Aeffe	**0,4600**	0,4642	-0,90
Aerop. Firenze	**14,700**	14,750	-0,34
Aicon	**0,2013**	0,1864	7,99
Alerion	**0,2720**	0,2707	0,48
Alleanza	**3,611**	3,596	0,42
Amplifon	**1,224**	1,238	-1,07
Ansaldo Sts	**10,649**	10,600	0,47
Antichi Pellettieri	**1,909**	1,992	-4,17
Arena	**0,0241**	0,0203	18,72
Ascopiave	**1,512**	1,497	1,00
Astaldi	**2,811**	2,755	2,03
Atlantia	**10,081**	9,951	1,31
Auto To-mi	**3,950**	4,044	-2,34
Autogrill	**3,990**	3,979	0,29
Azimut H.	**4,015**	4,044	-0,73
B. Bilbao Viz.	**6,029**	6,040	-0,17
B. Carige	**2,174**	2,177	-0,12
B. Carige Risp	**2,203**	2,171	1,45
B. Desio	**4,270**	4,322	-1,19
B. Desio R Nc	**3,819**	3,819	0,00
B. Finnat	**0,4277**	0,4292	-0,35
B. Generali	**2,214**	2,274	-2,64
B. Ifis	**5,708**	5,713	-0,09
B. Intermobiliare	**2,369**	2,361	0,32
B. Italease	**1,458**	1,463	-0,35
B. Popolare	**2,256**	2,295	-1,72
B. Popolare 10 W	**0,0682**	0,0697	-2,15
B. Profilo	**0,4696**	0,4777	-1,70
B. Sard. R Nc	**8,452**	8,327	1,50
B.P. Etruria E L.	**3,263**	3,243	0,63
B.P. Milano	**3,140**	3,227	-2,67
B.P. Spoleto	**4,332**	4,156	4,24
Basicnet	**1,164**	1,210	-3,77
Bastogi	**2,283**	2,474	-7,74
Bb Biotech	**41,32**	42,74	-3,33
Bco Santander	**5,078**	5,175	-1,87
Beghelli	**0,4038**	0,4150	-2,70
Benetton	**5,019**	5,222	-3,87
Beni Stabili	**0,4316**	0,4671	-7,60
Bialetti	**0,1737**	0,1730	0,40
Biesse	**2,983**	2,988	-0,17
Boero	**23,00**	23,00	0,00
Bolzoni	**1,300**	1,244	4,50
Bon. Ferraresi	**22,62**	23,02	-1,77
Brembo	**2,230**	2,305	-3,27
Brioschi	**0,1703**	0,1724	-1,22
Bulgari	**2,835**	2,972	-4,59
Buongiorno Spa	**0,5499**	0,5716	-3,80
Buzzi Unicem	**7,530**	7,072	6,48
Buzzi Unicem R Nc	**4,049**	4,059	-0,25
C. Artigiano	**1,939**	1,999	-3,01
C. Bergam.	**22,55**	22,35	0,90
C. Valtellinese	**6,203**	5,923	4,73
Cad It	**4,511**	4,320	4,43
Cairo Comm.	**1,682**	1,681	0,02
Caltagirone	**2,151**	2,140	0,50
Caltagirone Ed.	**1,402**	1,409	-0,50
Cam-fin.	**0,1958**	0,1855	5,55
Campari	**4,086**	4,195	-2,59
Cape Live	**0,4034**	0,4034	0,00
Carraro	**2,383**	2,450	-2,76
Cattolica Ass.	**15,566**	15,084	3,20
Cdc	**0,7182**	0,7576	-5,20
Cell Therapeutics	**0,0746**	0,0694	7,49
Cembre	**2,756**	2,793	-1,31
Cementir Hold	**1,836**	1,868	-1,72
Cent. Latte To	**1,587**	1,580	0,44
Chl	**0,0861**	0,0887	-2,93
Ciccolella	**0,6895**	0,6783	1,65
Cir	**0,7889**	0,8004	-1,44
Class	**0,6109**	0,6304	-3,09
Cobra	**0,9516**	0,9636	-1,25
Cofide	**0,3490**	0,3570	-2,24
Cr. Valtellin.09 **	**0,2591**	0,2467	5,03
Credem	**2,395**	2,386	0,37
Crespi	**0,2199**	0,2199	0,00
Csp	**0,5963**	0,5983	-0,33
D'amico	**1,083**	1,089	-0,61
Dada	**4,610**	4,668	-1,24
Damiani	**0,8177**	0,8202	-0,30
Danieli	**6,553**	6,623	-1,06
Danieli R Nc	**4,101**	4,019	2,04
Data Service	**0,6058**	0,6285	-3,61
Datalogic	**3,782**	3,778	0,10
De' Longhi	**1,210**	1,216	-0,46
Dea Capital	**0,9203**	0,9484	-2,96
Diasorin	**16,288**	16,201	0,54
Digital Bros	**1,942**	1,970	-1,44
Digital M. Techn.	**2,716**	2,297	18,27
Dmail Gr.	**3,658**	3,783	-3,30
Ed. Espresso	**0,6640**	0,6709	-1,03
Edison	**0,7496**	0,7375	1,64
Edison R	**1,121**	1,102	1,67
Eems	**0,5213**	0,5254	-0,78
El.En	**9,863**	10,083	-2,18
Elica	**0,6089**	0,6209	-1,93
Emak	**3,160**	3,034	4,14
Enel	**3,435**	3,417	0,53
Engineering I.I.	**13,818**	14,014	-1,40
Eni	**13,458**	13,870	-2,97
Enia	**2,628**	2,639	-0,41
Erg	**8,687**	8,881	-2,19
Erg Renew	**0,6513**	0,6775	-3,87
Ergo Previdenza	**4,502**	4,499	0,06
Ergy Capital	**0,4009**	0,3968	1,03
Ergycapital 11 W	**0,0755**	0,0704	7,24
Esprinet	**4,090**	4,155	-1,55
Eurofly	**0,0561**	0,0569	-1,41
Eurotech	**2,143**	2,009	6,70
Eutelia	**0,2708**	0,2794	-3,08
Everel Group	**0,0874**	0,0874	0,00
Exor	**6,598**	6,595	0,06
Exor Priv	**3,916**	4,027	-2,78
Exor Risp	**4,579**	4,578	0,02
Exprivia	**0,7877**	0,8178	-3,68
Fastweb	**15,431**	15,770	-2,15
Fiat	**4,301**	4,308	-0,16
Fiat Priv	**2,453**	2,501	-1,93
Fiat R Nc	**2,972**	2,982	-0,32
Fidia	**3,895**	4,021	-3,13
Fiera Milano	**3,656**	3,614	1,19
Fil. Pollone	**0,3147**	0,3090	1,84
Finarte C.Aste	**0,1348**	0,1289	4,58
Finmecc.	**8,879**	8,976	-1,08
Fmr Art'e'	**3,696**	3,720	-0,65
Fondiaria-sai	**8,522**	8,386	1,62
Fondiaria-sai R Nc	**5,787**	5,663	2,19
Fullsix	**1,584**	1,593	-0,60
Gabetti Prop. S.	**0,6838**	0,6864	-0,38
Gasplus	**6,428**	6,354	1,17
Gefran	**2,127**	2,226	-4,41
Gemina	**0,2583**	0,2505	3,11
Gemina R Nc	**0,3390**	0,3390	0,00
Generali	**11,166**	11,070	0,87
Geox	**4,567**	4,724	-3,31
Gewiss	**2,377**	2,388	-0,48
Grandi Viaggi	**0,8095**	0,7843	3,21
Granitifiandre	**2,060**	2,264	-9,02
Gruppo Coin	**1,740**	1,789	-2,69
Gruppo Minerali M.	**4,154**	4,154	0,00
Hera	**1,156**	1,159	-0,28
Il Sole 24 Ore	**1,752**	1,692	3,58
Ima	**12,097**	12,227	-1,07
Imm. Grande Dis.	**0,8141**	0,8837	-7,88
Immsi	**0,5306**	0,5304	0,04
Impregilo	**1,798**	1,807	-0,50
Impregilo R Nc	**5,931**	5,361	10,64
Indesit Comp.	**1,716**	1,797	-4,49
Indesit R Nc	**2,000**	2,000	0,00
Intek	**0,2401**	0,2428	-1,11
Intek 05-08 W	**0,0350**	0,0350	0,00
Intek R Nc	**0,5495**	0,5495	0,00
Interpump	**2,193**	2,231	-1,68
Intesa Sanp. R Nc	**1,249**	1,273	-1,85
Intesa Sanpaolo	**1,742**	1,805	-3,47
Inv E Sviluppo Med	**0,6606**	0,6689	-1,24
Inv. E Svil.Med.11	**0,0267**	0,0267	0,00
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0080**	0,0083	-3,61
Invest. E Svil.	**0,0561**	0,0546	2,75
Ipi Spa	**1,340**	1,355	-1,13
Irce	**1,323**	1,363	-2,91
Iride	**0,6765**	0,6773	-0,12
Isagro	**2,741**	2,744	-0,10
It Holding	**0,1844**	0,1844	0,00
It Way	**3,587**	3,587	0,00
Italcementi	**7,516**	7,758	-3,12
Italcementi R Nc	**3,505**	3,818	-8,20
Italmobiliare	**20,85**	21,23	-1,81
Italmobiliare R Nc	**12,783**	13,139	-2,70
Juventus Fc	**0,6532**	0,6576	-0,67
K.R.Energy	**0,1908**	0,1947	-2,00
Kinexia	**1,878**	1,851	1,48
Kme Group	**0,4908**	0,5029	-2,41
Kme Group 09 W	**0,0210**	0,0210	0,00
Kme Group Rsp	**0,7295**	0,7380	-1,15
La Doria	**0,9804**	0,9395	4,35
Landi Renzo	**2,288**	2,317	-1,24
Lazio	**0,3421**	0,3436	-0,44
Lottomatica	**12,401**	12,654	-2,00
Luxottica	**10,079**	10,083	-0,03
Maire Tecnimont	**1,501**	1,481	1,32
Management E C	**0,4778**	0,4800	-0,46
Marcolin	**1,227**	1,249	-1,73
Mariella Burani	**8,041**	8,218	-2,15
Marr	**4,946**	4,896	1,01
Mediacontech	**1,819**	1,850	-1,66
Mediaset	**3,199**	3,276	-2,35
Mediobanca	**5,146**	5,166	-0,39
Mediolanum	**2,150**	2,137	0,59
Mediterr. Acque	**1,456**	1,417	2,81
Mid Industry 10 W	**0,0800**	0,0800	0,00
Mid Industry Cap	**15,500**	14,590	6,24
Milano Ass	**1,427**	1,420	0,47
Milano Ass R Nc	**1,512**	1,505	0,43
Mirato	**3,648**	3,609	1,09
Mittel	**2,737**	2,728	0,34
Molmed	**1,009**	1,067	-5,47
Mondadori	**2,350**	2,371	-0,88
Mondo Tv	**2,939**	3,015	-2,51
Monrif	**0,4253**	0,4101	3,71
Monte Paschi Si	**0,8905**	0,9043	-1,53
Montefibre	**0,1400**	0,1412	-0,85
Montefibre R Nc	**0,1508**	0,1508	0,00
Mutuionline	**3,030**	3,107	-2,45
Negri Bossi	**0,5960**	0,5960	0,00
Negri Bossi 10 W	**0,0184**	0,0160	15,00
Nice	**1,823**	1,804	1,05
Olidata	**0,2765**	0,2780	-0,54
Omnia Network	**0,1909**	0,1997	-4,41
Panariagroup I.C.	**1,286**	1,232	4,32
Parmalat	**1,405**	1,404	0,09
Parmalat 15 W	**0,5214**	0,5228	-0,27
Permasteelisa	**7,399**	7,325	1,02
Piaggio	**0,9230**	0,9429	-2,11
Pierrel 12 W	**0,1285**	0,1735	-25,94
Pininfarina	**2,079**	2,163	-3,88
Pirelli & C R Nc	**0,1865**	0,1897	-1,69
Pirelli & C R.E.	**3,123**	2,771	12,69
Pirelli & C.	**0,1651**	0,1694	-2,54
Poligr. Ed.	**0,3200**	0,3210	-0,31
Poligrafica S.F.	**10,062**	9,777	2,92
Poltrona Frau	**0,5102**	0,5237	-2,58
Premafin	**1,008**	1,012	-0,41
Premuda	**0,9200**	0,9250	-0,54
Prima Ind.	**7,110**	6,845	3,87
Prysmian	**7,636**	7,621	0,19
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,1750**	0,1791	-2,29
Rcs Mediag. R Nc	**0,4728**	0,4829	-2,09
Rcs Mediagroup	**0,5572**	0,5474	1,79
Rdb	**1,977**	1,991	-0,72
Recordati	**3,957**	3,904	1,34
Reno De Medici	**0,1252**	0,1339	-6,50
Reply	**13,086**	12,650	3,45
Retelit	**0,2406**	0,2468	-2,51
Retelit 11 W	**0,0928**	0,0953	-2,62
Ricchetti	**0,6800**	0,6998	-2,83
Risanamento	**0,1133**	0,1254	-9,65
Roma A.S.	**0,5862**	0,5795	1,16
Sabaf	**8,148**	8,823	-7,66
Sadi Serv.Ind.	**0,5215**	0,5268	-1,01
Saes G.	**6,444**	6,056	6,41
Saes G. R Nc	**5,712**	5,201	9,83
Safilo Group	**0,3588**	0,3544	1,24
Saipem	**12,104**	12,310	-1,68
Saipem R	**16,920**	16,900	0,12
Saras	**1,934**	1,962	-1,42
Sat	**8,002**	7,958	0,55
Save	**3,394**	3,439	-1,30
Seat P. G.	**4,152**	4,009	3,58
Seat P. G. R	**3,883**	3,888	-0,12
Sias	**3,257**	3,249	0,26
Snai	**1,954**	1,948	0,34
Snam Rete Gas	**3,741**	3,678	1,71
Snia	**0,1153**	0,1125	2,49
Snia 10 W	**0,0066**	0,0061	8,20
Socotherm	**0,8442**	0,7746	8,99
Sogefi	**0,7118**	0,7396	-3,76
Sol	**2,693**	2,760	-2,43
Sopaf	**0,0997**	0,1023	-2,54
Sorin	**0,4626**	0,4481	3,24
Stefanel	**0,2846**	0,2860	-0,49
Stefanel R	**2,300**	2,300	0,00
Stmicroelectr.	**3,414**	3,465	-1,49
Tas	**8,707**	8,963	-2,85
Tel. I. Media R Nc	**0,0649**	0,0602	7,81
Telecom I. Media	**0,0500**	0,0481	3,95
Telecom Italia	**0,9069**	0,9071	-0,02
Telecom Italia R	**0,6904**	0,6934	-0,43
Tenaris	**7,043**	7,206	-2,25
Terna	**2,328**	2,297	1,32
Tiscali	**0,2620**	0,2502	4,72
Tod's	**30,29**	30,61	-1,04
Trevi	**4,788**	4,933	-2,95
Trevisan Comet.	**0,4384**	0,4599	-4,67
Txt E-solutions	**5,682**	5,649	0,59
Ubi Banca	**6,752**	7,198	-6,20
Uni Land	**0,4821**	0,4910	-1,81
Unicredito	**0,9804**	0,9629	1,82
Unicredito R	**1,694**	1,529	10,82
Unipol	**0,6337**	0,6356	-0,30
Unipol Priv	**0,4726**	0,4507	4,86
V.D. Ventaglio	**0,1230**	0,1219	0,90
Vianini I.	**1,500**	1,500	0,00
Vianini L.	**3,627**	3,601	0,71
Vittoria	**3,381**	3,355	0,76
Zignago Vetro	**3,345**	3,334	0,32
Zucchi	**0,4255**	0,4608	-7,66
Zucchi R Nc	**1,595**	1,702	-6,26
DIRITTI			
Ipi Axa	**0,0948**	0,1572	-39,69
Kinexia Axa	**0,0104**	0,0104	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	10,120	1,96
Alboino Re	4,427	1,33
Allianz Az.It. L	14,658	1,93
Allianz Az.It. T	14,465	1,92
Allianz Az.Ita. All Star	3,025	0,97
Arca Az.It.	13,390	2,01
Aureo Az.It.	12,430	1,78
Bim Az.It.	4,994	1,75
Bim Az.Small Cap It.	5,438	1,3
Bipiemme It.	10,465	1,87
Bnl Az It. Pmi	3,707	1,76
Bnl Az.It.	12,100	1,88
Bpvi Az.It.	3,310	1,97
Carige Az.It. A	3,660	1,86
Carismi Dynamic It. Cl.A	2,573	1,62
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,329	1,66
Ducato Geo It. A	9,247	1,86
Ducato Geo It. Y	9,392	1,88
Eurizon Az.It. 130/30	11,296	1,92
Eurizon Az.Pmi It.	3,298	1,88
Eurizon F.Az.It.	8,137	1,78
Euromob. Az.It.	13,845	2,04
Fondersel It.	12,371	1,76
Fondersel P.M.I.	9,492	1,93
Fondit. Eq. It. R	7,293	2,3
Fondit. Eq. It. T	7,311	2,28
Generali Capital	32,073	1,62
Gestielle It. Cl.A	8,947	2,17
Gestielle It. Cl.B	9,039	2,19
Gestnord Az.It.	7,122	1,96
Imi It.	14,121	2,3
Interf.Equity It.	5,635	2,21
Leonardo Ita Opportunity	6,068	1,34
Mediolanum R. I. Cre.	11,251	1,82
Nextam Part. Az.It.	3,148	1,91
Optima Az.It.	3,806	2,01
Optima Small Caps It.	4,008	1,65
Pioneer Az.Crescita	9,227	1,6
Sai It.	12,383	1,7
Symph.S Az.It.	7,797	1,85
Symphonia Sc. Az.E. Nm	2,811	1,33
Ubi Pra. Az.It.	3,268	2,09
Ubi Pra. Small Cap	3,465	1,61
Vegagest Az.It. Cl.A	4,434	1,81
Vegagest Az.It. Cl.B	4,434	1,81
Zenit Az.Cl.I	6,225	1,95
Zenit Az.Cl.R	6,186	1,94
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	2,882	3,11
Agora Equity	2,645	2,16
Alto Az.	12,338	0,94
Aureo Az.Euro	7,589	2,24
Banco Posta Az.Euro	3,097	2,14
Bipiemme Euroland	3,153	2,37
Caam Az.Qeuro	8,901	2,35
Ducato Geo Euro Bluec. A	4,536	2,37
Ducato Geo Euro Bluec. Y	4,606	2,4
Epsilon Qequity	3,178	2,35
Eurizon Az.Alto Div.Euro	18,212	2,47
Eurizon F.Az.Euro	9,956	2,19
Intra Az.Area Euro	4,242	2,29
Leonardo Euro	4,181	1,78
Symph.S C.Az.Euro	3,991	2,2
Ubi Pra. Az.Etico	3,516	1,97
Ubi Pra. Az.Euro	3,837	1,97
Ubi Pra. Eurosect.	3,251	0,84
Vegagest Az.Area Euro Cl	5,403	2,14
Vegagest Az.Area Euro Cl	5,438	2,16
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,428	3,04
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,418	3,01
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	3,842	1,88
Allianz Az.Europa L	11,144	1,87
Allianz Az.Europa T	10,998	1,86
Allianz Multieuropa	5,192	0,62
Anima Europa	2,854	1,67
Arca Az.Europa	6,730	2,33
Bim Az.Europa	6,897	2,19
Bipiemme Europa	8,990	2,09
Bipiemme Iniziativa Euro	4,340	1,95
Bnl Az.Euro Crescita	8,307	2,08
Bnl Az.Europa Div	2,175	2,59
Bpvi Az.Europa	2,701	2,74
Caam Europe Equity	3,002	0,5
Carige Az.Europa A	3,926	2,24
Carismi Dynamic Europe C	3,020	1,51
Carismi Dynamic Europe C	2,812	1,52
Consultinvest Az.	6,088	2,04
Ducato Geo Euro Pmi A	12,256	1,72
Ducato Geo Euro Pmi Y	12,457	1,72
Ducato Geo Europa A	7,326	2,18
Ducato Geo Europa Y	7,441	2,17
Epsilon Qvalue	3,709	1,87
Eurizon Az.Europamult	4,046	0,82
Eurizon Az.Pmi Europa	4,978	1,63
Eurizon F.Az.Europa	5,749	2,08
Euromob. Europe E. F.	10,153	2,2
Fms-equity Europe	6,201	0,83
Fondaco Eu Srieq.Beta	60,633	2,68
Fondersel Europa	9,244	2,04
Fondit. Eq. Europe R	6,270	2,59
Fondit. Eq. Europe T	6,287	2,75
Generali Europa Value	16,845	2,35
Gestielle Europa Cl.A	5,074	2,11
Gestielle Europa Cl.B	5,125	2,11
Gestnord Az.Europa	5,904	2,18
Imi Europe	12,776	2,46
Interf.Equity Europe	4,092	2,25
Investitori Europa	3,645	2,04
Kairos P.Europe	3,453	2,71
Laurin Eurostock	2,681	2,17
Mc G.Fdf Europa A	4,744	0,81
Mc G.Fdf Europa B	2,710	0,78
Mediolanum Amerigo Vesp	4,251	1,36
Mediolanum Europa 2000	10,844	1,47
Nextam Part. Az.Europa	3,552	1,54
Optima Az.Europa	2,128	2,31
Pioneer Az.Europa	11,453	1,36
Pioneer Az.Val. Europa D	4,917	2,14
Ras Lux Equity Europe	28,616	2,22
Sai Europa	7,660	2,04
Sopramo Dj Eu Stx 50	2,818	2,62
Symphonia Ms Europa	3,719	0,79
Talento Comp.Europa	89,251	0,39
Unibanca Az.Europa	4,033	1,92
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,357	2,19
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,341	2,23
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,526	-1,45
Allianz Az.Amer. L	9,497	-0,65
Allianz Az.Amer. T	9,354	-0,67
Allianz Multiamer.	3,772	0,03
Alto Amer. Az.	3,420	-1,18
Anima Amer.	2,695	-1,28
Arca Az.Amer.	11,468	-0,98
Bim Az.Usa	3,795	-0,73
Bipiemme Americhe	6,364	-1,15
Bnl Az.Amer.	11,326	-1,43
Caam Usa Equity	3,205	0,31
Carige Az.Amer. A	1,869	-1,11
Ducato Geo Amer. A	3,177	-1,24
Ducato Geo Amer. Y	3,226	-1,25
Eurizon Az.Pmi Amer.	12,342	-2,03
Eurizon F.Az.Amer.	5,973	-1,31
Euromob. Amer. E. F.	10,284	-0,61
Fms-equity Usa	5,723	-0,4
Fondersel Amer.	7,100	-0,1
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,162	-0,98
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,147	-1,01
Generali Amer. Value	12,881	-0,74
Gestielle Amer. Cl.A	5,711	-0,49
Gestielle Amer. Cl.B	5,771	-0,43
Gestnord Az.Amer.	8,114	-0,72
Imi West	12,254	-0,84
Interf.Eq. Usa H	3,551	-0,22
Interf.Eq.Usa	3,607	-0,96
Investitori Amer.	2,623	-0,68
Mc G.Fdf Amer. A	3,868	0,83
Mc G.Fdf Amer. B	3,070	0,85
Mediolanum Amer. 2000	6,640	-0,54
Mediolanum Cristoforo Co	8,726	-0,67
Optima Az.Amer.	2,942	-1,01
Pioneer Az.Am.	4,930	-0,62
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,007	0,07
Pioneer Cim Us Quanteq A	11,215	-0,66
Sai Amer.	8,300	-1,79
Sopramo S&p 500	2,761	-0,04
Symphonia Ms Amer.	2,896	-
Talento Comp.Amer.	65,570	-0,15
Ubi Pra. Az.Usa	2,893	-1,33
Vegagest Az.Amer. Cl.A	2,746	-0,54
Vegagest Az.Amer. Cl.B	2,750	-0,54
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,554	-0,85
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,546	-0,86
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	3,685	1,13
Allianz Az.Pacif. T	3,626	1,14
Allianz Multipacif.	4,698	1,14
Alto Pacif. Az.	3,594	1,41
Anima Asia	4,271	1,71
Arca Az.Far East	4,012	0,75
Bipiemme Pacif.	3,316	0,91
Caam Pacific Equity	3,291	0,64
Ducato Geo Asia A	3,865	0,21
Ducato Geo Asia Y	3,933	0,23
Ducato Geo Giap. A	2,140	1,04
Ducato Geo Giap. Y	2,173	1,07
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,259	1,39
Eurizon F.Az.Pacif.	2,725	0,96
Euromob. Asian Opport.	1,718	1,42
Fms-equity Asia	6,156	1,62
Fondersel Oriente	4,258	0,64
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,133	0,76
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,136	0,75
Fondit. Eq. Jap. R	1,962	1,4
Fondit. Eq. Jap. T	1,967	1,39
Generali Pacif.	7,770	0,82
Gestielle Giap. Cl.A	3,375	0,96
Gestielle Giap. Cl.B	3,408	0,98
Gestielle Pacif. Cl.A	8,596	0,24
Gestielle Pacif. Cl.B	8,674	0,13
Gestnord Az.Pacif.	4,731	1,15
Imi East	4,366	0,92
Interf.Eq. Jap. H	1,849	1,93
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,051	0,59
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,261	0,87
Interf.Equity Jap.	2,033	1,14
Investitori Far East	3,627	0,72
Mc G.Fdf Asia A	4,907	0,95
Mc G.Fdf Asia B	2,780	0,94
Mediolanum Fer.Magellano	3,483	0,4
Mediolanum Oriente 2000	5,151	0,51
Optima Az.Far East	2,387	0,72
Pioneer Az.Area Pacif	2,835	1,
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,344	1,47
Sai Fdf Pacif.	2,509	1,29
Sopramo Nikkei 225	2,397	1,74
Symphonia Ms Asia	3,701	1,29
Talento Comp.Asia	73,078	0,54
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,266	1,02
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,509	0,92
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,505	0,95
AZ. PAESI EMERGENTI		
Agora Gem	4,644	-
Allianz Az Paesi Emer L	5,774	0,43
Allianz Az Paesi Emer T	5,698	0,44
Anima Emerging Markets	5,472	0,46
Arca Az.Paesi Emerg.	5,833	0,9
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,250	0,73
Bnl Az.Emerg.	5,821	0,8
Caam Global Emerging Eq	3,018	0,67
Ducato Geo Paesiem. A	3,643	0,94
Ducato Geo Paesiem. Y	3,705	0,95
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,237	0,48
Euromob. Gl.Em.Mkt	5,189	0,68
Fms-equity Gl Em Mkt	7,199	0,97
Fms-equity New World	9,292	0,95
Fondit Eq Glb Em Mkt R	6,340	0,57
Fondit Eq Glb Em Mkt T	6,355	0,67
Gestielle Em. Markets Cl	9,253	0,55
Gestielle Em. Markets Cl	9,357	0,58
Gestnord Az Paesi Em.	5,590	0,92
Interf.Eq. Glb Em Mkt	5,660	1,23
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	5,558	0,51
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,620	0,54
Pepite Bric	3,377	1,75
Pioneer Az.Paesi Em.	6,677	0,3
Pioneer Cim Latinamereq	3,986	0,03
Sai Fdf Paesi Emerg.	3,659	0,63
Symphonia Ms P. Emer.	7,596	0,73
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	6,029	0,9
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	6,798	0,07
Allianz Az.Glob L	2,304	0,17
Allianz Az.Glob T	2,270	0,18
Allianz Multi90	2,707	0,41
Alto Int. Az.	3,068	0,39
Anima Fondo Trading	8,647	0,79
Arca 27 Az.Est.	7,983	0,2
Arca Cinquest.-comp.E	2,470	-0,04
Arca Multimanag Val Cop	2,596	0,35
Aureo Az.Glob.	6,535	0,74
Bancoposta Az.Int.	2,483	0,08
Bds Arcobaleno Crescita	3,759	0,51
Bim Az.Glob.	2,766	0,99
Bipiemme Glob.	13,765	0,12
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,268	0,43
Bipiemme Valore	3,332	0,36
Bipiemme&co. Comp.90	2,909	-
Bpvi Az.Int.	2,535	0,28
Caam Global Equity	3,024	0,17
Capital It.	53,480	1,12
Carige Az.Int. A	4,465	-0,42
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,422	1,75
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,412	1,73
Consultinvest Global	2,946	0,75
Ducato Geo Glob. A	16,604	0,01
Ducato Geo Glob. Y	16,861	0,01
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,644	0,42
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,671	0,41
Eurizon Az.Mondomult	2,312	0,3
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,117	0,18
Euromob. Megatrend	8,539	-0,29
Fideuram Az.	9,085	0,35
Fondit. Global R	84,308	0,46
Fondit. Global T	84,538	0,47
Gestielle Int. Cl.A	12,578	0,06
Gestielle Int. Cl.B	12,692	0,08
Gestnord Az Trend Set	1,966	-0,05
Groupama I.Eq.Sel.Funds	4,559	0,35
Interf.Global	42,071	0,49
Intra Az.Int.	3,741	0,86
Italfor. Global Equities	14,160	0,28
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,299	0,51
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,108	0,52
Med. Elite 95 L	3,559	0,54
Med. Elite 95 S	6,964	0,56
Mediolanum Borse Int.	10,397	0,38
Mediolanum Top 100	8,747	0,24
Nextam Part. Az.Int.	3,201	0,19
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,529	-0,24
Optima Az.Int.	3,238	0,22
Pepite	3,153	1,42
Pepite Fondi	3,770	-0,45
Pioneer Cim Glob.Quity	25,282	0,31
Sai Glob.	6,109	-0,28
Sai Linea Aggressiva	2,875	1,09
Symph.S Az.Inter	4,407	0,89
Symphonia Ms Vivace	3,555	0,34
Ubi Pra. Az.Globali	3,045	0,46
Ubi Pra. Privilege 5	3,626	0,39
Valori Resp. Az.	3,160	1,41
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	6,916	2,37
Gestielle Cina Cl.B	6,986	2,39
Gestielle East Europe Cl	8,230	0,35
Gestielle East Europe Cl	8,319	0,37
Gestielle India Cl.A	3,330	1,25
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	3,649	1,62
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,191	0,18
Ducato Etico Geo Y	2,222	0,18
Eurizon Az.Int. Etico	4,107	0,49
Evolution Eq Gl	29,617	-
Evolution Equity	28,640	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	3,910	0,51
Gestielle Etico Az.Cl.B	3,939	0,54
Pioneer Cim Globalgold&m	5,546	-0,27
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	6,902	0,66
Interf.Eq.Eu Materials	8,374	1,96
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	8,733	2,13
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	10,305	1,8
Interf.Eq Euro Cons Disc	7,767	2,
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,050	-0,84
Gestielle Pharma Cl.A	2,343	-0,59
Gestielle Pharma Cl.B	2,363	-0,59
Interf.Eq.Eu Healthc.	7,853	1,6
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	10,831	1,17
Fondit. Eu Financials R	3,564	4,18
Fondit. Eu Financials T	3,575	4,2
Gestielle World Finan. C	2,136	0,85
Gestielle World Finan. C	2,155	0,89
Interf.Eq.Eu Financials	3,377	4,07
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	2,756	-1,18
Gestielle Tecnologia Cl.	1,337	-1,18
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	4,981	0,32
Gestielle World Comm. Cl	5,022	0,34
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	4,774	0,17
Ducato Immobiliare A	5,942	-0,1
Ducato Immobiliare Y	6,037	-0,1
Fms-eq.Glob.Resources	8,169	-0,54
Fondit. Eu Cyclicals R	7,129	1,7
Fondit. Eu Cyclicals T	7,149	1,69
Fondit. Eu Defensive R	8,541	2,31
Fondit. Eu Defensive T	8,566	2,33
Fondit. Euro T.M.T R	4,353	2,5
Fondit. Euro T.M.T T	4,361	2,68
Fondit. U.S. T.M.T R	1,887	-2,13
Fondit. U.S. T.M.T T	1,891	-2,17
Gestielle World Utilitie	4,277	1,23
Gestielle World Utilitie	4,238	1,19
Inter.Int.Sec.New Ec	24,005	-0,49
Interf.Eq.Eu T.T.	5,545	2,65
Optima Tecnologia	1,952	-0,61
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,182	0,86
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,182	0,86
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	2,994	-0,13
Arca Multimanag Val Cop	3,035	0,3
Aureo Ff 1cl. Crescita	2,893	0,59
Bds Arcobaleno Energia	4,347	0,39
Bipiemme&co. Comp.70	3,375	-0,06
Carige Mosaico 75	3,527	0,14
Ducato Mix 50-100 A	2,869	0,17
Ducato Mix 50-100 Y	2,891	0,17
Ducato Mul.Equity50-100	3,178	0,38
Ducato Mul.Equity50-100	3,204	0,41
Euromob. Dinamico	27,859	-0,28
Gestielle Gl. Asset 4	3,643	0,14
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	3,681	0,55
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	3,694	0,54
Imindustria	9,573	0,61
Ubi Pra. Port. Aggressiv	3,871	0,83
Ubi Pra. Privilege 4	4,023	0,32
Ubs Strategy Xtra Growth	6,195	5,2
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	14,718	0,21
Allianz Multi50	3,930	0,1
Alto Bil.	14,073	0,12
Arca Bb	25,139	0,47
Arca Cinquest.-comp.C	3,581	-0,17
Arca Multimanag Val Cop	3,605	0,19
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,273	0,34
Azimut Bil.	20,256	0,93
Bancoposta Mix 2	5,181	0,64
Bds Arcobaleno Equil.	4,575	0,15
Bim Bil.	17,968	0,73
Bipiemme Int.	9,967	-0,27
Bipiemme&co. Comp.50	3,971	0,33
Carige Bil.Euro A	4,721	1,27
Consultinvest Bil.	3,874	0,52
Ducato Mix 30-70 A	3,378	-
Ducato Mix 30-70 Y	3,407	-
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,693	0,19
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,721	0,19
Epsilon Dlongrun	5,155	0,55
Eurizon Bil.Euro Multi.	29,251	0,28
Eurizon Soluzione 40	5,183	0,14
Eurizon Soluzione 60	19,231	0,33
Euromob. Bil.	22,290	1,24
Evolution Balanc	39,182	-
Fideuram Performance	9,875	-0,14
Fondersel	37,921	0,19
Fondit. Core 1 R	8,851	0,34
Fondit. Core 1 T	8,871	0,35
Fondit. Core 2 R	7,886	0,52
Fondit. Core 2 T	7,901	0,52
Fondit. Core 3 R	7,309	0,65
Fondit. Core 3 T	7,333	0,66
Generali Rend	21,839	0,08
Gestielle Global Asset 3	9,481	-0,14
Gestnord Bil.Euro	11,996	1,17
Imi Capital	25,101	0,51
Mc G.Fdf Bil.A	5,199	0,54
Mc G.Fdf Bil.B	3,886	0,54
Med. Elite 60 L	4,022	0,3
Med. Elite 60 S	7,739	0,35
Nextam Part. Bil.	4,956	0,26
Sai Bil.	2,942	-0,44
Sai Linea Dinamica	3,789	0,53
Symph.S Pat.Glob.	4,200	0,55
Symphonia Ms Largo	4,431	0,23
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,398	0,41
Ubi Pra. Privilege 3	4,415	0,23
Ubs Strategy Xtra Balanc	6,864	3,61
Valori Resp. Bil.	4,944	0,8
Vegagest Sintesidinamico	5,016	-0,12
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,711	-0,02
Allianz Multi20	5,102	-0,14
Arca Cinquest.-comp.A	4,559	-0,07
Arca Cinquest.-comp.B	4,051	-0,12
Arca Multimanag Val Cop	4,515	0,09
Arca Multimanag Val Cop	3,999	0,15
Arca Te	14,168	-0,01
Aureo Ff 1cl. Valore	4,408	0,14
Azimut Scudo	6,832	0,16
Bancoposta Inv Pr 90	5,342	0,11
Bds Arcobaleno Etico	4,148	0,17
Bds Arcobaleno Opport.	4,768	-0,02
Bipiemme Mix	5,087	0,24
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,092	-
Bipiemme Visconteo	28,726	0,45
Bipiemme&co. Comp.30	4,414	0,16
Bnl Protezione	20,825	0,41
Caam Qbalanced	7,660	0,21
Carige Mosaico 30	4,612	-0,17
Carismi Dynamic Mix 15	3,845	-0,21
Carismi Dynamic Mix 30	3,774	-0,13
Ducato Mix 10-50 A	4,226	-0,26
Ducato Mix 10-50 Y	4,260	-0,26
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,212	-
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,234	-
Euromob. Moderato	6,208	-0,11
Gestielle Global Asset 2	11,137	-0,41
Med. Elite 30 L	4,441	0,14
Med. Elite 30 S	8,609	0,13
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,539	0,75
Symphonia Ms Adagio	5,120	0,06
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,387	0,26
Ubi Pra. Port. Moderato	5,105	0,08
Ubi Pra. Privilege 1	4,994	0,04
Ubi Pra. Privilege 2	4,722	0,13
Ubs Strategy Xtra Yield	8,035	1,8
Vegagest Sintesiaudace	5,083	-0,04
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,019	-
Allianz Mon.	15,498	-
Alto Mon.	6,982	0,03
Arca Mm	14,379	0,03
Bancoposta Mon.	6,097	0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,405	0,02
Bipiemme Mon.	11,764	0,02
Bipiemme Tesor. Imprese	6,693	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,277	-0,01
Bpvi Breve Termine	6,159	-
Caam Breve Termine	7,314	-0,03
Carige Mon. Euro A	11,109	0,05
Civ. Forum Iulii Prud A	5,319	-0,04
Civ. Forum Iulii Prud B	5,338	-0,06
Cr. Cento Mon. Plus	5,633	0,02
Cs Mon.-i	7,624	0,03
Ducato Fix Euro Bt A	6,019	0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	6,044	0,03
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,184	0,03
Euromob. Prudente	8,299	0,01
Fideuram Security	9,496	0,01
Fondersel Redd.	13,812	-0,01
Fondit Eur Bnd Short T R	7,700	-0,06
Fondit Eur Bnd Short T T	7,711	-0,05
Fondit. Eu Currency R	7,837	-
Fondit. Eu Currency T	7,846	0,01
Generali Mon. Euro	15,712	0,02
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,430	-0,04
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,457	-0,04
Imi 2000	16,858	0,01
Interf.Euro Currency	6,645	-
Intra Obb.Euro Bt	5,447	-0,07
Laurinmoney	6,849	-0,03
Leonardo Mon.	5,848	0,03
Mediolanum Ri. Co.	13,501	0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,846	0,03
Optima Redd. Bt	6,509	-
Optima Riserva Euro	5,211	0,02
Passadore Mon.	7,025	0,01
Pioneer Monet. Euro	12,821	0,01
Sopramo Pronti Termine	5,126	-
Teodorico Mon.	7,357	0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,524	0,03
Unibanca Mon.	5,644	0,04
Valori Resp. Mon.	5,777	-0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,689	-0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,677	-0,02
Zenit Mon. Cl.I	7,287	0,01
Zenit Mon. Cl.R	7,269	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,687	-0,14
Allianz Redd. Euro L	30,677	-0,22
Allianz Redd. Euro T	30,151	-0,23
Anima Obb.Euro	6,003	0,25
Arca Rr	8,367	-0,07
Azimut Redd. Euro	15,201	-0,12
Bancoposta Obb.Euro	6,589	0,02
Bim Obb.Euro	6,573	-0,15
Bipiemme Europe Bond	7,036	-0,07
Bipiemme Piu' Com.Obbl	4,999	-0,14
Bnl Obb.Euro M/L T	6,295	0,02
Bpvi Obb.Euro	6,380	-0,09
Carige Obb.Euro A	10,099	-0,02
Carige Obb.Euro Lt A	4,772	-0,13
Carismi Bond Euro Cl.A	5,318	-0,11
Carismi Bond Euro Cl.B	5,344	-0,11
Ducato Fix Euro Mt A	6,412	0,08
Ducato Fix Euro Mt Y	6,455	0,09
Epsilon Qincome	6,991	-0,14
Eurizon F.Ob. Euro	13,229	-0,06
Euromob. Redd.	14,741	-0,07
Fondaco Eurogov Beta	113,043	-0,2
Fondersel Euro	7,654	-0,03
Fondit. Eu B. Long T R	6,735	-0,33
Fondit. Eu B. Long T T	6,761	-0,32
Fondit. Eu B. Med. T R	10,424	-0,25
Fondit. Eu B.Med. T T	10,447	-0,24
Generali Bond Euro	9,552	-0,16
Gestielle Etico Obb.Cl.A	6,083	-0,21
Gestielle Etico Obb.Cl.B	6,100	-0,2
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,752	-0,27
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,790	-0,26
Gestielle Mt Cedola	6,467	-0,14
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,564	-0,14
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,630	-0,13
Imi Rend	9,074	0,14
Interf.Euro Bond Long T	7,611	-0,33
Interf.Euro Bond Med. T	7,842	-0,2
Interf.Euro Short Term 1	6,810	-0,01
Interf.Euro Short Term 3	11,103	-0,08
Intra Obb.Euro	5,610	-0,23
Italfor. Euro Bond	8,150	-0,12
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,373	-0,01
Leonardo Obb.	7,165	-0,06
Mediolanum Euromoney	6,266	-0,13
Mediolanum Italmoney	6,402	-0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,605	-0,08
Optima Obb.Euro	6,595	-0,02
Pioneer Cim Eurofixincom	13,101	-0,21
Ras Lux B. Europe	53,741	-0,14
Sai Eurobb.	12,353	-0,09
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,450	-0,2
Unibanca Obb.Euro	5,655	-0,07
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,212	-0,18
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,244	-0,18
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,028	-0,33
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,047	-0,31
Vrg Coro Redd.	5,266	-0,23
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,089	0,02
Bipiemme Corp. Bond	5,905	-0,19
Carige Corporate Euro A	4,972	0,02
Ducato Etico Fix A	4,673	-0,13
Ducato Etico Fix Y	4,702	-0,11
Ducato Fix Imprese A	5,590	-0,07
Ducato Fix Imprese Y	5,625	-0,07
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	4,743	-0,25
Eurizon Obb.Euro Corp. B	6,709	-0,09
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,311	-0,1
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,321	-0,11
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,850	-0,12
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,816	-0,12
Interf.Euro Corporate Bd	4,321	-0,12
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,546	-0,06
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	3,856	-0,21
Sai Obb.Corporate	5,858	0,02
Ubi Pra. Euro Corp.	6,594	-0,17
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,075	0,36
Ducato Fix High Yield A	5,029	0,36
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,042	0,44
Fondit Bnd Eu High Yield	9,477	0,33
Fondit Bnd Eu High Yield	9,489	0,33
Gestielle High Risk Bond	4,226	0,6
Interf.Bond Eu High Yiel	5,063	0,32
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Gestielle Cash $ Cl.A	5,797	-0,67
Gestielle Cash $ Cl.B	5,813	-0,67
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,803	-0,9
Azimut Redd. Usa	5,735	-0,86
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,103	-0,86
Ducato Fix Doll. A	7,566	-0,88
Ducato Fix Doll. Y	7,617	-0,87
Fondersel Doll.	8,818	-0,95
Fondit. Bond Usa R	8,550	-0,97
Fondit. Bond Usa T	8,569	-0,96
Gestielle Bond Dollar Cl	9,085	-0,98
Gestielle Bond Dollars C	9,036	-0,98
Interf.Bond Usa	7,444	-0,73
Nordfondo Obb.Doll.	14,134	-0,88
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,631	-0,5
Allianz Redd. Glob L	14,660	-0,7
Allianz Redd. Glob T	14,422	-0,7
Alpi Obb.Int.	7,220	-0,3
Alto Int.Obb.	6,018	-0,71
Arca Bond	11,945	-0,43
Aureo Obb.Glob.	7,847	-0,13
Bim Obb.Glob.	5,615	-0,65
Bipiemme Pianeta	9,038	-0,47
Bpvi Obb.Int.	5,568	-0,43
Carige Obb.Int. A	5,596	-0,83
Carismi Bond Int.Cl.A	5,903	-0,69
Carismi Bond Int.Cl.B	5,716	-0,68
Ducato Fix Glob. A	7,397	-0,3
Ducato Fix Glob. Y	7,438	-0,28
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,948	-0,38
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,963	-0,38
Eurizon Ob. Int.	8,078	-0,42
Euromob. Int.Ation. B.	8,351	-0,46
Fondersel Int.	12,557	-0,4
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,180	-0,63
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,216	-0,62
Imi Bond	15,212	-0,58
Laurin Bond	5,772	-0,6
Mc G.Fdf Global Bond A	5,134	-0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	5,094	-0,02
Mediolanum Intermoney	6,181	-0,4
Optima Obb.Euro Global	6,697	-0,12
Sai Obb.Int.	7,785	-0,41
Ubi Pra. Obb.Globali	5,455	-0,66
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,515	-0,65
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,543	-0,66
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,546	-0,25
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	6,134	0,43
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,614	-0,69
Fondit. Bond Jap. R	9,039	-0,75
Fondit. Bond Jap. T	9,056	-0,75
Interf.Bond Jap.	5,422	-0,75
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,751	0,4
Bipiemme Emerg. Mktsbond	4,972	0,14
Bnl Obbl Emerg.	17,128	-0,04
Ducato Fix Emerg. A	10,580	0,24
Ducato Fix Emerg. Y	10,695	0,25
Eurizon F.Ob. Emerg.	8,869	0,37
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,581	0,16
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	8,191	0,28
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	8,201	0,29
Gestielle Em. Markets B.	8,170	0,31
Gestielle Em. Markets B.	8,115	0,31
Interf.Bond Glb Em Mkt	8,395	0,29
Mc G.Fdf High Yield A	5,794	0,19
Mc G.Fdf High Yield B	4,211	0,19
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,895	-0,13
Optima Obb.Em. Market	6,127	-0,11
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,473	0,09
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,288	-0,11
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,259	-0,11
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,468	0,9
Aureo Cash Dynamic	5,171	0,02
Azimut Trend Tassi	8,657	-0,16
Caam Obb.Euro	5,248	-0,25
Carige Mosaico Obb.	4,927	0,02
Ducato Fix Convertibili	7,466	0,17
Ducato Fix Convertibili	7,407	0,18
Eurizon F.Ob. Cedola	5,658	-0,02
Eurizon Obb.Etico	5,002	-0,04
Fondit. Inflat Linked R	12,616	-0,13
Fondit. Inflat Linked T	12,639	-0,13
Gestielle Global Conv.	5,325	0,24
Groupama Ibondselfunds	5,576	-0,18
Interf.Inflation Linked	12,391	-0,13
Mediolanum Ri. Re.	9,725	-0,18
Mediolanum Vasco Degama	9,106	0,21
Nordfondo Obb.Conv.	4,111	0,27
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,859	0,12
Pioneer Obb.Euro Distr	6,252	-0,19
Ras Lux Short T. Dollar	141,938	-0,03
Ras Lux Short T. Eur.	64,184	0,01
Symph.S Ob.A.Europ	8,827	-0,07
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,609	-0,97
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,388	-0,02
Alto Obb.	8,236	-0,02
Anima Fondimpiego	15,223	0,84
Arca Obb.Europa	7,715	0,12
Azimut Contofondo	5,070	0,04
Azimut Solidity	7,454	0,07
Bancoposta Mix 1	5,419	0,15
Bim Corporate Mix	5,083	-0,08
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,553	-0,04
Bipiemme Sforzesco	8,616	-0,02
Bnl Per Telethon	5,392	-0,09
Carige Mosaico 10	4,975	0,04
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,772	0,17
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,737	0,15
Cr. Cento Misto Best	5,466	-0,44
Eurizon Diversetico	7,226	0,08
Eurizon Rend.	5,727	0,25
Eurizon Soluzione 10	6,569	0,11
Evolution Bo Enh	42,364	-
Evolution Bond	45,565	-
Fondo Fucino Dynamic	4,296	-0,05
Generali Cash	6,355	-0,03
Gestielle Global Asset 1	8,257	-0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,353	-0,04
Leonardo 80/20	5,681	0,48
Nextam Part. Obb.Misto	5,624	0,04
Nordfondo Etico Obmisto	6,118	0,28
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,723	0,13
Sai Linea Prudente	4,456	0,18
Sai Performance	15,628	0,08
Symph.S Pat.Gl.Red	6,714	0,1
Total Return Obb.	4,824	0,1
Ubi Pra. Port. Prudente	5,612	-
Valori Resp. Ob. Misto	5,612	-
Vegagest Sintesimoderato	5,217	-0,11
Zenit Obb.Cl.I	7,551	0,04
Zenit Obb.Cl.R	7,549	0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,358	-
Bipiemme Risparmio	7,311	-0,07
Bnl Target Return Liquid	9,549	0,01
Caam Liquidita'	8,853	0,03
Civ. Forum Iulii Strat A	4,003	-0,1
Civ. Forum Iulii Strat B	4,018	-0,1
Consultinvest High Yield	4,215	0,12
Consultinvest Mon.	4,807	0,21
Consultinvest Redd.	5,946	0,2
Ducato Fix Rend. A	17,054	-0,03
Ducato Fix Rend. Y	17,204	-0,02
Euromob. Total Ret Flex	6,311	-0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,364	-0,07
Gestielle Tr Obb.	5,182	-0,06
Ritorni Reali	5,315	0,02
Symph.S Bond Fless.	4,922	-0,24
Ubi Pra. Active Duration	5,415	-0,28
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,117	-0,19
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,110	-0,21
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,123	-0,19
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,055	-0,06
Vegagest Obb.Flessibile	5,166	-
Volterra Tr Obb.	5,080	-0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,241	0,02
Allianz Liquidita' A	5,565	0,02
Allianz Liquidita' At	5,056	0,02
Allianz Liquidita' B	5,664	0,02
Anima Liquidità	6,436	0,06
Arca Bt Breve Term.	8,679	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,703	0,02
Aureo Liquidità	5,682	-
Azimut Garanzia	12,217	0,02
Bnl Cash	21,779	0,05
Caam Eonia	101,430	-
Carige Liquidita' Euro A	6,019	0,05
Carismi Liquidita' Cl.A	5,237	0,02
Carismi Liquidita' Cl.B	5,246	-
Ducato Fix Mon. A	8,146	0,02
Ducato Fix Mon. I	8,209	0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,187	0,02
Epsilon Cash	6,157	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,577	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,594	0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,218	-
Eurizon Liquidità Cl. B	7,368	-
Euromob. Conservativo	10,990	-
Euromob. Contovivo	11,703	-0,01
Fideuram Moneta	14,587	0,01
Fondaco Euro Cash	113,109	0,04
Fondersel Cash	8,869	-
Fondo Liquidità	7,401	0,03
Gestielle Cash Cedola	9,066	0,02
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,985	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,006	0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,516	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,678	0,02
Nordfondo Liquidità	6,085	0,02
Optima Money	6,101	0,02
Pioneer Liquidità	6,138	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,043	0,02
Sai Liquidità	11,196	-
Symph.S Monetaria	7,327	0,03
Ubi Pra. Euro Cash	7,208	0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,759	-
Vegagest Mon. Cl.B	5,774	-
Vrg Coro Tesoreria	5,562	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,738	-0,69
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,554	0,11
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,644	-0,68
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	2,899	2,8
8a+ Latemar	4,399	0,66
Abis Flessibile	5,238	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,116	0,2
Abn Amro Expert A-rt200	4,846	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,566	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,335	0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,005	-0,05
Agora Selection	4,215	0,62
Agora Valore Prot.	5,794	0,33
Agoraflex	6,397	0,52
Alarico Re	2,713	1,8
Allianz F100 L	3,147	0,19
Allianz F100 T	3,100	0,19
Allianz F15 L	4,893	-0,1
Allianz F15 T	4,838	-0,08
Allianz F30 L	4,548	0,04
Allianz F30 T	4,497	0,07
Allianz F70 L	22,107	0,28
Allianz F70 T	21,728	0,28
Alpi Absolute Return	8,194	0,01
Anima Fondattivo	10,450	0,59
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,007	-0,1
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,946	-0,04
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,000	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,030	0,02
Arca Corporate Bt	5,035	-0,12
Arca Rendimento Assol T3	4,633	-0,15
Arca Rendimento Assol T5	4,244	-
Aureo Defensive	4,909	0,14
Aureo Ff 1cl. Flessibile	4,993	0,1
Aureo Finanza Etica	5,754	0,09
Aureo Flex Opportunity	4,506	0,38
Aureo Plus	5,775	0,09
Aureo Rendimento Assolut	5,107	0,04
Azimut Str. Trend	4,113	0,61
Azimut Trend	13,278	0,9
Azimut Trend Amer.	6,271	-0,67
Azimut Trend Europa	9,309	1,95
Azimut Trend It.	11,553	1,8
Azimut Trend Pacif.	4,964	0,98
Banco Posta Extra	5,037	-
Bancoposta Centopiu'	5,198	0,08
Bancoposta Centopiu' 07	5,122	0,02
Bim Flessibile	3,385	0,62
Bipiemme Flessibile	2,501	0,2
Bipiemme Ob. Rendimento	4,992	0,04
Biver Obiettivo Rendim.	5,214	-0,1
Bnl Target Return Cons.	4,560	0,18
Bnl Target Return Dinam	11,013	0,42
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,147	0,02
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,877	0,14
Bnpp Equipe Attacco	3,965	0,2
Bnpp Equipe Centrocampo	4,471	0,09
Bnpp Equipe Difesa	5,160	-
Caam Absolute	4,999	-
Caam Dyn. Allocation	4,810	0,33
Caam Equipe 1	5,090	-0,06
Caam Equipe 2	4,956	-0,12
Caam Equipe 3	4,791	-0,13
Caam Equipe 4	4,276	0,02
Caam Eureka Double Call	4,945	-
Caam Eureka Dragon	5,112	-
Caam Foeureqop2 2013	3,924	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,718	-
Caam Fogaemeqre2013	4,758	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,765	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	3,843	-
Caam For Gar Due 2013	4,762	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,497	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,907	-
Caam Forgaeqre 13	4,792	-
Caam Forgaeqre 14	4,837	-
Caam Forgarhidiv 14	4,694	-
Caam Formula Gar.2012	4,887	-
Caam Formula Gar.2013	4,778	-
Caam Piu'	5,405	-0,06
Caam Premium Power	4,816	0,06
Caam Private Alfa	4,555	-
Caam Qreturn	4,559	0,53
Carige Flessibile	4,845	-
Carige Flessibile Piu'	4,420	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,923	-0,08
Carismi Absolute Perf.Cl	4,883	-0,1
Carismi Pratico Cl.A	6,180	-0,43
Carismi Pratico Cl.B	6,185	-0,43
Consultinvest Alto Div.	2,382	0,89
Consultinvest Mercati Em	4,040	0,67
Consultinvest Multi Flex	3,882	0,7
Cr. Cento Premium	3,797	-0,05
Ducato Etico Flex Civita	3,651	-0,22
Ducato Etico Flex Civita	3,606	-0,22
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	10,593	1,1
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	10,730	1,1
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,804	1,06
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,781	1,08
Ducato Geo Ita Altopoten	3,792	0,9
Ducato Geo Ita Altopoten	3,742	0,92
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,655	-0,11
Ducato Mul.Cashprem A	4,620	-0,13
Ducato Mul.Cashprempl A	4,069	-0,12
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,111	-0,1
Epsilon Qreturn	5,142	0,53
Eurizon F.Gar. 03/13	4,937	-
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,161	0,02
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,007	0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,955	-0,06
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,054	-0,02
Eurizon F.Gar. Isem06	5,175	-0,06
Eurizon F.Gar. Itri07	5,056	-
Eurizon F.Garant. 06/12	4,958	0,02
Eurizon F.Garant. 09/12	4,928	-
Eurizon F.Garant. 12/12	4,910	0,02
Eurizon F.Profilo Din.	4,364	-0,05
Eurizon F.Profilo Moder.	4,806	0,06
Eurizon F.Profilo Prud.	5,223	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,115	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,298	-0,04
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,777	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,987	-
Eurizon Team 1	5,810	0,05
Eurizon Team 2	5,286	0,09
Eurizon Team 3	4,177	0,24
Eurizon Team 4	3,317	0,15
Eurizon Team 5	3,024	0,17
Euromob. Flex Dividend	12,461	0,37
Euromob. Real Assets	3,777	-0,03
Euromob. Strategic	2,809	0,39
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,389	0,06
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,374	0,05
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,806	-
Fondaco Absolutreturn	76,015	-
Fondersel Duemila	90,863	-
Fondit Flexib Dynamic R	4,606	0,72
Fondit Flexib Dynamic T	4,615	0,79
Fondit. Flex Multi R	9,082	-0,01
Fondit. Flex Multi T	9,099	0,03
Fondit. Flexib Growth R	8,173	0,21
Fondit. Flexib Growth T	8,187	0,21
Fondit. Flexib Income R	8,429	0,02
Fondit. Flexib Income T	8,431	0,02
Fondit. Flexib Opp R	7,821	0,01
Fondit. Flexib Opp T	7,825	0,03
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,246	0,29
Formula 1 Conservative	6,351	0,16
Formula 1 High Risk	6,182	0,63
Formula 1 Low Risk	6,572	0,09
Formula 1 Risk	6,084	0,43
Gestielle Ga Plus 1	4,992	-
Gestielle Ga Plus 2	4,975	-
Gestielle Ga Plus 3	4,720	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,036	-0,12
Gestielle Harmonia Mod.	5,075	-0,06
Gestielle Harmonia Viv.	5,016	-0,18
Gestielle Tr Alto Div.	5,311	0,02
Gestielle Tr Glob.	13,597	-0,02
Gestnord Asset Allocatio	4,582	-0,15
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,953	-0,05
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,967	-0,03
Interfund System 100	9,047	-0,02
Interfund System 40	10,836	0,02
Interfund System 80	10,363	0,03
Interfund System Flex	9,873	0,02
Intra Assoluto	6,219	-0,83
Intra Flessibile	6,316	-0,66
Investitori Flessibile	5,818	0,21
Kairos P.Income	6,652	0,02
Kairos P.Small Cap	7,611	0,55
Kairos Partners	4,674	1,04
M.Gestion Trend Global	4,226	0,31
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,180	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,172	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,196	1,04
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,587	1,04
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,273	0,71
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,514	0,72
Nextam Part. Flessibile	3,979	0,4
Nordest Sic	3,180	-0,31
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,135	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,436	-
Part. Orchestra	71,543	-0,24
Pioneer Target Controllo	4,888	0,06
Pioneer Target Equilibri	4,872	-0,04
Pioneer Target Sviluppo	21,135	0,03
Profilo Best Funds	5,243	-0,04
Profilo Elite Flessibile	4,551	0,78
Sofia Flex	0,668	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	4,896	-0,63
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	4,928	-0,63
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	4,943	-0,6
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	4,970	-0,58
Sopramo Contrarian A	2,845	0,67
Sopramo Contrarian B	2,849	0,71
Sopramo Global Macro A	4,502	-0,88
Sopramo Global Macro B	4,525	-0,88
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,209	-0,31
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,201	-0,29
Sopramo Relat Value A	5,107	-0,66
Sopramo Relat. Value B	5,130	-0,66
Symph.S Asia Fless.	4,538	0,75
Symph.S Fortissimo	1,868	0,38
Symph.S It. Fles	4,310	0,8
Tank Flessibile	4,607	0,13
Total Return	3,364	0,03
Ubi Pra. Active Beta	4,881	0,1
Ubi Pra. Alpha Equity	5,043	-0,2
Ubi Pra. Flex Free	4,697	-0,09
Ubi Pra. Flex Free 2	4,322	0,09
Ubi Pra. Flex Free 4	3,181	0,51
Ubi Pra. Redd. Più	4,894	0,06
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,936	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,350	-0,05
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,315	-0,05
Unibanca Plus	5,023	-0,04
Vegagest Flessibile	7,999	-0,76
Vegagest Rendimento	5,397	-0,52
Volterra Dinamico	4,995	-0,12
Volterra Tr Glob.	5,359	-
Vrg Coro Rendimento	5,157	0,16
Zenit Absolute Return Cl	4,764	1,13
Zenit Absolute Return Cl	4,782	1,14
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,191	1,19
Zenit Zerocento Fdf	4,581	-0,04
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,150	-0,46
Bpn Un Overl	4,960	-
Cu Vita Allegro	3,430	-1,72
Cu Vita Andante	5,200	0,19
Cu Vita Balanced	4,410	0,68
Cu Vita E. Equity	4,290	1,9
Cu Vita Eb $ Bond	4,870	-1,02
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,030	0,5
Cu Vita Eb Emu Bond	6,340	-0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	2,360	0,85
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,830	-1,19
Cu Vita Eb Jap.Eq	1,860	1,09
Cu Vita Eb N.A. Eq	1,950	-
Cu Vita Eurof.Eq	2,560	1,59
Cu Vita Europe Cf	28,990	0,1
Cu Vita Global Bond	4,540	0,22
Cu Vita Global Eq	3,400	2,1
Cu Vita Jap. Cf	26,690	0,11
Cu Vita Mosso	4,030	-1,47
Cu Vita Plus	10,266	-0,41
Cu Vita Pres. Eq	2,740	-
Cu Vita Pro. 70	5,490	-
Cu Vita Pro. 80	5,600	-
Cu Vita Pro. 90	5,700	0,18
Cu Vita Pro. Eq	10,880	-0,18
Cu Vita Safe Eq	10,110	-
Cu Vita Tech.Eq	1,650	0,61
Ina Val Att	4,003	-0,07
Ina Val Est	1,129	-0,35
Nis Strategic 1	26,960	0,04
Nv Ina Va At	7,086	-0,2
Rea Cap Eu	11,911	-0,17
Rea Imp Em	8,808	4,6
Rea Imp It	5,136	3,59
Rea Imp Mon	5,356	5,
Reale Bil.Aggres.	5,204	2,91
Reale Bil.Attiva	7,290	1,65
Reale Dinam. Prot.	11,163	0,1
Reale L.Garantita	8,284	0,69
Reale Linea Equilib.	7,556	1,46
Reale Linea Futuro	5,555	2,15
Reale Obb.	11,010	-0,18
Reale Trasformaz.	9,566	0,09
Sai Alfa2000	3,680	0,55
Sai Beta2000	3,950	-
Sai Omeg2000	6,750	-
Sai Quota	19,830	-

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	100,110	100,130
BTP 15/06/09 3,75%	100,620	100,630
BTP 01/11/09 4,25%	101,950	101,940
BTP 01/05/09 4,5%	100,370	100,380
BTP 15/09/10 0,95%	99,740	99,660
BTP 15/06/10 2,75%	101,540	101,480
BTP 15/01/10 3%	101,570	101,550
BTP 01/03/10 4%	102,550	102,520
BTP 01/08/10 4,5%	103,930	103,890
BTP 01/11/10 5,5%	105,740	105,690
BTP 01/11/11 1,9%	101,000	100,010
BTP 15/03/11 3,5%	102,810	102,720
BTP 15/09/11 3,75%	103,200	103,140
BTP 01/02/11 3,75%	103,080	103,000
BTP 01/09/11 4,25%	104,220	104,160
BTP 01/08/11 5,25%	106,610	106,520
BTP 15/09/12 1,85%	100,330	100,110
BTP 01/03/12 3%	100,670	100,600
BTP 15/04/12 4%	103,770	103,690
BTP 15/10/12 4,25%	104,050	104,000
BTP 01/02/12 5%	106,470	106,360
BTP 15/12/13 3,75%	101,000	100,980
BTP 01/08/13 4,25%	103,660	103,530
BTP 15/04/13 4,25%	103,630	103,570
BTP 01/02/13 4,75%	105,690	105,580
BTP 15/09/14 2,15%	99,970	99,570
BTP 01/08/14 4,25%	103,670	103,420
BTP 01/08/15 3,75%	100,830	100,580
BTP 01/02/15 4,25%	103,310	103,170
BTP 01/08/16 3,75%	99,810	99,610
BTP 15/09/17 2,1%	95,440	95,220
BTP 01/02/17 4%	100,600	100,470
BTP 01/08/17 5,25%	108,480	108,270
BTP 01/02/18 4,5%	102,800	102,600
BTP 01/08/18 4,5%	101,740	101,630
BTP 15/09/19 2,35%	94,610	94,270
BTP 01/02/19 4,25%	100,130	99,980
BTP 01/03/19 4,5%	100,470	100,390
BTP 01/02/20 4,5%	100,150	99,980
BTP 01/08/21 3,75%	91,680	91,450
BTP 15/09/23 2,6%	92,930	92,490
BTP 01/08/23 4,75%	98,560	98,340
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	141,710	141,740
BTP 01/11/26 7,25%	122,190	121,870
BTP 01/11/27 6,5%	112,600	112,360
BTP 01/11/29 5,25%	99,820	99,410
BTP 01/05/31 6%	106,030	105,700
BTP 01/02/33 5,75%	102,730	102,310
BTP 01/08/34 5%	94,350	93,840
BTP 01/02/37 4%	80,910	80,560
BTP 15/09/35 2,35%	87,300	87,200
BTP 01/08/39 5%	92,860	92,470
CCT 01/07/09 T.V.	100,300	100,300
CCT 01/04/09 T.V.	100,110	100,120
CCT 01/08/09 T.V.	100,230	100,220
CCT 01/10/09 T.V.	100,210	100,220
CCT 01/07/09 T.V.	100,220	100,220
CCT 01/02/10 T.V.	100,210	100,200
CCT 01/06/10 T.V.	100,180	100,180
CCT 01/12/10 T.V.	100,040	100,050
CCT 01/05/11 T.V.	99,860	99,860
CCT 01/11/11 T.V.	99,400	99,400
CCT 01/03/12 T.V.	98,820	98,820
CCT 01/11/12 T.V.	98,310	98,310
CCT 01/07/13 T.V.	97,490	97,530
CCT 01/03/14 T.V.	96,670	96,700
CCT 01/12/14 T.V.	96,650	96,720
CCT 01/09/15 T.V.	95,550	95,590
CTZ 30/06/09 Z.C.	99,700	99,700
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,110	99,070
CTZ 30/04/10 Z.C.	98,520	98,460
CTZ 30/09/10 Z.C.	97,310	97,250

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	91,00	0,00
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,89	0,09
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,13	0,12
Bca Carige 03-13 1,5%	112,63	1,10
Bca Ifis 04-09 Cv	100,05	0,05
Beni Stabili 06-11 2,5	87,08	-0,54
Bim 05-15	77,46	1,51
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,50	0,04
Sias 05-17 2,625%	78,44	0,92
Snia 05-10 3%	90,15	0,44
Sopaf 07-12 3,875%	76,95	-0,19
Telecom It. 2010 1,5%	116,38	0,03
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	0,3095	0,3160
Arkimedica	1,0000	0,9900
Autostrade Mer.	9,000	9,000
B&c Speakers	1,984	2,001
Best Union Co.	1,414	1,393
Biancamano	1,245	1,288
Bioera	2,980	2,990
Borgosesia	1,099	1,106
Borgosesia Rnc	1,068	1,074
Bouty Health	0,9569	0,9569
Caleffi	1,016	1,016
Cia	0,2140	0,2290
Cogeme Set	0,7602	0,7774
Conafi Prestito'	0,8801	0,8741
Enervit	1,110	1,111
Fnm	0,4271	0,4247
Greenvision	19,133	19,027
Iw Bank	1,401	1,422
Kerself	8,372	8,383
Mondo He	0,1482	0,1459
Monti Ascensori	1,040	1,065
Noemalife	5,260	5,260
Novare	1,550	1,550
Pierrel	3,646	3,777
Pierrel 2008/2012 W	0,1285	0,1735
Piquadro	0,6515	0,6492
Pop.Emilia Romagna	8,377	8,717
Pop.Sondrio	5,500	5,528
Pramac	1,055	1,100
Rcf	1,019	1,019
Realty Vailog	1,732	1,690
Rgi	1,590	1,603
Rosss	0,3693	0,3680
Screen Service Bt	0,5542	0,5344
Servizi Italia	3,494	3,483
Tamburi	0,9116	0,9852
Terrienergia	1,558	1,569
Toscana Fin	0,8731	0,8835
Valsoia	2,093	2,093
Yorkville Bhn	0,4005	0,4032

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

GUGLIELMO G	da Chioggia a orm. 21	ore 7.00
UN MARMARA	da Istanbul a orm. 31	ore 9.30
MODULUS 1	da Poti a rada	ore 12.00
NSC CONSUL	da Novorossiysk a rada	ore 14.00
FORWARD P.	da Odessa a rada	ore 15.00
CLIPPER KATE	da Venezia a SS2	ore 18.00

IN PARTENZA

ADRIA BLU	da Molo VII per Venezia	ore 6.00
GUGLILMO G	da orm. 21 per Chioggia	ore 10.00
RAVENNA	da orm. 15 per Durres	ore 13.30
UROS	da orm. 13 per ordini	ore 14.00
CPT AHMAD 1	da Alder per ordini	ore 20.00
DNEPR 4	da Sc. Legnami A per Temryuk	ore 20.00
UN MARMARA	da orm. 31 per Istanbul	ore 20.00

LE IMPRESE IN CORSA PER GARANTIRSI L'INDOTTO DELLE NUOVE CENTRALI: MONFALCONE IN PRIMA LINEA

Ansaldo-Mangiarotti, l'affare nucleare in Fvg

L'Asi fornirà generatori per una centrale in Francia. L'ad Claudio Gemme: «Siamo pronti a partire»

di LAURA BLASICH

MONFALCONE Ci sono imprese del Friuli Venezia Giulia già in corsa nella nuova sfida italiana sul nucleare. A Monfalcone Ansaldo Sistemi Industriali non ha mai abbandonato la ricerca sul nucleare. Nel 2007 la Mangiarotti, gruppo attivo nella componentistica con stabilimenti a Sedegliano e San Giorgio di Nogaro, ha acquistato il 70% delle quote di Ansaldo Camozzi, ribattezzata Mangiarotti Nuclear. Mangiarotti, guidata dal presidente e ad Paolo Di Salvio, ha formalizzato in queste settimane l'acquisto dell'area ex Ineos di Monfalcone, dove si producevano films rigidi di plastica, per riconvertirla in uno stabilimento di carpenteria e montaggio di grandi componenti anche per impianti nucleari. Quando sarà completato l'iter legislativo per il ritorno del nucleare in Italia, come annunciato dal ministro Scajola, Enel ed Edf collaboreranno per costruire in Italia almeno quattro unità Epr con l'obiettivo di giungere all'avvio operativo della prima entro il 2020. E anche Ansaldo Sistemi Industriali è pronta.

«Non abbiamo mai lasciato strategicamente il nucleare», conferma l'amministratore delegato di Asi Claudio Andrea Gemme, da sempre, con orgoglio, uomo di Ansaldo, nato professionalmente con la sfida nucleare in Italia alla cui conclusione ha partecipato da protagonista, gestendo nel 1987 la dismissione del reattore di Montalto di Castro. L'Italia, quindi, secondo Gemme, è rimasta fuori troppo a lungo dalla realizzazione di un impianto nucleare "chiavi in mano" per pensare di muoversi in proprio e quindi ben venga la collaborazione con i francesi.

Ansaldo sistemi industriali però non ha mai abbandonato la ricerca sul nucleare e la produzione, tanto da avere in corso la fornitura di generatori ad Areva per la nuova centrale in costruzione in Francia a Flamanville, dopo aver maturato esperienza in Romania. Asi è quindi pronta a rientrare nel settore anche in Italia. Le quattro centrali da realizzare in Italia (Enel e Edf, secondo quanto annunciato dal ministro Scajola, dovrebbero realizzare quattro unità Epr con avvio operativo entro il 2020) per Asi potrebbero del resto valere attorno ai 200 milioni di euro.

Una centrale nucleare

«Ben venga appunto l'alleanza con la Francia - sottolinea quindi Gemme -, ma si dovrebbe in qualche modo pretendere che la componentistica sia fornita da imprese italiane». È quanto ieri a Roma l'ad di Ansaldo sistemi industriali ha cercato di spiegare a esponenti del Governo. «È chiaro che poi dobbiamo essere pronti - aggiunge Gemme - da qui al 2013 e università, ricerca, industria devono riappropriarsi di competenze che comunque non sono mai scomparse del tutto nel nostro Paese».

Le imprese in grado di partecipare alla costruzione dei quattro impianti non mancano, anche in Friuli Venezia Giulia, dove Asi ha appunto il suo stabilimento più grande, quello di Monfalcone, 500 dipendenti e una produzione di grandi motori a corrente alternata per il settore oil&gas e marine, tra gli altri.

C'è poi Mangiarotti che sta già lavorando in Cina e negli Stati Uniti con Westinghouse, in Francia con Areva e sta costruendo contenitori destinati al trattamento e stoccaggio delle scorie per conto di Areva Tni, Sogin e della russa Rosatom. La società quindi si aspetta di avere notevoli opportunità di lavoro, utilizzando il know-how acquisito in tutta la sua storia. Il gruppo punta grazie all'intesa Berlusconi-Sarkozy a un volume d'affari medio su quattro impianti di circa 800 milioni di euro. Non a caso la società, nonostante il momento non facile per l'economia, ha formalizzato in queste settimane l'acquisto dell'area ex Ineos di Monfalcone, dove si producevano films rigidi di plastica, per riconvertirla in uno stabilimento di carpentieria e montaggio di grandi componenti anche per impianti nucleari.

L'investimento complessivo si aggira sui 100 milioni di euro, ma la nuova unità produttiva di Monfalcone, che potrebbe entrare in attività, iter burocratici permettendo, entro il 2011, ha dalla sua l'affaccio sulla banchina del porto. Lo stabilimento potrà quindi essere rifornito via mare e soprattutto imbarcare quanto prodotto senza problemi di trasporti eccezionali su gomma. Nell'area ex Ineos la società vuole realizzare un capannone attrezzato da 30mila metri quadrati nel quale verrà effettuato l'assemblaggio finale della componentistica proveniente dagli stabilimenti di Sedegliano, San Giorgio di Nogaro e Milano.

A Monfalcone dovrebbero essere movimentati componenti fino a 300 tonnellate di peso. Lo stabilimento di Mangiarotti a regime dovrebbe impiegare attorno alle 150 persone, un numero non trascurabile di questi tempi.

Genertel, polizze all'asta su eBay

La società del Leone prima in Europa Passero: nuova frontiera

TRIESTE Anche le polizze sbarcano su eBay. Sul più famoso sito al mondo di aste su internet da oggi oltre ad abiti, computer, cellulari e dvd sarà possibile anche acquistare un'assicurazione Rc Auto. L'idea è di Genertel, la compagnia di assicurazioni online del Gruppo Generali, che da oggi apre su eBay un negozio virtuale per l'acquisto di polizze «a pacchetto», per la casa, il patrimonio e la vita familiare o per la copertura dei viaggi di lavoro e di piacere.

Ma la vera novità non riguarda tanto il negozio sul web, che manterrà comunque le classiche modalità di vendita di contratti assicurativi a prezzo fisso, quanto l'ingresso dei prodotti Genertel nel consolidato meccanismo delle aste online di eBay.

Davide Passero

100 polizze RC Auto e Moto verranno infatti messe in vendita sul sito al miglior offerente. Unica discriminante sarà la base d'asta, di 200 euro per le RC Auto e di 100 per le RC Moto. «Considero questa iniziativa una sperimentazione di frontiera – commenta Davide Passero, amministratore delegato di Genertel -: il web sta diventando sempre più un canale privilegiato di acquisto per milioni di persone. Su internet vogliamo allora provare a dare un nuovo equilibrio al rapporto compagnia-cliente, in particolare nel settore delle polizze Rc Auto, dove la sensibilità al prezzo è sempre più elevata. Grazie all'asta online il prezzo della polizza non sarà più definito dall'assicuratore, ma dal cliente».

Per la compagnia diretta dal Gruppo Generali la vendita sul web non è certo una novità: è iniziata nel lontano 1996 e oggi copre una quota pari ad un quarto del mercato italiano dell'assicurazione diretta, con 733 mila contratti. Grazie a questi numeri, Genertel è al primo posto tra le compagnie di assicurazioni online in Italia. E con lo sbarco su eBay può ora vantare anche un altro primato: «In ambito assicurativo – spiega Passero - siamo i primi in Europa a sperimentare le modalità di vendita del negozio virtuale e dell'asta online. Proprio per il carattere estremamente innovativo della proposta abbiamo scelto di realizzarla su eBay, uno dei luoghi di elezione della nuova economia, dove si possono osservare i comportamenti di acquisto più avanzati».

Giulia Basso

MULTIUTILITY DEL NORDEST

Aut aut di Ascopiave: «Acegas si decida»

Balzo dei ricavi (+82%) per l'azienda di Salton Dividendo a 0,085 euro

TREVISO «Siamo delusi e stanchi di spendere soldi in consulenze per piani di aggregazione. La nostra disponibilità è nota: se a qualcuno interessa il progetto siamo qui, altrimenti faremo da soli». Proprio nel giorno in cui Ascopiave annuncia di aver registrato, nel corso del 2008, una crescita dell'82% dei ricavi e del 12,5% del margine operativo lordo, il proverbiale ottimismo di Gildo Salton, presidente dell'utility trevigiana, sembra venire meno. Il nodo, manco a dirlo, è quello relativo all'aggregazione delle multiutility a Nordest e, in particolare, riguarda il piano di specializzazione per ramo di business. Il destinatario dell'ultimatum è AcegasAps.

«Dopo gli abboccamenti avuti con i veneto-giuliani per arrivare al conferimento totale della loro divisione gas in cambio di una presenza nel nostro capitale - aggiunge Salton - non abbiamo più sentito nulla. E parlo dell'aggregazione del business del gas, perchè, il resto (ovvero la fusione delle principali multiutility a Nordest, ndr) lo lascio ad altri che sono molto più bravi di noi» sottolinea con amarezza il presidente di Ascopiave.

Le alternative. Anche se non la definisce un capitolo chiuso, Salton parla della possibilità di arrivare a un'alleanza con AcegasAps in modo disincantato. Tanto che «andiamo avanti per la nostra strada» si è già concretizzato in diversi passi. «Abbiamo costituito Asco Suisse, che fungerà da braccio operativo per i progetti di metanizzazione in Svizzera - anticipa Salton - e Asco Nigeria che si occuperà, invece, di approvvigionamento. Stiamo, inoltre, trattando, la partecipazione a una società che si occuperà della gestione di uno dei due rigassificatori in progetto al Sud e stiamo valutando, con Veritas (multiutility veneziana) altre opportunità sul mercato».

Pasubio Servizi. Intanto, lunedì scorso è scaduto il termine per la presentazione delle offerte vincolanti nell'ambito del bando di gara per la cessione della società attiva nella vendita di gas nella provincia di Vicenza (oltre 63mila clienti e un volume stimato per il 2008 di 130 milioni di metri cubi di gas). Quattro, secondo indiscrezioni, le offerte vincolanti presentate. Di sicuro c'è Ascopiave (proposte non vincolanti erano arrivate da Edison, Eni, Hera, Argos Energia e l'Ati Agsm-Aim). «Abbiamo confermato la nostra offerta - spiega Salton - ora attendiamo fiduciosi. La decisione è stata di procedere in solitaria, anche se sia AcegasAps sia Agsm ci avevano chiesto se eravamo interessati a una partnership. Francamente, le questioni sulle quali confrontarci sono altre rispetto alla gara di Pasubio Servizi».

Il bilancio. Ieri, intanto, il Cda di Ascopiave ha approvato i risultati di esercizio 2008. I ricavi, come detto, sono stati pari a 824,7 milioni (+82,5%), mentre il Mol è risultato pari a 52,3 milioni (+12,5%). Il risultato operativo ha visto una crescita dell'1,6% (34,4 milioni) mentre l'utile netto del gruppo è sceso a quota 18,5 milioni. «Cosa più unica che rara in questo periodo - spiega Salton - è stata la conferma del dividendo pari a 0,085 euro per azione. Per quanto riguarda l'utile netto, inoltre, va tenuto presente che sono stati fatti accantonamenti per circa 4 milioni in vista di un 2009 dove la crisi potrebbe farsi sentire in modo più rilevante. Per questo abbiamo voluto essere prudenti». Il 2008, ha visto una crescita dell'1,6% dei clienti contro una media, negli ultimi anni, del 3,4%. Infine, l'indebitamento della società è sceso a 45,2 milioni. «Un fatto di assoluto rilievo - conclude Salton - che ci mette nelle condizioni di poter far fronte ad eventuali operazioni straordinarie».

Matteo Marian

TREMONTI BOND ALL'ESAME DEL CONSIGLIO

Unicredit, mandato ai vertici per gli aiuti di Stato

Stamane i risultati del gruppo «oltre le previsioni». Il titolo riaggancia 1 euro

MILANO Mandato ai vertici per approfondire la questione degli aiuti di Stato e risultati 2008 sopra le attese. Queste le indicazioni arrivate ieri sera al termine di una lunga riunione del Cda di Unicredit. Il velo sui conti sarà alzato oggi alle 7.30, prima dell'apertura della Borsa. L'amministratore delegato Alessandro Profumo incontrerà poi a Londra gli analisti, alle 10.30 ora italiana e, a seguire, la stampa. Dai due appuntamenti londinesi il mercato si attende indicazioni sul ricorso agli aiuti di Stato, che dovrebbero aggirarsi sui 4 miliardi di euro, suddivisi fra l'Italia e l'Austria, dove il gruppo è presente con Bank Austria, la capofila delle banche controllate nei Paesi dell'Est. Per l'Italia non è esclusa la sottoscrizione delle obbligazioni oltre che dal Tesoro, da investitori istituzionali privati fino al massimo consentito del 30%. Degli aiuti di Stato, «ne abbiamo parlato e abbiamo dato mandato al presidente e all'amministratore delegato di approfondire la questione, sia per l'Italia che per gli aiuti austriaci», ha detto una fonte al termine del consiglio.

Per quanto riguarda l'andamento dell'anno appena passato, nel quale il gruppo a causa della forte presenza all'estero si è trovato più esposto di altri alla crisi finanziaria, sarebbe stato chiuso con un risultato netto intorno ai 4 miliardi di euro indicati da Profumo. Il consensus degli analisti segnalava un utile netto di 3,77 miliardi di euro (in calo del 36,7% rispetto ai 6 miliardi del 2007), ricavi a 26,77 miliardi, un risultato operativo lordo di 10 miliardi e un utile prima delle tasse di 5,95 miliardi.

Nel quarto trimestre gli utili sono attesi a 351 milioni mentre i ricavi a poco meno di 6 miliardi di euro. Fra i temi sui quali il Cda era chiamato a decidere, anche quello dell'assemblea, convocata il 29 aprile su bilancio e rinnovo del consiglio. Intanto in Borsa, dove il titolo negli ultimi dodici mesi ha lasciato sul terreno tre quarti del suo valore, Unicredit ha riagganciato, seppur per poco nel corso della seduta, la soglia psicologica di 1 euro per poi terminare a 0,96 euro (+0,26%).

ELETTA LA NUOVA GIUNTA DELL'ASSOCIAZIONE

Udine, Paniccia confermato presidente dell'Api

UDINE Massimo Paniccia è stato confermato presidente dell'Associazione Piccole e Medie Industrie (Api) di Udine. La nomina - informa una nota dell'Api - è stata fatta per acclamazione durante il Consiglio generale dell'associazione provinciale. Accettando la continuazione dell'incarico, Paniccia ha sostenuto la necessità che il sistema della Pmi «si ponga l'obiettivo di crescita, in quanto flessibilità e individualità permetteranno senz'altro di superare la crisi».

Il Consiglio generale ha quindi nominato i membri della giunta esecutiva: Bernardino Ceccarelli, Fabrizio Mansutti, Ferrante Pitta, Marco Simeon, Alberto Andreussi, Michele Bressan, Gianni Burlina, Enzo Pertoldi e Piero Fazzolari.

Massimo Paniccia

CONFERMATI 700 TAGLI E LA CHIUSURA DI PRECENICCO

Sindacati sul caso Safilo: «Intervenga la Regione»

L'azienda: «Ricorriamo agli ammortizzatori sociali». Visentini (Uil): «Tavolo con il governo»

PADOVA La chiusura dello stabilimento di Precenicco (Udine) e tagli occupazionali per circa 700 unità, sempre in area friulana, sono previsti nel piano di riassetto che la Safilo group, operante nel settore dell'occhialeria, ha illustrato ai sindacati ieri nel corso di un incontro nella sede di Padova. Il piano per lo stabilimento di Precenicco prevede la chiusura con la messa in mobilità, con ammortizzatori sociali da definire, di 302 lavoratori a tempo indeterminato e la cessazione di 29 contratti a termine. Nello stabilimento friulano vengono realizzate operazioni di verniciatura, assemblaggio e finissaggio che verranno concentrate nei due stabilimenti di Santa Maria di Sala e Longarone. A Martignacco, sempre in provincia di Udine, verranno tagliati circa 450 posti di lavoro sui 610 attualmente impiegati. Questo sito è specializzato nella produzione di componenti e accessori. Parte di queste produzioni sono state trasferite nello stabilimento di Shuzhou (Cina) in cui operano 300 persone. Produrrà solo semilavorati grezzi.

«La società - si legge in una nota della Safilo - ha iniziato una trattativa con le rappresentanze sindacali volta a dare una risposta pronta e collaborativa alla questione occupazionale che scaturirà dal riassetto industriale anche attraverso il ricorso agli ammortizzatori sociali disponibili».

«La proprietà non può mettere i sindacati davanti al fatto compiuto – dichiara il segretario regionale della Cgil Franco Belci. Su posizioni simili si trova anche il segretario regionale Cisl Giovanni Fania: «La soluzione scelta è la peggiore possibile. Chiederemo un incontro con l'assessore alle attività produttive Luca Ciriani e con l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen». Preoccupato anche il segretario regionale Uil Luca Visentini: «Potremmo giungere alla convocazione di un tavolo di crisi al ministero». *(g.t.)*

UN BALZO DEL 20%

Voci di un ritorno di Soru e Tiscali vola in Borsa

MILANO Una seduta in sordina e poi uno strappo al rialzo nella seconda parte della giornata riaccende i riflettori su Tiscali che ha archiviato un rialzo del 19,7% a 0,29 euro. Renato Soru, secondo voci che circolano in Borsa, potrebbe riprendere in mano i destini del gruppo dopo la sconfitta alle elezioni regionali del 15 febbraio. «Il titolo si è mosso in linea con il mercato per tutta la mattina e nel pomeriggio ha strappato d'improvviso al rialzo: c'è l'idea che Soru torni a guidare la società, visto l'esito delle elezioni in Sardegna» sottolinea un operatore. Tiscali ha terminato la seduta in asta di volatilità e gli scambi sono stati intensi, pari al 2,93% del capitale. Nessun commento ai rumor da parte della società ma, secondo fonti finanziarie, un consiglio di amministrazione sul tema potrebbe essere convocato a breve.

Istituto Regionale Rittmeyer per i Ciechi
TRIESTE
AVVISO RELATIVO AD APPALTO AGGIUDICATO CIG: 0217222941

Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Regionale Rittmeyer per i Ciechi di Trieste, Viale Miramare, 119 - Trieste. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 20 e 21 D.Lgs. 163/2006 e della L.R. Friuli Venezia Giulia n. 6/2006. Appalto di servizi integrati di assistenza, ristorazione, pulizia, lavanderia ed altri servizi ausiliari annessi (portierato/centralino e trasporto). CPV 85000000. Data aggiudicazione: 20.01.2009. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte ricevute: 2. Aggiudicatario: KCS caregiver cooperativa sociale, con sede a Bergamo, via Manzoni, 7. Valore dell'offerta: 9.951.249,96. Organo competente per procedura di ricorso: TAR Friuli Venezia Giulia, Piazza dell'Unità d'Italia n. 7, 34121 Trieste. Data invio avviso: 10.03.2009

IL DIRETTORE GENERALE *Dott. Elena Weber*

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

PROMEMORIA

Il Friuli Venezia Giulia ospiterà dal 13 al 18 luglio il primo seminario «Giovani europei di Confine», un'opportunità di crescita per 12 studenti selezionati nell'ambito dell'Assemblea delle Regioni europee di confine. L'iniziativa è stata voluta dal governatore Renzo Tondo, vicepresidente del Comitato esecutivo dell'Assemblea.

Venerdì 3 aprile, all'Auditorium di Pordenone, a partire dalle 9, si terrà il convegno di presentazione del «Rapporto sul lavoro femminile». Parteciperanno il presidente della Regione, Renzo Tondo, e l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen.

COMPROMESSO SULLA PROPOSTA DI LEGGE ALL'ESAME DELLA COMMISSIONE

Welfare agli immigrati, la Lega riduce il tetto

«Porteremo da 15 a 10 gli anni di residenza». Pdl favorevole. Udc perplesso: «Intervenga la giunta»

TRIESTE La Lega abbassa le pretese sull'accesso al welfare degli stranieri e non impone più almeno 15 anni di residenza o attività lavorativa in Friuli Venezia Giulia. Lo annuncia il capogruppo Danilo Narduzzi nel giorno in cui la quarta commissione consiliare dà parere favorevole alla proposta di legge che indicava proprio in 15 anni la soglia minima per accedere alla Carta famiglia e agli altri contributi sociali. «Questa proposta - spiega Narduzzi - è antecedente al dibattito di dicembre, in aula, quando abbiamo esaminato la Finanziaria. Pertanto, alla luce di quanto è successo e per uniformarci a quanto prevede anche temporalmente il Fondo povertà della giunta, depositeremo alcuni emendamenti con cui correggeremo la norma». Il capogruppo ne anticipa i contenuti: basteranno 5 anni per i cittadini comunitari e 10 per gli extracomunitari per poter beneficiare di misure regionali come la Carta Famiglia, i contributi per l'abbattimento delle rette per gli asili nido, i contributi per libri e trasporto scolastico, gli assegni di studio per le scuole non statali, il fondo per l'autonomia possibile e l'accesso all'edilizia popolare, anche se a novembre è stata approvata una norma che prevede proprio per le case Ater la residenza da 10 anni in Italia di cui 5 in Friuli Venezia Giulia.

Quella di Narduzzi, però, non è l'unica ipotesi in pista. Il Pdl vota favorevolmente in commissione, «a patto che il testo venga modificato come annunciato dalla Lega», afferma il capogruppo Daniele Galasso, ricordando però che «si sta ancora ragionando su come uniformare l'accesso agli strumenti del welfare». È possibile, spiega Galasso, che si vada a semplificare il quadro prevedendo un limite di 10 anni di residenza in Italia (senza discrimini per quanto concerne la presenza in regione) e non distinguendo tra comunitari ed extracomunitari. Non partecipa al voto in commissione l'Udc: «Provvedimenti di questa natura devono essere approfonditi, soprattutto in un momento di crisi economica come quello che stiamo vivendo che colpisce famiglie italiane e straniere» sostiene il consigliere Maurizio Salvador. E ancora: «Riteniamo che su un provvedimento di tale portata sarebbe importante un intervento della giunta per evitare fughe in avanti o intenti strumentali».

Il capogruppo del Pd, Gianfranco Moretton, sostiene che con le norme proposte dalla Lega «si afferma l'esistenza di un legame tra individuo e territorio che non viene toccato nemmeno quando queste persone sono in Friuli Venezia Giulia per produrre reddito. Si tratta di una forma sottocutanea di razzismo che va a toccare anche i bambini e gli anziani». Tuttavia, conclude Moretton, «i nuovi limiti temporali smentiscono l'impostazione ideologica voluta dalla Lega. Ancora una volta regnano incertezza e confusione».

Roberto Urizio

Narduzzi: Roma smascheri le finte badanti

TRIESTE Il governo smascheri le «finte» badanti. La Lega, con il capogruppo regionale Danilo Narduzzi, sollecita un intervento contro le assunzioni «fasulle» di assistenti familiari straniere. «Molti cittadini extracomunitari, anche in Friuli Venezia Giulia, richiedono l'assunzione di badanti straniere - afferma Narduzzi in una lettera inviata ai ministri Roberto Maroni e Maurizio Sacconi - al fine di aggirare le norme sui ricongiungimenti familiari. Spesso, infatti, le badanti appartengono allo stesso nucleo familiare di provenienza del datore di lavoro richiedente che, poi, non adempie agli oneri contributivi e previdenziali previsti». Narduzzi, pertanto, sollecita «un rapido e deciso intervento del governo», chiedendo in particolare per i cittadini extracomunitari «l'innalzamento del reddito minimo richiesto per l'assunzione di lavoratori stranieri, pari oggi al doppio dell'assegno sociale».

Patto con i Comuni sui disoccupati

Saranno impiegati in lavori sociali Crisi, oggi il dibattito

TRIESTE Disoccupati impegnati in lavori socialmente utili. Con uno stipendio pagato metà dalla Regione, metà dal Comune. La giunta, come annunciato dal presidente Renzo Tondo e confermato dall'assessore Alessia Rosolen, pensa a un'ulteriore misura di sostegno per chi ha perso il lavoro.

NEI COMUNI L'intervento viene studiato in queste ore dagli uffici regionali per capire innanzitutto se ci sono risorse sufficienti. Ma l'obiettivo è chiaro: impiegare persone che già percepiscono ammortizzatori sociali, ordinari o in deroga, in lavori temporanei nei territori comunali: dalla pulizia strade alla raccolta rifiuti, dall'assistenza sociale agli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale. Saranno i Comuni a proporre i progetti e, a metà con la Regione, a pagare il compenso dei disoccupati reintegrati nel mondo del lavoro.

SPORTELLI Oltre alla partecipazione per il 10% a incrementare l'assegno nazionale una tantum per gli «atipici» – ieri la Camera ha respinto il pacchetto precari del governo, con il provvedimento della giunta Tondo il «bonus» potrà dunque toccare solo il 20% -, la Rosolen propone anche il rafforzamento degli «sportelli lavoro»: centri per l'impiego, direzione regionale e uffici Inps, particolarmente affollati di precari a caccia di informazioni e posti, assumerebbero persone, precarie pure loro, con contratto a tempo determinato ad aiutare il personale in servizio nella gestione delle pratiche.

ANTICIPI E c'è anche un'intesa con le banche. Venerdì a Trieste Rosolen sottoscriverà un protocollo d'intesa con la Federazione delle Bcc, che mette a disposizione un plafond iniziale di 10 milioni, per l'attivazione di un meccanismo di anticipazione a tasso zero del trattamento di cassa integrazione ordinaria.

LA MOZIONE DEL PD Mentre la giunta prepara il ddl omnibus anticrisi, in aula tra una ventina di giorni, il Consiglio è convocato oggi per il dibattito sulla mozione presentata dal Pd. Mozione, sottolinea Bruno Zvech, «che evidenzia tre sfide da affrontare: favorire immediata liquidità per le imprese trovando anche una formula di garanzia per la riscossione dei crediti, sbloccare i cantieri premiando le amministrazioni comunali più reattive e avviare da subito le procedure per l'erogazione degli ammortizzatori sociali».

IL REDDITO DI GARANZIA Zvech rilancia inoltre la proposta del reddito di garanzia, sussidio pensato per i nuclei familiari in cui si verifichi la perdita di un posto di lavoro. È la riproposizione del reddito di cittadinanza? «Lasciamo stare i nominalismi – spiega il segretario del Pd –. Ciò che conta è aiutare le persone sotto la soglia di povertà in una più generale prospettiva di sostegno al reddito per rilanciare i consumi. Altrimenti, sarà ridicolo lamentarsi a posteriori del calo del gettito Iva e, conseguentemente, delle compartecipazioni, la base su cui fondare il bilancio 2010». *(m.b.)*

Pensioni e federalismo le priorità di Collino

Incontro con Tondo per definire i lavori della Stato-Regione

TRIESTE Le competenze legate al federalismo fiscale, il trasferimento dei beni demaniali, la sanità penitenziaria, il recupero Irpef sulle pensioni e le infrastrutture sono le priorità della commissione paritetica Stato-Friuli Venezia Giulia. Lo hanno stabilito ieri, in un incontro a Roma, il neopresidente della commissione, il senatore Giovanni Collino, e il presidente della Regione, Renzo Tondo, fissando una serie di riunioni nella prima decade di aprile. Tondo e Collino, elaborando una metodologia di lavoro, hanno ribadito all'unisono l'importanza della paritetica «per il rafforzamento e l'aggiornamento dell'autonomia del Friuli Venezia Giulia». Nominato dal ministro per i Rapporti con le Regioni, Raffaele Fitto, Collino ha inoltre annunciato «l'inizio di una fase nuova dei rapporti Stato-Regione», esprimendo gradimento anche nei confronti dei membri della commissione individuati dalla Regione, ovvero Adriano Biasutti, Leopoldo Coen e Pietro Fontanini, ai quali si sono aggiunti Giuseppe De Virgottini e Carlo Alberto Manfredi Selvaggi, su indicazione ministeriale.

Intanto, anche in vista dei futuri lavori della paritetica, il coordinatore regionale del Pdl Isidoro Gottardo ha definito molto positivo l'accordo sul federalismo fiscale raggiunto tra i presidenti delle cinque Regioni speciali e il governo. «I presidenti - ha affermato Gottardo - hanno saputo, cosa tutt'altro che scontata, assumere una comune posizione. L'articolo 25 del disegno di legge che disciplina la particolare condizione per le speciali rimane, e l'indicazione della fiscalità di sviluppo, da noi voluta, è mantenuta». Gottardo ha anche ricordato che «il Friuli Venezia Giulia, una Regione nata secondo un proporzionato rapporto tra trasferimenti e competenze attribuite, può sviluppare ulteriormente la sua specialità senza temere di subire tagli nelle risorse. L'esame da parte dell'aula del testo di legge non è scevro da un clima a volte anche ostile verso le speciali, ma il Friuli Venezia Giulia ha dato prova di non aver nessun privilegio da difendere, perchè non ne ha».

IL DDL SULLA SICUREZZA IN COMMISSIONE. IL PD: INUTILE E DANNOSO

Guardie private a supporto delle ronde

I sindaci potranno stipulare convenzioni per il pattugliamento del territorio

TRIESTE Risarcimenti per i commercianti che subiscono danni e vigilanza privata «affiancata» alle ronde. Il disegno di legge su sicurezza e polizia locale approda in Commissione con alcune aggiunte apportate dal comitato ristretto rispetto al testo presentato dall'assessore Federica Seganti. Modifiche che non bastano a convincere l'opposizione: «Si predilige l'aspetto sicurezza ad una vera riforma della polizia locale» accusa il consigliere del Pd, Franco Iacop. Il testo all'esame della commissione, che andrà in aula nella prossima seduta del Consiglio regionale, aggiunge la possibilità per gli enti locali di affidarsi, tramite convenzione, alla vigilanza privata per pattugliare il territorio. Come previsto per i volontari della sicurezza, anche per le guardie private non ci sarà la facoltà di intervenire direttamente ma soltanto di segnalare alle forze dell'ordine eventuali situazioni di pericolo o disagio.

Federico Razzini

Sergio Lupieri

Il disegno di legge, oltre a disciplinare gli organici (un agente per ogni mille abitanti e servizi notturni garantiti nelle città più grandi) contempla inoltre l'erogazione da parte dell'amministrazione regionale di contributi a favore di imprese o esercizi commerciali sia per dotarsi di impianti di sicurezza, come allarmi o telecamere, sia per risarcire parzialmente i danni subiti da atti criminosi. «Il disegno di legge contiene numerose innovazioni. – sostiene il vicecapogruppo leghista Federico Razzini – Dall'obbligo di scegliere i comandanti tra gli appartenenti al corpo all'istituzione della scuola regionale di polizia urbana fino alla costituzione di una sorta di centrale operativa per le emergenza che potrà far affluire personale dai diversi comandi e gestirli a seconda delle necessità».

Il testo prevede inoltre l'obbligo del tempo pieno per il personale della polizia locale: i contratti attualmente part time dovranno essere portati a tempo pieno entro due anni. Ma il Pd incalza nel definire inutili le misure contenute in questo disegno di legge e gli stanziamenti già erogati dalla giunta alla voce sicurezza. «Secondo i dati diffusi da ministero dell'Interno – sostiene il consigliere Sergio Lupieri - le quattro province regionali si collocherebbero in basso in una classifica nazionale sulla maggiore incidenza di reati: Gorizia all'82° posto, Trieste al 76°, Pordenone al 73° e Udine al 56°». Secondo Lupieri ciò dimostra che «non c'è assolutamente alcun bisogno di ronde, come del resto dichiarato dal sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e dalla quasi totalità dei sindaci della regione». Per l'esponente del Pd «la Regione non deve dedicare risorse preziose per far fronte a un'emergenza che non c'è, ma intervenire con forza sul governo centrale chiedendo che vengano reintegrati i tagli per le forze dell'ordine, di oltre un miliardo nel triennio 2009-2011, e investire nel lavoro, nell'istruzione e nella sanità».

PROPOSTA FONTANINI

«I consiglieri vanno tagliati»

UDINE Dopo le elezioni «servirà una vera riforma degli enti locali. Con scelte coraggiose: meno consiglieri regionali, meno consiglieri provinciali, meno Comuni. Quelli sotto i mille abitanti vanno accorpati». Pietro Fontanini interviene nel dibattito avviato dal Comitato per l'autonomia e il rilancio del Friuli, proponendo le forbici al legislatore regionale come ricetta anti-crisi. Basta con gli sprechi, aggiunge il presidente della Provincia di Udine che cita il comparto unico («nessun beneficio in termini di produttività ed efficienza») e condivide la sollecitazione del Comitato per una Regione più snella e per la devolution. Nella riunione del Comitato non sono mancati gli input su Trieste città metropolitana e l'invito a Gorizia a entrare nella Comunità delle Province friulane. Il sindaco di Udine Furio Honsell ha rimpianto lo strumento «utile» degli Aster.

IL PICCOLO
presenta
MASSIMO BUBOLA LIVE
è in edicola
a soli € 7,90 + il prezzo del quotidiano

Massimo Bubola canta le canzoni più belle scritte con FABRIZIO de ANDRÈ

- Fiume Sand Creek (Live 2001)
- Andrea
- Rimini
- Coda di Lupo
- Volta la carta
- Franziska
- Se ti tagliassero a pezzetti
- Don Raffaè
- Hotel Supramonte
- Una storia sbagliata
- Avventura a Durango
- Canto del servo pastore
- Fiume Sand Creek (Live 2004)

IN COLLABORAZIONE CON azzurramusic www.azzurramusic.it

NISSAN MICRA E NOTE CON IMPIANTO GPL DI SERIE.
SOLO A MARZO FINO A € 5.000* DI VANTAGGI.

NOTE

MICRA

Nissan Micra Junior tua a € 8.400*** con:
• climatizzatore
• radio CD

E SU TUTTA LA GAMMA MICRA E NOTE
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO IN 4 ANNI**.

NISSAN
SHIFT_the way you move

SCOPRI I VANTAGGI DI NISSANFINANZIARIA

*Il vantaggio cliente, calcolato su Nissan EcoMicraRDS 1.2 3P, è ottenuto grazie alle seguenti riduzioni del prezzo di listino: € 1.500 di incentivo statale in caso di rottamazione come da decreto legislativo n° 5/2009, art.1, € 1.500 per impianto GPL di serie in ottemperanza alla legge 31/08, € 2.000 riconosciuti da Nissan in collaborazione con la Rete dei Concessionari. **Es. di finanziamento: anticipo zero, importo finanziato € 8.400, 48 rate da € 181,72. Life inclusa. TAN 0%, TAEG 2,29%. Spese di gestione pratica € 250 + imposta di bollo. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 31/3/2009. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Nissan e sul sito www.nissanfinanziaria.it. ***Il prezzo si riferisce a Nissan Micra Junior 1.2 3P, con climatizzatore e radio CD con ingresso MP3 inclusi nel prezzo, IPT esclusa. Nel prezzo sono inclusi € 1.500 di riduzione del prezzo di listino in caso di rottamazione come da decreto legislativo n° 5/2009, € 2.000 riconosciuti da Nissan in collaborazione con la Rete dei Concessionari. I modelli in immagine sono inseriti a titolo di esempio. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. MICRA - emissioni CO_2: da 120 a 158 g/km. Consumi: 4,6 a 7,8 l/100 km (ciclo combinato). NOTE - emissioni CO_2: da 135 a 149 g/km. Consumi: da 5,1 a 6,6 l/100 km (ciclo combinato).

PROGETTO3000

TRIESTE
Via Flavia, 118 - 040 2821128
STARANZANO (GO)
Via Divisione Julia - Tel. 0481 413030
CERVIGNANO (UD)
Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647
www.progetto3000.com

QASHQAI

a partire da € 18.750,00 + ipt

*Fonte: elaborazione Unrae su dati CED - Ministero Infrastrutture e Trasporti in archivio al 31/12/2008.

NISSAN QASHQAI. URBANPROOF.
IL PRIMO CROSSOVER, L'ORIGINALE. IL PIÙ VENDUTO IN ITALIA*.
E SULLA GAMMA QASHQAI IL CONTRIBUTO ALLA ROTTAMAZIONE LO RICONOSCE NISSAN**.

**Il vantaggio cliente riconosciuto da Nissan su tutta la gamma Qashqai in caso di rottamazione di veicoli Euro 0, Euro 1 ed Euro 2 immatricolati fino al 31/12/1999, in conformità al decreto legge n° 5/2009 art.1, è pari al valore dell'ecoincentivo statale ed è applicato da Nissan come riduzione del prezzo di listino in collaborazione con la rete dei Concessionari. Offerta valida fino al 31/03/2009. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Emissioni CO_2: da 139 a 208 g/km. Consumi: da 5,4 a 8,4 l/km (ciclo combinato).

www.mediaworld.it

Fino al 22 marzo

il papà si festeggia risparmiando.

16 GB
VIDEO

€15 di Net-Music

174'90

Auguri Papà!

SONY
Lettore MP3 Video 16 GB NWZS639
Capacità 16 GB. Contiene fino a 4.000 brani musicali/60 ore video.
Display LCD 2". Qualità audio eccelsa con generatore automatico di playlist SensMe. Radio FM. Batteria con autonomia di 40 ore.
Tascabile, ultraleggero e supersottile. USB. Disponibile silver, rosso e nero.
Cuffie auricolari MDR-EX082 incluse nella confezione.
Vendita abbinata:
MP3 € 172,90 + Net-Music € 15 = € ~~187,90~~ → € 174,90 (sconto 6,91% pari a € 13)

3D SOUND BLASTER PRO
INTEL CORE 2 DUO T6400
HARD DISK 500 GB

intel Centrino Inside™ Performance to go

799

HP
Notebook Pavilion DV6-1020EL
Tecnologia di Processore Intel®Centrino®
Processore Intel®Core™2 Duo T6400 (2Ghz, cache L2 da 2MB) con tecnologia Intel®Centrino®. Ram 4096MB.
Hard Disk da 250GB SATA 5400 rpm. Display HP BrightView ad alta definizione da 15,6" di digagonale.
Scheda Grafica Nvidia GeForce 9200M GS con 512MB dedicati e fino a 1790 MB di memoria grafica totale disponibile.
Masterizzatore DVD Lightscribe Super Multi con supporto Double Layer. WLAN 802.11 b/g. Webcam.
Bluetooth + Hard Disk 250GB 2,5" HP.
+
Microsoft Office Home Student 2007 Product Key Card
Vendita abbinata:
Notebook € 798 + SW € 69 = € ~~867~~ → € 799 (sconto 7,84% pari a € 68)

Auguri

139

TELAIO IN ALLUMINIO
8.1 MEGA PIXEL

SONY
Fotocamera digitale DSC-W130
8.1 Mega Pixel. Zoom ottico 4x (equivalente a 32-128 mm), digitale 8x.
Obiettivo Carl Zeiss Vario-Tessar. Movie mode con audio. Display LCD 2,5". Mirino ottico.
Memoria interna 15 MB espandibile con schede di memoria Memory Stick Duo/Pro Duo.
Batteria ricaricabile al litio e caricabatteria in dotazione. Telaio in alluminio. Funzione Smile Shutter.

129

PHILIPS
Rasoio ricaricabile HS 8040 Coolskin
Ricaricabile. Autonomia in continuo 40 min. 100% impermeabile.
Indicatori di batteria a LED. Serbatoio crema solubile integrato.
Adattamento automatico al voltaggio. Base di ricarica.
Sistema di rasatura che permette di seguire perfettamente le curve del viso proteggendolo dalle irritazioni.

RICARICABILE
100% IMPERMEABILE

Scopri in tutti i punti vendita il Finanziamento Vero Tasso Zero

T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 0,00%
PER ACQUISTI a partire da 149 EURO

FINANZIAMENTO VERO TASSO ZERO
T.A.N. 0,00%
T.A.E.G. 0,00%

Fino a 24 RATE A VERO TASSO ZERO
NESSUNA SPESA ISTRUTTORIA E GESTIONE PRATICA

12, 18 o 24 rate mensili a Vero Tasso Zero (T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 0,0%). Nessuna spesa istruttoria e gestione pratica. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai Fogli Informativi a disposizione della clientela presso i punti vendita e sul sito della società finanziaria. Findomestic

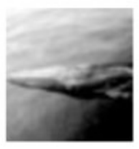
Offerte valide fino al 22/03/2009, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative. I prezzi dei nostri prodotti sono comprensivi degli Eco-contributi RAEE.

Aperti domenica 22: Asti - Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Trento - Trieste - Genova - Casalecchio di Reno (BO) - Colonnella (TE) - L'Aquila - Avezzano (AQ) - Chieti Scalo (CH) Roma, Market Central Da Vinci - Casoria (NA) - Nola (NA) - Benevento - Molfetta (BA) - Rende (CS) - Sassari - Reggio Calabria - Belpasso (CT) - Siracusa.

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

AVVENTURA
A CACCIA DI BALENE



Alle 10.20 di ieri mattina il cetaceo, lungo una decina di metri, è riaffiorato puntuale nelle acque basse: ma sa come orientarsi

Il canto d'amore di Boby senza compagni nel golfo

Incontro ravvicinato in acqua del cronista sub con la megattera davanti alle secche di Grado

Dall'inviato
PIETRO SPIRITO

GRADO Eccola, la balena Boby. Compare dall'oscurità di un orizzonte denso, color verde bottiglia, come un enorme spettro marino. Prima il bianco fosforescente della pinna pettorale, lunga e gibbosa, simile all'ala di un piccolo aeroplano, che agita in un movimento molto simile a un simpatico saluto. Poi ecco materializzarsi il dorso grigio, e infine vedo la coda maestosa, dai movimenti lenti e podoresi. Potrei allungare la mano per una fuggevole carezza, invece prevale il buon senso e mi sposto appena in tempo per evitare un urto che potrebbe anche rompermi una gamba. Lascio sfilare la balena davanti a me nel silenzio del mare, e quindi provo a seguirla, pinneggiando a fatica dietro la sua ombra. Lei sopporta le attenzioni per qualche secondo, cerco di starle dietro affannando nell'autorespiratore, ma alla fine, con un ultimo colpo di coda, Boby mi lascia inesorabilmente indietro e sparisce nelle profondità di una dimensione che non è la mia.

INCONTRO RAVVICINATO

Cronaca di un incontro ravvicinato con Boby, la megattera che da qualche settimana pascola nelle acque basse e appetitose del Golfo di Trieste. Una breve visita a casa sua, pochi metri sotto il mare, giusto il tempo di rendersi conto della sua salute, e forse dei motivi che l'hanno spinta fin quassù. E vista così, da vicino, Boby appare in buona forma, piuttosto consapevole di dove deve andare e per cosa, salvo evitare le secche dei fondali di Grado dove, immagino, debba sentirsi in una specie di sgabuzzino stretto e buio.

Boby è lunga dieci metri, ha una caratteristica crestina bianca sulla pinna dorsale, dimostra di non gradire troppo motori e motoscafi e ogni tanto si diverte a sguazzare menando grandi colpi di coda all'aria. Ieri Boby ha visto sorgere il giorno poco al largo dell'Isola del sole, subito fuori dalla Fosa, e ha passato la giornata a pascolare da quelle parti prima di allontanarsi verso il largo.

La caccia alla balena - una caccia benevola, autorizzata, fotografica, allo scopo di verificare eventuali pericoli e raccogliere informazioni per il Centro nazionale studi cetacei - inizia di buon mattino, dalla darsena dell'Isola della Schiusa. Qui mi aspetta Stefano Caressa, titolare dell'omonima ditta di lavori marini e subacquei. Caressa conosce il Golfo di Trieste come le sue tasche, sopra e sotto, sa dove si trovano secche e relitti, dune e dossi, ha esplorato e cartografato nel dettaglio ogni centimetro di questo vasto specchio d'acqua - il punto più estremo del Mediterraneo - e se c'è una persona in grado di pensare come un essere marino è lui. Lo raggiungo all'imbarco dove è ormeggiata la sua motobarca, il Castorino II, uno scafo da soma che si è costruito da solo capace di sopportare qualsiasi fatica e insidia tra i canali della laguna come in mare aperto. L'idea è di intercettare, se possibile, la traiettoria di Boby, che è un po' come indovinare un terno al lotto, considerato il fatto che da lunedì non ci sono stati più avvistamenti. Chiedo a Caressa, se mai lui fosse una balena, dove andrebbe a parare per evitare guai e trovare buon cibo. «Di sicuro eviterei le secche del Banco della Mula di Muggia», risponde, mentre ci raggiunge, con funzioni di vedetta e supporto logistico, Angela Giorgione, responsabile dell'infopoint di Turismo FVG di Grado. Carichiamo a bordo del Castorino II l'attrezzatura subacquea - mute, bombole e pinne - e l'apparecchiatura fotografica, pur sapendo che le possibilità di avere un incontro ravvicinato con Boby sono prossime allo zero assoluto.

Nello stesso istante, a un tiro di obice da dove siamo, sulla pista dell'aerocampo di Prosecco si appresta a decollare lo Zin Savage Cruiser di colore giallo di Maurizio Di Mauro, presidente del Gruppo amici del volo di Trieste, che gestisce l'ex aviosuperfice militare per conto della Protezione civile. In estate i piloti sportivi del Gav svolgono voli di controllo antincendio, stavolta invece Maurizio Di Mauro effettuerà una ricognizione aerea scova-cetacei volando fino a Punta Sdobba, restando così all'interno degli invisibili corridoi dell'aria assegnati al volo sportivo.

CANTI D'AMORE

All'Isola della Schiusa, intanto, mollati gli ormeggi, il Castorino II si avvia a bassi giri verso la Fosa. Consultiamo la carta nautica e prepariamo i binocoli, mentre Angela Giorgione si lascia andare ad alcune osservazioni in bilico tra etologia e filosofia. «Pensate - dice -, le balene sono animali sociali, mentre Boby sta vagando in solitudine da settimane, e per di più in acque poco profonde; le magettare comunicano tra di loro per mezzo di suoni a bassa frequenza, possono sentirsi a centinaia di chilometri di distanza. Magari Boby sta chiamando e chiamando ma nessuno le risponde. Deve sentirsi molto sola». Concordiamo sull'ipotesi, il che aggiunge una ragione in più alla massima, coniata sempre da Angela, per cui «andare dietro a una balena è sempre una ricerca spirituale».

Di mio aggiungo un pensiero ispirato sui canti d'amore delle megattere, quelle melodie ancestrali che percorrono mari e oceani in una variazione di temi legate sempre a un ordine preciso. In qualsiasi angolo oceanico si trovino le popolazioni di megattere intonano lo stesso canto, e quando con il passare del tempo la melodia si modifica, tutte le megattere di tutto il mondo seguono contemporaneamente questo mutamento. È un gigantesco, immane coro sottomarino in nome dell'amore, una lezione che noi abitanti della terraferma non impareremo mai, e che al contrario di quel poveraccio di Achab, così pieno di odio verso il mondo, mi fa provare un'immediata simpatia per la balena cui stiamo dando la caccia.

Usciamo dal corridoio marittimo della Fosa, affollata come sempre di pescherecci, motovedette e scafi da diporto in transito, e puntiamo al largo. Intanto Di Mauro è già in volo sul golfo, non lo possiamo vedere e alla fine non lo potremo nemmeno sentire, perché i cellulari perdono volentieri la linea da qui a lì, a ulteriore dimostrazione del fatto che le balene, in quanto a comunicazione, sono molto più avanti di noi.

«LAGGIU' SOFFIA!»

Comincia la ricerca. Passano cinque minuti e mi lascio scappare uno sconsolato «non abbiamo nessuna possibilità di trovare Boby». Nello stesso istante Angela alza un braccio e indica un punto indistinto sulla superficie dal mare pronunciando la frase ormai entrata nei più frusti repertori della letteratura di mare: «Laggiù soffia». Puntiamo occhi e binocoli sulla tavola levigata del golfo, e all'improvviso, molto più vicino di quanto potessimo immaginare, compare il dorso sfiatante della balena. Siamo a meno di cinquecento metri dalla diga di Grado, in prossimità delle aree protette di San Gottardo e Sant'Agata, in una zona di basso fondale, l'ecoscandaglio segna cinque metri appena. Qualsiasi mammifero starebbe e disagio qua sotto, eppure Boby non sembra troppo inquieta. Appare e compare con pigra indifferenza, ogni tanto si lascia scappare un soffio più rumoroso degli altri, chi sono questo scocciatori, sembra dire. Sta filando dritta in direzione nord-ovest verso la secca a est dell'imboccatura del canale di accesso al Porto di Grado. Avvisiamo una motovedetta dei carabinieri che sta incrociando a meno di un miglio, chiediamo permesso di immersione alla Guardia costiera (concesso), avvertiamo lassù in cielo via sms Maurizio Di Mauro che abbiamo trovato ciò che stavamo cercando (lui ringrazia via sms, inverte la rotta e torna all'aerocampo), indossiamo mute e autorespiratori con sorprendente rapidità e non appena il dorso della megattera è sufficientemente vicino mi tuffo.

All'inizio non vedo niente, solo i riflessi verdognoli di queste acque post-lagunari, la visibilità non supera i due metri. Boby potrebbe essere vicinissima (e infatti lo è) ma io non la vedo. La verità è che questo cetaceo il cui peso dovrebbe aggirarsi intorno alle 25 tonnellate potrebbe spuntare da un momento all'altro da qualsiasi parte, e urtarmi suo malgrado con poca gentilezza ed effetti molto traumatici. Rimpiango con sofferenza le limpide acque - che so - della Sardegna, in confronto a queste torbide del nostro golfo, e scendo di un paio di metri nuotando con inutile cautela. Sgrano gli occhi, come se questo potesse servire a rendere l'acqua meno impenetrabile, e sforzo l'udito, come se davvero potessi sentire Boby non dico cantare, ma almeno annunciarsi. Naturalmente non vedo e non sento nulla, a parte lo sfiato del mio autorespiratore, che mi accorgo essere molto più rapido di quanto imponga ogni elementare regola di immersione.

E a un tratto eccola la balena: esce dal nulla con la regale, muta indifferenza di tutti i grandi abitanti del mare, passa così vicino che la potrei toccare solo allungando una mano, accolgo il suo saluto elargito con la bianca pinna pettorale in tempo per schivare la coda, mi lancio in un breve e ridicolo inseguimento e alla fine la perdo nel nulla da cui era arrivata.

LE SECCHE SCHIVATE

Più tardi, grazie alle caute manovre di Caressa il Castorino II continuerà a seguire Boby in direzione ovest. Schivata una prima secca, la balena arriverà fino a una lingua di sabbia - profondità meno di quattro metri - per poi invertire la rotta e puntare al largo evitando anche le secche del Banco della Mula di Muggia.

Presto la motobarca di Caressa sarà affiancata da una motovedetta della Guardia Costiera e dal ponton-boat dell'Arpa, l'Agenzia regionale protezione dell'ambiente, i cui occupanti, tra cui il comandante Antonio Tortora, la biologa Lisa Faresi e alcuni studenti dell'Univesrità di Trieste, riusciranno ad avvicinare di nuovo Boby e filmarla nel suo incedere subacqueo.

Immagini e osservazioni raccolte durante la giornata saranno quindi trasmesse ad Alessandro Bortolotto, presidente del Centro studi cetacei, la rete nazionale italiana per gli spiaggiamenti, già in contatto con la Guardia Costiera di Grado (il sito ufficiale è www.centrostudicetacei.org, ed esiste un numero telefonico funzionante sulle 24 ore reso disponibile da Europ Assistance 02-58204050. Informazioni generali sulle specie presenti in Mediterraneo sono disponibili anche al portale www.zoonomia.it).

In quanto a Boby, forse adesso incrocia ancora le acque del golfo. Di certo con la speranza di essere lasciata in pace dagli umani, magari nell'attesa di sentire il lontano richiamo di un canto d'amore.

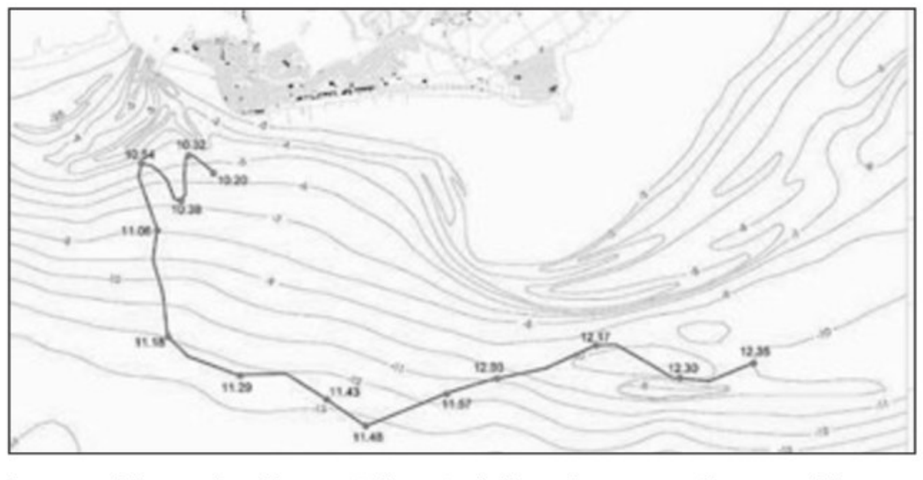
Tutte le immagini dell'incontro in mare con Boby sul sito www.ilpiccolo.it

La megattera affiora in pochi metri d'acqua: sullo sfondo la costa di Grado Pineta. Nel riquadro a sinistra Pietro Spirito

La megattera, un cetaceo rarissimo nel Mediterraneo

La megattera *(Megaptera novaeangliae)* è una balena di modest6e dimensioni (12 metri per 25-30 tonnellate) che è solita vivere quasi esclusivamente nei mari artici e antartici nel corso della stagione estiva, per poi spostarsi nei mesi invernali verso l'Equatore per la riproduzione. La presenza di una megattera nel Mediterraneo è ritenuta eccezionale dagli studiosi, e ancor più nell'Alto Adriatico dove si ricorda un solo avvistamento precedente, avvenuto nell'agosto del 2002 al largo di Senigallia.

A giudizio degli esperti che hanno osservato Boby già nei giorni scorsi quando era stata avvistata davanti a Pirano, si tratta di un animale «splendido», in ottimo stato di salute. Nessuna ferita nè perdita dell'orientamento hanno costretto dunque Boby a venire, da sola (è un animale abituato alla vita di branco) nell'angolo più nordico del Mediterraneo. Più probabilmente, dicono i biologi, si è fermata qui perchè la megattera, che abitualmente si ciba di plancton, ha trovato un abbondante pascolo a base di sardine. Quando avra fatto il «pieno» probabilmente se ne andrà.



La mappa della zona in cui è avvenuto l'incontro: la linea più nera segna il percorso della megattera dalle 10.20 di ieri mattina fino alle 12.35, come rilevato dal «Castorino II»

Gorizia, i pub per le ore piccole in aeroporto

Il sindaco Romoli favorevole alla proposta di una cittadella del divertimento

di FRANCESCO FAIN

TRIESTE «La presenza di bar nell'area dell'aeroporto "Duca d'Aosta" è assolutamente compatibile con le attività aeroportuali. Un locale già c'era e potrebbe essere tranquillamente rimesso in funzione. Ne parlerò con l'Enac, l'Ente nazionale per l'aviazione civile».

Potrebbe essere l'uovo di colombo: risolvere la questione-schiamazzi che divide i goriziani «delocalizzando» bar e pub. Ovvero, creando una cittadella del divertimento in periferia. Il sindaco Ettore Romoli la considera un'idea da perseguire. «Mi sembra assolutamente una proposta da condividere in quanto consentirebbe a coloro che desiderano tirare tardi di farlo senza disturbare chi invece vuole dormire. Inoltre, con lo spostamento degli avventori in periferia, il centro diventerebbe più vivibile e più pulito. È decisamente una buona soluzione».

La richiesta di istituire una sorta di area-divertimenti era partita dal basso. A formularla ieri, sulle pagine del nostro giornale, un gruppo di giovani e alcuni esercenti. In sostanza, si era ipotizzata la realizzazione di una «cittadella» con bar e discoteche alla periferia della città in cui poter fare baldoria liberamente, senza limiti d'orario, senza il rischio che arrivi la Polizia e imponga all'esercente di abbassare il volume della musica. Dove? Preferibilmente nei padiglioni dell'Azienda fiere o all'aeroporto di Gorizia, in subordine alla Casermette. Qualcuno si era spinto anche più in là, prevedendo l'organizzazione di un servizio di bus-navetta per far in modo che i giovani utilizzino al minimo le automobili negli spostamenti dal centro alla periferia.

«Certamente non può essere il Comune a decidere di ubicare locali pubblici in aree diverse rispetto a quelle in cui operano oggi. Spetta all'iniziativa privata, eventualmente godendo anche di incentivazioni, assumere le decisioni - puntualizza il primo cittadino -. Ad ogni modo, ritengo che realizzare in periferia una sorta di cittadella del divertimento possa essere la soluzione ideale.»

Le strutture fatiscenti dell'aeroporto goriziano «Duca d'Aosta»

ERANO ANSALDO E FINCANTIERI A GARANTIRE IL «TUTTO ESAURITO»

Monfalcone, gli alberghi colpiti dalla crisi Le presenze sono calate del 20%

di CIRO VITIELLO

MONFALCONE Alberghi in crisi a Monfalcone, con gli arrivi che da metà gennaio stanno subendo una flessione del 20%. Se il 2008 si è chiuso con segno positivo, dall'inizio del 2009 la parabola è in picchiata. E nel futuro si intravvedono più ombre che luci. La preoccupazione si chiama soprattutto Fincantieri e Ansaldo, due baluardi della metalmeccanica dell'area monfalconese, attorno ai quali ruota la maggior parte dell'economia locale e anche i movimenti negli alberghi cittadini compresi quelli dell'Albergo impiegati, prossimo all'apertura. L'emergenza produttiva e occupazionale che ha colpito lo scorso anno Ineos Film ed Eaton, aveva già rallentato l'arrivo in città di personale specializzato, tecnici e rappresentanti. Nonostante la crisi generalizzata, gli albergatori lamentano pure una mancanza di sensibilità da parte delle istituzioni che, avendo impostato un'economia locale di tipo industriale, non hanno tenuto conto delle nicchie di turismo che la zona potrebbe offrire come valide alternative.

A esempio la nautica da diporto lungo la costa monfalconese, le aree protette delle Riserva naturale della Cona o le Terme Romane delle quali per anni si era parlato di un riutilizzo e che dovrebbero essere inaugurate il prossimo anno. Tutti motivi che giustificherebbero più arrivi di clienti.

Ecco cosa pensano gli albergatori preoccupati per questa situazione. «Siamo fortemente legati al lavoro di Fincantieri e Ansaldo – spiega Francesca, titolare del Sam Hotel- che nel 2008 sono stati la spinta fondamentale per chiudere con segno positivo. Quest'anno, invece, abbiamo cominciato male poichè gli arrivi sono precipitati. Se nel cantiere dovesse arrivare la vera crisi, sarebbe una situazione davvero difficile». Secondo il direttore dell'albergo Excelsior in pieno centro, Stefano Nardi, i primi segnali della crisi si vedono dalla razionalizzazione delle trasferte che una volta erano più frequenti e dalla mancanza di liquidità di soldi delle aziende.

«Assistiamo già alla scomparsa della carta di credito aziendale – afferma – per cui si fa pagare il conto di tasca propria ai dipendenti, i quali poi riavranno il denaro con la busta paga del mese successivo. Di turismo a Monfalcone, poi, non se ne parla e ci affidiamo a qualche gruppo o comitiva di passaggio. Credo che in questo settore avremo una ripresa molto lenta che potrebbe avvenire forse dal prossimo anno».

PROMEMORIA

Nella giornata di oggi, a causa dello sciopero proclamato dalla Cgil per le ultime quattro ore di ciascun turno di lavoro, potranno esserci disagi per gli utenti del Burlo Garofolo. La direzione sanitaria dell'ospedale comunica che urgenze e servizi essenziali saranno comunque garantiti.

Legambiente, nell'ambito delle conferenze sull'avvio dell'Ecosportello cittadino, punto informativo su risparmio e efficienza energetici, organizza l'incontro «Agevolazioni fiscali. Analisi costi–benefici» domani alle 18.30 in via Donizetti 5/a.

Antica Trattoria PRIMAVERA
SPECIALITÀ LIGURI
Mercoledì - Giovedì - Venerdì - Sabato dalle 19 in poi
Domenica 12 - 15 • Lunedì - Martedì chiuso
340 1067349 - 040 330225 (Gradita la prenotazione)
Viale D'Annunzio, 52/A - Muggia (TS)
P.S. DA NOI IL PANE NON C'È...
CI SONO LE FOCACCE CALDE

Un'immagine dell'edizione 2008 di Fest. Dopo la sua cancellazione, nel 2009 non partirà la nuova Biennale delle idee

Giovani ospiti della Fiera dell'editoria scientifica

ALMENO PER QUEST'ANNO TAGLIATA DALLA REGIONE L'EREDE DELLA FIERA DELL'EDITORIA SCIENTIFICA

Dopo Fest salta la Biennale delle idee del 2009

Rosolen: «Le nostre priorità in questo momento sono altre, in primis la disoccupazione»

SCENARIO MUTATO

Le prime due edizioni e poi la cancellazione

di MATTEO UNTERWEGER

Fest, la Fiera internazionale dell'editoria scientifica, era un'idea lanciata dalla giunta regionale presieduta da Riccardo Illy. Alla prima edizione, targata 2007, ne era seguita una seconda, quella andata in scena sempre a Trieste dal 16 al 20 aprile del 2008, in cui le presenze totali erano raddoppiate, arrivando a quota 45 mila. Sono stati 14 mila, invece, i partecipanti alle varie tavole rotonde, conferenze e presentazioni di libri. Seimila le adesioni al programma scuole e laboratori mentre a 7.500 si era attestato il numero di libri, dvd e riviste venduti nel corso della kermesse. L'organizzazione dell'edizione 2008 era stata affidata ad un consorzio costituito ad hoc, Festrieste, di cui facevano parte Area Science Park, Fiera di Trieste, Immaginario scientifico, Mgs Press, Promotrieste, Sissa e Università di Trieste.

Dopo il cambio al vertice dell'amministrazione regionale, passata la scorsa primavera al centrodestra e alla giunta guidata da Renzo Tondo, le strategie della Regione sono cambiate: soppresso Fest, è stata messa in cantiere la «Biennale internazionale delle idee», un evento allargato con nuovi contenuti, location e partner. Un progetto in ogni caso aperto anche alla collaborazione con le realtà che avevano costituito Festrieste, ma non alla gestione da parte del consorzio. Nella Finanziaria regionale 2009 sono stati anche destinati 750 mila euro alla manifestazione che, in teoria, avrebbe dovuto tenersi per la prima volta il prossimo autunno per lasciare spazio nel 2010 a Innovaction, ospitata a Udine. E così via, un anno una, un anno l'altra fiera. Ora, però, lo scenario è cambiato.

C'era una volta Fest. E, fin qui, nessuna novità. Ma la sorpresa è dietro l'angolo: anche la sua erede designata, la «Biennale internazionale delle idee», scompare. Tagliata, almeno per ora. Si volatilizza prima ancora di prendere il via, ennesimo riflesso - stando alle motivazioni date dalla Regione - della crisi economica generale. La Fiera dell'editoria scientifica, nelle intenzioni della giunta Tondo, avrebbe dovuto infatti lasciare il posto al nuovo contenitore, sempre a carattere divulgativo ma dai connotati più ampi. Un evento lungo una settimana, da allestire ogni due anni. A partire, era l'obiettivo, proprio dall'autunno prossimo. Invece, la Biennale non si farà. Quanto meno non nel 2009: una manifestazione scientifica di alto profilo potrebbe riaffacciarsi in città nel 2010. Eppure l'amministrazione regionale, nella Finanziaria, aveva previsto un supporto sostanzioso all'evento, pari a 750 mila euro (alla fine la cifra sarebbe stata probabilmente corretta, attraverso altri capitoli di spesa, arrivando a sfiorare il milione). E, peraltro, si era pure deciso di indicare nella Fiera di Trieste l'interlocutore, il soggetto unico con il quale avviare il percorso organizzativo. Una strada finalizzata comunque al successivo coinvolgimento delle varie realtà scientifiche e degli enti d'eccellenza della provincia. E non solo.

Perché questa improvvisa marcia indietro? «La Regione, in questo momento, ha altre emergenze da affrontare. I problemi sono davanti agli occhi di tutti e purtroppo non sono questioni di routine: la priorità ce l'hanno le persone che perdono il lavoro. Anche il presidente Renzo Tondo ha espresso questo pensiero», spiega l'assessore regionale al Lavoro, università e ricerca, Alessia Rosolen. Che, poi, entra nel dettaglio: «Discuteremo con la Fiera se vi siano i presupposti per posticipare la Biennale al 2010. Comunque, per ora, non si fa: dei 750 mila euro preventivati, una parte potrebbe essere destinata alla crisi occupazionale. Ma questo - aggiunge la Rosolen - lo vedremo in fase di variazione di bilancio, a giugno». Una delle ipotesi è anche quella di «lasciare che una quota di finanziamento resti proprio a disposizione della programmazione dell'edizione 2010», conclude l'assessore.

Alessia Rosolen

Fulvio Bronzi

«Avevamo avuto una serie di incontri, in cui in effetti ci era stato presentato un progetto - commenta il presidente della Fiera di Trieste, Fulvio Bronzi -. Avevamo iniziato ad esaminarlo, ma la Regione a un certo punto ci ha detto di fermarci. Chiarisco come non vi sia stata alcuna frenata da parte della Fiera. Adesso attendiamo l'eventuale nuovo programma. Dal canto nostro, collaboreremo al massimo sulla parte fieristica». La Biennale avrebbe dovuto dare il «la» all'alternanza annuale con l'altra manifestazione di punta del calendario fieristico del Friuli Venezia Giulia, «Innovaction», la fiera dell'innovazione tecnologica da riproporre - secondo la linea della Regione - a Udine nel 2010. A questo punto, si apre un quesito inevitabile: l'evento friulano slitterà a sua volta di un anno o magari si arriverà all'impreventivabile, con Biennale e Innovaction organizzate nel corso dello stesso anno? Una soluzione che andrebbe esattamente nella direzione opposta rispetto alla politica pubblicizzata dalla Regione. «In questo momento, su Innovaction non so cosa dire», taglia corto la Rosolen.

Stando alle voci circolate nell'ultimo periodo, alla resa dei conti, la Biennale avrebbe comportato un costo complessivo di oltre due milioni di euro. La differenza fra la cifra totale ed il finanziamento regionale sarebbe stata coperta con varie sponsorizzazioni e con gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti per l'accesso alle mostre ed alle attrazioni inserite nel programma. Su tutte, l'esposizione di cadaveri sezionati, conservati all'interno di vasche. Non un'anteprima mondiale, ma una novità assoluta per l'Italia sì.

La notizia del mancato avvio del progetto Biennale ha subito innescato le prime reazioni in città. «È un peccato. Nel 2008, per Fest, sono stati spesi circa 900 mila euro. Quest'anno, con un milione avremmo organizzato una manifestazione di tutto rispetto», osserva Carlo Giovanella, colui che ha ricoperto il ruolo di project manager del consorzio Festrieste (sciolto poco tempo fa), realtà che ha gestito la seconda edizione di Fest.

I COMMENTI

Cosolini: «Non si risponde alla crisi colpendo la cultura»

Fantoni: «Giusto pensare ai problemi più seri». Dipiazza: «Mossa saggia e responsabile»

Scelta «responsabile e intelligente» per alcuni, manovra che «desta più di qualche perplessità» secondo altri. La decisione dell'amministrazione Tondo di annullare la Biennale internazionale delle idee suscita reazioni di diverso tenore. La voce più critica è quella del segretario provinciale del Pd Roberto Cosolini che, da assessore alla Ricerca nella passata giunta Illy, aveva sostenuto con convinzione il progetto Fest. «Non credo che il modo migliore di rispondere alla crisi sia disinvestire sugli eventi importanti e impoverire culturalmente la città - commenta Cosolini -. Anche perché i 750 mila euro stanziati per la Biennale delle idee, o meglio per l'appuntamento sostituivo di Fest, sono solo una briciola rispetto ai milioni di euro spesi per un provvedimento sulla sicurezza tanto decantato dal governo regionale e di cui, francamente, non si sentiva il bisogno. Anzichè spendere soldi per telecamere inutili sarebbe stato meglio puntare sulle manifestazioni scientifiche di livello. Con la cancellazione di Fest e della Biennale - continua il segretario del Pd -, Trieste ha perso una preziosa occasione di crescita culturale, mentre l'Università e i centri di ricerca sono stati privati di un appuntamento fondamentale per rafforzare il loro ruolo a livello nazionale e internazionale. La decisione della giunta, quindi, desta più di qualche perplessità. A questo punto ci restano solo la Biennale del caffè e la Fiera dell'olio».

Stefano Fantoni

Difende la scelta di Tondo e Rosolen, invece, Roberto Dipiazza. «Mi sembra una mossa intelligente - osserva il sindaco -. Bisogna cominciare a stringere i cordoni della borsa: quindi meno eventi e più attenzioni per le migliaia di operai senza lavoro. La situazione è critica e tutti devono contribuire, compresa la comunità scientifica. Il minimo che possiamo fare, in questa fase, è agire in maniera ragionevole e responsabile e tentare di drenare tutte le risorse possibile verso l'emergenza occupazionale».

Sulla stessa linea, un po' a sorpresa, si schiera anche il direttore della Sissa, Stefano Fantoni. «La congiuntura attuale è talmente critica che appare difficile non essere d'accordo con la posizione espressa dalla Regione - precisa l'ex presidente del consorzio Fest -. Certo, resta l'amarezza per il venir meno di un evento culturale come quello ospitato da Trieste in passato. Ma obiettivamente la situazione è talmente drammatica che bisogna per forza dare la priorità ai problemi più urgenti. E credo che, in questo momento, l'organizzazione di culturali non sia una questione prioritaria. È necessario pensare alle questioni più serie. Del resto - continua Fantoni - la notizia dell'annullamento della Biennale delle idee non mi giunge completamente nuova. Diciamo che me l'aspettavo. Il fatto che si fosse arrivati in marzo senza aver definito nulla lasciava immaginare una conclusione simile. In ogni caso, anche ipotizzando di dar vita all'evento in autunno, saremmo stati già troppo in ritardo». (*m.r.*)

IL CASO

I lavoratori erano usciti dall'aula

«Ferriera, ingiustificato lo strappo degli operai»

Critiche bipartisan e incredulità, ma Palman (Uil) rincara: «Politici da cassaintegrare»

di FURIO BALDASSI

È rimasto là, col microfono in mano. Praticamente basito prima, imbufalito poi. Perché non è bello veder svuotarsi l'aula subito dopo che si è concluso il proprio discorso, soprattutto in un contesto infuocato come la seduta dedicata alla Ferriera dell'altra sera. A 24 ore di distanza a **Roberto Sasco** dell'Udc girano ancora. E con lui alla gran parte del consiglio comunale, abbandonato in mezzo ad alte grida dai lavoratori della Ferriera. «Ci prendevano anche per i fondelli, dopo che li abbiamo invitati... Invece io ritengo – commenta Sasco – che per risolvere il problema della Ferriera la medicina è una sola: operare tutti assieme, istituzioni, parti sociali e categorie economiche per creare veri posti di lavoro. Fornendo adeguati ammortizzatori sociali, perché le famiglie possano vivere decorosamente. E in chiave futura, basta riserve sul rigassificatore: magari non piacerà a tutti ma vogliamo che gli operai della Ferriera finiscano a lavorare in quello di Veglia, che sarà pronto già nel 2011?».

Operai e vertici della Ferriera nell'aula del consiglio comunale

In pieno allineamento, e non solo politico, anche **Piero Camber** di Forza Italia. «Che dire, sono perplesso, come tutti. Li abbiamo invitati per stare al loro fianco, preoccupati della loro situazione, elaborando un raro caso di documento unanime. Abbiamo ascoltato le loro richieste e questi subito dopo se ne vanno?!? Non sarà comunque una minoranza di lavoratori a mettere in difficoltà gli altri».

La protesta dei lavoratori davanti al palazzo del Municipio

Doppiamente imbarazzato si ritrova **Roberto Decarli** dei Cittadini, non foss'altro perché lui la Ferriera l'ha vissuta sul serio, per anni, da dipendente. «Sono molto critico sull'azione del sindacato, era una serata importante, la parola d'ordine era basta scaricare le colpe, cominciamo tutti assieme a trovare soluzioni vere e quelli se ne vanno? Era impossibile trovare già ieri un particolare strumento d'aiuto. Si vuole arrivare al 2015 con un progetto in piedi che salvaguardi *tutti* i lavoratori in crisi».

Anche **Iztok Furlanic** di Rifondazione comunista c'è rimasto male. «Non ho compreso né condiviso la scelta di abbandonare l'aula. Oddio, magari era giustificabile dopo aver sentito tutti gli interventi dei partiti, soprattutto di centrodestra, che erano per la chiusura della Ferriera e ora in questa mozione dimostrano una netta inversione di tendenza: non c'è scritto da nessuna parte che si va alla chiusura. Quindi servono proposte per non arrivare al 2015 spiazzati».

Sull'altro fronte, però, resta il braccio di ferro. «Non hanno avuto sensibilità, è il minimo che si possa dire», annota **Franco Palman** delle rsu Uil. E vai con le spiegazioni. «Primo: volevamo ci fosse chiesto scusa per quello che è stato; secondo: ci aspettavamo che la Rosolen ci desse una data del primo incontro con Tondo, che non è arrivata; terzo: non siamo andati a chiedere la carità ma, assieme a Sertubi, di aiutare le famiglie. È cosa abbiamo ottenuto? La solita vetrina di consiglieri e una mozione che non diceva assolutamente niente, la gente si è sentita abbandonata da tutti i politici. Dirò di più: visto quello che ha prodotto in questi ultimi cinque anni la politica, in cassa integrazione ci dovevano finire loro! Hanno messo in conflitto la popolazione con i lavoratori e viceversa per i loro giochi elettorali. Ma si può?!?».

LA PARTITA DEL MARE

Dipiazza: vittoria storica, neutralizzata definitivamente la lobby del "no se pol"

Intesa Authority-Comune: iter snellito, niente progetti in commissione edilizia

Fallito l'ultimo attacco al riuso di Porto Vecchio

Il Tar del Lazio respinge il ricorso dell'Associazione guidata da Querci. Boniciolli: avanti con rapidità

di SILVIO MARANZANA

Brusca accelerazione per la trasformazione e la rivitalizzazione del Porto Vecchio: il Tar del Lazio ha respinto il ricorso avanzato dall'Associazione porto franco internazionale contro la variante al Piano regolatore che ha aperto la parte antica dello scalo ad attività cosiddette di portualità allargata.

L'annuncio è stato dato ieri al Comitato portuale dal presidente dell'Authority Claudio Boniciolli il quale ha anche riferito che i giudici amministrativi romani nel dispositivo della sentenza, di cui riportiamo a fianco alcuni dei passi cruciali, hanno definito il ricorso «irricevibile» e «inammissibile».

«Ritengo che i ricorrenti rinunceranno a ulteriori appelli - ha commentato Boniciolli - e comunque questa sentenza che non lascia spazio a dubbi ci dà ora lo sprone per procedere in modo ancor più rapido e deciso all'individuazione del migliore o dei migliori dei progetti che sono pervenuti». «La lobby del "no se pol" è stata definitivamente neutralizzata», l'opinione del sindaco Roberto Dipiazza che ha salutato la sentenza come «una vittoria storica del partito del fare». «È un grande risultato - ha sottolineato il vicesindaco e assessore alle politiche del mare Gilberto Paris Lippi - se si considera che in questo modo i sostenitori del totale immobilismo nell'area del porto antico subiscono una pesante smentita della loro linea fatta tutta di ricorsi e di bastoni tra le ruote di qualsiasi prospettiva di concreta espansione».

Claudio Boniciolli, presidente dell'Authority

Già la settimana prossima si riunirà il gruppo di lavoro che esamina le richieste di concessione

Una veduta di Porto Vecchio

Quasi contemporaneamente Autorità portuale e Comune di Trieste hanno raggiunto un accordo per cui non sarà necessario che la commissione edilizia esamini tutte e dodici le richieste di concessione (delle 32 che hanno già passato il primo esame) che prevedono anche la realizzazione di marina o porticcioli nautici. «Saranno il responsabile unico del procedimento e cioè il capo servizio Demanio dell'Authority, Walter Sinigaglia assieme al sottoscritto - ha annunciato ieri Boniciolli - a scegliere i progetti migliori che solo successivamente saranno inviati al Comune. Quest'ultimo convocherà la Conferenza dei servizi con tutti gli enti coinvolti per ottenere i vari via libera. Alla fine l'elaborato arriverà al Comitato portuale che assegnerà le concessioni».

Acquista finalmente una certa concretezza così l'annuncio in base al quale tutto il procedimento potrebbe concludersi prima delle ferie di agosto. Già la settimana prossima si riunirà all'Authority il gruppo di lavoro che proseguirà nella scrematura delle richieste di concessione. Come si sa, tre puntano all'intera area e sono state avanzate rispettivamente da Save-Aeroporto di Venezia, dal cartello di costruttori Maltauro-Rizzani de Eccher e dalla cordata guidata da Maurizio Zamparini, presidente del Palermo calcio.

«Nel periodo compreso tra la fine di maggio e l'inizio di giugno - ha annunciato ieri Boniciolli - l'Autorità portuale presumibilmente farà la propria scelta».

Le varie richieste prevedono di insediare in Porto Vecchio uffici, centri direzionali, negozi, botteghe artigianali, locali di ristorazione, cantieri navali, marina, porticcioli nautici, centri scientifici, foresterie, alberghi, piscine e megaacquari. Tutti insediamente contestati dall'Associazione porto franco internazionale, presieduta da Francesco Querci che si batte affinché il Porto Vecchio rimanga solo ed esclusivamente porto.

LA SENTENZA

«Nessuna giurisdizione autonoma Autorità italiane libere di agire»

I giudici amministrativi: caduta l'ipotesi del Tlt, non esiste regime di extraterritorialità

«L'obbligo dello Stato italiano di mantenere il Porto Franco di Trieste non significa che tale entità debba necessariamente rimanere cristallizzata secondo le sue connotazioni originarie del 1947 e non possa invece essere adeguata alle nuove esigenze diffuse rivenienti dagli usi internazionali ora praticati negli altri Porti Franchi del mondo».

È una delle motivazioni in base alle quali i giudici Domenico Lundini, Giuseppe Sapone e Cecilia Altavista della terza sezione del Tar del Lazio hanno bocciato il ricorso contro la variante al Piano regolatore proposto in primis dall'Associazione porto franco internazionale alle quale si erano accodate Nordspedizionieri Due srl, Logistica portuale srl, Alberti srl, Vecchietti e Revini srl, Trasporti e spedizioni internazionali, Quadrante srl, Adriatic finance&trade srl. contro i ministeri dei Lavori pubblici, dei Trasporti, dell'Ambiente, il Consiglio superiore lavori pubblici, la Regione (avvocato Enzo Bevilacqua), il Comune, l'Autorità portuale, la società Portovecchio srl.

F. Alessandro Querci

Per il Collegio l'area «non necessariamente» deve «restare cristallizzata nelle sue connotazioni del '47»

Il Collegio rileva di non condividere l'assunto dei ricorrenti in base al quale «l'area del Porto Vecchio di Trieste costituisce ordinamento giuridico autonomo e territorio internazionale con assoluto difetto di potere e di giurisdizione delle autorità italiane», bensì è «al di fuori della linea doganale, ma entro i confini politici italiani». Non esiste di conseguenza il regime di extraterritorialità. Scrivono testualmente i giudici: «Una volta venuta meno la possibilità di costruzione del Territorio libero di Trieste e ripristinata la sovranità dello Stato italiano sulla Zona A, comprendente Trieste e il Porto Franco, anche quest'ultimo è ora sottoposto alla giurisdizione dello Stato italiano. Non può di conseguenza essere inibito alle autorità italiane il potere di pianificazione territoriale nell'ambito del Porto Vecchio.

E per finire i giudici sposano il parere già espresso dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici: «La nuova configurazione delle attività da svolgersi nel Punto Franco Vecchio è conforme sia con il regime giuridico del Demanio, sia con quello del Porto franco internazionale ex allegato VIII, in quanto fa proprie le consuetudini vigenti negli altri porti e zone franche del mondo e rispecchia il trend evolutivo delle tradizionali zone franche verso il settore dei servizi e della logistica».

IL CASO

Si avvia a soluzione la vicenda aperta da mesi

RICOMPOSIZIONE SOCIETARIA, NUOVA PROROGA DI UN MESE PER LA CONCESSIONE

Scalo Legnami, l'ingresso di Gavio

Dopo aver comprato il Terminal frutta il Gruppo arriva in Gct col 30% delle quote

Dopo aver comprato il Terminal frutta al Molo Quinto e preannunciato con impegno scritto l'ingresso con una quota di ben 100 milioni di euro nel business della Piattaforma logistica, il Gruppo Gavio irrompe anche allo Scalo Legnami e pone le basi per la soluzione di una questione che si sta trascinando da mesi e tiene nella parziale inattività quest'area cruciale per il rilancio del porto.

L'annuncio a sorpresa è stato fatto al Comitato portuale che ieri avrebbe potuto anche reclamare decisioni clamorose nei confronti di una società, la General cargo terminal vincitrice della gara, che già il primo gennaio doveva prender possesso dell'area, ma che ancora non ha firmato la concessione. L'ingresso in Gct di Marcellino Gavio, costruttore piemontese che controlla anche undici concessionarie autostradali che compongono il terzo polo autostradale italiano, secondo voci maligne risolve anche una certa crisi di liquidità che avrebbe frenato l'avvio dell'attività di una società finora composta al 45 per cento da Pacorini, al 45 per cento da Agentimar in cui sono confluiti ventitré operatori marittimi, e al 10 per cento da Friulia, la finanziaria della Regione.

Marcellino Gavio, costruttore piemontese, dopo Pierluigi Maneschi è il nuovo uomo forte nel porto di Trieste

Nell'ennesima ricomposizione del capitale societario dopo l'uscita di scena dapprima di Luka Koper e poi di Ocean e il nuovo ingresso eccellente, Gavio entrerà con il 30 per cento e parti eguali avranno sia Pacorini che Agentimar, mentre Friulia manterrà il 10 per cento. Pur nell'ambito di una vicenda tormentata, il presidente dell'Autorità portuale, Claudio Boniciolli ha visto con grande soddisfazione l'ingresso del Gruppo Gavio anche allo Scalo Legnami. «Uno dei principali obiettivi dell'Authority - ha commentato - è proprio questo: aprire il porto di Trieste ad attori forti nazionali e internazionali, attrarre uomini, capitali e idee per presentarci più competitivi sullo scenario internazionale al termine di questa fase di recessione».

Di conseguenza è stato dato un ulteriore mese di tempo, stavolta realmente un tempo limite, per la firma della concessione e per non dover bandire una nuova gara per la prevista trasformazione dello Scalo Legnami in un moderno Terminal merci varie. Per il Gruppo Gavio l'operazione diventa anche logisticamente utile poiché lo Scalo Legnami sarà praticamente contiguo alla Piattaforma logistica dove lo stesso Gavio interverrà con 100 milioni, ma per la quale il Cipe ha previsto anche un forte finanziamento statale: secondo voci ufficiose ben 279 milioni.

«Una volta avuto conferma del finanziamento - ha annunciato Boniciolli - bandiremo subito la gara per la realizzazione del primo lotto e procederemo con fondi sia pubblici che privati».

Continua invece il contenzioso per i canoni del Molo Settimo. Secondo le stime fatte dall'Authority il terminalista, la Trieste marine terminal di Pierluigi Maneschi, sta pagando un canone annuo sottostimato di 263 mila euro. In mancanza di accordo si profila uno scontro giudiziario. *(s.m.)*

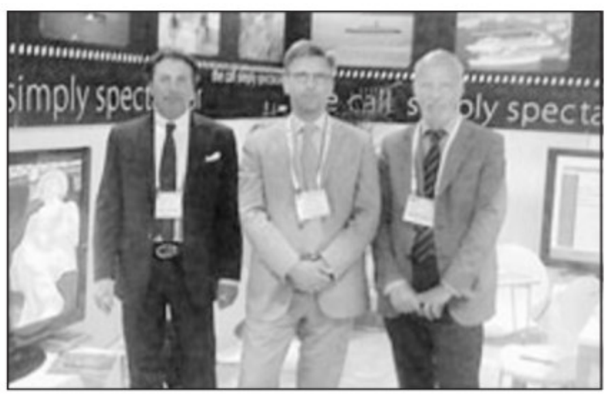
SEGNALI DI INTERESSE ANCHE DA PARTE DELLA SILVER

Crociere, il 2010 sarà l'anno dei giapponesi

Siglato alla fiera di Miami l'accordo con la compagnia Nyk. Porterà turisti di fascia alta

Non più soltanto facoltosi inglesi, tedeschi e americani. A partire dal 2010 faranno tappa in città anche danarosi crocieristi con gli occhi a mandorla. Il loro arrivo è conseguenza dell'accordo stretto ieri al Seatrade di Miami tra la delegazione triestina e gli armatori giapponesi della «Nyk». Una compagnia attiva tanto nel settore dello shipping e della logistica, quanto in quello della crocieristica.

A Trieste la «Nyk» farà arrivare navi bianche di medie dimensioni, in grado di trasportare circa mille ospiti con la passione per il lusso. Il target della compagnia, infatti, è di fascia decisamente alta. Ancora da definire invece date, numero di toccate e tragitti. Dettagli che verranno chiariti nelle prossime settimane. «Per il momento - commenta soddisfatto l'assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis - ci godiamo questo risultato, arrivato dopo appena una giornata di contatti. Un risultato davvero importante, se si pensa che nella nostra città non è mai sbarcata una compagnia giapponese, che potrebbe accendere ulteriormente l'interesse delle altre realtà del settore presenti qui a Miami. Sapere infatti che la NYK, che si rivolge a una clientela particolarmente esigente, ha scomesso su Trieste potrebbe spingere anche altre realtà del settore a fare altrettanto».



Bucci, Rovis e Bussani allo stand di Trieste a Miami

La prima giornata di lavori, riferiscono ancora i partecipanti, ha registrato anche segnali di grande attenzione da parte della Silver, compagnia che ha già inserito Trieste tra le tappe della stagione crocieristica 2009 della nave Wisper, e che per l'anno successivo potrebbe investire ancora di più sulla città. Allo studio, infatti, c'è la possibilità di spostare il cosiddetto «overnight», la formula in base alla quale la nave bianca pernotta in un porto e riparte il mattino seguente, da Venezia a Trieste. Una soluzione che garantirebbe almeno una decina di toccate e segnerebbe in qualche modo un cambio di rotta dalla parte della compagnia che, dopo aver sondato in passato le opportunità offerte a Capodistria, potrebbe ora tornare ad intensificare la sua presenza in città.

In Florida, infine, sono state gettate anche le basi per far decollare un progetto caldeggiato da più parti già in passato: l'avvio di una linea traghetti tra Venezia e Trieste. «La settimana prossima - spiega il consigliere regionale Maurizio Bucci - abbiamo fissato un incontro con l'assessore ai Trasporti Riccardi e l'agenzia veneziana Santi per analizzare il progetto. Le imbarcazioni, catamarani veloci da 30 metri, sono già disponibili. Resta da fare un ragionamento di carattere economico e cercare di mettere in piedi una sinergia forte in quest'ambito tra le regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia». *m.r.)*

AL BIVIO LA QUESTIONE DEL TERMINAL INTERMODALE

Ap lancia l'ultimatum su Fernetti: «A noi le quote, o vendiamo tutto»

È giunta al bivio finale anche la questione del Terminal intermodale di Fernetti. «O acquisiamo la proprietà del 36-40 per cento delle quote - ha detto ieri in Comitato Boniciolli - oppure vendiamo anche il nostro attuale 6 per cento con tutte le conseguenze del caso». Le conseguenze Boniciolli le aveva già paventate: trasformare nel retroporto di Trieste l'autoporto di Sesana che si trova pressoché di fronte a quello triestino.

«Due giorni fa ci è giunta una lettera del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - ha riferito il presidente dell'Authority - che ci intima di lasciare tutte le partecipazioni societarie non strategiche. È chiaro che una partecipazione al 6 per cento non può essere considerata strategica - ha sostenuto - per cui se la situazione non si modifica siamo obbligati a uscire». Da qui l'appello fatto ieri in Comitato portuale. «Ho chiesto ai rappresentanti di tutte le istituzioni locali - riferisce Boniciolli - di indurre la Camera di commercio a recedere dalla sua posizione di ostinata resistenza». Provincia e Comune di Monrupino vorrebbero cedere parte delle proprie quote all'Autorità portuale, ma la Camera di commercio impedisce l'operazione.

L'autoporto di Fernetti

È un appello in questa direzione è stato poi lanciato anche dal segretario del Partito democratico Roberto Cosolini: «Si auspica un atto di responsabilità da parte delle istituzioni che porti a un'intesa con l'Autorità portuale su Fernetti, sito strategico per il rilancio del porto. Ulteriori resistenze su questo progetto sarebbero non solo incomprensibili in sè, ma estremamente difficili da spiegare alla città». *(s.m.)*

SOSPETTATO DAI CARABINIERI, È IN REALTÀ ESTRANEO ALL'INCHIESTA

«Sono io il portuale fotografato con i narcos»

Balla Benussi lavora nelle spedizioni: «I colombiani mi chiesero informazioni su trasporti via container»

di CORRADO BARBACINI

«Ho incontrato i narcos colombiani a Trieste. Non sapevo che fossero trafficanti di droga. Si erano presentati da me per chiedere i costi e le modalità di trasporto di un container da Cartagena. Ma non potevo sapere che volevano importare droga».

A parlare è Serigne Balla Benussi Thioune, 50 anni, originario del Senegal, cittadino italiano, da vent'anni abitante a Trieste. È lui il misterioso «portuale», come era stato definito nel rapporto dei carabinieri del Ros, che alle 14.15 del 5 luglio 2007 aveva incontrato al bar Gabbiano di Riva Grumula il colombiano Alfonso Cortes Gueso, ritenuto dagli investigatori il capo della rete distributiva della cocaina nel Nordest.

Serigne Balla Benussi Thioune non è indagato anche se per mesi il suo telefonino è stato intercettato. Si è rivolto all'avvocato Gianfranco Carbone. Pochi giorni fa è stato interrogato dai carabinieri come persona informata sui fatti. Certo è che non ha mai avuto nulla a che fare con la droga: da 25 anni vive a Trieste con la famiglia, è sposato con una senegalese e lavora come dipendente alla Sgs Spa, una società di spedizioni con ufficio in via Belpoggio. È stato anche candidato nella lista della Margherita alle elezioni regionali del 2003 e comunali del 2006.

«Non ho nulla da nascondere - afferma - Non potevo sapere che le persone che ho incontrato quel giorno erano trafficanti di cocaina. Uno di loro, un certo Victor, lo avevo conosciuto a Cartagena in Colombia nel 2003, durante un convegno di spedizionieri cui ero stato mandato dalla mia ditta. Quattro anni dopo mi ha telefonato per chiedermi informazioni», racconta l'impiegato. Poi spiega: «Qualche mese prima di quell'incontro al bar Gabbiano, Victor mi aveva telefonato più volte. All'inizio non mi ricordavo di lui. In varie telefonate mi aveva domandato alcune spiegazioni sulle modalità tecniche di importazione delle merci. Gli avevo anche spiegato come fare e cioè che per importare merci in Italia bisogna costituire una società».

«Victor - racconta ancora Serigne Balla Benussi Thioune - faceva sempre domande ma non voleva mai rispondere alle mie. Gli avevo chiesto che cosa volesse importare, perché la Sgs esige di conoscere quale sia la natura delle merci. Ma lui prendeva tempo e dava sempre risposte vaghe».

Alla fine di giugno l'impiegato è stato nuovamente contattato da Victor che gli ha chiesto un appuntamento per il 5 luglio. «Con Victor sono arrivate altre persone, tutte colombiane. Li ho ricevuti in ufficio e ho rispiegato le modalità tecniche e operative per importare le merci in Italia. Anche in questo caso non mi hanno comunicato il tipo di merce al quale erano interessati. Mi hanno chiesto piuttosto informazioni sul porto e sui controlli delle merci. Ho risposto che a Trieste tutte le forze dell'ordine effettuano controlli e che tutti i container provenienti dalla Colombia vengono ispezionati minuziosamente. A questo punto loro hanno interrotto la conversazione. Al momento non ho capito perché, me ne sono reso conto solo dopo gli arresti».

Terminato l'incontro, in quel luglio del 2007, Serigne Balla Benussi Thioune e i suoi ospiti sono andati a bere qualcosa al bar Gabbiano che è a pochi metri dall'ufficio: la giornata era molto calda. I carabinieri, nascosti in un'auto dall'altra parte delle Rive, hanno fotografato il gruppo. Ma l'impiegato era sempre di spalle.

Per mesi hanno cercato di identificarlo, nell'ipotesi che fosse il contatto operativo triestino dei narcos. In realtà Serigne Balla Benussi Thioune in questa vicenda è entrato praticamente per caso.

Serigne Balla Benussi Thioune, il misterioso «portuale», come era stato definito nel rapporto dei carabinieri del Ros

ARRESTATE DECINE DI PERSONE

L'obiettivo dei trafficanti: la coca in Italia via mare

Gli arresti erano scattati nella notte tra il 2 e il 3 marzo. I carabinieri del Ros di Udine avevano eseguito in Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Liguria e Toscana tredici ordinanze di custodia cautelare in carcere su richiesta del pm Pietro Montrone nei confronti di 13 indagati per associazione finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, mentre in Colombia la Polizia antinarcotici aveva arrestato 21 persone affiliate al gruppo fornitore di droga.

Le indagini hanno accertato come il sodalizio dei 21 arrestati dalla polizia colombiana confezionasse la cocaina allo stato liquido all'interno di speciali capsule di materiale plastico non rilevabili ai raggi X, consegnandole successivamente ai corrieri ovulatori diretti in Europa.

In Italia l'attività investigativa dei carabinieri aveva delineato il ruolo di spicco assunto dal narcotrafficante colombiano Alfonso Cortes Gueso. L'uomo controllava una rete distributiva estesa nel Nordest costituita prevalentemente da connazionali incaricati della commercializzazione al dettaglio della droga e stava per avviare un business proprio da Trieste.

Le foto dei carabinieri del Ros scattate a Trieste durante il pedinamento dei narcos

SENTENZA

«Campo Rom, nessuna occupazione abusiva»

Il giudice: riconosciuta dalle autorità l'ubicazione di via Pietraferrata

«Non costituisce reato». Con questa formula il giudice Giorgio Nicoli il 16 dicembre scorso aveva assolto quindici nomadi dall'accusa di avere occupato abusivamente il campo di via Pietraferrata in cui vivono da almeno vent'anni. Ieri lo stesso magistrato ha spiegato, nelle «motivazioni» della sentenza, la ragioni della sua decisione.

«La copiosissima documentazione politica, amministrativa e giurisdizionale svela in termini inequivocabili come l'esistenza sul terreno di via Pietraferrata del campo nomadi, non solo fosse una circostanza di fatto perfettamente nota a tutte le autorità amministrative, sanitarie e di polizia, ma fosse stata più volte valutata sotto svariati profili - in riunioni, pareri, provvedimenti formali, scambi epistolari - quale problematica la cui soluzione non poteva tradursi in uno sgombero coatto dell'area».

Il giudice Giorgio Nicoli sottolinea che per questo sgombero «non sussistono i presupposti di ordine e sicurezza pubblica, ma soprattutto perché è stata più volte riconosciuta da diverse autorità persino l'opportunità amministrativa, di consentire la permanenza sul sito di via Pietraferrata del campo nomadi». Questo perché non esistono soluzioni alternative per una sistemazione abitativa di quelle famiglie, una soluzione che doveva essere adottata dagli organi pubblici «anche in ottemperanza alle precise disposizioni di una legge regionale».

«Va ancora rilevato - si legge nel provvedimento - che tutte le autorità, anche quelle giudiziarie e di polizia hanno sempre fatto riferimento, nel corso degli ultimi decenni, alla sistemazione abitativa delle famiglie rom al numero civico di via Pietraferrata in relazione a qualsiasi evenienza o problematica che richiedesse contatti ufficiali con le persone interessate, o che comportasse di dover individuare la loro abitazione a qualsiasi fine». *(c.e.)*

IL CASO

Le accuse: stupro, sequestro di persona

di CLAUDIO ERNÈ

«Il fatto non sussiste».

Con questa formula il Tribunale presieduto da Fabrizio Rigo ha assolto ieri dall'accusa di stupro e sequestro di persona un giovane triestino trascinato davanti ai giudici dalle dichiarazioni accusatorie della ex moglie, una ballerina ucraina conosciuta in un locale d'oltreconfine, portata a Trieste, sposata e diventata poco dopo madre di un bambino.

La sentenza è stata pronunciata al termine di una brevissima camera di consiglio. La stessa rappresentante dell'accusa, il pm Cristina Bacer, aveva chiesto il proscioglimento dell'imputato che fin dalle prime battute dell'inchiesta si era proclamato innocente. Anzi, vittima di insinuazioni del tutto gratuite da parte della moglie che voleva separarsi da lui.

Il difensore, l'avvocato Elisabetta Burla, ha ribadito più volte le parole del suo assistito, fornendo anche prove chiare della sua innocenza. Ma per fare chiarezza sono stati necessari quasi quattro anni in cui l'indagato e poi imputato ha vissuto nell'incubo prima dell'esito dell'udienza preliminare, poi del processo.

«Mio marito mi ha violentata. Ha preteso un rapporto nonostante gli avessi detto di no. Mi ha presa per le braccia e si è gettato su di me» aveva sostenuto in un primo momento la ballerina con gli inquirenti. Aveva usato le stesse parole con le assistenti e le psicologhe del Goap, il gruppo operativo che istituzionalmente si occupa delle violenze cui sono sottoposti i soggetti deboli, in primo luogo le donne. Durante la sua deposizione in aula, di fronte al Tribunale, la ballerina aveva cambiato versione, tanto da essere ammonita dal presidente a dire il vero. Ma il numero dei «non ricordo» e dei «forse» pronunciati nel corso della deposizione hanno continuato ad essere e più numerosi dei «sì» e dei «confermo, è andata così».

Anche una sua amica, con un identico percorso professionale nei night d'oltreconfine, poco o nulla aveva saputo aggiungere alla completezza del racconto e alla definizione di cosa fosse accaduto tra marito e moglie. Unica ammissione diretta, quella di aver visto per una sola volta le braccia dell'amica segnate da vistose ecchimosi.

L'imputato anche in aula non ha mai fatto mistero della sua devastante gelosia. Aveva ingiuriato la moglie, l'aveva apostrofata con parole pesantissime. Nemmeno la nascita del figlio aveva avuto il potere di smussare queste iniziative. La gelosia era riemersa, prepotente. «Lui mi ha più volte impedito di uscire di casa, se non in sua compagnia» aveva scritto la ballerina nella denuncia, ma anche questo particolare in aula non era emerso. In sintesi la denuncia si è rivelata poco più che scritta sulla sabbia. non vi sono stati riscontri oggettivi, né testimonianze dirette e tantomeno referti medici. Di fronte a questo quadro «probatorio» l'assoluzione era dovuta.

Il palazzo del Tribunale, dove ieri si è conclusa la disavventura giudiziaria di un triestino

«Mi ha violentata»: assolto dopo 4 anni

Odissea di un triestino trascinato in aula dall'ex moglie, ballerina ucraina

Sulla schiena della statua ad altezza naturale dedicata a Umberto Saba sono state tracciate alcune scritte (Foto Lasorte)

SCRITTE IN VIA DANTE

Lordata dai vandali la statua di Saba

La statua di Umberto Saba, opera dello scultore Nino Spagnoli, è finita nuovamente nel mirino dei vandali. Dopo la famosa pipa del poeta, spezzata e trafugata più volte alcuni anni fa, la scultura in bronzo ad altezza naturale è stata lordata. Questa volta i vandali hanno ben pensato di lasciare la propria firma sulla schiena di Saba. Utilizzando probabilmente la tecnica del pennarello spezzato, in modo da aumentare le dimensioni della scritta, hanno tracciato alcuni incomprensibile geroglifici di colore argento per risaltare meglio il loro messaggio sul monumento bronzeo.

Cellulare rubato in tasca Denuncia per un croato

Ruba un cellulare e viene denunciato. Nei guai è finito R.G., 26 anni, cittadino croato. È stato scoperto dai carabinieri della stazione di Aurisina alla quale si è rivolta la derubata, S. M. di 26 anni, residente a Duino Aurisina.

Lo scorso 5 maggio S.M. era andata dai carabinieri della compagnia di Aurisina, Aveva raccontato ai militari che le era stato rubato il telefonino e aveva anche spiegato le circostanze del furto, specificando il modello del cellulare.

Nei giorni scorsi i militari hanno scoperto e identificato il presunto ladro. Lo hanno fatto grazie ai codici del cellulare che R.G. aveva in tasca durante un normale controlo.

È stato denunciato per furto aggravato, l'accusato è residente a Trieste e in passato ha già avuto a che fare in passato con le forze dell'ordine.

MULTA E MEZZO SEQUESTRATO

Camion contromano sul raccordo di Sistiana

Un camion contromano lungo il raccordo autostradale di Sistiana. Lo hanno intercettato ieri mattina i poliziotti della volante del commissariato di Sistiana. L'allarme è scattato alle 10.30. Ad avvisare la polizia sono stati alcuni automobilisti che hanno evitato miracolosamente di scontrarsi frontalmente con il mezzo pesante.

Il camion era condotto da un autista di nazionalità romena e stava dirigendosi verso l'autostrada, ma in realtà aveva imboccato il tratto di raccordo che porta sulla Costiera. Un errore che poteva costare molto caro.

A quel punto la volante lo ha fermato e poi, una volta bloccato il transito degli altri mezzi, è riuscita a scortare il mezzo fino all'uscita. Il camion è stato sottoposto al fermo amministrativo per tre mesi e al conducente romeno è stata irrogata una multa particolarmente salata: 1700 euro.

HA INVECE PATTEGGIATO L'AUTOMOBILISTA CHE INVESTÌ SERGIO CAPORAL

Morì dopo l'incidente, medici prosciolti

Erano accusati di avere prescritto terapie errate dopo le dimissioni

Sono stati prosciolti al termine dell'udienza preliminare Maria Ada Corich e Giuseppe Magro, i due medici di cui il pm Maddalena Chergia aveva chiesto il rinvio a giudizio per aver concorso, secondo l'accusa, all'omicidio colposo di Sergio Caporal, coinvolto in un incidente stradale il 14 marzo 2008 e deceduto due settimane dopo per una «tromboembolia massiva all'arteria polmonare». Il giudice Enzo Truncellito ha accolto le tesi dei difensori, gli avvocati Claudio Giacomelli e Guido Fabbretti.

Nella stessa udienza Claudio Bucci, l'automobilista che aveva investito Sergio Caporal in piazzale Monte Re a Opicina, ha chiesto e ottenuto attraverso il suo legale, l'avvocato Giovanni Borgna, di poter patteggiare l'identica accusa di concorso in omicidio colposo. Gli è stata applicata la pena di tre mesi di carcere con la condizionale, poi convertiti nel pagamento di 3420 euro. A livello penale il caso è chiuso; al contrario la vertenza civile deve ancora avviarsi.

La Procura aveva chiesto il rinvio a giudizio dei due medici accogliendo l'istanza dei familiari della vittima. A loro giudizio all'atto delle dimissioni dall'ospedale la dottoressa Corich aveva prescritto al motociclista un farmaco anticoagulante per evitare il «rischio di insorgenza di trombi», senza però indicare con precisione il dosaggio. Di fatto, secondo l'accusa, avrebbe modificato quanto prescritto con grande precisione dal medico ortopedico. Nello stesso errore secondo la Procura sarebbe incorso il medico curante Giuseppe Magro. Anche lui non avrebbe tenuto conto nel confermare la terapia della collega del Pronto Soccorso, della stazza del giovane e del fatto che l'ingessatura lo costringeva a una immobilità quasi completa.

L'incidente era apparso all'inizio poco grave. Caporal era finito a terra e le lesioni alla gamba - una ferita lacero contusa e due piccole fratture - erano state giudicate guaribili in 30 giorni. Invece due settimane più tardi il padre Claudio l'aveva trovato privo di vita nella sua abitazione. L'autopsia aveva confermato a causa del decesso «tromboembolia massiva all'arteria polmonare». *(c.e.)*

Il pm Maddalena Chergia

IN PIAZZA SANSOVINO

Ubriaco al volante contro l'automedica della Croce rossa

È piombato ubriaco alla guida della sua Audi A3 sulla Croma della Cri in piazza Sansovino. Protagonista dell'incidente C.R., 38 anni, che la pattuglia dei vigili urbani intervenuta sul posto ha sottoposto all'etilometro. Il test ha evidenziato un tasso di 2,13 grammi per litro. Sempre l'altra notte i carabinieri hanno denunciato e ritirato la patente ad altri quattro automobilisti sorpresi al volante con un tasso alcolemico superiore al consentito: D.N., 38 anni, P.C., 26 anni, S.L., 26 anni e S.J., 34 anni.

INCONTRO TRA SINDACATI E AZIENDA OSPEDALIERA

Sette assunzioni in vista per la cardiochirurgia

Il reparto sarà potenziato a breve: previsti quest'anno 620 interventi contro i 570 del 2008

di GABRIELLA ZIANI

Sono in 24 più un part-time, e a oggi hanno un portafoglio di mezzo mese a testa di ferie arretrate. «Per smaltirle tutte - dicono i sindacati - ogni settimana dovrebbero stare in ferie quattro persone: inimmaginabile». Questa la situazione degli infermieri in Cardiochirurgia.

Il reparto l'altro giorno ha ricevuto in diretta dall'assessore regionale Vladimir Kosic una importante comunicazione a caldo, dopo accurata visita: al di là delle righe inserite nel «Libro verde della sanità» che sembrava rimettere in discussione la possibilità di sopravvivenza in regione di due Cardiochirurgie, a Trieste e a Udine, il reparto di Cattinara, associato con il lavoro altamente qualificato della Cardiologia, verrà rinforzato (e il Libro verde verrà, pare, un po' corretto).

Felici e soddisfatti i sindacati Cgil, Cisl e Fials, che però hanno immediatamente presentato il conto alla direzione: «Se Cardiochirurgia è così eccellente, lo si deve pure al superlavoro del reparto». Ieri l'incontro, subito messo in agenda, con il direttore sanitario Luca Lattuada da cui è uscita una buona e concreta novità: due infermieri saranno assunti a maggio, e altri cinque prossimamente.

Non si tratta solo di completare degli organici essenziali a un reparto di così elevata complessità, e che ha una lista d'attesa di ben 180 pazienti, ma di un vero e proprio rafforzamento, che dunque non è una promessa ma una realtà, come anticipato già dal direttore generale Franco Zigrino nel corso della visita a Cattinara di Kosic. Nel 2009 le potenzialità di Cardiochirurgia saranno ampliate di 50 interventi. Si passerà così dai 570 del 2008 (di cui solo 240 su pazienti triestini, con un ricavo complessivo di 2,5 milioni di euro proveniente dai non residenti) ai 620 di quest'anno.

Luca Lattuada

I tre rappresentanti sindacali Rossana Giacaz, Paolo Pototschnig e Paolo Rizzo hanno ben accettato la proposta di immediati rinforzi, ma chiesto un documento ufficiale, dove sia certificato il calendario d'ingresso dei prossimi cinque infermieri. Che comunque hanno poi bisogno di almeno 6 mesi di formazione prima di entrare in sala operatoria e in terapia intensiva. «Nessuno di loro - dicono i sindacalisti - può seguire più di due operati alla volta, ne va della sicurezza del malato».

CIFRE

Solo 240 operazioni su pazienti triestini: dai non residenti arriva un ricavo di 2,5 milioni di euro

Specifica Rizzo (Rsu Cisl dell'Azienda ospedaliera): «Non non siamo affatto contrari ad aumentare l'attività, e a calare le liste d'attesa operando di più, purché, per senso di responsabilità, si adegui anche il piano occupazionale: l'eccellenza di questo ospedale e di questo reparto non si ottiene coi "livelli minimi" e soprattutto non è conquistata una volta per tutte, occorrono risorse umane ed economiche».

Lo stesso appello era venuto dal cardiochirurgo Bartolo Zingone: «Anziché prefigurare équipe mediche viaggianti per la regione, che sembra cosa tecnicamente impossibile e non economica, perché piuttosto non si fa qualcosa per diminuire la lista d'attesa dei nostri pazienti, che è il solo punto doloroso nella Cardiochirurgia triestina?».

Il polo cardiochirurgico dell'ospedale di Cattinara

RICCHISSIME LE DONAZIONI DELL'INDUSTRIALE

Rovis: se indeboliscono i reparti del cuore, mi restituiscano i soldi

È da 20 anni che Trieste e Udine si guardano in cagnesco a difesa delle rispettive Cardiochirurgie. Vent'anni fa il sospiro di sollievo per la permanenza di entrambe con le rispettive funzioni suscitò un regalo magnanimo da parte di Primo Rovis, l'industriale del caffè paladino della sanità pubblica di Trieste e in special modo (per personale riconoscenza) dei reparti del cuore.

Al primo dubbio che di nuovo si potesse intaccare adesso la Cardiochirurgia, Rovis ha reagito con forza: «Mi devono allora restituire i soldi, tra 1987 e 1988 spesi 450 milioni di lire per restaurare, a totale mio carico e sotto la mia responsabilità, tutta la Cardiochirurgia dell'ospedale Maggiore». Il presidente dell'Unità sanitaria locale di allora era Claudio Bevilacqua, che così ricorda i fatti: «A metà degli anni Ottanta era nata una vertenza pubblico-politica sull'opportunità di mantenere in regione due Cardiochirurgie, io proposi di specializzarle: a Udine gli adulti e a Trieste (dove c'era l'ottimo Burlo) i bambini. Scoppiò il finimondo - ricorda Bevilacqua -, Rovis sollevò un putiferio e raccolte di firme... Le due strutture restarono intatte. E Rovis offrì la ristrutturazione della sala operatoria». Allora aveva già messo in campo 500 milioni per creare la sede della Pro Senectute. Ma non s'impressionò alla nuova impresa, e regalò altri 450 milioni di lire. Nel febbraio del 1987 Rovis e Bevilacqua firmarono una convenzione in cui era specificato come ogni spesa, onere, responsabilità fossero a esclusivo carico del privato cittadino che sarebbe stato obbligato a scegliere l'impresa già attiva nei lavori ospedalieri, e a rispettare un complicatissimo capitolato, Ma non basta, perché a totale garanzia dell'ente pubblico lo stesso Rovis, che agiva come presidente dell'associazione «Amici del cuore», fu obbligato a costituire un deposito cauzionale in banca, di pari cifra. *(g. z.)*

Primo Rovis

DELIBERA REGIONALE

Endocrinologia: farmaci gratis

La Giunta regionale ha accolto la richiesta della Società di endocrinologia per adulti e pediatrica, dei rappresentanti locali dell'Associazione nazionale italiana malattie ipofisarie e del presidente dell'Unità italiana per la sindrome di Klinefelert: un appello così corale ha portato un ottimo risultato per una cerchia di pazienti fin qui in difficoltà. Saranno infatti erogati dal servizio sanitario importanti farmaci per chi soffre di ipogonadismo grave. «La decisione assunta è un segnale importante - dicono fra l'altro gli endocrinologi Lanfranco Piscopello dell'Azienda ospedaliera e Giorgio Tonini del Burlo Garofolo, assieme a Silvio Berini, referente dell'associazione -, sono state recepite le necessità dei pazienti ed è stata assicurata migliore assistenza».

Energia, risparmio da 500 mila euro

Grazie ad un contratto a prezzo fisso stipulato dagli ospedali triestini

Tra tante notizie pessime ne arriva una buona: gli ospedali triestini nel 2008 sono riusciti a risparmiare oltre mezzo milione di euro sull'energia elettrica, di cui ovviamente hanno un consumo enorme, pari a 20 milioni di kilowattora.

Il risultato non è stato ottenuto tagliando i fili o spegnendo indispensabili luci, né tantomento, è ovvio, staccando la spina di qualche macchinario, ma grazie a una decisione tecnico-amministrativa, che si è rivelata strategica anche se all'inizio era sembrata strana: l'Azienda ospedaliero-universitaria ha deciso infatti due anni fa di aderire al Consorzio energia dell'Assindustria di Trieste (Ceat), presieduto dal presidente della Wartsila, Sergio Razeto, e il cui consiglio direttivo ha proposto di recente la stipula di un contratto per l'energia «a prezzo fisso». Scelta oculata nel momento in cui il prezzo dei prodotti petroliferi ha poi toccato livelli preoccupanti. Il risultato è stato un consistente risparmio rispetto all'acquisto sul mercato libero.

Spese ridotte dopo l'adesione dell'Azienda al Consorzio energia dell'Assindustria

Lo stesso Consorzio energia, di cui fanno parte ora 46 aziende del territorio (fra cui Sincrotrone, Sissa, Illycaffè, la stessa Wartsila ovviamente, e poi Diaco, Pacorini, Modiano e Siot) ha calcolato che il risparmio ottenuto per tutti è stato mediamente del 22 per cento. Per avere un'idea dei quantitativi di energia di cui si parla, il Ceat ha calcolato che le aziende consorziate consumeranno quest'anno ben 185 milioni di kilowattora.

Per gli ospedali triestini, in particolare, i tecnici del Ceat hanno dedotto questi risultati: alle torri di Cattinara sono stati spesi 389 mila e 900 euro in meno in un anno, e al Maggiore 547 mila e 750. Complessivamente appunto più di mezzo milione di euro rimasti nelle casse per la medesima quantità di consumi. Un livello di costi cui raramente si pensa quando si parla di servizio sanitario e di relative spese.

carnelutti
concessionarie di fiducia

CON GLI ECOINCENTIVI CARNELUTTI
FINO A 7.150 EURO DI SCONTO

A PARTIRE DA € 64 AL MESE
FIAT SEICENTO
RISPARMIO € 2.740
€ 63,50/AL MESE ~~7.690~~ € 4.950
FIAT PANDA 1.1 ACTUAL ECO
RISPARMIO € 2.380
€ 82/AL MESE ~~8.830~~ € 6.450
FIAT PUNTO CLASSIC GPL
RISPARMIO € 5.050
€ 88/AL MESE ~~12.000~~ € 6.950
FIAT PUNTO CLASSIC NATURAL POWER 5P
RISPARMIO € 7.150
€ 90/AL MESE ~~14.300~~ € 7.150

A PARTIRE DA € 112 AL MESE
FIAT PANDA 1.2 DYNAMIC CLASS ECO
RISPARMIO € 2.260
€ 111,50/AL MESE ~~11.160~~ € 8.900
LANCIA YPSILON 1.2 ARGENTO CLIMA
RISPARMIO € 3.300
€ 111,50/AL MESE ~~12.200~~ € 8.900
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 ACTIVE CLIMA
RISPARMIO € 3.660
€ 112,50/AL MESE ~~12.650~~ € 8.990
FIAT PANDA 1.2 DYNAMIC CLASS GPL
RISPARMIO € 3.670
€ 118,50/AL MESE ~~13.160~~ € 9.490

A PARTIRE DA € 124 AL MESE
LANCIA YPSILON 1.4 GPL CLIMA
RISPARMIO € 5.050
€ 123,50/AL MESE ~~14.950~~ € 9.900
FIAT CINQUECENTO SPECIAL CARNELUTTI
RISPARMIO € 2.121
€ 124,50/AL MESE ~~12.120~~ € 9.999
FIAT GRANDE PUNTO 1.4 GPL CLIMA
RISPARMIO € 4.500
€ 133/AL MESE ~~15.200~~ € 10.700
LANCIA MUSA GPL
RISPARMIO € 4.900
€ 154,50/AL MESE ~~17.400~~ € 12.500

A PARTIRE DA € 160 AL MESE
FIAT QUBO 1.3 MJT 16V 75 CV
RISPARMIO € 2.481
€ 159,50/AL MESE ~~15.381~~ € 12.900
FIAT BRAVO 1.4 GPL
RISPARMIO € 4.850
€ 170,50/AL MESE ~~18.650~~ € 13.800
FIAT BRAVO 1.9 MJT DYNAMIC 120 CV
RISPARMIO € 4.650
€ 207,50/AL MESE ~~21.550~~ € 16.900
LANCIA DELTA 1.6 MJT
RISPARMIO € 4.000
€ 244/AL MESE ~~23.900~~ € 19.900

Iniziativa valida per vetture in pronta consegna in caso di rottamazione di usato Euro 0, Euro 1, Euro 2 immatricolate entro il 31/12/99 (rif. DL 05/09). IPT esclusa.

Carnelutti, la nuova concessionaria Fiat e Lancia a Trieste.

CON LA NUOVA VIABILITÀ (50 m dall'uscita Muggia) A SOLI 5 MINUTI DAL CENTRO DI TRIESTE
MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2. Tel. 040 232371 - NUMERO DEDICATO 333 9070900

I DATI RESI NOTI DALL'UFFICIO PROVINCIALE

Medie, impennata di iscrizioni alla Dante

Nettamente distanziate Stock, Stuparich e Corsi. Studenti in crescita anche in istituti periferici

di ELISA LENARDUZZI

Con un boom di iscrizioni che non ha eguali nelle altre scuole, la Dante Alighieri riconferma il suo primato tra le medie più gettonate dalle famiglie triestine, distanziando nettamente altri istituti "storici" come Stock, Stuparich e Corsi, alle prese con un calo di adesioni. Conquistano nuovi studenti anche realtà di periferia, come Valmaura, Melara e San Giovanni, mentre diminuisce l'"effetto immigrazione" che in anni passati aveva fatto la fortuna di rioni ad alto tasso di stranieri, come Barriera e San Giacomo. Sul fronte delle scuole d'infanzia, invece, salgono a quota 1.654 le domande di iscrizione agli istituti cittadini - statali e comunali -, dove, però, i posti attualmente disponibili sono solo 1.261.

È la duplice fotografia che emerge dai dati delle iscrizioni all'anno scolastico 2000-2010, resi noti dall'Ufficio scolastico provinciale.

LA CLASSIFICA Con 25 domande in più rispetto a quelle di febbraio 2008, la Dante si piazza alla guida della "classifica" con 191 nuovi alunni, seguita dalla Divisione Julia, stabile a quota 151, e dalla Stock di Campi Elisi, che al contrario ha visto scendere il numero di adesioni dalle 161 del 2008 alle 143 attuali. «Difficile fare una valutazione di questo exploit - afferma la preside della Dante, Fabia dell'Antonia -: abbiamo cercato di consolidare la nostra offerta formativa e i progetti scolastici, potenziando soprattutto quelli legati alla sfera linguistica e i genitori sembrano aver apprezzato. Ora stiamo lavorando alla formazione delle classi e l'unico punto interrogativo rimane quello sugli organici». Nonostante l'incremento notevole, però, non ci saranno problemi di spazio: «Già quest'anno il vicino liceo ci ha concesso alcune aule e quindi anche a settembre non dovrebbero esserci problemi».

CHI SALE Anche se gli istituti più popolosi rimangono quelli del centro città, quest'anno la mappa delle preferenze sembra essere molto più variegata del solito: ad aver catturato molti studenti sono state anche realtà rionali come la Codermatz di San Giovanni - da 71 a 94 domande - e la Rismondo di Melara (da 46 a 64): «Il prossimo anno scolastico riserverà alcune novità - spiega il dirigente scolastico di quest'ultima, Andrea Avon -: verrà introdotto lo studio dello sloveno come seconda lingua e garantiremo una maggior flessibilità di orario con l'introduzione del tempo pieno sui 5 giorni e il sabato libero. Abbiamo cercato di curare la comunicazione della nostra offerta formativa e i risultati sono arrivati». Sorprendente anche il risultato della Caprin di Valmaura, passata dalle 83 matricole del 2007 alle 133 attuali, piazzandosi al quarto posto tra tutti gli istituti di primo grado.

CHI SCENDE Opposto il trend della Corsi di via Sant'Anastasio. «A essersi ridotto è il nostro bacino di utenza - spiega a questo proposito Tiziana Farci, preside dell'Istituto di via Commerciale -: quest'anno nelle scuole primarie che fanno capo al nostro istituto comprensivo ci sono solo tre classi quinte, contro le quattro dello scorso anno. È una questione di numeri, non di offerta formativa». In netto calo, oltre alla già menzionata Stock, anche la Stuparich di Rozzol, passata da 120 a 102 neoiscritti, e la Manzoni-Fonda Savio di Barriera, che dopo un paio di annate positive, dovute soprattutto agli studenti stranieri, vede ora 55 matricole a fronte delle 66 del 2008.

■ LE ISCRIZIONI ALLE MEDIE

SCUOLA	CLASSI PRIME 2009-2010	CLASSI PRIME 2008-2009*	VARIAZIONE
DE TOMMASINI (Opicina)	101	103	-2
BERGAMAS (San Giacomo)	72	72	=
STOCK (Campi Elisi)	143	161	-18
DANTE ALIGHIERI	191	166	+25
DIVISIONE JULIA (Viale XX Settembre)	151	154	-4
DE MARCHESETTI (Duino)	33	32	+1
RISMONDO (Melara)	68	46	+22
SAURO (San Vito)	91	90	+1
MANZONI-FONDA SAVIO (Barriera)	55	66	-11
ADDOBBATI-BRUNNER (Gretta)	108	107	+1
ROLI (Borgo San Sergio)	80	79	+1
TOMIZZA (Domio)	40	n.p.	
CODERMATZ (San Giovanni)	94	71	+23
SVEVO (Chiarbola)	84	83	+1
CAPRIN (Valmaura)	133	120	+13
CORSI (via Commerciale)	110	142	-32
STUPARICH (Rozzol)	102	120	-18
TOTALE	**1656**	**1612**	

* rilevazione a febbraio 2008

■ LE ISCRIZIONI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA

TOTALE DOMANDE ISCRIZIONI: **1673**
SODDISFATTE FINORA: **1261**
IN ATTESA: **412**

SCUOLE STATALI:
Domande totali: **467**
Soddisfatte finora: **431**, così suddivisi:

Istituzione scolastica	Domande iscrizioni 2009-2010	Totale accolti	Liste di attesa
II CIRCOLO	25	25	-
I.C. ALTIPIANO	85	59	26
I.C. BERGAMAS	17	15	2
I.C. DIVISIONE JULIA	51	51	-
I.C. DUINO AURISINA	41	41	-
I.C. IQBAL MASIH	25	25	-
I.C. LUCIO	58	58	-
I.C. ROIANO GRETTA	12	12	-
I.C. ROLI	40	40	-
I.C. SAN GIOVANNI	37	37	-
I.C. VALMAURA	22	22	-
I.C. VIA COMMERCIALE	54	46	8
TOTALI	**467**	**431**	**36**

SCUOLE COMUNALI:
Domande presentate: **1206**
Soddisfatte finora: **830**

MA AUMENTANO LE RICHIESTE PER I POSTI COMUNALI

Materne statali, domande in calo

Bambini giocano nel giardino di una scuola materna

In tutto sono ora 412 su 1673 i bambini in lista d'attesa

Sono 412 su 1.673 i bambini in attesa per un posto nelle scuole d'infanzia. È il quadro che emerge dai dati sulle iscrizioni alle 28 materne statali: 467 domande (di cui 431 soddisfatte in prima battuta), che si aggiungono alle 1206 raccolte dalle 29 strutture comunali, che avevano già creato una prima "fila" di 376 posti.

Mentre le richieste per le materne comunali sono lievitate dallo scorso anno - da 968 a 1206 - peggiore è il trend di quelle statali: nel 2008 avevano attirato l'interesse di 570 famiglie, nel 2009 il numero è sceso a 467. Molto gettonate le quattro scuole dell'Istituto comprensivo Altipiano, con 85 domande totali; quelle di Muggia, a quota 54; e le due materne di via Commerciale, Manna e Tomizza, che assieme hanno raccolto 54 neoiscritti. Tra i singoli istituti a primeggiare è la Reina, dell'Istituto Divisione Julia, con 51 domande tutte accolte, seguita dalla Tomizza (38) e Rutteri (34).

Con il calo di iscrizioni si riduce la lista di attesa. Solo 36 i bambini, di cui 26 in lizza per un posto nelle scuole dell'Altipiano: Don Marzari (10), Rutteri (10) e Fraulini (6). Una piccola fila anche alla Tomizza dell'Istituto di via Commerciale (8) e alla Laghi dell'Istituto Bergamas (2). In altre materne, però, ci sono posti a disposizione. Le liste di attesa infatti sono del tutto provvisorie e ogni anno tendono ad assottigliarsi fino a scomparire. Una prima scrematura avverrà già nei prossimi mesi: pubblicate le graduatorie, i genitori attualmente in attesa potranno scegliere di presentare domanda in un altro istituto, nel quale, magari, ci sono ancora posti a disposizione o tempi di attesa minori. Altri posti verranno liberati durante l'anno scolastico dai bambini in uscita verso le elementari. *(e.le.)*

Pensioni di invalidità Più 27% in quattro anni

Inps: ma l'aumento resta inferiore alla media nazionale

Il costante aumento dell'aspettativa di vita comporta la comparsa di patologie invalidanti. Si vive di più, ma a volte a risentirne è la qualità della vita e questo determina un aumento delle domande di sussidi di invalidità civile. È questa la spiegazione fornita dal direttore dell'Inps del Friuli Venezia Giulia, Fabio Vitale, in relazione ai dati, pubblicati in questi giorni, che parlano, per quanto concerne la provincia di Trieste, di una netta crescita delle pensioni di invalidità civile in proporzione al numero di abitanti.

Nel dettaglio, l'aumento è del 27,2 per cento nel periodo che va dal 2004 al 31 dicembre dello scorso anno. «Negli ultimi quattro anni anche a Trieste, come nel resto d'Italia - spiega Vitale - c'è stato un incremento, peraltro leggermente sotto la media nazionale. Pur senza avanzare pretese di scientificità, si può considerare come il costante aumento dell'aspettativa si lega alla presenza sempre più diffusa di patologie invalidanti, che possono diventare causa di concessione dell'invalidità».

Nella stessa statistica, Trieste è indicata come una delle città dove si pratica un numero di controlli fra i più bassi, il 3,2 per cento dei beneficiari. «A decidere il numero di controlli - precisa Vitale - è un criterio oggettivo, valido per tutto il territorio nazionale. Si tratta dei parametri contenuti nel decreto emesso dal Ministro del Lavoro sul piano straordinario di verifica delle invalidità civili, fra i quali il complesso dei beneficiari in rapporto alla popolazione, il tipo di prestazioni erogate, l'andamento della concessione di nuove pensioni nel corso degli ultimi anni. Il dato di 3,2 per cento di controlli, sul totale delle pensioni di invalidità pagate in provincia di Trieste, a fronte di una media nazionale del 9,2, emerge dall'incrocio di tutti questi elementi».

Fabio Vitale

Il numero di pensioni di invalidità civile erogate ogni mille abitanti (33,3) pone Trieste poco al di sotto della media nazionale (36,5). Ecco la riflessione del direttore regionale su questo dato: «Vorrei sottolineare la qualità del lavoro svolto dalla sede Inps di Trieste, ai primi posti in Italia nella liquidazione dell'indennità di invalidità civile, erogata entro 120 giorni. L'Inps sta dimostrando di essere un architrave fondamentale del sistema di protezione sociale del nostro Paese - prosegue Vitale - ma non intendiamo fermarci. Tra gli obiettivi, c'è la richiesta del trasferimento all'Inps del potere concessorio, attualmente in capo alla Regione. Una funzione peraltro già esercitata in altre nove regioni. Ciò significherebbe ridurre drasticamente i tempi di erogazione delle prestazioni. Il tempo - conclude - di un 'clic' dalla tastiera del computer».

Ugo Salvini

LAVORI

Un intervento da 400mila euro

Verde e servizi a Servola entro maggio

Si avvia alla fine il cantiere per la ristrutturazione dell'ex cinema-teatro

L'assessore Bandelli e il sindaco Dipiazza durante il sopralluogo all'interno del cantiere dell'area dell'ex cinema di Servola (Foto Lasorte)

Sarà completamente ristrutturata e completata entro la fine di maggio l'area dell'ex cinema-teatro di Servola in via Soncini. La conferma è venuta dall'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli nel corso di un sopralluogo al cantiere effettuato ieri assieme al sindaco Roberto Dipiazza. L'area si estende per complessivi 2056 metri quadrati e per trent'anni è stata lasciata nel più assoluto degrado, ricettacolo di detriti e immondizie varie.

A partire dal giugno dello scorso anno la ditta Veneziani Restauri, la stessa che ha effettuato l'intervento in piazza Venezia, ha praticamente cambiato volto al complesso, «rimuovendo qualcosa come 700 metri cubi di materiale di risulta», come ha ricordato Bandelli. L'impegno è stato notevole in questi mesi e dovrà esserlo ancora di più nei prossimi, vista la scadenza imminente imposta alla ditta, peraltro non nuova alle missioni «impossibili».

Divise in due lotti, per una spesa complessiva di 400mila euro, le opere già eseguite e in fase di completamento hanno riguardato oltre alla necessaria bonifica anche il recupero delle aree verdi, tra cui spiccano alberi quasi secolari che nell'immondezzaio precedente neanche si vedevano. Già terminata anche una parte dell'ex struttura del cinema, con la realizzazione di spazi di servizio e di un palcoscenico. Tutta l'area, che si sviluppa su quote diverse, è collegata da una rampa che consente il pieno utilizzo dei diversi spazi. Anche per questo sono stati messi a punto gli accessi e realizzati nuovi impianti d'illuminazione e fognario.

Tra le superfici a disposizione c'è un'area d'ingresso di 373 mq, una palazzina servizi di 63 mq, un padiglione coperto di 91 mq, una piazzetta scoperta di 208 mq, un'area pavimentale di quasi 850 mq e un'area verde che sfiora i 500 mq. Già ben visibili anche alcuni campi di bocce in fase di ultimazione e delle caratteristiche panchine realizzate con il recupero della pietra arenaria. «Intendiamoci – ha scherzato Bandelli in relazione a una recente polemica – non saranno campi di bocce buoni per disputarci dei campionati europei, ma per le necessità del rione possono andare più che bene».

L'assessore ha poi calcato sul lungo abbandono del comprensorio e sulla scelta di farne anche un polmone verde, «uno spazio vitale di cui Servola ha tanto bisogno». Ribadita anche «la costante attenzione del Comune nei confronti della propria periferia urbana», concetto sul quale si è prontamente agganciato il sindaco Dipiazza. «Non so se tutti sanno in che condizioni si trovasse questo posto – ha chiosato – ma per anni qui dentro si entrava soltanto per un varco presente nella trattoria limitrofa, e sono incredibili le condizioni in cui il vecchio teatro e gli spazi attigui sono stati lasciati. Abbiamo speso 400mila euro, che di questi tempi non sono pochi – ha poi ammesso Dipiazza – ma lo dovevamo ai servolani, che già hanno il grande problema dell'acciaieria. Anzi, con questo nuovo intervento il rione potrà beneficiare di nuovi spazi e servizi, a tutto beneficio degli abitanti della zona, anche nel periodo del Carnevale».

Una mezza anticipazione di un concetto poi reso più chiaro da Bandelli. «Una parte dell'area all'aperto, calpestabile – ha detto l'assessore – sarà coperta con una tensostruttura rimovibile. Un piccolo accorgimento che permetterà la fruibilità della zona con tutti i tempi e che potrebbe risultare utile, ad esempio, anche per la preparazione o il rimessaggio dei carri nel periodo di Carnevale». *(f.b.)*

Rapporto fra stalli liberi e a pagamento, il Comune a Marzi: «È tutto in regola»

«È tutto in regola, fino a prova contraria». Questo, in sintesi, il messaggio con cui il Comune ha chiuso la questione della presunta illegittimità delle delibere che - secondo il difensore civico, Maurizio Marzi - istituiscono, in alcune zone della città, parcheggi a pagamento senza prevedere nelle vicinanze un adeguato numero di stalli liberi. Per Marzi, la situazione di alcune aree, non rientranti nelle cosiddette zone A, avrebbe potuto prestarsi ad eventuali ricorsi contro il Comune. Una preoccupazione cui ieri, nel corso della riunione convocata dalla Commissione trasparenza, hanno risposto l'Avvocatura comunale, nella persona della direttrice, Maria Serena Giraldi, ed il direttore del servizio Mobilità del municipio, Giulio Bernetti. «Il codice della strada prevede di riservare stalli liberi, noi li abbiamo lasciati dove già esistevano. Quindi abbiamo soddisfatto la norma e siamo a posto. Se poi si vuole aggiungere formalmente il tutto alle delibere, è un altro discorso. In merito, però, posso dire che non abbiamo ricevuto alcun ricorso. Per quanto ci riguarda, anche sul piano formale, è comunque tutto in regola», ha chiarito la Giraldi. «Riteniamo che il rapporto fra stalli blu e bianchi sia bilanciato. Gli spazi liberi sono in numero adeguato e non ci interessa istituire le Zpru (zone di particolare rilevanza urbanistica, come aveva suggerito Marzi, *ndr*)», le ha fatto eco Bernetti.

La Commissione trasparenza predisporrà comunque una mozione per chiedere che si tenga conto delle osservazioni anti-ricorsi di Marzi nella stesura dei prossimi piani regolatore e del traffico. *(m.u.)*

La fiaccolata in piazza della Borsa (Foto Lasorte)

FIACCOLATA IN PIAZZA DELLA BORSA

Cure agli immigrati, medici in piazza

Una fiaccolata in piazza della Borsa per ribadire «Noi non segnaliamo», che poi è il nome del Comitato formato da medici, ostetriche e infermieri che si oppongono all'abrogazione del comma 5 dell'articolo 35 del Testo unico sull'immigrazione. La norma che garantisce le cure mediche, senza obbligo di segnalazione, da parte del personale sanitario.

Se la norma dovesse passare anche alla Camera i medici sarebbero obbligati per legge a denunciare gli immigrati irregolari, da qui la scelta di dare vita al Comitato «Noi non segnaliamo» che ieri pomeriggio ha manifestato in piazza della Borsa. Un presidio al quale hanno aderito alcune decine di persone e terminato con una fiaccolata.

«Una norma che va contro il codice deontologico dei medici e che certamente non risolve il problema degli immigrati irregolari», dice il consigliere regionale Bruno Marini (Pdl) esprimendo in una nota solidarietà al Comitato dei Medici "Noi non segnaliamo". «Con questa norma – rileva Marini – i medici sono costretti per legge a denunciare gli immigrati irregolari che si presentano negli ospedali o negli ambulatori per essere curati. Un obbligo, quello di prestare soccorso a chiunque ne abbia bisogno, che è contenuto nel codice deontologico dei medici. Violarlo significa andare contro il diritto alla salute delle persone, garantito dalla nostra Costituzione».

KOMMA

kitchens.it

SPECIAL EDITION

SAX. FLIRT.
E tante altre
belle sorprese.
SCAVOLINI:
UN SOGNO
FACILE
DA REALIZZARE.

Tutti i valori
del Made in Italy
DIETRO
OGNI CUCINA
UN MONDO
DA SCOPRIRE.

SCAVOLINI™

nella foto: flux GIUGIARO DESIGN

SCAVOLINI™

kitchens.it

La cucina più amata dagli italiani

CUCINE IMPECCABILI A PREZZI ACCESSIBILI. DA QUANDO? DA SEMPRE.

Sax, in una nuova composizione con schienale alto 15 cm e cappa a giorno. Flirt, con profilo sottopiano. A 3.500 Euro, nelle composizioni illustrate nei box, complete di tutto ciò che ti serve in cucina. Non è uno sconto. Non è una promozione. È un prezzo che sorprende solo chi, in questi anni, non ha ancora conosciuto la convenienza di Scavolini. La cucina più amata dagli italiani, infatti, offre in ogni composizione un rapporto qualità/prezzo sempre competitivo. Con la linea Basic, nata per i primi impianti ma sviluppata anche per arredare case più grandi e "mature", diventa ancora più facile fare tue le prestazioni, il design e le certezze che solo una Scavolini ti offre. Ma è l'intera gamma a rivelare tra i propri punti di forza una straordinaria accessibilità. In virtù dell'ampia scelta di materiali e finiture per ogni modello, infatti, ciascuno può trovare la Scavolini che risponde al 100% alle proprie esigenze. Anche di prezzo.

design Vuesse

SAX a € 3.500

IVA COMPRESA

m 3,60

Composizione: modello Sax della linea Basic, con anta piana laccata a polveri disponibile in 3 colori (Bianco, Grigio Sabbia, Blu) o con anta piana Decorativo, disponibile in 10 colori nelle diverse finiture (Ciliegio Aurora, Teak, Rovere Grigio, Rovere Chiaro, Rovere Moro, Bianco, Giallo, Panna Porcellana, Bianco Poro Frassino, Bianco effetto Legno Spazzolato); maniglia metallizata grigio alluminio o colorata disponibile in 3 colorazioni (lime, lilla, mandarino); piano h 6 cm in laminato disponibile in 15 colori; schienale in laminato h 15 cm; zoccolo in alluminio h 10 cm; lavello a due vasche con miscelatore; cappa. **Elettrodomestici Indesit o Zanussi (Classe A):** piano cottura inox 4 fuochi da 60 cm; forno elettrico da 60 cm; frigo/congelatore da 230 litri.

INCLUSI ELETTRODOMESTICI, PROGETTAZIONE, RILIEVI, TRASPORTO E MONTAGGIO.

design Vuesse

FLIRT a € 3.500

IVA COMPRESA

m 3,60

Composizione: modello Flirt della linea Basic, con anta piana laccata a polveri disponibile in 3 colori (Bianco, Grigio Sabbia, Blu) o con anta piana Decorativo, disponibile in 10 colori nelle diverse finiture (Ciliegio Aurora, Teak, Rovere Grigio, Rovere Chiaro, Rovere Moro, Bianco, Giallo, Panna Porcellana, Bianco Poro Frassino, Bianco effetto Legno Spazzolato); piano in laminato h 3 cm in 8 colorazioni e telaio sottopiano; zoccolo in alluminio h 10 cm; lavello a due vasche con miscelatore; cappa. **Elettrodomestici Indesit o Zanussi (Classe A):** piano cottura inox 4 fuochi da 60 cm; forno elettrico da 60 cm; frigo/congelatore da 230 litri.

INCLUSI ELETTRODOMESTICI, PROGETTAZIONE, RILIEVI, TRASPORTO E MONTAGGIO.

IDROLEB

Per le strutture delle proprie cucine, Scavolini utilizza esclusivamente Idroleb: il pannello idrorepellente V100 con le missioni di formaldeide più basse al mondo. Inferiori anche al severissimo standard giapponese F**** (4 stars).

Sistema di Gestione della Qualità
UNI EN ISO 9001
Sistema di Gestione Ambientale
UNI EN ISO 14001
Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori
UNI EN ISO 18001

Per ricevere gratuitamente la tua copia di **kitchens.it** edizione magazine chiama il numero 840.502.222 oppure visita il nostro sito www.scavolini.com

SCAVOLINI™

kitchens.it

La cucina più amata dagli italiani

CUCINE IMPECCABILI A PREZZI ACCESSIBILI. DA QUANDO? DA SEMPRE.

Sax, in una nuova composizione con schienale alto 15 cm e cappa a giorno. Flirt, con profilo sottopiano. A 3.500 Euro, nelle composizioni illustrate nei box, complete di tutto ciò che ti serve in cucina. Non è uno sconto. Non è una promozione. È un prezzo che sorprende solo chi, in questi anni, non ha ancora conosciuto la convenienza di Scavolini. La cucina più amata dagli italiani, infatti, offre in ogni composizione un rapporto qualità/prezzo sempre competitivo. Con la linea Basic, nata per i primi impianti ma sviluppata anche per arredare case più grandi e "mature", diventa ancora più facile fare tue le prestazioni, il design e le certezze che solo una Scavolini ti offre. Ma è l'intera gamma a rivelare tra i propri punti di forza una straordinaria accessibilità. In virtù dell'ampia scelta di materiali e finiture per ogni modello, infatti, ciascuno può trovare la Scavolini che risponde al 100% alle proprie esigenze. Anche di prezzo.

design Vuesse

SAX a € 3.500

IVA COMPRESA

m 3,60

Composizione: modello Sax della linea Basic, con anta piana laccata a polveri disponibile in 3 colori (Bianco, Grigio Sabbia, Blu) o con anta piana Decorativo, disponibile in 10 colori nelle diverse finiture (Ciliegio Aurora, Teak, Rovere Grigio, Rovere Chiaro, Rovere Moro, Bianco, Giallo, Panna Porcellana, Bianco Poro Frassino, Bianco effetto Legno Spazzolato); maniglia metallizata grigio alluminio o colorata disponibile in 3 colorazioni (lime, lilla, mandarino); piano h 6 cm in laminato disponibile in 15 colori; schienale in laminato h 15 cm; zoccolo in alluminio h 10 cm; lavello a due vasche con miscelatore; cappa. **Elettrodomestici Indesit o Zanussi (Classe A):** piano cottura inox 4 fuochi da 60 cm; forno elettrico da 60 cm; frigo/congelatore da 230 litri.

INCLUSI ELETTRODOMESTICI, PROGETTAZIONE, RILIEVI, TRASPORTO E MONTAGGIO.

design Vuesse

FLIRT a € 3.500

IVA COMPRESA

m 3,60

Composizione: modello Flirt della linea Basic, con anta piana laccata a polveri disponibile in 3 colori (Bianco, Grigio Sabbia, Blu) o con anta piana Decorativo, disponibile in 10 colori nelle diverse finiture (Ciliegio Aurora, Teak, Rovere Grigio, Rovere Chiaro, Rovere Moro, Bianco, Giallo, Panna Porcellana, Bianco Poro Frassino, Bianco effetto Legno Spazzolato); piano in laminato h 3 cm in 8 colorazioni e telaio sottopiano; zoccolo in alluminio h 10 cm; lavello a due vasche con miscelatore; cappa. **Elettrodomestici Indesit o Zanussi (Classe A):** piano cottura inox 4 fuochi da 60 cm; forno elettrico da 60 cm; frigo/congelatore da 230 litri.

INCLUSI ELETTRODOMESTICI, PROGETTAZIONE, RILIEVI, TRASPORTO E MONTAGGIO.

IDROLEB

Per le strutture delle proprie cucine, Scavolini utilizza esclusivamente Idroleb: il pannello idrorepellente V100 con le missioni di formaldeide più basse al mondo. Inferiori anche al severissimo standard giapponese F**** (4 stars).

Sistema di Gestione della Qualità
UNI EN ISO 9001
Sistema di Gestione Ambientale
UNI EN ISO 14001
Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori
UNI EN ISO 18001

Per ricevere gratuitamente la tua copia di **kitchens.it** edizione magazine chiama il numero 840.502.222 oppure visita il nostro sito www.scavolini.com

ANCHE DAL TUO RIVENDITORE ASPETTATI SEMPRE QUALCOSA IN PIU'

La cucina più amata dagli italiani

Scegli la cucina a colpo sicuro o preferisci farti consigliare? Pianifichi l'acquisto con largo anticipo o segui l'impulso del momento? Comunque tu sia, troverai nel rivenditore Scavolini un consulente attento, competente e disponibile, pronto a fornirti utili suggerimenti e informazioni preziose. E ad assisterti in ogni fase dell'acquisto. Innanzitutto, nella scelta del modello: ascoltando le tue esigenze e le tue priorità per indirizzarti verso la cucina più adatta. Poi, nell'elaborazione del progetto, individuando le soluzioni più idonee a seconda sia dei metri quadrati a tua disposizione, sia degli eventuali ostacoli e difficoltà creati dall'architettura di casa tua, come pilastri, irregolarità, soffitti inclinati. Sarà al tuo fianco anche nella consegna e nel montaggio. E infine, anche dopo l'acquisto, per qualsiasi necessità dovessi riscontrare. Perché nei punti vendita Scavolini ad essere speciali non sono solo le cucine. Ma anche le persone.

FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI GORIZIA
MOBILI ROSIN
V. IV NOVEMBRE, 12/14
MONFALCONE - 0481.42099

SARAMOBILI
V. MATTIOLI, 18 GORIZIA
0481.550242

PROVINCIA DI PORDENONE
ARR.TI ESSEGI
DI SANTAROSSA
V. DELLA CHIESA, 24
VILLANOVA PRATA
DI PORDENONE
0434.626071

PROVINCIA DI TRIESTE
LANZA ARREDAMENTI
S.S. 202
BIVIO PROSECCO
SGONICO
040.225498

MOBILI DEI ROSSI
VIA BRUNNER, 10
TRIESTE
040.662606

PROVINCIA DI UDINE
ARREDAMENTI
BERTUSSI LORENZO
VIA CODROIPO, 55
RIVIGNANO
0432.775444

ARREDAMENTI
SGARDELLO
VIA ROMA, 53
PAULARO
0433.70040

SARAMOBILI
VIA UDINE
MANZANO
0432.1900272

Z. & C. ARREDAMENTI
VIALE EUROPA, 45
LIGNANO SABBIADORO
0431.73754

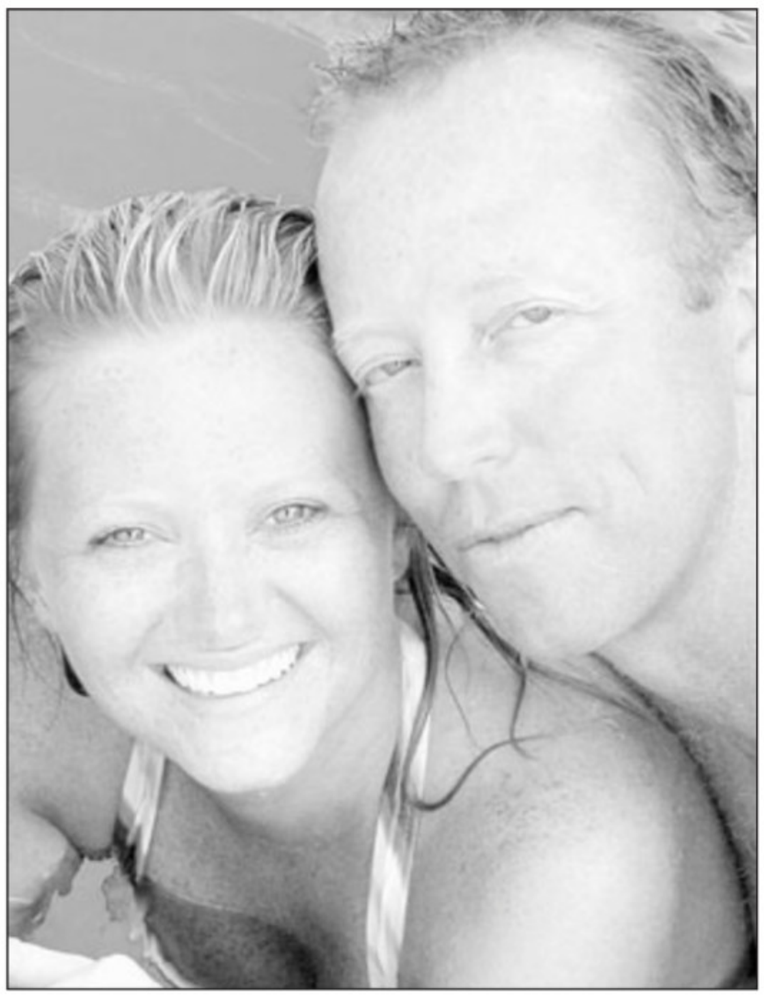
IL CASO
SENZA INIBIZIONI

Lui lavora per le Ferrovie, lei ha un impiego part-time in un'agenzia di viaggi. Tra loro nessuna gelosia e molta complicità

VISTO DA MARANI

Gli scambisti Roby e Sandra: «Siamo una coppia che si concede qualche capriccio in più»

Intrecciano amicizie su Internet e nei campeggi croati. A Trieste si ritrovano a Sistiana, Duino e a San Giusto


Roberto Debelli assieme alla fidanzata Alessandra

di LAURA TONERO

Un paio di segnali con i fari della macchina. Accendi e spegni, accendi e spegni. Tre, quattro, cinque volte con gli abbaglianti. E se l'altro risponde con lo stesso segnale il gioco è fatto. Così a Trieste usano riconoscersi gli scambisti: coppie alla ricerca di altre coppie.

Diversi i luoghi destinati a questo tipo di incontri: il porticciolo di Duino, quello di Sistiana, il parcheggio davanti a San Giusto, quello in Costa dei Barbari e la via a fondo cieco che dalla Strada Costiera, al bivio per Marina Aurisina, porta Canovella.

I ritrovi Tra i ritrovi c'è pure il Molo Audace, la notte dopo le 22. Ma lì le coppie si incrociano camminando e il segnale di riconoscimento è diverso. Il gesto è quello del "nano-nano", il saluto dell'extraterrestre venuto da Ork nel telefilm Mork & Mindy. Uomo e donna che colgono il messaggio, replicando con lo spesso segnale, danno il consenso all'incontro. «Si ma questi sono i mezzi usati dai "neofiti", da chi deve ancora entrare nel giro o dai single che si propongono ad una coppia, - racconta Roberto Debelli, scambista triestino che da 6 anni condivide questa "trasgressione" assieme alla sua compagna Sandra - chi invece ha già fatto qualche esperienza viaggia tra club privati, coppie trovate su siti specializzati o tramite festini organizzati in casa di amici».

> Tra i segnali convenzionali le segnalazioni ripetute con i fari, il gesto del "nano-nano" e la parola d'ordine "ciao cicas"

Roberto è uno spiritoso, raccontandosi usa spesso e i doppi sensi, gioca con le parole. Lavora per le Ferrovie dello Stato. Sandra ha grandi occhi azzurri e un bel sorriso: un diploma al liceo linguistico, qualche part-time in alcune agenzie di viaggi. Tra loro ci sono otto anni di differenza. La loro casa è arredata con i colori del nero e del rosso. Appese alle pareti muri foto di lei.

Senza problemi «Non abbiamo nessun problema ad ammette che siamo degli scambisti - affermano - cosa c'è di grave? Non facciamo del male a nessuno. Siamo solo una coppia con qualche capriccio in più». «C'è un bel rapporto tra di noi - precisa lui - e c'è un accordo preciso: nessuno dei due fa nulla se non lo desidera. Ci è successo di avere un incontro al buio con qualche coppia conosciuta su internet, - racconta - di esserci dati appuntamento davanti alla vecchia Pescheria e di essere scappati alla sola idea di dover sfiorare con un dito una coppia come quella che si è presentata».

Gli approcci A caccia di mogli e mariti disposti al "baratto", ad un rapporto dove i ruoli si rovesciano, la donna dell'uno diventa quella dell'altro e viceversa, a Trieste arrivano coppie sia dalla vicina Slovenia, dal Friuli e dal Veneto. Tra i siti più frequentati c'è la Costa dei Barbari: dopo il tramonto, dal venerdì alla domenica nel parcheggio all'altezza dell'uscita autostradale Trieste-Venezia. Nei mesi più freddi uno dei punti d'incontro più frequentati è il parcheggio davanti a San Giusto, davanti al baracchino che vende souvenir. «Io e la mia compagna abbiamo cominciato più o meno così - spiega Debelli - facendoci coinvolgere dal gioco di un'altra coppia su una spiaggia in Croazia. Poi, pian piano, conquistando la fiducia di altre coppie, siamo riusciti a farci invitare a festini privati».

Le amicizie Sandra e Roberto negli ultimi due anni hanno stretto un' "intima" amicizia con altre due coppie: una triestina e l'altra di Monfalcone. In sei, in moto, organizzano viaggi mirati a scoprire i club per scambisti d'Italia e d'Europa. «Il più bello, di gran classe in Svizzera, - ricordano - quello da dimenticare vicino a Latina. A maggio andiamo in Sardegna».

Ma la gelosia, in queste circostanze, che ruolo gioca? «Le cose importanti dell'uno e dell'altro delle quali essere gelosi sono altre - ammette Roberto - il corpo è la cosa più semplice da dare: è dell'anima, della dolcezza e dell'amore della mia compagna che sono geloso».

A Trieste punti "caldi" per gli scambisti sono anche il porticciolo di Duino e la baia di Sistiana. Lì le coppie attendono sia in macchina che passeggiando magari facendo finta di dare un'occhiata alle barche ormeggiate. E per riconoscersi, per far capire le proprie "intenzioni", gli scambisti si salutano con un "ciao cicas". Un saluto incomprensibile per chi è fuori dal giro ma ben riconoscibile da moglie e marito disposti e avvezzi a certe "pratiche".

Anche per gli scambisti triestini internet resta il mezzo incontrastato per conoscersi. I siti dedicati a questo tipo di incontri vantano decine di iscrizioni al giorno. Molti gli studenti e le studentesse dell'ateneo disposte a fare da terzo incomodo. E gli annunci inseriti dalla nostra provincia aumentano di giorno in giorno.

Marito e moglie, fidanzato e fidanzata, con tanto di soprannomi, foto mail e talvolta numeri di telefono, città di provenienza, professione e caratteristiche fisiche.

I posti Per discrezione i viziosi coniugi triestini si spostano spesso fuori provincia dove esistono persino club privati frequentati esclusivamente da scambisti: vivacissimo in questo settore il mercato offerto dal Veneto e dalla Slovenia, meno ampia l'offerta a livello regionale. «A Trieste non ho mai sentito parlare di club privati, - riferisce Roberto - solo di festini a casa di qualcuno. L'unico club per scambisti della regione ben gestito è sulla Pontebbana, vicino a Valvasone: si chiama Glamour. Ma quanto costa accedere a questi privè? Il prezzo medio è compreso tra i 70 e gli 100 euro a serata. I single pagano il prezzo pieno, mentre per chi arriva in coppia. ci sono promozioni e sconti.

D'estate una delle mete più ambite è quella della spiaggia dell'ex Monsena, a due passi da Rovigno. Lì accanto al campeggio che oggi si chiama Amarin, gli scambisti trovano terreno fertile per le loro conquiste. E i triestini non mancano, anzi, la fanno da padrone.

Gironzolano, lanciano occhiate e messaggi ben chiari. Gettano l'amo e attendono.

L'EVENTO

Una serata a tutto ballo "over 60"

Sabato la Marittima diventerà un dancing dedicato ai non più giovani

Sopra e a sinistra un pomeriggio danzante rivolto agli anziani organizzato dalla Pro Senectute

Per una sera la Stazione Marittima verrà trasformata in una vera balera. Luci psichedeliche, musica, divanetti, tavolini e buffet. E poi intrattenimento e danze fino a tarda notte. L'appuntamento è fissato per sabato, primo giorno di primavera, a partire dalle 21. Gli inviti per la serata si possono ritirare fino a venerdì dalle 9 alle 12.30 e oggi anche dalle 14.30 alle 17 all'Urp (Ufficio relazioni con il pubblico) Urp di via Procureria 2/1. Tutto è gratuito, organizzato dal Comune e dedicato a chi non è più giovanissimo ma ha ancora il ritmo che gli scorre nelle vene. Per chi ha il piede che parte al solo ascolto di una melodia con qualche colpo di batteria in più.

«Ho notato che ci sono triestini e triestine che il weekend macinano chilometri per raggiungere sale da ballo del Friuli o del pordenonese», racconta Franco Bandelli, assessore comunale al coordinamento eventi e ideatore dell'iniziativa: «Così ho pensato di organizzare "60 Primavere", una serata per loro, un punto di incontro dove conoscersi, passare qualche ora in allegria e per ballare a tutta forza». Ad animare la serata, organizzata anche grazie al contributo di Trieste Terminal Passeggeri, sarà la musica degli Old Stars, il gruppo locale che d'estate si esibisce in feste e manifestazioni.

Che la febbre da sabato sera, soprattutto negli ultimi anni, abbia letteralmente contagiato i triestini di una certa età, è un dato di fatto. Aumentano di giorno in giorno gli over 60 che si rivolgono alle scuole di ballo per imparare a ballare, per non fare brutta figura sulla pista. Il liscio la fa da padrone, ma gli "over" si fanno coinvolgere anche dai balli sudamericani e dai ritmi caraibici. In questo momento impazza il tango argentino. Nelle scuole di ballo il 35 per cento degli iscritti supera in media i 50 anni.

Per molti, insomma, il doppiare una certa età rappresenta una sorta di seconda giovinezza. Per rendersene conto basta andare a uno dei tanti sabato sera organizzati al Dancing Paradiso: la serata inizia verso le 22, ma è dopo le 23 che la pista e l'ambiente si scaldano. E nelle sagre estive che riservano uno spazio al ballo, appena partono i ritmi "calienti", gruppetti di amici, affiatate coppie e single si scatenano sfoderando figure e passi imparati alla perfezione.

> Iniziativa del Comune
> Gli inviti si ritirano in via Procureria

La sala allestita per l'occasione alla Marittima potrà ospitare circa 350 persone. «Il ballo mette allegria, - sostiene Bandelli - mantiene più giovani e nelle balere le persone spesso si rifanno anche una vita. Incontrano un nuovo compagno o una nuova compagna con la quale condividere passioni, gioie e difficoltà». *(l.t.)*

CASSAZIONE

È violenza privata mettere telecamere nei bagni pubblici

Rischia un'incriminazione per violenza privata chi «cattura» con una telecamera immagini di una persona mentre si trova in un bagno pubblico. Lo si evince da una sentenza con cui la Cassazione ha confermato la condanna di un uomo sorpreso a filmare una minorenne in una toilette della stazione di Gemona del Friuli.

La Suprema Corte ha rigettato il ricorso dell'imputato contro la sentenza di condanna pronunciata dalla Corte d'appello di Trieste (che lo aveva ritenuto responsabile di interferenza illecita nella vita privata): un bagno pubblico, si legge nella sentenza, «non può essere considerato un domicilio neppure nel tempo in cui è occupata da una persona», e il reato da contestare è quindi la violenza privata.

APRONO DOMANI QUATTRO BANCHI

Pescatori, vendite al via a Gorizia

Le cooperative Lisert e Marco Polo sbarcano nell'Isontino. Aprono domani infatti al mercato coperto di Gorizia i quattro banchi del pesce gestiti direttamente dai pescatori triestini.

L'iniziativa, nelle intenzioni degli organizzatori, avrà carattere sia imprenditoriale che culturale. Grazie alla filiera corta, il prezzo del pescato sarà contenuto al massimo e questo permetterà da un lato agli operatori del settore di vendere quanto finisce nelle reti della flotta dell'Alto Adriatico senza sprechi, dall'altro di educare il consumatore al consumo del cosiddetto «pesce dimenticato». Specie ittiche presenti nel passato recente sulle tavole regionali e oggi non più considerate appetibili come aguglie, merlani e ghiozzi

Il banco dei pescatori in piazza Ponterosso

«Siamo sicuri che sarà un successo – afferma Michele Doz, presidente della Cooperativa pescatori Lisert -. Dal punto di vista dei prezzi saremo competitivi, ma non è nostra intenzione fare le scarpe a nessuno degli operatori commerciali già esistenti. Vogliamo soltanto smuovere il mercato. Le persone che hanno difficoltà ad arrivare alla fine del mese non acquistano il pesce perché lo ritengono troppo costoso. Noi invece lo vendiamo a un prezzo basso perché è nostro interesse riuscire a venderlo e perché vogliamo valorizzare i prodotti locali».

Una filosofia, hanno spiegato durante la presentazione dell'iniziativa Nicola Pannarella, presidente della Cooperativa pescatori Marco Polo, e **Marino Vocci**, delegato regionale dell'associazione Marevivo, che consentirà di dare un risvolto educativo all'operzione, tutelando allo stesso tempo i diritti del cittadino consumatore. Domani i pescatori offriranno quindi ai goriziani materiale informativo sulla preparazione del pesce e un assaggio dei loro prodotti, accompagnati dai vini del Collio.

Stefano Bizzi

www.ilpiccolo.it
I malanni dei quartieri
Buche, disservizi ecc: segnalateci cosa non va

MAL DI SCHIENA?
C.R.C.V. Centro Rieducazione Colonna Vertebrale
TRIESTE
Via Genova 21
040 3478678

Osmize, cala il consumo di vino per il timore dell'etilometro

Un'esercente: un litro era normale, ora non si va oltre il quarto

di RICCARDO TOSQUES

TRIESTE Gli incroci stradali sul Carso stanno iniziando a pullulare di frasche, segnale per antonomasia che invita a recarsi in quello che una canzone identifica come «il paradiso del triestin»: l'osmiza. Il tipico esercizio nel quale gustare vino, formaggio e salumi, preso d'assalto tanto dagli abitanti dell'altipiano quanto dai triestini alla ricerca di un po' di quiete, sta però subendo una certa crisi. La causa è più o meno la stessa: l'inasprimento delle norme del Codice della strada per gli automobilisti colti al volante con qualche bicchiere di troppo in corpo. Il dato emerge dagli stessi gestori delle osmize.

MUGGIA Nella cittadina rivierasca, a partire da aprile si aprirà l'osmiza di Susanna Bardella. L'esercente che opera a Vignano, però, sa già a cosa andrà incontro: «Una volta era prassi bere un litro di vino, pasteggiando con del buon prosciutto. Senza alcun problema le persone prendevano la macchina e tornavano a casa. Ora però c'è il timore della revoca della patente, e più di un quarto di litro non si vende. Personalmente – aggiunge l'esercente muggesana - posso confermare che più di una volta abbiamo visto i vigili urbani appostati, pronti a fermare i nostri clienti, il che non aiuta di certo l'attività».

DUINO AURISINA Attualmente è aperta la struttura di Maria Lozej a Ternova Piccola. Anche qui gli affari non vanno benissimo. E il motivo è lo stesso: «C'è poco da fare, le persone hanno paura di perdere la patente. Una volta chi arrivava ordinava regolarmente un litro di bianco, ma ora al massimo si arriva a due calici. Non posso lamentare un calo di clienti – aggiunge la Lozej - ma chi viene beve sicuramente di meno».

Tra le altre strutture aperte a Medeazza, regno incontrastato delle osmize, sino al 29 marzo si potrà andare dalla signora Nadja Legisa. A Ceroglie invece è aperta ora l'osmiza di Andrea Antonic, che chiuderà domenica 29: «Noi tutto sommato non ci lamentiamo. Gli affari sono pari a quelli degli altri anni, i clienti sono gli stessi anche se in effetti si sta più attenti a quanto si beve», spiega la signora Antonic.

La tipica «frasca»

SAN DORLIGO Fino a domenica, a tener banco ci sarà Emilio Cherin in quel di Sant'Antonio in Bosco. Questo il commento sulla situazione da parte della moglie del titolare, Rosa Maria: «E' vero, si tende a bere molto di meno rispetto a una volta, perché la gente ha paura. Personalmente i vigili qui da noi non li ho mai visti, ma diversi clienti mi dicono che spesso sono appostati in altre zone. Da un punto di vista economico un piccolo calo c'è stato rispetto all'anno passato, ma vista anche la recessione diciamo che ci può stare».

CONTROLLI

Spesso i vigili si piazzano vicino alle «frasche». Anche la crisi però fa la sua parte

SGONICO Mentre a Samatorza è aperto il locale di Giuseppe Colja, che chiuderà il 2 aprile, oggi è l'ultimo giorno per gustare nella frazione di Sgonico delle prelibatezze di Giovanni Kocman. Anche qui il calo di consumo di vino è un dato di fatto, ma allo stesso tempo si è aperto uno scenario alternativo, come spiega Matej Kocman: «Quando la gente si siede ordina sicuramente di meno rispetto agli altri anni, ma adotta un semplice escamotage: acquistare il vino per asporto e berselo senza grossi timori a casa». Assaporare un litro di vino in compagnia tra le mura domestiche non avrà lo stesso gusto di quando lo si fa in un'osmiza, ma decisamente appare un modo sicuro per non incappare in brutte sorprese.

Nell'osmiza non può mancare la partita a carte

AZIONE DIMOSTRATIVA DI UN GESTORE

Sistiana, carburanti a prezzo sloveno ai residenti in fascia 1

SISTIANA Offrirà i carburanti allo stesso prezzo praticato in Slovenia ai clienti residenti nella prima fascia regionale. E' questa l'azione verso la Regione che sarà attuata a breve da Riccardo Furlan, gestore dI una stazione di servizio a Sistiana. «La situazione della vendita di carburanti nelle province di Gorizia e Trieste – afferma Furlan – è ormai tragica. La mia azione, che dal punto di vista commerciale ha un costo, è dimostrativa nei confronti della Regione, che non ha ancora accolto la richiesta dell'Associazione gestori di istituire un meccanismo diverso dall'attuale per la determinazione dello sconto regionale sulla vendita dei carburanti».

La legge prevede che, per determinare lo sconto nella fascia «uno», che comprende Trieste e Gorizia e parte della provincia di Udine, sia preso come prezzo di riferimento il migliore praticato sul territorio regionale, anche se in un'area di servizio molto distante dal confine sloveno. «Questa modalità di calcolo – riprende Furlan – ha posto fuori mercato le aree di servizio presenti in fascia uno, visto che nessuna ha mai potuto praticare il prezzo sloveno negli ultimi 15 mesi».

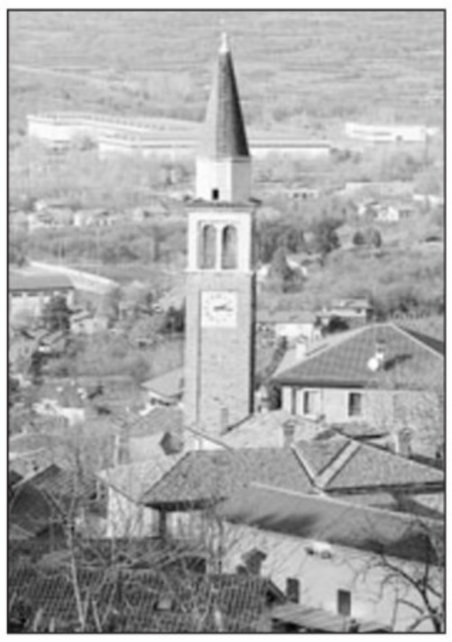
Un distributore di benzina

In qualità di amministratore delegato della «Progetto Monfalcone srl», proprietaria dell'area di servizio in via Terme Romane a Monfalcone, Furlan ha già avviato con successo da qualche giorno un'identica iniziativa. «Che sta riscontrando l'apprezzamento della clientela – sottolinea –. Non appena avrò le necessarie autorizzazioni dalla casa che rifornisce l'impianto di Sistiana, farò lo stesso".

Roberto Ambrosetti, presidente provinciale della Figisc, l'associazione dei titolari delle stazioni di servizio, commenta così l'iniziativa di Furlan: «Il collega è libero di fare ciò che vuole, anche se mi sembra che tutte le proteste che ci sono state finora, alcune anche eclatanti, non abbiano prodotto effetti pratici. Ritengo che la strada migliore sia quella indicata dalla Figisc, che prevede un dialogo con la Regione». *(u.s.)*

Rifiuti a San Dorligo: la Pertot ricorre al Tar

Contestata la gara d'appalto per la raccolta, vinta dalla ditta messinese Caruter



L'abitato di San Dorligo della Valle

SAN DORLIGO Rifiuti sempre più «bollenti» in quel di San Dorligo della Valle. La Pertot Ecologia-Servizi ha infatti deciso di intentare causa nei confronti dell'Amministrazione comunale, in seguito alla gara d'appalto per il servizio di raccolta dei rifiuti recentemente vinta dalla Caruter di Messina.

«Violazione del codice d'appalto» è l'accusa mossa dal legale della Pertot, l'avvocato Alessandro Tudor, che spiega: «Abbiamo fatto ricorso al Tar chiedendo un risarcimento al Comune di San Dorligo della Valle, in quanto la ditta Caruter ha effettuato una fideiussione inferiore rispetto all'importo stabilito dal bando di gara». La questione è legata in particolare all'importo stabilito a base d'asta, che secondo il legale della Pertot «doveva essere maggiore per gli oneri di sicurezza».

L'avvocato Tudor sottolinea poi che la gara d'appalto è stata impugnata in base a quella che, allo stato attuale, è «un'aggiudicazione provvisoria alla ditta Caruter», fatto che lo stesso legale ritiene anomalo dato che dopo due mesi e mezzo «la società siciliana non ha ancora ricevuto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto». L'udienza al Tar sulla richiesta di sospensione cautelare è fissata per mercoledì prossimo.

Il legale dell'impresa triestina: «La fideiussione è inferiore a quanto stabilito dal bando»

Solo poche parole di replica dall'assessore comunale ai Lavori esterni, Igor Tul: «Gli uffici competenti hanno avuto mandato dalla giunta di seguire l'iter, che verrà affrontato nelle sedi più opportune».

Sulla vicenda c'era stata anche un'interpellanza «premonitrice» in Consiglio comunale, lo scorso 4 febbraio, da parte del consigliere d'opposizione Boris Gombac, nella quale il capogruppo di Uniti nelle tradizioni rimarcava di essere «venuto a conoscenza dell'intenzione delle ditte triestine partecipanti alla gara d'appalto di procedere per vie legali nei confronti della commissione e dell'amministrazione comunale».

«La vicenda è emersa pochi giorni fa – interviene il sindaco Fulvia Premolin – ma spero che la commissione preposta per l'aggiudicazione dell'appalto abbia operato correttamente. Ad ogni modo, se la Pertot si sente danneggiata è giusto che proceda come meglio creda».

In attesa dell'udienza, l'avvocato Tudor sottoline l'obbiettivo della causa intentata al Comune: «Essendo la Pertot arrivata seconda in graduatoria, puntiamo alla richiesta di un risarcimento pari alla riaggiudicazione dell'appalto». *(r.t.)*

LE ANALISI DELL'ARIA

Mattonaia, in esame pm10 e idrocarburi

SAN DORLIGO Una campionatura automatica del particolato sospeso pm10, del quale l'analisi in laboratorio dovrà determinare il quantitativo di polveri, fumo e sostanze liquide. Questo lo scopo principale della campagna di monitoraggio della dell'aria, in atto nella frazione di Mattonaia, territorio che ospita il parco serbatoi della Siot. In accordo tra il Comune, l'Arpa e la stessa Siot, da un paio di settimane sono state posizionate alcune apparecchiature. La decisione è stata presa dopo diverse segnalazioni da parte dei residenti, che ciclicamente lamentavano forti odori dal parco serbatoi.

Per monitorare l'aria è stato posizionato il laboratorio mobile dell'Arpa, attrezzato con strumentazione automatizzata (gascromatografo con rilevatore a spettrometria di massa), per condurre sul campo rilievi ad elevata sensibilità ed ampio spettro di indagine analitica. Verrà poi utilizzato un campionatore automatico sequenziale di polveri pm10 (diametro inferiore ai 10 micron), i cui risultati saranno oggetto di analisi in laboratorio per la relativa caratterizzazione, in particolare per la determinazione del contenuto in idrocarburi policiclici aromatici (Ipa).

Il laboratorio di Mattonaia

Infine sono stati installati dispositivi per la captazione di sostanze organiche disperse nell'aria (Sov), tra cui anche gli stessi Ipa. Cinque in tutto le postazioni operative per quest'ultima campionatura: a Mattonaia, in via di Muggia, strada per Caresana, sul piazzale della Wärtsilä e a Bagnoli. *(r.t.)*

SCRITTE INGIURIOSE SUL CIPPO CHE RICORDA GLI ANTIFASCISTI

Basovizza, lordato il monumento ai fucilati

BASOVIZZA Nella notte tra sabato e domenica ignoti vandali hanno lordato con scritte ingiuriose il monumento di Basovizza che ricorda quattro antifascisti sloveni fucilati nel 1930 dal Tribunale speciale per la difesa dello Stato. Il manufatto in marmo, non lontano dalla specola dell'Osservatorio astronomico, è stato preso di mira a colpi di vernice spray. «Banditi» e «porci», queste le parole offensive con cui è stato profanato un monumento che, a detta di residenti e bene informati, sarebbe stato sinora risparmiato dalle ingiurie.

«Proprio così – afferma Marco Milkovich, presidente della circoscrizione Altipiano Est –. Questa zona era rimasta un'isola felice rispetto allo stillicidio di vandalismi che da anni interessano un po' tutti i monumenti della provincia che ricordano le vittime del nazifascismo. Sulla questione ho provveduto a informare il Comune, e mi auguro che i lavori di pulizia del monumento verranno fatti con cura e al più presto».

Sul fatto si susseguono le prese di posizione di diversi esponenti della sinistra locale. «Sono atti inqualificabili che prendono di mira i monumenti agli antifascisti e ai Caduti della lotta di liberazione – rileva il comitato provinciale Anpi di Trieste. – Auspichiamo un deciso intervento delle autorità e delle forze dell'ordine, perché il fascismo è sempre in "libera uscita"».

«Non c'è da stupirsi di fronte a questo episodio», interviene Carlo Grgic, presidente dell'Unione delle borgate carsiche che cura la manutenzione del sito monumentale. «Stiamo vivendo un periodo politico avvelenato. Si dorme a seconda di come ci si prepara il letto», aggiunge Grgic citando un proverbio, a significare come il recente episodio nei pressi della foiba di Golobivnica a Corgnale, dove un gruppo di aderenti all'Unione degli istriani è stato contestato durante una commemorazione, abbia quasi sicuramente innescato il nuovo vandalismo.

«Concordo con Grgic – afferma Massimiliano Lacota, presidente dell'Unione degli istriani – ma aggiungo come le frasi pesanti usate da qualcuno rispetto ai recenti fatti di Corgnale non favoriscano certo un percorso di acquietamento degli animi. Su questo frangente – prosegue Lacota – sarebbe importante che chi era presente quel giorno stigmatizzasse in maniera chiara i fatti. Comunque sia, condanno fermamente chi ha rovinato il monumento di Basovizza, atto che va contro gli interessi di tutti».

Maurizio Lozei

Il cippo che ricorda gli sloveni fucilati nel 1930

INTERROGAZIONE IN PROVINCIA DI GRIZON (FI) CHE GIUDICA FALLIMENTARE LA SPERIMENTAZIONE

Muggia, la «20 express» è poco veloce. Alternative in vista

Un bus della linea 20 al capolinea di piazza Libertà

MUGGIA La linea «20 express», istituita in via sperimentale per il periodo invernale, avrà un futuro ma sembra non sotto forma di servizio veloce. Si ipotizza infatti un servizio Muggia-Trieste differenziato rispetto alla 20, con corse specifiche da affiancare al servizio regolare nelle fasce orarie più richieste, ed eventualmente prevedendo una variazione di percorso lungo via Baiamonti e le Rive, meno congestionate dal traffico.

Provincia e Comune di Muggia giudicano positivamente l'esperienza e sono certi di un suo sviluppo. Anche se, ammette l'assessore provinciale ai Trasporti, Vittorio Zollia «ci aspettavamo qualcosa di più e speravamo che la velocità delle corse fosse maggiore».

Di tutt'altro avviso il capogruppo forzista in Provincia, Claudio Grizon, che ha presentato un'interrogazione sull'andamento del servizio e che considera «fallimentare la sperimentazione voluta dalla giunta Nesladek».

«La sperimentazione - riferisce Zollia - ha dovuto scontrarsi con problemi di traffico e la difficoltà nel sorpassare la linea 20 regolare (che ha costretto di fatto i bus «veloci» a rimanere dietro alle altre vetture della linea 20 e a fermarsi perciò ugualmente a tutte le fermate, ndr) non hanno consentito un effettivo risparmio nei tempi, nè l'ipotizzato miglioramento della velocità delle corse».

«Il numero di utenti è da considerarsi buono – prosegue Zollia – in linea con l'utilizzo, sempre intenso, della linea. Sono state registrate lamentele di qualche utilizzatore delle fermate soppresse, ma anche apprezzamenti da tutti quegli utenti che volevano arrivare velocemente a destinazione. L'interesse c'è: ora dovremo confrontarci con Trieste Trasporti e il Comune di Muggia per trovare la soluzione migliore».

Su richiesta del Comune rivierasco, la Provincia a dicembre aveva attivato in via sperimentale corse della linea Muggia-Trieste Centrale che prevedevano la soppressione di alcune fermate intermedie e la conseguente riduzione dei tempi di percorrenza.

«Anche se da Trieste Trasporti non ci sono ancora dati ufficiali - rimarca l'assessore alle Politiche giovanili del Comune di Muggia, Loredana Rossi - il giudizio è buono: ci sono certo corse affollate come quelle delle 7.16 e 13.55, e altre meno utilizzate. Pertanto il servizio va ottimizzato per dare una riposta soprattutto a pendolari e studenti muggesani. Il fatto che l'utenza scelga quelle corse significa che il servizio va modellato attorno agli abitanti delle periferie di Muggia, che sono soliti utilizzare due linee».

«Voglio vedere se il sindaco Nesladek – ribatte Grizon – cercherà una soluzione anche per i 750 residenti di Montedoro, che hanno firmato una petizione che chiedeva una deviazione della 20 su via di Noghere e via di Zaule. Visto che si profila il raddoppio della 20, ma mi chiedo dove si troveranno i soldi per i chilometri in più, anzichè far transitare la seconda linea lungo via Baiamonti e le Rive, la si potrebbe deviare su Montedoro, magari impiegando un mezzo più piccolo».

Gianfranco Terzoli

18 MARZO

- **IL SANTO** San Cirillo
- **IL GIORNO** è il 77 giorno dell'anno, ne restano ancora 288
- **IL SOLE** Sorge alle 6.12 e tramonta alle 18.15
- **LA LUNA** Si leva alle 1.42 e tramonta alle 9.47
- **IL PROVERBIO** Una testa savia ha la bocca chiusa.

MOSTRA DEI LAVORI AL RIDOTTO

Nel laboratorio del «Verdi» dodici futuri scenografi hanno imparato il mestiere

Un percorso formativo voluto da Enaip ed ente lirico E con l'Università un master per dirigenti teatrali

Un'immagine dalla mostra dei lavori scenografici realizzati dagli studenti nei laboratori del «Verdi»

di LINDA DORIGO

La professione dello scenografo: tanti saperi dentro Il legno, sulla tela, nella prospettiva, con lo stucco e il polistirolo, in mezzo a tanti colori mescolati alla fatica, all'impegno, al genio, alla passione e alla creatività. Il Ridotto del Teatro «Verdi» ospita fino al 20 marzo la mostra dei lavori allestiti durante il percorso di apprendimento della professione di scenografo denominato «Tecniche di realizzazione di scenografie», organizzato dall'Enaip con la Fondazione Teatro Lirico Verdi e il suo laboratorio scenografico. Finanziato dal Fondo Sociale Europeo tramite la Regione, il percorso formativo si è articolato in trecento ore d'aula cui sono seguiti due mesi di tirocinio in gran parte realizzati al laboratorio del teatro: sono stati affrontati temi quali l'allestimento teatrale, i materiali e la strumentazione tecnica, le tecniche grafiche, pittoriche, di modellazione e di scultura, gli aspetti relativi alla sicurezza e al lavoro.

I dodici allievi sono stati messi nelle condizioni di partecipare dinamicamente a tutte le attività del laboratorio scenografico, intervenendo in ogni fase del ciclo produttivo, acquisendo piena consapevolezza di una professione peculiare. «Questo splendido lavoro - ha commento Giampiero Ferlan, tra i docenti-scenografi che hanno seguito i ragazzi - può avere un futuro: siamo fortunati ad avere la possibilità di usufruire di un laboratorio che serve anche molti teatri italiani, ma si presenterà presto il problema del ricambio generazionale. Imparare un mestiere come questo è utile, non soltanto nel nostro paese, e i ragazzi si sono inseriti così bene dentro la produzione che ci hanno aiutato anche per due piccole istallazioni esterne».

E proprio la specializzazione il fattore sul quale si è voluto puntare: «Dopo quest'esperienza - ha commentato il sovrintendente Giorgio Zanfagnin - a breve partirà anche il master per dirigenti teatrali in collaborazione con l'Università». La mostra, a ingresso libero con orario 16-19, vuole rendere omaggio alla professionalità e generosità del personale del laboratorio cha ha saputo trasmettere agli allievi, oltre alle competenze specifiche, il «gusto» e la passione di un lavoro impegnativo, affascinante, poco conosciuto e spesso anche poco valorizzato. Uomini e donne quindi capaci di regalare grandi magie ed enormi illusioni: questo il fascino discreto di una professione che rischia di scomparire ma difesa e portata avanti dall'universo creativo giovanile. «Studio architettura - ha spiegato Carol - e un giorno vorrei lavorare come architetto per le scenografie teatrali. Il corso si è rivelato un'opportunità molto importante per entrare in questo mondo e lavorare sporcandomi finalmente le mani». Dello stesso parere Matteo, che ha confermato l'importanza dell'aspetto pratico troppo spesso assente dai corsi universitari. «Abbiamo imparato un sacco di cose che altrimenti non avremmo neppure idea di come funzionano nè di come si realizzano - ha commentato Margherita - basti pensare alle diverse tecniche che ci sono state spiegate, a come si scolpisce il polistirolo, a come fare per dipingere in piedi...».

FOTO PER LA COPERTINA DI PAGINE GIALLE

L'«eccentrico» di Trieste e Gorizia

Prende il via in questi giorni a Gorizia e Trieste il nuovo concorso fotografico digitale per «vestire» la copertina del TuttoCittà di Seat Pagine Gialle, che quest'anno ha scelto come tema l'«Eccentricittà: lo straordinario metropolitano».

Un concorso per vestire con l'immagine migliore la copertina di Pagine Gialle

Novità di quest'anno, il concorso ha ottenuto il riconoscimento della Fiaf - storica Federazione nazionale che promuove la fotografia amatoriale. Al termine del concorso, che coinvolgerà 38 città in tutta Italia, insieme a Gorizia e Trieste, le migliori fotografie saranno esposte in una mostra dedicata.

«Per la Fiaf - dice il presidente Fulvio Merlak - che fin dal suo nascere nel 1948, ha avuto tra i suoi obbiettivi primari quello di promuovere, regolamentare e vigilare sulla serietà delle competizioni fotografiche, è naturale attribuire il riconoscimento a questo concorso che offre ai vincitori selezionati una doppia occasione prestigiosa: quella di veder pubblicata una propria immagine sulla copertina di una delle più utili e diffuse pubblicazioni italiane e quella di esporla nella sede istituzionale della prestigiosa Galleriafiaf di Torino».

Tutti possono partecipare inviando attraverso il sito internet www.concorsotuttocitta.it, da una a quattro fotografie digitali che catturino lo «straordinario metropolitano» di Gorizia o Trieste entro il 1 aprile 2009.

Dove pulsa il cuore sotterraneo di Gorizia e di Trieste? Quali sono i luoghi insoliti che caratterizzano lo straordinario metropolitano di questa città? Può trattarsi di monumenti poco conosciuti, curiose opere architettoniche, scorci paesaggistici osservati da un insolito punto di vista, oppure di personaggi bizzarri, manifestazioni atipiche, o altro ancora...

I vincitori verranno scelti direttamente dagli utenti iscritti al sito che, tra le dieci foto selezionate dalla giuria di esperti presieduta da Daniela Trunfio (curatrice della Biennale Internazionale di Fotografia di Torino), voteranno le 4 più belle da pubblicare sulle oltre 105 mila copertine del TuttoCittà di Gorizia/Trieste.

I fiori invadono il Viale, con il cioccolato

Ritorna venerdì la mostra vivaistica con uno spazio dedicato alle golosità

Sempre più grande, sempre più specializzata nel settore dei fiori, dei giardini e delle piante, sempre più attesa dagli esperti del settore e dai cittadini triestini e con una sorpresa in più: il cioccolato. Tutto questo è «**Viale in fiore e delizie di primavere**», la grande esposizione organizzata dall'Assofiori Italia in coorganizzazione dall'assessorato allo Sviluppo economico e turismo del Comune di Trieste e con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste, giunta quest'anno alla quinta edizione.

A ospitare questa gioiosa manifestazione sarà come da tradizione il Viale XX Settembre, nell'area compresa tra Largo Bonifacio, via Muratti fino oltre la via Rossetti. Una lunga serie di 54 espositori (la maggior parte dei quali dedicati a fiori e piante), accomunati da un protagonista tipicamente primaverile, il fiore, riempirà l'area tentando di rivitalizzare uno scorcio di Trieste che pare animarsi soltanto in concomitanza di occasioni speciali. Ad aumentare l'attrattiva della manifestazione una prelibata novità. Al centro degli stand, nel cuore del Viale, sarà infatti allestita una serie di gazebo organizzati dall'associazione **Art & Ciock**, che raccoglieranno artigiani, scultori e maestri del cioccolato per la gioia degli occhi e del palato degli avventori.

Nel periodo della manifestazione, dal 20 al 29 marzo con orario 9-20, si svolgerà anche una gara tra le artiste e gli artisti della composizione floreale partecipanti alla manifestazione che concorreranno all'assegnazione del **premio Fiore d'Oro**. Non un vero concorso, ma una possibilità per tutti di assistere alla fase creativa e applaudire le più belle composizioni. Il tema di quest'anno è obbligato: «**Fiori & Cioccolato**». Scenografici come sempre i portali d'accesso progettati ai «confini» di Viale in Fiore, in particolare il portale principale di Largo Bonifacio, cui saranno sommati giardini fioriti e altre sorprese lungo tutto il percorso.

«Viale in fiore», apprezzata kermesse primaverile che quest'anno spazia nel cioccolato

«Sensibilizzare i cittadini a scoprire piante e fiori - spiega Emanuela Zaccaria, presidente dell'Assofiori - e rilanciare e riqualificare il vecchio Acquedotto sono i motivi principali di questa iniziativa, che raccoglie ormai un successo sorprendente. Si pensi che molti clienti da oltre un mese già mi chiedono se e quando ricomincia Viale in Fiore. Tra le chiavi del successo ci sono senza dubbio i prezzi molto competitivi ai gazebo e la scelta di affidarsi all'unica agenzia specializzata a Trieste, con le strutture idonee e le idee per rendere tutto più bello».

Soddisfazione per il traguardo e la qualità di Viale in Fiore è espressa dall'assessore allo Sviluppo economico e turismo, Paolo Rovis: «È una manifestazione che mette in vetrina, tra le altre cose, la bravura e le capacità delle nostre fioriste e che ormai, essendo giunta alla quinta edizione può considerarsi matura e amata dalla città al punto che possiamo dire che, idealmente la primavera triestina inizia con Viale in Fiore. Inoltre è sempre piacevole assistere alla rinascita stagionale del Viale, senza dimenticare che questa è un'occasione perfetta per i cittadini per fare begli acquisti in modo estremamente conveniente, ovvero saltando buona parte della filiera commerciale, per abbellire le proprie case, i propri balconi e i propri giardini».

VISITE GUIDATE ALL'AQUARIO DAL 23 AL 29 MARZO

Alla scoperta delle «nature anomale» e dei fossili della città

In occasione della «Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica», indetta dal Ministero dell'Istruzione, università e ricerca dal 23 al 29 marzo - il servizio Musei Scientifici propone alle scuole, ai docenti e a tutti i cittadini interessati un programma che vuole richiamare il bicentenario della nascita di Darwin con visite guidate alla mostra «**Nature Anomale**».

L'esposizione, inaugurata all'Aquario Marino, propone un percorso volto alla riscoperta della città osservando le pietre ornamentali e da costruzione che la costituiscono e abbelliscono. Un'occasione per far diventare la «scienza» una «conoscenza».

Inoltre, il percorso della mostra porterà alla scoperta della Collezione teratologica del Museo di Storia Naturale, che raccoglie un interessante campionario di mutazioni e anomalie di animali e uomini, permettendo di spaziare in diversi campi di grande attualità scientifica: evoluzione, dna, ogm, inquinamento, clonazione ecc.

Il percorso «**Fossili in città**» presenta invece la città sotto una nuova luce: si osserva con «cosa» è fatta la città e non «come» offrendo lo spunto per parlare dell'ambiente che ci circonda, delle rocce da costruzione e ornamentali, del tipo di roccia su cui poggia Trieste. E farà riflettere su come capire la geologia di un luogo guardando i borghi che in esso si trovano, permettendo a tutti di diventare paleontologi «cittadini» attraverso l'osservazione e la ricerca del ricco campionario di fossili che si nascondono tra le mura cittadine.

Gli incontri proposti sono i seguenti:

24 marzo (ore 18.30) - visita guidata alla mostra «**Nature Anomale**» all'Aquario Marino, Molo Pescheria, 2. **Rivolta a tutti**, senza prenotazione, costo di un biglietto ridotto.

25 marzo (ore 9.30 e 11.30) - «**Fossili in città**», itinerario paleontologico tra calcari e arenarie delle strutture cittadine. **Per le scuole** (prenotazione obbligatoria allo 0406758658).

26 marzo (ore 9.30 e 11.30) - visita guidata alla mostra **Nature Anomale**. **Per le scuole** (prenotazione obbligatoria allo 0406758658, costo di un biglietto ridotto).

27 marzo (ore 9.30 e 11.30) - «**Fossili in città**». Per le **scuole** (prenotazione obbligatoria allo 0406758658).

Vitello a due teste: uno dei mostri esposti al Civico Aquario marino

50 ANNI FA

IL PICCOLO

18 marzo 1959 *di R. Gruden*

● Attuato, nel laboratorio della nostra Provincia, un metodo capace di svelare le sofisticazioni dell'olio di oliva. Si tratta di una tecnica, che si basa sulle misure spettro-fotometriche dei raggi ultravioletti.

● Anche a Trieste un'operazione in linea con la legge Merlin. La polizia ha infatti fatto irruzione in un appartamento di via Crispi, di proprietà di una 45enne, che lo affittava a ragazze-squillo per i loro incontri.

● Assolta, per non aver voluto offendere la religione, una giovane madre malata di nervi, abitante sopra il ricreatorio di via S. Cilino, che aveva insultato il sacerdote per i rumori dei ragazzi e del cinema all'aperto.

● In programma, al CCA, una conversazione di Giorgio Albertazzi sul teatro. L'attore mantiene così la promessa fatta l'anno scorso, quando svolse una serata d'omaggio a Saba, da poco scomparso.

● Lettera lusinghiera, una volta tanto, per dei giovani d'oggi, quei ragazzetti cioé, dal vicino Ricreatorio, che hanno restaurato in via dello Scoglio una malandata nicchia con un quadro della Madonna.

FARMACIE

■ **DAL 16 AL 21 MARZO 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Goldoni 8	tel. 040-634144
via Revoltella 41	040-931048
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	040-232253
Sgonico, Campo Sacro 1	040-225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Goldoni 8	
via Revoltella 41	
via Tor San Piero 2	
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	
Sgonico - Campo Sacro 1	tel. 040-225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Tor San Piero 2	040-421040

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	134,3
Via Carpineto	µg/m³	98,2
Via Svevo	µg/m³	82,1

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	11
Via Carpineto	µg/m³	17
Via Svevo	µg/m³	29

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	66
Monte San Pantaleone	µg/m³	86

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	70	18	55	60	38
CAGLIARI	17	61	63	73	6
FIRENZE	53	75	50	41	63
GENOVA	75	47	86	55	45
MILANO	50	12	18	77	30
NAPOLI	3	76	44	34	82
PALERMO	44	65	62	32	73
ROMA	38	41	12	46	4
TORINO	5	78	6	39	50
VENEZIA	53	22	8	59	27
NAZIONALE	64	23	3	65	26

SuperEnalotto (Concorso n. 33 del 17/3/2009)

3 38 44 50 53 70 Jolly 22

Montepremi €	34.056.840,07
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	32.200.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 17 vincitori con 5 punti €	31.392,18
Ai 1554 vincitori con 4 punti €	343,41
Ai 62.028 vincitori con 3 punti €	17,20

Superstar (N. Superstar 64)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 3 vincitori con 4 punti € **34.341.** Ai 304 vincitori con 3 punti € **1.720.** Ai 4.441 vincitori con 2 punti € **100.** Ai 28.694 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 61.232 vincitori con 0 punti € **5.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IN MEMORIA DI BERNARDO NOBILE

Premi a tesi sui brevetti

Ancora pochi giorni a disposizione per i laureati e i dottorati che ambiscano ad aggiudicarsi la quinta edizione del Premio Bernardo Nobile, riconoscimento ormai affermato a livello nazionale, che lo scorso anno ha anche travalicato i confini italiani, con 234 iscrizioni e l'assegnazione di uno dei due riconoscimenti a Remigiusz Lewandowski, laureato all' Università di Bydgoszcz (Polonia), dottorato all'Università di Trieste, oggi ricercatore negli Stati Uniti.

C'è tempo fino alle 12 del 31 marzo per indirizzare al Consorzio per l'Area di Ricerca di Trieste la domanda di ammissione, redatta in base alla documentazione allegata al bando, scaricabile su www.area.trieste.it/premionobile.

Il bando è riservato a quanti hanno conseguito, da non più di due anni alla scadenza del bando, la laurea specialistica o di vecchio ordinamento o il titolo di dottore di ricerca in un'università italiana, senza limitazioni di età o cittadinanza.

Il parco scientifico dell'Area

Il focus quest'anno è incentrato maggiormente sulle tesi che diano risalto all'utilizzo dei brevetti come fonte di informazione. Il Premio consta di due diversi riconoscimenti: 3.000 euro per il premio di laurea specialistica o di vecchio ordinamento; 3.000 euro per il premio di dottorato di ricerca.

L'iniziativa di Area, nata per tributare un riconoscimento alla professionalità di Bernardo Nobile, già responsabile del Centro PatLib, vuole promuovere studi sulle tematiche della documentazione e dell'informazione brevettuale, premiando tesi di laurea e di dottorato che diano risalto all'utilizzo dei brevetti come fonte di informazione.

MATTINO

● ASSEMBLEA ALL'INPS
Causa assemblea sindacale, nella giornata odierna potranno non essere garantiti i servizi di informazione all'utenza.

● AMICI DEL CUORE
L'Unità Mobile dell'Associazione Amici del Cuore stazionerà in piazza Garibaldi da oggi a sabato con orario dalle 9 alle 13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

● CARNEVALE MUGGESANO
A breve si potrà acquistare il dvd con la ripresa completa degli eventi del 56.o Carnevale Muggesano; le prenotazioni si accettano nella sede dell'Associazione delle Compagnie del Carnevale Muggesano di via Roma, 20 (tel. 040330616), la mattina dalle 8.30 alle 12.30.

POMERIGGIO

● ACCADEMIA DELL'IMMAGINE
L'Accademia dell'immagine organizza oggi alle 18 la conferenza su «L'urbanistica attuale degli spazi pedonali a Trieste» arch. Serena Del Ponte con immagini alla Casa della Musica, via dei Capitelli, 3.

● LECTURA DANTIS PETRARCHINA
Oggi nell'aula magna del Liceo Petrarca, alle 17, il prof. Massimo Gnezda presenterà il canto XIX dell'Inferno.

● LE MUSICHE DELL'IMPERATORE
Secondo appuntamento, al palazzo del Governo per la rassegna «Le musiche dell'imperatore, II 18 alle 18», promossa dall'Associazione Chamber Music. Oggi alle 18, di scena sarà il quartetto dell'Atrium String Quartet. Prevendite al Ticket Point Trieste, tel. 040-3498276/77. Info: Associazione Chamber Music, tel. 040-3480598.

● LIBRO DI MICALESSIN
Oggi alle 18, al Revoltella, presentazione del libro «Afghanistan ultima trincea - La sfida che non possiamo perdere di Gian Micalessin, introduzione di Fausto Biloslavo. Interviene l'inviata di guerra del Tg1 Monica Maggioni.

● LA HACK ALLA TERZA ETÀ
Oggi, alle 17.30, nell'aula Magna dell'Università della Terza Età in via Corti 1/1 Margherita Hack terrà il secondo di un breve ciclo di incontri dedicati all'astrofisica con tema i nuovi pianeti e le varie nascite e morti delle galassie. L'ingresso è riservato agli iscritti all'Università della Terza Età.

LA CITTÀ SUL WEB CON IL CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE

Raccontare Trieste in sessanta secondi

Caterina presenta tramonti e angoli della città con immagini attuali e del passato, Sebastian ha ripreso il castello di Miramare, di San Giusto e altri scorci molto amati, Lucio si è soffermato in particolare sul tram di Opicina, Fabrizio e Andrea su dettagli di case, palazzi e sulla natura. Sono i primi video che illustrano le bellezze del capoluogo giuliano, realizzati da alcuni cittadini e pubblicati sul sito www.dimmiditrieste.it, nell' ambito dell'iniziativa «Dimmi di Trieste in 60 secondi», promossa dall' assessorato alla promozione e protezione sociale del Comune di Trieste.

Obiettivo del progetto raccogliere, alla fine del prossimo mese, tutti i filmati caricati su internet, per realizzare un racconto collettivo sulla città, assemblando i migliori lavori presenti nello spazio web. Partecipare è semplice e c'è ancora tempo. Tutti possono «caricare» il proprio prodotto sul sito, seguendo in modo semplice e veloce le istruzioni che si trovano nella home page, senza superare però il limite di tempo fissato. «Raccontare Trieste in 60" può sembrare impossibile ma non lo è – si legge nella presentazione dell' iniziativa sul sito – ognuno di noi camminando per la città rimane spesso colpito o sorpreso da immagini, scorci, situazioni. Persone e luoghi che ci dicono di un'altra Trieste, fuori dai luoghi comuni e dagli schemi. Molte volte usiamo il telefonino o se abbiamo la macchina fotografica in tasca fermiamo la scena, immortaliamo il momento, il tutto non dura mai più di pochi secondi. Il racconti per immagini della vostra Trieste, non quella da cartolina, ma quella che sentite più vicina, più intima, anche quella che magari non vi piace e che vorreste diversa».

Un singolare «scatto» di Trieste firmato Francesco Bruni

E possibile quindi documentare non solo i paesaggi più belli, ma anche quello che si vorrebbe veder migliorato o cambiato in futuro. Finora sono dieci i video pubblicati e c'è chi ne ha realizzati diversi. C'è tempo fino al 30 aprile, termine ultimo della presentazione dei video.

Successivamente il filmato intero verrà presentato ufficialmente e pubblicato sul canale tematico «Triestecity», che è stato acquisito dal Comune sul youtube.com.

Micol Brusaferro

● SCIOPERO TRIESTE TRASPORTI
La Trieste Trasporti Spa informa che oggi potranno verificarsi delle carenze del servizio anche per quanto riguarda gli sportelli aperti al pubblico. La Filt - Cgil ha proclamato una astensione dal lavoro di 4 ore, dalle 18.30 alle 22.30 per il personale viaggiante e le ultime 4 ore per il personale interno.

● UNIVERSITÀ POPOLARE
Il nuovo consiglio d'amministrazione dell'Università Popolare di Trieste, insediatosi il 4 marzo, ha convocato l'assemblea dei soci, che avrà luogo nell'aula magna del liceo «Dante Alighieri», in via Giustiniano n. 3, alle 15.30.

● ALCOLISTI IN TRATTAMENTO
Questa sera alle 18, nella sala parrocchiale di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Insieme. Alla stessa ora, il Club Nike si riuscisce nella sala parrocchiale di Prosecco n. 122. Le famiglie dei club si rendono disponibili per informazioni (tel. 040-370690, cell. 331-6445079).

● RELIGIONI PER LA PACE
L'associazione culturale - Religioni per la Pace Wcrp di Trieste e Fvg, propone la conversazione sul tema «Leggi Razziali, esperienza di vita vissuta di una testimone». La conversazione della signora Bruna Schreiber si terrà nella sala delle riunioni della comunità luterana in via S. Lazzaro 19, (primo piano) oggi alle 18.45. Ingresso libero.

● LO SPETTACOLO DELL'ARMONIA
Oggi, alle 18, al ristobar 18Ottanta Bosco di via Coroneo 31/1, l'Armonia presenta l'ultimo spettacolo in cartellone, «Xe rivà el castigamati» con attori e pubblico.

SERA

● LIONS CLUB TRIESTE MIRAMAR
Oggi, alle 20.15, all'antica «Trattoria da Suban» i soci del Lions Club Trieste Miramar si riuniranno per la consueta conviviale. Gabriella Clarich, primario rep. ondontostomatologia e chirurgia maxillofacciale all'ospedale pediatrico Burlo Garofolo, terrà una conferenza sul tema: «Ponte di solidarietà da Trieste a Mostar». La conviviale è aperta a consorti, amici e ospiti.

● ARTE INTUITIVA
Il Movimento arte intuitiva comunica che, data la chiusura per il restauro della sede di via Lorenzetto, 60 gli incontri del mercoledì avranno provvisoriamente luogo alle 20.30 allo storico Caffè San Marco di via Battisti.

● FILM IN INGLESE
Oggi alle 20 nella sede dell'Associazione culturale «Orizzonti dell'Est e dell'Ovest» di via della Geppa, 2 si terrà la proiezione gratuita, preceduta da breve introduzione dell'insegnante madrelingua del film in lingua originale inglese «Harry Potter and the philosophers stone» - 2.a parte. Aperto a tutti soci e non, e simpatizzanti! Info tel. 0403480662.

● SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE
Questa sera alle 19, nella sala conferenza della sede, in via Donota 2, Riccardo Segarich del gruppo cicloescursionistico «Vulkan» della Sag, proporrà un video dal titolo «Arsi in Pirenei - Terrore sul Jaovech». Ingresso libero.

● CLUB 41 TRIESTE
Questa sera, al Rifugio «Ai cacciatori» di Zaule, località Domio, alle 20.15, avrà luogo, in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria del Club 41 riservata ai soli soci, nel corso della quale avrà luogo l'elezione del consiglio direttivo per l'anno sociale 2009/2010.

● ROTARY CLUB MUGGIA
I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale alle 20 all'Hotel Lido. Interverrà Franco Viezzoli sul tema: «Poesie piranesi presentate e sonorizzate».

● LIONS CLUB DUINO AURISINA
I soci del Lions Club Duino Aurisina sono convocati questa sera alle 20.15 al Ristorante il Cavaliere di Sistiana per la consueta conviviale che avrà come ospite l'avv. Vittorio Cogno.

CERCASI

CERCASI
■ Cerco proprietario cane nero che mi ha morsicato l'avambraccio venerdì 13 c.m. verso le 19 in via dei Moreri 2. Dovendo affrontare l'antirabbia, prego di contattarmi al n. 040-414943 per informazioni sulla salute del cane.

VARIE

GRUPPI AL-ANON
■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; Pendice Scoglietto 6 (040-577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

FAI A VENEZIA
■ Il Fai organizza una gita a Murano martedì 7 aprile con speciale visita all'azienda «La Murrina». Iscrizioni al Punto Fai in via S. Lazzaro 5. Orario lun-ven 9-13; 15-18.30. Le iscrizioni si chiuderanno il 27 marzo. Info 0406726734/27.

STELLA ALPINA
■ L'Associazione Stella Alpina onlus organizza domenica 29 marzo un'escursione nell'Istria con il seguente percorso: Poklon, Alpe Grande, Alpe Piccola, Gruppo A Poklon (922 m), Gruppo B Lupoglav. Per informazioni: 3495005101 e 3498858463 e-mail stellaalpinaonlus@gmail.com.

ARTE E INDUSTRIA STOCK
■ Proseguono ogni mercoledì e venerdì alle 17 le visite guidate gratuite alla Collezione «Arte e Industria Stock» organizzate dalla Fondazione Cr-Trieste nella sede di via Cassa di Risparmio 10. Prenotazione obbligatoria entro le 16 del giorno precedente (040-3476081 o collezione-stock@studiosandrinelli.com), massimo 10 persone per visita.

PITTURA E MODELLISMO
■ Proseguono i corsi di pittura e modellismo gratuiti nello spazio gioco Fantasylandia al I piano di corso Italia 6/1-1 (galleria) attiguo all'omonimo negozio con mastro Bolca (il venerdì pomeriggio) e mastro Luca (il martedì pomeriggio). Le lezioni sono gratuite. Per informazioni, tel. 040-766957, www.fantasy.it, e-mail: info@fantasy.it.

CORSI DI DISEGNO
■ Sono disponibili ancora alcuni alcuni posti per i corsi personalizzati di disegno e pittura tenuti alla Galleria Rettori Tribbio 2 di piazza Vecchia 6 dal pittore iperrealista Livio Mozina. I corsi hanno luogo i lunedì in due diversi orari: dalle 15.30 alle 17.30 e dalle 17.45 alle 19.45. Per informazioni contattare il 349-5427579.

PELLEGRINAGGIO A MEDJUGORJE
■ Il Movimento Cattolico per la Famiglia e la Vita di Trieste organizza un «Pellegrinaggio a Medjugorje» dal 29 aprile al 3 maggio 2009. Posti 49; prenotazioni e informazioni: tel./fax 040-381829, cell.-338-2099530.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Bruna de Domazetovich nel V anniv. (15/3) da Giovanni D'Agostino 100 pro Fondazione onlus Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
- In memoria di Luigi Osimani per il compl. 16/3 dalla figlia Lia 15 pro Villaggio del Fanciullo Opicina, 15 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Adelia Del Piero nel XXVI anniv. (18/3) dalla figlia Liliana 20 pro Astad.
- In memoria di Vittoria Firmiani nel XXI anniv. (18/3) da Franco, Annamaria, Adriana 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Giuseppina Giugovaz nella ricorrenza della nascita (18/3) dai familiari 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria della mamma Ines Srizzolo Poggi per il XIII anniv. (18/3) dalle figlie Licia e Pia 30 pro Aism.
- In memoria di Anita Capobianco da Rita e Maurizio 50 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria di Domenico Di Lullo da Amelia Ravasini 200 pro Ass. Italiana trapiantati fegato sez. Friuli Venezia Giulia.
- In memoria di Giovanna Maggis dalla fam. Kuslan - Enneri 100 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di mamma e papà da Maria 500 pro Cav Centro aiuto alla vita, 500 pro Domus Lucis, 500 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Laura Menguzzato Comin da Nino Comin 25 pro Rep. Cardiologia osp. Maggiore, 25 pro Centro tumori, 25 pro Azzurra malattie rare Burlo, 25 pro Amici del cuore.
- In memoria di Paolo Mosetti da Augusto e Marisa Lipizer 50 pro Suore della Carità e dell'Assunzione.
- In memoria di Giuseppina Nicoletti dai colleghi della Tergestea 250 pro Ass. It. Ricerca sul cancro (Airc).
- In memoria di Costanza Palmieri da Maurizio Ancillotti 50, da Claudia Altin 50 pro Ass. Italiana sclerosi multipla.
- In memoria di Natale Peri da Egida Bronzi (Gei) v. Bednarz 30 pro Hospice.
- In memoria dei propri cari da Alma e Silva Primosi 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria della cara Santina da Antonio e Nivea Noviello 30 pro Amici del cuore.
- In memoria di Nella Suplina Pelosi da Nelia Laureni 30 pro Aism Ass. It. Sclerosi multipla.
- In memoria di Giuseppe Ziberna da Lucia, Astrid, Loredana, Alessia 80 pro Azzurra malattie rare c/o Burlo Garofolo.

CAI. LE ESCURSIONI DI DOMENICA

La Trenta e l'Alpina vanno sui luoghi della Grande guerra

Il monumento agli Alpini sulla cima del Vodice

Il Gruppo Escursionismo dell'Associazione XXX Ottobre propone per domenica prossima, un' escursione sul Carso Monfalconese, teatro di aspri scontri durante la I Guerra Mondiale. Infatti la zona interessata è il versante meridionale del Monte S. Michele, tragicamente noto per l'impiego dei gas asfissianti per la prima volta sul fronte italiano e per le molte battaglie combattute per conquistarlo. Raggiunto con il treno Sagrado, si salirà all'altopiano carsico per carrareccia, numero Cai 77, puntando verso il paese di S. Martino. Si giungerà così al piccolo sacrario dedicato alla Brigata Sassari che vi operò eroicamente dall'inizio del conflitto fino all'agosto del 1916 e al Cippo Corridoni. Proseguendo per una carrareccia, Cai 77, che corre tra basso e rado bosco parallela alla strada provinciale, si giungerà a Doberdò e successivamente al Lago. Seguendo il sentiero 72 si salirà alla sella che separa i monti Cosici e Debelj e da questa si scenderà a sotto passare l'autostrada per giungere alla Rocca di Monfalcone. Bicchierata conviviale prima di riprendere il treno per il rientro. Partenza alle 7.15: Capogita: Roberto Sesatan. Informazioni e prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040 635500, Lun-Ven dalle 17.30 alle 19.30.

● La Società Alpina delle Giulie, propone per la prossima domenica la traversata da Ravnica (400 m) a Deskle (80 m) per il M. San Gabriele (646 m), Sella Dol (336 m), M. Santo (681 m) e il M. Vodice (651 m). E' una lunga "galoppata" sulle alture a nord di Gorizia, teatro di aspri combattimenti nella primavera-estate del 1917. Si percorreranno sentieri che seguono camminamenti e trincee, visitando caverne e lunghe gallerie scavate dai soldati per ripararsi durante gli intensi bombardamenti e scoprendo lapidi e targhe. Oggi in questi luoghi regna la pace e la natura lentamente rimargina le sue ferite.

Si passerà per il Monte Santo, ricostruito negli anni venti, che domina Gorizia e per la Cima del Vodice da dove la vista spazia sui cruenti campi di battaglia di appena novant'anni fa: dal Carso alla Bainsizza, dal Monte Nero alle Alpi Giulie. Coordina Umberto Tognolli. Partenza con pullman 6.30. Info: Sag in Via Donota 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20. All'escursione possono partecipare anche i non soci.

Università della Libertà - Auser

Largo Barriera Vecchia 15 - tel. 040-3478208

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P.Veronese 1. Ore 15-17, gli ambienti carsici; 15-17, decoupage e creazioni varie; 16-18, piccole sculture in pasta di pane; 15.30-18, pittura e disegno base; 16-17, poesia italiana e straniera dal 1800 ad oggi: Ito Ruscigni; 16-17.30, lingua e cultura spagnola II livello; 17-18.30, la cultura Enogastronomica ed alimentare; 17-19, lingua e cultura inglese II livello B; 17.30-19, lingua e cultura spagnola III livello. I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli. Ore 15.30-17, lingua e cultura slovena avanzata A; 15.30-18.30, tombolo B; 16-18.45, corso di Burraco; 17-18.30, storia illustrata di Venezia; 17.15-18.45, lingua e cultura Slovena Avanzata B.

Università della Terza Età

via Corti 1/1 - tel. 040-311312 040-305274

Corso computer : Word mattina 9.30-11.30; pomeriggio Power Point 15.30-17.30.

Aula A, 09.15-10.35, pianoforte: III corso; aula A, 10.45-12.15, pianoforte: V corso; aula B, 09.30-11.10, lingua Tedesca: Intermedio avanzato - B2; aula C, 09.00-11.30, pittura su stoffa e laboratorio della creatività; aula D, 09.00-11.00, fai da te; aula «16», 09.00-11.00, dalla fotografia alla pittura - I corso; aula Professori, 09.00-11.00, Uncinetto.

Aula A, 15.30-16.20, presentazione del libro «Madre moglie amica 24 ore non stop»; aula A, 16.30-17.20, storia - Bibbia e sincretismo nel Cristianesimo Medievale: come nasce e si sviluppa il Cristianesimo - inizio corso; aula A, 17.30-18.20, astrofisica; aula B, 15.10-17.00, lingua inglese: corso base - A2 - sospeso; aula B, 17.30-18.20, cosa si leggeva nel '68. Tra filosofia e psicanalisi introduzione al pensiero di Lukas, Marcuse, Foucault, Lacan; aula C, 15.45-17.40, recitazione dialettale; aula Razore, 16.30-17.20, Il mondo in immagini - diapositive; aula Razore, 17.30-19.00, Storia del cinema dalle origini agli anni 30.

Sezione di Muggia

Sala Millo, 08.45-10.25, lingua inglese: Corso approfondito - A2; sala Millo, 10.30-12.15, Lingua Inglese: Conversazione - B1; sala UNI3-V.le XXV Aprile 1/a, 09.30-11.30, Hardanger.

AUGURI

ETTA È entrata a far parte del club dei centenari! Auguri carissimi per il secolo dai familiari e dagli amici

LAURA Buon cinquantesimo compleanno con tanto affetto: la tua numerosa famiglia da Trieste, Padova, Milano e Roma

GIORGIO Xe rivai i 50! Auguri speciali a una persona speciale. Ti amiamo tanto papaci, i figli Beatrice e Gabriele e la moglie Cinzia

ROSSANA *E la mula Ross fa 50! Festa e alegria per i ani svolai via.* Tanti auguri da Alessio, Tiziano, Dino e da chi ti vuole bene

WILMA Alla nostra cara mamma per le sue 85 primavere, un bacio da Ivana, Fiorella, Gianni, Annarita e nipoti

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CASO

Non svendiamo il patrimonio delle Rive

Leggo sul Piccolo che due esponenti imoprtanti del mondo imprenditoriale e politico triestino intendono realizzare sulle rive il parco del mare. Mi chiedo come mai ci si rifiuta di utilizzare per queste attività legate al mare l'immensa area del Porto Vecchio. Lì si potrebbe fare un magnifico parco del mare e ci sarebbe posto per farlo spaziare in altezza e larghezza, senza creare ingombri, ci sarebbe posto per una quantità di parcheggi, senza sconciare le rive con garage interrati. Si potrebbe ospitare anche una stazione di sosta per le crociere con ampia possibilità di stabilimenti balneari e quantaltro. Ma gli amministratori triestini non vogliono sentir parlare di attività legate al mare nel Porto Vecchio. Solo la variante urbanistica è quella presa in considerazione, ma per chi dal momento che la popolazione di Trieste non è in crescita? Ho saputo di un progetto che prevede l'allungamento della linea del tram di Opicina da una parte sino al Porto vecchio e dall'altra sino alla Slovenia. Così si spiega anche lo stradone che prenderà il posto di Piazza Unità. Ma se questo è l'obiettivo è giusto che i triestini facciano dei sacrifici, bisogna pur contentare chi agogna l'«amata e odiata Trieste». È vero che è stato dato loro tutto il materiale di scavo delle gallerie del Carso, che c'è la possibilità per i nostri vicini di comperare tutti gli appartamenti che vogliono, ma anche questo non basta è previsto dalle regole europee, bisogna fare un salto di qualità?
Anche la Svezia ha comprato una grande area in Turchia. Allora se è stato concesso alla Svezia perché non permettere a sloveni e croati di comperarsi l'ampia zona?

Marina Rangan Minisci

SINDACATO

Sciopero virtuale

Anche mettendoci tutta l'immaginazione e la fantasia in mio possesso mai avrei potuto partorire un'idea come lo sciopero virtuale. Ti distrai, e ti accorgi che in quel momento l'Italia ha fatto un'altra capriola. C'è del fascino, ammettiamolo, sulla possibilità di introdurre lo sciopero virtuale nel settore dei trasporti. Il ministro pensa: «Che posso inventarmi oggi per ridare il sorriso al mio padrone?» Ed è così che, secondo me, vien fuori il grido eccitato: «Eureka! Lo sciopero virtuale». Il ministro si reca spedito verso la sua auto blu e non vede l'ora di arrivare nel suo studio, dove, con una matita colorata, vergherà il nuovo regolamento, sperando di ricevere in cambio una lode, una pacca sulla spalla, accompagnata da un sorriso – che quello poi non si nega a nessuno –. «Complimenti! Bravo! Sono sicuro che entro tre giorni, gli italioti che ci hanno votato, riusciranno ad avallare anche questa idiozia».
È difficile per una persona di buon senso spiegare il significato di sciopero virtuale, ma ci proverò in poche parole: l'autista ha il diritto di dichiararsi in sciopero, deve obbligatoriamente recarsi al lavoro, ma essendo stato virtualmente in sciopero, non sarà pagato. E se non è quest un'idea geniale, allora il genio non esiste. Tutto questo naturalmente senza il consenso della Cgil. Perché bisogna saperlo che il Cavaliere ha iniziato con il settore pubblico, ma posso immaginare che la strada porterà a qualcosa di ben più mirato. Ma non ha importanza, ha esclamato il ministro Sacconi, noi andiamo avanti lo stesso. La Cgil è avvertita. Ho visto tollerare la criminalità al governo, la distruzione della cultura, il ritorno di una strisciante e morbida dittatura, e le ronde nere e verdi; se dovesse passare anche l'abrogazione del diritto allo sciopero, temo che non mi basterà il tempo di sentir suonare la sveglia.

Diego Lazzar

EMOZIONANTE AVVENTURA

Gli scout esplorano la grotta Valentina

I lupetti anziani ed i capi del Branco "Waingunga" dell'ASSG - Associazione Scout San Giorgio - desiderano ringraziare i soci del Gruppo Speleologico San Giusto, che con infinita pazienza hanno saputo accompagnarli all'interno della grotta Valentina, facendo vivere un'avventura particolarmente emozionante a bambini ed adulti.

LA PSICOLOGA

di MADDALENA BERLINO

Quando il nonno si ammala: dura prova per i familiari

Quando i nonni o i parenti anziani si ammalano le relazioni familiari sono messe a dura prova. L'esperienza della cura, soprattutto se condivisa, può risultare positiva per tutti i componenti della famiglia, compresi i più giovani; aiuta a rafforzare vecchi legami o svilupparne di nuovi. Non di rado diventa un'esperienza che implica la capacità di creare nuovi equilibri interni alla famiglia e soprattutto richiede la capacità di restare uniti. E' noto a molti come la malattia e l'eventuale morte dell'anziano possono avere forti ripercussioni emotive di lunga durata sulla vita delle generazioni più giovani; e non si può dimenticare che il declino e la scomparsa della generazione anziana costituisce spesso la prima e fondamentale occasione di elaborazione del lutto per la generazione dei nipoti. Insomma, l'evento critico della malattia dell'anziano prova il suo corpo, ma anche il "corpo familiare".
Qualora le aspettative e le pretese dei genitori nei confronti dei figli non risultino elevate, sia la qualità della cura familiare, sia la qualità del legame complessivo tende a migliorare: non di rado la vicinanza che si viene a creare in un contesto di questo genere consente anche di affrontare in modo più sereno, ed eventualmente di risolvere, antichi conflitti che hanno segnato la storia del rapporto. La malattia grave della persona anziana può riaprire il dialogo tra i familiari, può far sentire la condivisione e la spartizione della pena. La malattia evoca la perdita, la sofferenza e il dolore; annuncia che una generazione sta per scomparire e che un'altra è chiamata in prima linea a sostituirla nella storia della famiglia.
Da questo punto di vista la malattia chiama i familiari a riflettere sul senso della vita e su ciò che nel rapporto tra le generazioni si trasmette, si eredita, o è destinato a scomparire. Affrontando la malattia i familiari possono insomma elaborare o perpetuare le tematiche affettive che nella storia familiare dirigono il tipo e la qualità di cure fornite, così come i processi di formazione e di separazione dei legami. Niente come la malattia grave della persona anziana è più idonea a fare emergere le caratteristiche di introspezione che si può effettuare sapendo discendere nel profondo della natura del corpo familiare (il rapporto tra bene e male, tra giusto e ingiusto, tra speranza e disperazione, nelle generazioni).
Nel dolore della perdita affiorano improvvisamente e simultaneamente una moltitudine di dimensioni morali e affettive: cosa si eredita? Quale patrimonio la generazione anziana lascia alle altre? Quali valori veicola? Come trattano tale eredità le generazioni successive? Come si è attuato il rapporto bisogni-cura? Cosa tutto questo genera?
Il passaggio vita-morte-vita, rappresentato dalla malattia grave, fa emergere una tematica narrativa-affettiva propria a quel corpo familiare ed offre anche la possibilità di elaborarla. Altrimenti non resterà che rimanere affossati nella ripetitività del quotidiano.

CIVILTÀ

La pipì dei cani

Ho avuto occasione di leggere, con stupore, alcuni articoli riferiti alle multe salatissime comminate alle persone sorprese a soddisfare i propri bisogni fisiologici per istrada o sui muri. Premesso che tale abitudine rappresenta un comportamento incivile e deprecabile sotto tutti i punti di vista, mi sono sorte spontanee alcune perplessità che vorrei sottoporre all'attenzione dei nostri pubblici amministratori.
In primo luogo desidererei conoscere se questo potere di banno trovi origine in qualche legge o regolamento a tutela dell'igiene o a difesa dell'ambiente deturpato oppure sia la manifestazione di un senso morale del vivere umano. Nel primo caso sarebbe interessante capire perché siano stati tolti di mezzo da un discutibile concetto urbanistico i vespasiani di buona e antica memoria, detti anche pubblici orinatoi. Evidentemente, un tempo costituivano una necessità ufficialmente riconosciuta come indispensabile ed utile nell'ambito dell'arredo urbano mentre oggi rappresentano solo una bruttura se non una vergogna architettonica dimenticando, sic et simpliciter, la funzione fisiologica cui assolvevano queste strutture, funzione diventata un'opzione o un capriccio da punire con la massima severità. Nel secondo caso entriamo in una assai pericolosa metamorfosi dell'amministrazione pubblica che verrebbe identificata con lo Stato etico di natura hitleriana. Se così fosse ci troveremmo di nuovo di fronte al dualismo di potere Stato – Chiesa che ha permeato secoli della storia dell'uomo e del mondo occidentale (dall'Impero Romano d'Occidente fino al Novecento). Quest'ultima considerazione mi porta a concludere che l'ordinanza sindacale "de qua" non abbia altra meschina finalità se non quella di "fare cassa" a spese del cittadino incapace di trattenere lo spasmo fisiologico fino ad arrivare ai servizi igienici di casa sua salvo entrare nel primo bar e pagare una consumazione non voluta. Termino questa sommaria esposizione con una semplice domanda: quando verrà emanato il divieto di fare la pipì ai cani visto che si tratta sempre di materiale organico anti igienico e nocivo per la salute e per l'ambiente in generale?

Fulvio Lunardis

FOIBE

La guerra è finita

Penso che le colpe del fascismo sono una comoda scusa per dichiarare in vita l'anti-italianità. Ho letto, non certo con stupore, alcune lettere pubblicate sul Piccolo il 12 marzo sui fatti di Corgnale del 28 febbraio. Certamente non mi stupiscono simili posizioni da parte degli esponenti della minoranza slovena e non trovarne la connivenza in quella situazione pare molto improbabile (la presenza, fra gli altri, di Samo Pahor e, credo, di Pavel Volk la dice lunga, molto lunga...). Ritengo che sia molto giusto pretendere dalle organizzazioni slovene nostrane una netta condanna di quanto avvenuto. Ma ciò, fatto in maniera decisa, non si è ancora visto.
Il grave è che si continua a insistere su un farsesco principio (ma di molto comodo), ripreso poche settimane fa anche dal presidente sloveno Turk, secondo cui l'Italia non avrebbe ancora fatto i conti con il proprio passato e non avrebbe mai pagato per le nefandezze del fascismo.
Ha un po' stufato, soprattutto a Trieste e dintorni dove la storia nostra la conosciamo bene – anche se a molti piace piegarla a proprio comodo, ricordando ed enfatizzando o dimenticando se non negando, a seconda dei casi – continuare a sentire la solita solfa che oltre a essere del tutto priva di fondamento (viste le sanzioni e le mutilazioni subite dall'Italia nel dopoguerra proprio per sanare i «debiti» contratti a causa del fascismo), rimane comodamente l'ultima e unica arma che minoranza slovena da questa parte, e maggioranza dall'altra parte del confine, hanno per dichiarare ancora in vita, dal punto di vista politico, la loro opposizione a tutto ciò che è italiano.
Qualcuno dovrebbe avvisarli che la guerra è finita da oltre sessant'anni.

Piero Delbello
presidente della
Famiglia di Grisignana
Libero Comune d'Istria in esilio

PENSIONI

Dare l'esempio

In questi giorni sembra tornata di moda la discussione sulla necessità di una nuova riforma al sistema previdenziale. Si parla insistentemente di innalzare l'età pensionabile delle donne non escludendo però altri tipi di intervento. Credo che i lavoratori italiani, in questo difficile momento, si aspettino dai politici il buon esempio e l'assunzione di comportamenti coerenti. Siano pertanto i nostri rappresentanti a Roma a proporre, da subito, l'eliminazione di quell'assurdo e ingiustificato privilegio che rappresenta il diritto alla pensione dei ministri, sottosegretari, parlamentari, assessori e consiglieri regionali. Meglio con effetto retroattivo visto che, quando si vuole, i diritti acquisiti non vengono salvaguardati. Ritengo infatti, che le indennità mensili e le liquidazioni di fine mandato siano abbondantemente sufficienti a pagarsi una pensione integrativa come vorrebbero fare, ma spesso non ne hanno la possibilità, gli impiegati e gli operai italiani.

Maurizio Ferrara
capogruppo Lega Nord Consiglio comunale Trieste

TOPONOMASTICA

Una via a Miniussi

Mentre da un lato assistiamo allo scadimento dei valori specialmente da parte dei giovani, per una gran parte dei quali ciò che più conta nella vita è una bella automobile o un telefonino di ultimissima generazione, dall'altro assistiamo a sterili dispute politiche sull'intitolazione di vie cittadine a personaggi sul cui operato non c'è assolutamente concordanza di opinioni.
Di fronte a questa realtà, perché non intitolare una via a Stefano Miniussi?
Stefano, per chi non lo ricorda, fu un ragazzo che non esitò nel tentare due volte, conscio del pericolo, di salvare la vita a un suo compagno di lavoro in una cisterna del depuratore di Servola, per poi morire insieme a lui a soli ventotto anni.
Dedicandogli una via, si onorerebbe la memoria di un eroe del nostro tempo, indicando anche ai più giovani che esistono ancora sentimenti nobili e profondi quali l'amicizia e la solidarietà per i quali alcuni dei migliori tra di noi furono capaci di sacrificare la propria vita.

Francesco Galati

L'INTERVENTO

Per campare la cultura triestina non deve ridursi al ruolo di semplice «fabbrica di progetti»

Vorrei commentare la segnalazione di Augusto Debernardi, in cui, con argomenti condivisibili, si oppone alla cultura come «progettificio». Concordo che non ha senso appoggiare singoli progetti di associazioni culturali, a meno che questi abbiano contenuti tali da rendere la città protagonista della cultura europea. Ma questo nella stragrande maggioranza dei casi dei microeventi triestini non è il caso. Le «associazioni culturali», sulla cui composizione e sul cui numero di soci attivi sarebbe utile che ci fosse un monitoraggio serio da parte di chi elargisce denaro pubblico, si trovano spesso costrette ad alimentare eventi o pubblicazioni, sul cui destino finale non credo si sia mai indagato a fondo, pur di racimolare i fondi che per lo meno consentano di proseguire l'attività. Le associazioni culturali vivono già oggi spesso nel progettificio, non sono altro che comitati, in genere molto esigui, che si occupano di racimolare denaro per mettere in atto l'una o l'altra iniziativa onerosa, al fine di raccogliere denaro pubblico. Finché qui mancherà la cultura dello scambio no-profit di opinioni in privato, della discussione tra soci di testi e di idee, di una vita associativa degna di questo nome, svincolata dai «progetti» cari a chi amministra i nostri soldi ed a chi dedica tante energie ad ottenerli, continueremo a vegetare nella provincialità dell'ennesimo ricordo di Joyce, Saba, Kosovel e Tomizza da parte di chi ha fatto da solo una veloce ricerca su Google e si appresta a far pubblicare un libro sovvenzionato, che si sa non essere destinato alla vendita, ma al compiacente acquisto in massa da parte di qualche amico degli amici.
Non è forse solo colpa di certe associazioni culturali che Trieste stia sviluppando una cultura incestuosa, isolata dalle correnti nazionali ed internazionali, basata sul ruminamento dei testi delle passate glorie cittadine. Gli amministratori di denari pubblici e privati dovrebbero in primis accertare la qualità dell'attività di un'associazione, poi il numero dei suoi soci attivi e l'alternanza delle cariche direttive, poi il suo inserimento nelle realtà almeno europee. Invece pare sia di moda giudicare il numero di persone presenti (spesso «precettate») e il puro numero delle manifestazioni. Che senso ha sovvenzionare «inviti» e i rispettivi francobolli?
Inoltre mi sfugge il motivo per cui i contributi pubblici siano riservati ad attività che si svolgono solamente nel Comune, nella Provincia o nella Regione, mentre pare sia impossibile richiedere sovvenzioni per trasferte. Se non ci muoviamo, restiamo provincia e non possiamo giocare la carta della reciprocità, isolandoci dal contesto europeo, che sarebbe l'unico volano serio per monetarizzare la cultura. Parlando di moneta, perché qui è tabù per certe associazioni (non per altre, come i teatri), richiedere un biglietto d'ingresso? Non sarebbe giusto che a pagare fosse chi usufruisce di un servizio, e non chi paga le tasse ma preferisce andare allo stadio?
Il «no se pol» portato ad istituzione, a giustificazione per il perpetuamento degli errori del passato, alimenta solo un sistema asfittico e clientelare che ci relega già nella più remota provincia europea. La capitale europea della cultura 2009 è Linz: chiunque la conosca sa che non ha da offrire nemmeno la metà delle attrattive culturali di Trieste, ma a Linz «se pol»!

Julius Franzot

CHIESA

Morale discutibile

Al di là delle speculazioni politiche da volta stomaco su una vicenda umana drammatica e dolorosa che merita soltanto il rispetto, vorrei che qualcuno spiegasse perché secondo la chiesa Cattolica fare uso di metodi anticoncezionali come un semplice preservativo è considerata cosa contro natura e come tale viene condannata anche quando ciò può esser utile per evitare il diffondersi di malattie gravi e mortali come l'Aids, e quindi contribuire a salvare delle vite umane, mentre invece mantenere artificialmente in uno stato vegetativo una persona alimentandola mediante strumentazione e tecnologie sofisticate non viene considerata cosa contro natura e omettere di farlo da alcuni viene persino considerato uccidere una donna.

Diego Logar

PROMEMORIA

La British Library non sa dove siano finiti oltre 9000 dei suoi libri, tra cui alcuni volumi antichi e preziosissimi. La grande biblioteca londinese - un labirinto di 650 chilometri di scaffali su cui poggiano 150 milioni di libri - teme che alcuni dei volumi siano stati rubati, mentre altri potrebbero essere stati messi al posto sbagliato.

L'attore Sacha Baron Cohen, diventato famoso col personaggio di Borat, è riuscito a farsi consegnare una uniforme dalla Guardia Nazionale dell'Alabama e a partecipare a un'esercitazione con gli inconsapevoli militari.

IN ARRIVO ANCHE ESPOSIZIONI DEDICATE AL FUTURISMO E A MILA SCHÖN

A MAGGIO TRIESTE RISCOPRE LA SUA LEONOR FINI
Una mostra a 100 anni dalla nascita dell'artista

di ARIANNA BORIA

TRIESTE Leonor Fini e il Futurismo nelle sale del Revoltella. Architettura e pittura all'ex Pescheria, dove la contemporaneità ritorna decisa con i progetti del razionalista Ernesto Nathan Rogers, le tele di Serse Roma che omaggiano un altro architetto, Carlo Scarpa, e il viaggio ideale da Trieste nel cuore delle grandi capitali dell'euroregione attraverso gli oli di Marco Petrus. La fotografia che si fa documento a palazzo Gopcevich per ricordare i vent'anni dalla caduta del Muro di Berlino e diventa festa in occasione della Barcolana, quando Franco Pace porterà i suoi «scatti» di vele al Salone degli Incanti, a due passi da quelle vere che riempiranno il golfo. E poi gli omaggi e gli anniversari: Agostino Straulino, Fulvio Tomizza, Carlo Schmidl, Diego de Henriquez, quest'ultimo un "assaggio" in vista della realizzazione del suo museo in via Cumano.

Grandi donne, come Mila Schön, che verrà celebrata attraverso i suoi abiti, a poco più di un anno dalla morte. Artisti contemporanei. Immagini e progetti. Ricordo di triestini illustri le cui idee uscirono dai confini nazionali per confluire in filoni più ampi, sulla direttrice Trieste, Italia, Europa. Una prospettiva culturale confermata nei documenti di bilancio dell'assessorato alla Cultura del Comune, retto da Massimo Greco, per il programma di mostre e iniziative del 2009, distribuite tra Revoltella, Salone degli Incanti, Gopcevich e Costanzi, Museo del mare e serre di villa Revoltella.

MUSEO REVOLTELLA. Un calendario fitto, che già dal maggio prossimo ospita uno degli eventi di punta, la mostra dedicata a Leonor Fini, nata cent'anni fa e figura tra le più originali e misteriose dell'arte triestina nella prima metà del '900. Ritratti, foto, lettere, disegni, pubblicazioni ricostruiranno gli anni triestini e la formazione locale di "Lolò", fin da giovanissima in contatto con pittori e intellettuali (ritrasse Italo Svevo a diciannove anni), mentre alcune decine di tele provenienti dalla Galerie Minsky di Parigi, capitale dove la pittrice si trasferì negli anni '50 e visse fino alla morte, racconteranno la sua esperienza artistica, l'indagine nell'anima umana e nei misteri della natura, il suo amore per il gatto e per il simbolismo che vi è legato.

Saranno il futurismo e le avanguardie degli anni Venti a occupare le sale del museo tra novembre 2009 e febbraio 2010, in una mostra dedicata alle caratteristiche particolari del movimento nell'area giuliana e ai suoi personaggi di spicco, Carmelich, Cernigoj, Crali, Sanzin, Cenisi. Fenomeno tardivo, il futurismo di queste terre, nato nel 1919 dieci anni dopo il manifesto di Marinetti, e attraversato da divergenze e dispersioni, ma che lascia tracce profonde e si connette ad analoghe esperienze nate a Lubiana e in altre città dell'Europa orientale. Pittura, grafica, editoria, moda, fotografia, teatro e danza sono gli ambiti approfonditi, attraverso materiali di archivi pubblici e privati raramente esposti, ancora meno in rapporto con le testimonianze relative alle avanguardie dell'Est.

Leonor Fini nella sua casa di Parigi

Serse Roma esporrà all'ex Pescheria tele dedicate a Carlo Scarpa e all'acqua

"Incuneandosi nell'abitato" del pittore futurista Tullio Crali

Mila Schön con uno dei suoi cani

MODA. È in calendario a settembre la mostra dedicata a Mila Schön, al secolo Maria Carmen Nutrizio, la stilista dalmata, vissuta a Trieste fino a diciott'anni, che intrecciò il suo stile con l'arte contemporanea e nelle sue creazioni ne riprodusse motivi e suggestioni, ispirandosi all'opera di Fontana, Klimt, Noland, Vasaraley . Dopo le esperienze passate con le Sorelle Fontana e Renato Balestra, Trieste - città poco modaiola ma che ha l'avventura di essere legata strettamente ad alcuni grandi dello stile dell'ultimo mezzo secolo, Mila Schön, appunto, Ottavio Missoni, Raffaella Curiel e lo stesso Balestra - torna a occuparsi della storia della moda e dei suoi protagonisti. L'obiettivo è ripercorrere carriera e intuizioni di una delle interpreti del primo «made in Italy», ma anche riaprire un capitolo di costume, evocare le atmosfere di un'epoca attraverso foto, design, oggetti, ambientazioni. E accanto a Mila ci sarà spazio per ricordare la figura del fratello, Nino Nutrizio, fondatore e direttore di un quotidiano dirompente come "La Notte".

ARTE CONTEMPORANEA. La personale di Serse Roma all'ex Pescheria, in programma dal 15 luglio al 18 agosto, aprirà il cartellone dedicato ai pittori contemporanei al Salone degli Incanti. Una ventina le opere esposte e due i filoni: l'omaggio a Carlo Scarpa e l'acqua. Dal 21 ottobre al primo dicembre saranno invece i grandi quadri di Marco Petrus, pittore di origine friulana trapiantato a Milano, a riempire con una settantina di tele le sale della Pescheria. La mostra s'intitola "Trieste al centro" e sarà curata da Luca Beatrice, co-organizzatore del padiglione Italia alla Biennale di Venezia: un viaggio quasi fotografico nelle capitali dell'euroregione, attraverso "scatti" pittorici di dettagli, facciate, angoli urbani di Trieste, Lubiana, Vienna, Budapest, Praga.

Anche Palazzo Costanzi ospiterà arte contemporanea, dal 27 maggio al 30 giugno, con la personale di Zivko Marusic, mentre Claudio Massini si proporrà in una mostra "diffusa" in sette musei, entrambi con l'organizzazione dell'associazione Juliet, che poi, tra ottobre e novembre, sbarcherà alle serre di villa Revoltella con le "Grandi foglie" di Carlo Fontana.

GLI OMAGGI. Sono tanti i personaggi da ricordare nel 2009. A cominciare dallo scrittore Fulvio Tomizza, di cui ricorrono i dieci anni dalla morte. A Palazzo Gopcevich, tra maggio e giugno, verrà celebrato in una mostra curata da Elvio Guagnini e centrata sia sull'attività letteraria che sui legami artistici ed umani e sul rapporto con la terra d'origine, Materada. Ci saranno anche quadri dedicati a Tomizza da pittori triestini.

E Palazzo Gopcevich sarà anche la sede dell'omaggio a Carlo Schmidl, "anima" del museo teatrale, previsto a luglio, quindi, da novembre, al collezionista Diego de' Henriquez, nato cent'anni fa: un ritratto attraverso libri, documenti e alcuni pezzi della sua raccolta, in attesa che trovi sistemazione definitiva nel Museo di guerra per la pace nel polo espositivo di via Cumano.

La Barcolana, poi, come avvenne l'anno scorso con Carlo Sciarrelli, porterà con sé il suo personaggio: è il comandante di Lussinpiccolo Agostino Straulino, mito della vela italiana, la cui avventura sportiva costellata di successi e di imprese, sarà rievocata al Museo del mare fino a febbraio 2010.

E veniamo a Ernesto Nathan Rogers, fondamentale interprete e teorico dell'architettura razionalista italiana, i cui progetti troveranno spazio nell'ex Pescheria dal prossimo dicembre a gennaio 2010. Una rievocazione legata al centenario della nascita, che offre però l'occasione di riflettere più a fondo sull'architettura del '900. Rogers, laureatosi al Politecnico di Milano insieme a Gianluigi Banfi, Ludovico Belgiojoso ed Enrico Peressutti, fondò con loro lo studio di urbanistica e architettura Bbpr. Nel secondo dopoguerra fu direttore di riviste di prestigio come "Domus" e "Casabella", dove ospitò l'acceso dibattito sui limiti dell'architettura razionalista.

FOTOGRAFIA. La volontà di rilanciare le mostre fotografiche si lega all'attenzione per la storia in occasione del ventennale della caduta del Muro di Berlino. Le immagini, provenienti da archivi italiani e stranieri, saranno esposte al Gopcevich tra novembre e dicembre, corredate da un convegno sulla dissidenza nei paesi dell'Est. E ancora in tema di fotografia, oltre alle "Vele" di Franco Pace per la Barcolana, sono in calendario la mostra "Presenze. Paesaggi italiani" di George Tatge e una personale del triestino Tullio Stravisi.

SERBI. La comunità serbo ortodossa triestina festeggia nel 2009 una serie di anniversari: 240 anni dalla concessione emessa da Maria Teresa d'Austria di praticare pubblicamente il proprio culto, 140 anni dalla fondazione del tempio di San Spiridione, 130 dall'inizio dei rapporti diplomatici tra Regno d'Italia e Regno di Serbia. Queste tappe saranno ripercorse a San Giusto con un'esposizione dedicata all'arte e alla cultura serba nel suo rapporto con Trieste, da giugno a ottobre prossimi.

ARTE. RESTAURATO RAFFAELLO

La Vergine ritorna a Brera

MILANO Sono terminati i lavori di restauro di uno dei più celebri dipinti di Raffaello, "Lo sposalizio della Vergine", custodito nella Pinacoteca di Brera, dove da giovedì viene ricollocato sul percorso di visita del museo.

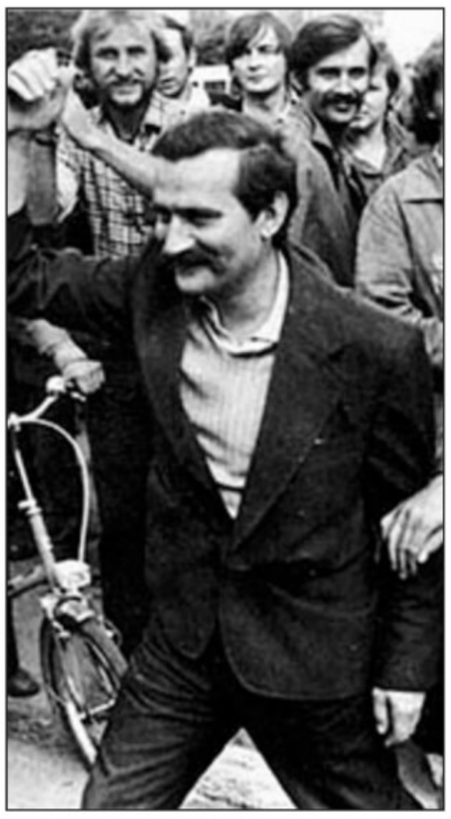
Il quadro di Raffaello

La tavola fu dipinta nel 1504 da Raffaello per la chiesa francescana di Città di Castello. Nel 1798 gli abitanti vollero tuttavia regalarla a Giuseppe Lechi, generale dell'armata napoleonica. Nel 1803 fu quindi acquistata da Giacomo Sannazzari e donata all' Ospedale Maggiore di Milano. Il vicerè Eugenio Beauharnais la riacquistò però poco dopo per destinarla a Brera.

Nel tempo il dipinto fu sottoposto a diversi restauri. Il primo, forse risalente al Settecento, è noto solo attraverso la re1 azione fatta nel 1858 da Giuseppe Molteni, incaricato di un successivo intervento. Esattamente un secolo dopo, nel 1958, l'opera subì un atto vandalico: uno squilibrato, entrato nel museo come visitatore, colpì a martellate la figura della Vergine, danneggiandola al gomito ed al ventre. Vi fu così un intervento di Mauro Pellicciolì, che riparò i danni dello sfregio. Negli anni Ottanta fu infine deciso un complesso restauro, in quanto il dipinto appariva offuscato dall' alterazione delle vernici di copertura.

Il lavoro è stato compiuto dai restauratori della Soprintendenza alle Belle Arti, sotto la direzione di Matteo Ceriana ed Emanuela Daffra. L'hanno preceduto radiografie e riflettologie, che hanno consentito di approfondire la conoscenza dell'opera ed il suo stato di conservazione.

È stata quindi riportata alla luce la cromia originale e sono stati risolti alcuni sollevamenti della pellicola pittorica. Il restauro è stato effettuato in una della sale della Pinacoteca, dietro una teca trasparente, in modo che i visitatori potessero assistervi.



Lech Walesa, leader di Solidarnosc

LIBRI. ESCE PER BEIT UNA GUIDA STORICA

La seconda vita della Polonia

Si intitola "**Polonia. Il Paese che rinasce" (pagg. 432, euro 20)** il libro di **Jerzy Lukowski** e **Hubert Zawadzki** che la casa editrice **Beit** distribuirà in questi giorni nelle librerie. Il volume fa parte della collana "Storia" ed è accompagnato da una postfazione di Marcello Flores.

Uno dei paesi più giovani, sorprendenti e dinamici della nuova Unione Europea, con una storia appassionante e drammatica, segnata da periodi di enorme espansione (come la Confederazione polacco-lituana 1569-1791, il cui territorio si estendeva dal Baltico al Mar Nero) cui seguirono le spartizioni di fine Settecento che cancellarono dalle carte geografiche la Polonia.

Dopo le inaudite sofferenze delle due guerre mondiali e le speranze deluse sotto l'egemonia russo-sovietica, ecco, infine, i fermenti di rinnovamento di Solidarnosc, la nuova repubblica, le riforme strutturali, l'adesione all'Unione Europea (2004).

Un ritratto nuovo e accurato, che arriva agli ultimi sviluppi della storia recente. Gli autori sono Jerzy Lukowski, che insegna Storia della Polonia all' Università di Birmingham, che ha scritto "The Partitions of Poland 1772, 1793 and 1795" (1999) e "The European Nobility in the Eighteenth Century" (2003); Hubert Zawadzki è autore di "A Man of Honour", uno studio sullo statista Adam Jerzy Czartoryski (1993).

«La conoscenza e l'interesse per la Polonia in Italia - scrive Marcello Flores - sono un fenomeno assai recente. Non si sbaglia se si fa risalire all'elezione al soglio pontificio di Karol Wojtyla, con il nome di Giovanni Paolo II, una scoperta di massa, tardiva e parziale, di questo paese dalla storia così complessa e, in diversi momenti e per svariati aspetti, legata a quella dell'Italia. È con evidente soddisfazione, quindi, che si saluta un libro che riassume circa mille anni di storia polacca, poco o per nulla conosciuta da noi ma chiaramente inquadrabile in una dimensione europea che ci è, invece,assai più familiare.

«Questa "Concise History of Polandche" che Jerzy Lukowski e Hubert Zawadzki hanno scritto per la Cambridge University Press e che viene adesso presentata in edizione italiana presso la bella collana di storia che la casa editrice Beit sta dedicando "alla regione orientale del continente europeo", è sostanzialmente una storia politica, anche se non mancano continui riferimenti alle questioni sociali ed economiche e alle vicende culturali che hanno accompagnato con un rilievo incessante le vicende istituzionali di questa nazione».

Laura Strano

www.cmt.ts.it

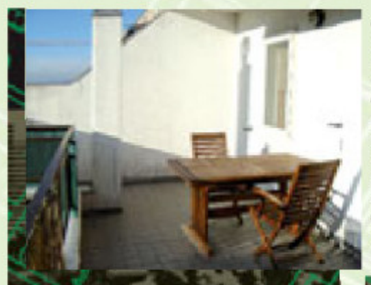
CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 mercoledì, venerdì

PIAZZA PUECHER – primingressi stabile d'epoca in ristrutturazione; consegna fine aprile **€ 95.000,00** soggiorno-angolo cottura, stanza, bagno-wc, ripostiglio esente mediazione - Info in ufficio su appuntamento **040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

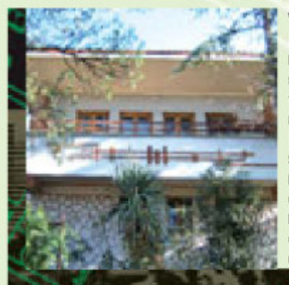


ATTICO PANORAMICO CON TERRAZZO - MOLINO A VENTO – V. DEL VELTRO; soggiorno, cucina arredata, matrimoniale, bagno-wc, veranda, ripostiglio; ristrutturato; 6° piano ascensore. **€ 125.000,00 040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

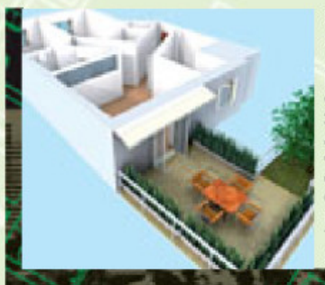
VILLINO ACCOSTATO ZONA GIARIZZOLE - PRIMO INGRESSO, soleggiatissimo, vista aperta, 155 mq disposti su 2 livelli; salone di 45 mq, cucina con tinello, 3 stanze mansardate e finestrate, 2 bagni completi, ripostiglio, terrazzino + giardino di 80mq, porticato/parcheggio per 2 auto, autometano, finiture di ottimo livello, **€ 335.000,00.** Esente mediazione **040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VILLA BORGO S.SERGIO ADIACENZE INIZIO BRIGATA CASALE: da rimodernare, grande metratura su 2 livelli; salone doppio con ampia vetrata sul terrazzone, grande cucina con terrazzo, 4 ampie stanze, 2 bagni, per 156 mq; inoltre locali al piano terra, collegati con comoda scala interna, per altri 156 mq (altezza m 2.90) adatti anche alla realizzazione di un secondo alloggio o laboratorio, magazzino, garage; bel giardino alberato di 600 mq. **€ 400.000,00 040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



NUOVI ALLOGGI, PRIMI INGRESSI al prezzo di un BUON USATO: 90 MQ + 25 MQ TERRAZZO, vedi foto, (o con POGGIOLO, COSTA MENO), composti da: cucina, soggiorno, 2 belle CAMERE, 2 BAGNI, ripostiglio, atrio. Rifiniture di ALTO LIVELLO, con IDROMASSAGGIO, climatizz, antenne centralizzate, video citofono ecc. ALTA INSONORIZZAZIONE e OTTIMO RISPARMIO ENERGETICO!! Delizioso MINICONDOMINIO quasi centrale TOTALMENTE RIFATTO NUOVO. Esente mediazione. Geom.**MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

DUINO!! Bellissimo alloggio come essere in una CASETTA! Bella cucina, soggiorno grande, 3 CAMERE, 2 BAGNI, ripostiglio e bel GIARDINO (vedi foto) con barbeque + posto macchina in garage. Rimesso a nuovo di recente. Piccolissimo condominio che SEMBRA UNA VILLA! Immerso nel verde. Vicinissimo al bosco. Dedicato a famiglie (anche numerose) che preferiscono vivere via dalla città. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CASETTA (COSTALUNGA/ COLONCOVEZ) come "in campagna"! Immersa nel verde. 120 mq su 2 piani con 2 ingressi. Angolo cottura e una bella zona giorno + salotto, 2 camere, 2 bagni, disobbligo/ palestrina e ripostigli + 50 mq di GIARDINETTO con ripostiglione. Splendide rifiniture/arredi interni IN LEGNO su misura! Ottime condizioni. Affiancata. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CASETTA MOLTO CARINA a S.Giuseppe della Chiusa! Su 2 livelli circa 100 mq: cucina, soggiorno, bagno, 3 CAMERE, soffitta/ripostiglio e bel MAGAZZINO/BOX/TAVERNA davanti! Più piccolo fazzoletto di verde. Tutto in ottime condizioni. Affiancata da un lato. Tranquillità, aria buona, luce e belle passeggiate nel bosco!! A soli 10 min. dal centro!! **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ZONA BURLO, in stabile moderno con ascensore, appartamento all'ultimo piano, panoramico e molto luminoso; composto da atrio corridoio, ampio salone con terrazzo, cucina con tinello e terrazzino, tre stanze di cui una con terrazzino, doppi servizi, ripostiglio oltre a cantina. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SERVOLA, casetta accostata su due livelli con sottostante taverna; cortile con possibilità accesso automobile di piccole dimensioni. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CONCONELLO, in palazzina trifamigliare, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo; pari primoingresso con finiture di ottimo livello. Vista impagabile sulla città ed il golfo, box e posti auto, giardino di proprietà. **GEOM. GERZEL 040/310990**

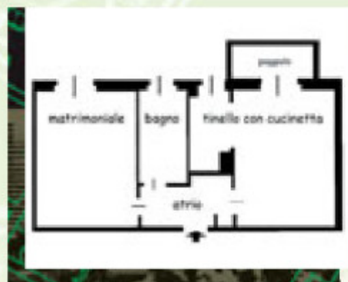
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA MURAT, in stabile signorile appartamento di 160 mq al secondo livello: atrio corridoio, doppio salone con terrazzo, cucina abitabile con terrazzino, due stanze, stanzetta, servizio, ripostiglio oltre a cantina; vista nel verde. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

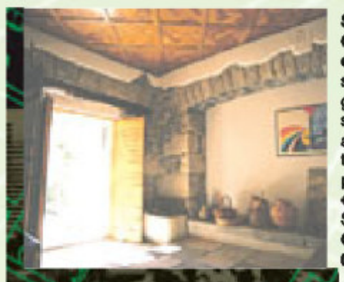
UFFICIO IN SPLENDIDO STABILE d'epoca con ascensore, centrale, in ottime condizioni, con riscaldamento autonomo, 350 mq totali, affittiamo a € 3.200, con possibilità box auto: eventualmente affittiamo anche solo 150 mq o 200 mq a partire da € 1.500. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CAMPI ELISI appartamento recente e in ottime condizioni, composto da soggiorno con cucinetta e poggiolo, ampia matrimoniale, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, in zona con facilità di parcheggio, vendiamo € 115.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SPLENDIDA CASA CARSICA CON GIARDINO e corte accesso auto: su 3 livelli, 2 ampie zone giorno, cucina, 3 stanze, servizi, taverna, studio, ampia mansarda, 2 terrazze abitabili, cantine, porticato, vendiamo € 660.000 in zona S. Croce. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CASA CARSICA CON GIARDINO (segue dall'annuncio precedente): ristrutturata completamente di recente mantenendo le bellissime RIFINITURE ORIGINALI in pietra ed in legno ben unite a rifiniture MODERNISSIME. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

AUSTRIA – CARINZIA - FELD AM SEE - baita a 1000 m.s.l.m. con magnifico panorama verso il lago di Afritz. Soggiorno, cucinino, quattro camere, bagno, terrazza, terreno di proprietà di 800 mq. € 109.000 – Disponiamo di oltre 200 offerte in Carinzia a prezzi assolutamente eccezionali. **Agenzia Immobiliare Calcara 040/634690 www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

OPICINA – VIA CARSIA in una delle più belle zone di Opicina si sta realizzando una villa bifamiliare, la porzione che vendiamo è composta da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, quattro stanze da letto, tre bagni completi, ripostiglio, terrazzino, porticato, taverna e cantina. Un giardinetto e un posto auto completano questa proposta. Possibilità di personalizzazione delle finiture e della distribuzione interna € 480.000 foto e progetto su www.calcara.it Agenzia Immobiliare Calcara 040/3721829

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

NEGOZIO IN VIA DE AMICIS – OCCASIONE - locale d'affari completamente rinnovato di circa 110 mq con doppio ingresso composto da un grande vano unico eventualmente divisibile, un grande archivio, un bagno e un ripostiglio. Adatto ad ufficio, palestra, negozio, ambulatorio medico ecc . E' un primoingresso con impianti (elettrico, idrico e riscaldamento autonomo) pavimenti e infissi nuovi. € 110.000 foto su www.calcara.it Agenzia Immobiliare Calcara 040/3721829

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CASETTA A SAN GIACOMO – via Concordia bellissima, accostata su un lato composta da cortiletto, soggiorno, cucina abitabile con grande tavolo a panca (il mobilio della cucina è compreso nel prezzo), due stanze da letto, bagno, ripostiglio/lavanderia, grande soffitta parzialmente abitabile di 40 mq (possibilità di ricavare in soffitta un'ulteriore stanza). Riscaldamento autonomo, impianti a norma € 180.000 foto su www.calcara.it Agenzia Immobiliare Calcara 040/3721829

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ROIANO in stabile moderno con ascensore, appartamento di quasi 90 mq al 5 piano ingresso ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, ripostiglio, bagno con finestra, poggiolo, terrazzino, cantina. Riscaldamento centralizzato (spese con di circa 100 euro mensili), facciate, tetto, vano scale in buonissime condizioni, molto luminoso. € 160.000 www.calcara.it Agenzia Immobiliare Calcara 040/632666

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA GORTAN ATTICO su due livelli composto da ingresso, soggiorno con terrazzo abitabile, cucina, quattro stanze da letto, due bagni completi, ripostiglio, due grandi terrazze, due soffitte, cantina e posto auto scoperto : Riscaldamento autonomo. **€ 300.000 Agenzia Immobiliare Calcara** foto su www.calcara.it 040/632666

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIALE IPPODROMO piano alto luminosissimo, panoramico sulla città, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due stanze da letto, bagno, ripostiglio, terrazzino abitabile, riscaldamento centralizzato, aria condizionata. Internamente da sistemare. **€ 115.000 Agenzia Immobiliare Calcara** foto su www.calcara.it 040/3721829

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

PIAZZA OBERDAN / VIA XXX OTTOBRE appartamento uso ufficio (di alta rappresentanza) in bellissimo stabile d'epoca vincolato dalla soprintendenza, con ascensore, oltre 180 mq, composto da atrio, otto stanze, due bagni e ripostiglio. (ex ufficio bancario) riscaldamento autonomo, impianto elettrico a norma. In locazione a € 1.600 mensili oppure in vendita con possibilità del cambio di destinazione d'uso in abitazione e subentro al contratto di leasing in essere. Foto su www.calcara.it Agenzia Immobiliare Calcara 040/632666

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi le offerte immobiliari di tutte le nostre agenzie nell'inserto del Piccolo "Casa Mia".

geometra Mauro Marcolin — tel. 040 366901

PIZZARELLO — tel. 040 766676

immobiliare geom. gerzel — tel. 040 310990

centroservizi — tel. 040 3480925

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA — tel. 040 632666

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

L'Iper convenienza vince a nordest.

2009 DALLA TUA PARTE noi

coop LA COOP SEI TU.

20% IN MENO SU 100 PRODOTTI A MARCHIO COOP.
fino al 29 marzo 2009

30% IN MENO SU 4 PRODOTTI DI ORTOFRUTTA E 2 DI MACELLERIA, OGNI SETTIMANA.
fino al 25 marzo 2009

DOMENICA 22 MARZO APERTO
dalle 9 alle 21

coop Consumatori Nordest

Centro Commerciale montedoro freetime Muggia - Trieste

ipercoop

Coop Consumatori Nordest
festeggia assieme a Triestina Calcio.

coop Consumatori Nordest

Prosciutto crudo
San Daniele
"Testa & Molinaro"*
stagionatura 14/15 mesi

intero con osso
8,50 euro al kg

meta' dissossato sottovuoto
12,30 euro al kg

*offerta valida fino al 25 marzo compreso

ipercoop
Centro Commerciale "Montedoro Freetime" Muggia - Trieste

IPERCOOP TI INVITA ALLO STADIO.

Fai acquisti fino al 24 marzo (fino alle ore 12) per ritirare gli inviti validi per la **partita TRIESTINA-RIMINI** del 4 aprile

Ogni atto di acquisto di ciascun prodotto dà diritto ad 1 solo biglietto.

Consegna il voucher, che riceverai insieme allo scontrino, al box informazioni Ipercoop: potrai ritirare il Tuo buono invito da presentare alla Cassa Accrediti del Varco 10 di via Valmaura.

Vino Barone Rosso
"Fantinel" 0,750 cl
4,80 euro

INIZIATIVA VALIDA
fino al **24** marzo

Triestina Calcio festeggia assieme a Coop Nordest.

MUSICA

Domani e sabato dal vivo a Milano

Ac/Dc: le campane dell'Inferno in rock

Si rivede in Italia dopo otto anni di assenza la band di Angus Young

di DANIELE BENVENUTI

Le "campane infernali" sono già pronte per risuonare, cupe ed inquietanti, sotto la volta del Forum di Assago. Determinate a scatenare emozioni ad alto voltaggio con le consuete (ma non per questo meno accattivanti) fiammate di rabbia divertita che, da ormai sei lustri, dipingono con foga devastanti peripezie alcoliche, comiche iperboli sessuali, battaglie quotidiane, funerali, macchine e tatuaggi.

Gli Ac/Dc tornano in Italia dopo otto anni di assenza e garantiscono, senza (o quasi) essersi imborghesiti dopo quasi 200 milioni di album venduti, il solito impatto frontale tra divise da scolaretto e "duck walk" scatenate a torso nudo, tra gli attesi colpi di cannone e un drumming al solito vigoroso. Le altre certezze sono quelle di un basso impietoso e di riff chitarristici da Hall of fame che devono molta più gratitudine a Bo Diddley e ai Rolling Stones piuttosto che a Screamin' Jay Hawkins e ai Black Sabbath.

Non sarà heavy metal ma puro e semplice hard rock'n'roll quello che domani e sabato la band di inguaribili scavezzacolli (inglesi di nascita ma australiani di adozione) scatenerà senza freni inibitori nel ben mezzo della campagna meneghina. Un evento ormai fuori dalla portata degli immancabili ritardatari e dei soliti distratti, ormai costretti da mesi a fare i conti con un doppio "sold out" da record: i biglietti per le due esibizioni do domani e sabato (la seconda è stata aggiunta dalla Barley Arts, letteralmente, a furor di popolo) erano stati infatti bruciati in soli 50 minuti. Una tendenza, questa, rivelatasi costante assoluta nel corso di un "Black Ice Tour" partito il 28 ottobre da Wilkes-Barre (Pennsylvania) e giunto in Europa il 18 febbraio alla Telenor Arena di Oslo dopo 42 date ufficiali negli Stati Uniti e uno show "segreto" con accesso garantito solo a pochi e fortunati fans. La prima tappa milanese sarà la 56° esibizione di una serie caratterizzata da numerosi "extra show" proprio a causa delle travolgenti richieste di tagliandi.

L'evento, tanto per cambiare, si preannuncia spettacolare con tanto di effetti speciali, fuochi d'artificio e megaschermi. Qualche fronzolo ruffiano e nessuna raffinatezza, senza tuttavia rinunciare a quel marchio di fabbrica sonoro che da sempre contraddistingue le schitarrate dei fratelli Angus e Malcolm Young affiancati dal vocione di Brian Johnson (accolto in famiglia nel 1980 dopo la drammatica dipartita di Bon Scott), dalle quattro corde di Cliff Williams e dalla batteria di Phill Rudd. La scaletta, ben poco variata nel corso delle precedenti uscite live, prevede i soliti classiconi sapientemente mescolati ai punti di forza del recente "Black Ice" che ha debuttato al numero 1 in classifica in ben 29 Paesi, Italia inclusa. Pubblicato nell'ottobre scorso dalla SonyMusic dopo otto anni di silenzio, costituisce il primo album di inediti dopo "Stiff Upper Lip", è stato il più venduto degli ultimi tre anni negli Usa e anche il primo a entrare direttamente al numero 1 delle charts in tutta la carriera della band. In tale circostanza, per promuoverne l'uscita in Italia, addirittura il Colosseo era stato illuminato da un gioco di luci con il tradizionale logo degli Ac/Dc.

Cogliendo astutamente la palla al balzo, inoltre, l'Arcana Edizioni immette proprio in queste ore sul mercato l'attesa traduzione della biografia del gruppo scritta da Arnaud Durieux (webmaster del sito www.ac-dc.net) e Murray Engleheart. Un tomo ricco di aneddoti, curiosità e fotografie inedite sul team rock australiano più famoso del mondo. Con buona pace di Nick Cave, Jimmy Barnes, i rimpianti Hoodoo Gurus e i Naked Pray.

L'apertura delle porte del Mediolanum Forum alle orde dei rockers è fissata alle 18.30 con tanto di "warm up" a partire dalle 20 quando il palco sarà riservato ai The Answer, quartetto irlandese di hard blues influenzato tanto da Led Zeppelin e Cream quanto da Rory Gallagher e Black Crowes. Infine, a partire dalle 21, tutti a bordo del "rock'n'roll train" per eccellenza, a otto anni di distanza dall'ultima esibizione italiana (datata 4 luglio 2001) andata in scena allo stadio delle Alpi di Torino.

Angus Young, il chitarrista folletto degli Ac/Dc

TANTI EFFETTI

Per le due esibizioni sono previsti fuochi d'artificio e immagini proiettate su due megaschermi

MILIONI DI DISCHI

Nella loro carriera hanno già venduto quasi 200 milioni di album, eppure non sono stanchi

Un basso impietoso, riff chitarristici da brivido, un tappeto ritmico che non lascia respiro: nonostante i quasi 200 milioni di dischi venduti nel mondo, gli Ac/Dc non sono ancora stanchi. Lo confermeranno nei due concerti previsti a Milano, dopo otto anni di assenza dall'Italia

CINEMA. SI INTITOLA "L'ULTIMO CRODINO"

Ricky Tognazzi racconta in un film quando rubarono la bara di Cuccia

ROMA Una coppia di «inguaribili ottimisti, di poveri onesti delinquenti»: così Ricky Tognazzi descrive i due protagonisti della commedia "L'ultimo Crodino", di Umberto Spinazzola, in uscita il 20 marzo in 100 copie distribuito da Mikado. Il film rievoca la vera storia del trafugamento nel 2001 della bara del finanziere Enrico Cuccia, dal cimitero di famiglia a Meina, da parte di due rapitori improvvisati (interpretati da Tognazzi e Enzo Iacchetti).

Il film è il primo caso di "naming placement" in Europa, cioè di nome di una marca che entra nel titolo di un film (con conseguente presenza fra i finanziatori della casa produttrice dell'aperitivo). Un abbinamento venuto naturale, spiega il produttore Mauro Berardi, visto che il soprannome di uno dei due ladri era proprio "Crodino" per l'enorme quantità d'analcolico che beveva. «Io e Iacchetti - scherza Tognazzi - volevamo anche candidarci come testimonial della Crodino, ma il gorilla era più intelligente di noi».

Restando fedele agli atti del processo, Spinazzola rievoca la storia, culminata, due settimane dopo il furto, con il ritrovamento della bara e l'arresto, dei due imbranati 'malfattori, condannati a soli 45 giorni di domiciliari, anche per la volontà della famiglia di Cuccia di non infierire. La vicenda è ambientata in un paesino della Val di Susa dove due amici, Crodino (Tognazzi), autista di furgoni sposato alla bella Patrizia (Serena Autieri) e Pes (Enzo Iacchetti), operaio delle acciaierie, oppressi dai debiti, organizzano il furto della bara del finanziere Enrico Cuccia, intenzionati a chiedere un cospicuo riscatto.

Tra disavventure e ingenuità a non finire (tutte, pare, realmente accadute) come lasciare dappertutto le proprie impronte e chiedere il riscatto alle persone sbagliate, la coppia riesce comunque a tenere per qualche giorno in scacco polizia e servizi segreti. Il regista che ha incontrato brevemente il vero 'Crodinò, sottolinea che lui e Pes vengono «da una di quelle valli dove si vive la disperazione e la vocazione all'agricoltura è stata deturpata dall'abusivismo. Pes e Crodino sono due ingenui capitati in qualcosa più grande di loro». Iacchetti, che amerebbe fare più cinema («non è facile, chi mi vede a Striscia, pensa che io faccia solo quello»), non ha incontrato il vero Pes «ma sul set mi dicevano che era lì intorno e mi aspettava per picchiarmi... e io ci credevo». Gli attori si soffermano infine sull'ottimo rapporto creato sul set: «Faceva molto freddo, abbiamo mangiato e bevuto tanto» dice sorridendo Serena Autieri.

Cominceranno l'11 maggio le riprese di "Il padre e lo straniero", il nuovo film diretto da Ricky Tognazzi. «La storia è tratta dal romanzo omonimo di Giancarlo di Cataldo e i protagonisti saranno Alessandro Gassman e Ksenia Rappoport» ha spiegato l'attore e regista a margine della presentazione di "L'ultimo Crodino".

"Il padre e lo straniero" racconta la storia di un amicizia tra un funzionario italiano, padre di un bambino colpito da un grave handicap e un misterioso mediorientale, anche lui padre di un bambino ugualmente malato.

L'attrice Serena Autieri

AVEVA 92 ANNI

Morto Millard Kaufman "papà" di Mister Magoo

LOS ANGELES È morto lo sceneggiatore americano Millard Kaufman, co-creatore del personaggio cartoon Mister Magoo. Aveva 92 anni.

Kaufman, che aveva avuto nel 1955 una candidatura agli Oscar per la sceneggiatura del film "Bad Day at Black Rock" (Giorno maledetto) con Spencer Tracy, è morto per una crisi cardiaca a Los Angeles.

Al ritorno dal servizio nei Marine durante la Seconda guerra mondiale, Kaufman aveva scritto la sceneggiatura di "The Ragtime Bear", cartone animato uscito nel 1949 dove appariva per la prima volta Mister Magoo, un piccolo uomo adulto, estremamente miope, ispirato in parte al proprio zio.

STORIA. UNA CAMPAGNA DI SCAVI SUL CARSO

Così i soldati giocavano a tria nella Grande guerra

Il gioco disegnato su uno scalino è stato ritrovato nella dolina dei Bersaglieri a Ronchi

RONCHI Il Carso della Grande guerra dopo novant'anni continua a riservare sorprese. E a permettere ulteriori ritrovamenti. Com'è stato nei giorni scorsi, all'apertura di un nuovo cantiere di lavoro curato dalla pro loco di Fogliano Redipuglia all'interno della dolina dei Bersaglieri, sul monte Sei Busi, a Ronchi dei Legionari.

Tra i tanti piccolissimi reperti rinvenuti attraverso le opere di scavo e di ripulitura della caverna, che si trova alle spalle di quello che era l'ospedale da campo di questa postazione prima austroungarica e poi in mani italiane, una tria che i soldati avevano disegnato su uno degli scalini d'ingresso. Se ne sapeva dell'esistenza, attraverso la documentazione fotografica a disposizione dei volontari, ma grande è stata la soddisfazione quando questa ulteriore testimonianza della Prima guerra mondiale è venuta alla luce ed è stata fotografata e catalogata in attesa di ulteriori opere di conservazione.

Essa rappresenta una delle testimonianze delle attività nelle retrovie, piccoli passatempi che rappresentavano un momenti di svago tra una battaglia e l'altra. In questo caso la tria era stata disegnata con una punta di ferro proprio nel momento in cui si stavano realizzando gli scalini d'accesso, con lo stesso metodo, quindi, che veniva usato per le tante iscrizioni e per i disegni che sono stati trovati sul posto.

La Dolina dei Cinquecento, nota anche con il nome di Dolina dei Bersaglieri, per la presenza al suo interno del fregio di quel reggimento, rappresenta un sito di notevole interesse storico legato alle vicende della prima guerra mondiale. Al suo interno, infatti, sono presenti alcuni resti di ruderi di strutture in muratura di quello che era un posto di medicazione avanzato per la linea del fronte di San Martino. Interessanti sono i graffiti sulle pareti di questa struttura, uno raffigurante l'effige del 15.o reggimento Bersaglieri e l'altro che riporta i nomi degli ufficiali medici che lavoravano nel punto medicazione. Durante i lavori, negli anni scorsi, è stata scoperta una targa al centro della dolina, che testimonia la presenza di una fossa comune che conteneva, appunto, i corpi di cinquecento soldati.

I lavori avviati in questi giorni, sotto la supervisione dell'architetto Silvo Stok, sono principalmente orientati nell'abbassamento e livellamento del pavimento interno, la pulizia dei muschi sulle pareti e la costruzione dei scalini di entrata dalle due bocche, mentre tra le varie scoperte anche un orrido che dovrà essere esplorato.Una grata in ferro ne permetterà l'osservazione dall'alto. Sono ormai trascorsi quindici anni da quando l'associazione presieduta da Alessio Bellotto decise, con la collaborazione del professor Lucio Fabi, di cercare nelle vicinanze del sacrario di Redipuglia qualcosa che si affinasse con le prerogative storiche della Grande Guerra ed in particolare luoghi di interesse strategico adatti alla fruizione turistica. Così è stato ed in pochi anni il comprensorio difensivo del monte Sei Busi, con la dolina dei Bersaglieri e la trincea Mazzoldi, è diventata un vero e proprio museo all'aperto, dove centinaia e centinaia di persone arrivano per delle visite che, spesso, si avvalgono delle guide e degli specialisti che sono messi a disposizione dalla stessa pro loco di Fogliano Redipuglia. Visite che sono il risultato della promozione in atto ormai da tempo nei confronti del progetto turistico "Sentieri di pace sui luoghi della Grande Guerra", il quale si avvale della collaborazione della Regione, della Provincia di Gorizia, di alcune amministrazioni comunali ed enti privati.

E ora si pensa alla creazione del centro informazioni europeo della Grande guerra, previsto alla stazione di Redipuglia.

Luca Perrino

La tria disegnata dai soldati della Grande guerra

MUSICA. OGGI AL VERDI DI GORIZIA, DA DOMANI A DOMENICA AL ROSSETTI DI TRIESTE

Ritorna "A Chorus Line", il musical più amato di tutti

Dal debutto il 25 luglio '75 al Public Theatre di New York fino ai trionfi in tutto il mondo

GORIZIA Oggi alle 20.45 al Teatro Verdi di Gorizia, da domani a domenica al Rossetti di Trieste. È "A Chorus Line", uno dei musical più amati dal pubblico di tutto il mondo.

La sala è al buio, una piccola luce da tavolo lascia a mala pena indovinare dove sia seduto Zach, il regista coreografo, coadiuvato dal suo assistente Larry. La tensione si respira densa sul palcoscenico, dove sulla "chorus line" che divide il proscenio - riservato alle star - dalla zona dei ballerini di fila (il coro), diciassette artisti che hanno superato la prima selezione attendono il loro turno. Si giocheranno tutto in quei pochi minuti d'audizione: sogni, autostima, prospettive... Solo otto ce la faranno.

Comincia così "A Chorus Line", il "re dei musical" come a ragione viene definito nelle note di presentazione della Compagnia della Rancia che lo ha riallestito e lo porta in tournée italiana in una nuova edizione. Nuovamente la regia associata è di Baayork Lee (una delle maggiori conoscitrici di questo musical, a lei infatti s'ispira la figura di Connie) e Saverio Marconi.

Nuovamente perché la prima produzione che la compagnia presentò nel 1990, rappresentò un momento importante nella storia del teatro recente, non solo per il successo ottenuto, ma soprattutto perché convinse definitivamente che anche in Italia si potesse mettere in scena un musical...

Ma "A Chorus Line" è il "re dei musical" anche per l'entusiasmo che ha suscitato fin dal suo primo apparire alla ribalta: dopo la leggendaria prima del 25 luglio 1975 al Public Theatre di New York, alla presenza di 300 spettatori, partì un passaparola che portò a una svolta nella storia di Broadway. Nel 1976 riceve 12 nomination ai Tony Award e ne vince 9, ottiene inoltre il Premio Pulitzer per il teatro. Nel 1983 con 3.389 repliche, diventa il "longest running show" nella storia di Broadway, superando "Grease".

Lo spettacolo va in scena stasera a Gorizia e allo Stabile del Friuli Venezia Giulia per il cartellone "Musical & grandi eventi" da domani a domenica: le recite serali (inizio ore 20.30) si terranno giovedì venerdì e sabato. Sabato doppio spettacolo: una replica straordinaria è stata programmata anche alle 16. Domenica come sempre solo recita pomeridiana alle 16.

La Compagnia della Rancia in A Chorus Line

DAL PRIMO AL 5 APRILE IN SCENA AL POLITEAMA ROSSETTI

Un monfalconese al "Rocky Horror Show"

Eric Arno Sabri interpreta il ruolo del Narratore nel musical di Richard O'Brian

TRIESTE Il Rocky Horror Show, che dal primo al 5 aprile è in cartellone al Politeama Rossetti, si annuncia davvero ricco di sorprese. Reloaded dallo stesso Richard O'Brian, il suo autore originale, lascerà soddisfatti coloro che lo vedranno per la prima volta e strabiliati coloro che amano questo fortunatissimo spettacolo, entrato di diritto tra i musical più amati al mondo.

Tante le novità, tra le quali una vera e propria sorpresa: il ruolo del Narratore sarà affidato a un ragazzo originario di Monfalcone: Eric Arno Sabri. Un doppio onore, perché sono pochissimi gli italiani che sono saliti di diritto sul palco di questo show nei suoi trentacinque anni di repliche, ma anche perché reciterà la parte in Italiano.

«Sono davvero felicissimo di questa convocazione - afferma l'artista - e per me sarà un modo per tornare a Trieste. L'ultima volta che sono stato in città è stato nel 2000 quando ho presentato al Castello di Miramare una colonna sonora realizzata per le poesie tratte dal "Diario segreto della principessa Sissi" declamate da Milena Vukotic».

Musicista, ma anche modello, e performer, Sabri ha infatti iniziato la sua carriera all'estero dove è molto apprezzato. «Ho composto l'Inno Ungherese Europeo nel 2002 e continuo a scrivere per me ma anche per altri. Per i giovani autori è questo il percorso da seguire».

Come è stato l'incontro con il Rocky?

«Io ho visto il film e ne sono rimasto conquistato. Ho amato tutto dello spettacolo: i costumi e le grandiose interpretazioni. È bellissimo vedere come gli attori riescano sempre a restare nella parte, nonostante le parti siano davvero molto complesse e in continuo cambiamento. Per quanto riguarda la mia entrata nel cast, per le date triestine, sono convinto che sia un appuntamento voluto dal destino, e non parlo di fortuna, ma proprio di destino. È lui che indica la strada e noi possiamo solo impegnarci e studiare, per farci trovare preparati. Avevo fatto il provino, ma allora ero impegnato con il musical "Ti Amo" in scena a Vienna, e non ho avuto il tempo necessario per prepararmi adeguatamente. Quando però è stato richiesto un italiano per le tappe nel nostro Paese mi hanno chiamato e io sono davvero onorato. Ora voglio dare il massimo e calarmi nella parte senza freni, il pubblico merita di avere il massimo da questo spettacolo, e io sarò come una conchiglia in più in un'enorme spiaggia stupenda».

Il monfalconese Eric Arno Sabri

Lei ha iniziato da giovanissimo.

«A sette anni ho iniziato a studiare pianoforte, a otto ho fatto il primo concerto, e a dodici anni ho scoperto una passione enorme per la chitarra che dura tuttora. La mia formazione spazia dalla musica classica al pop moderno, e ultimamente sto lavorando su sonorità che mescolano il rap mc alla musica araba. Ma sono anche pronto per far uscire un singolo in Italia "Giornata Libera"».

E nel mondo del musical continuerà a lavorare?

«Me lo auguro! Ho da sempre un sogno da realizzare ed è quello di interpretare Jesus nel Jesus Christ Superstar, in passato ho rinunciato a ruoli in produzioni molto importanti perché non mi sentivo ancora all'altezza, ma questa convocazione mi porta a riflettere sulle parole che Milena Vukotic mi ha sempre detto: "tu sei fatto per il teatro e per il musical"».

A Trieste avremo quindi modo di conoscerlo, cercando di non rimanere incantati dai suoi occhi verdi.

Sara Del Sal

Il Quartetto di Tokyo (foto Andrea Lasorte)

SUCCESSO ALLA SOCIETA' DEI CONCERTI

Quartetto di Tokyo, omaggio a Haydn

TRIESTE Come altre potenze dello spirito, anche Franz Joseph Haydn non ha bisogno di anniversari per consolidare la propria presenza. Diffusasi la conoscenza del suo immenso patrimonio sinfonico e cameristico, superate le sintetiche definizioni che lo volevano solo un precursore, "papà della Sinfonia", "padre del Quartetto", gli sono state riconosciute le doti del genio, rigoroso e semplice ma chiarissimo, senza precedenti e raffronti, in grado di esprimere il significato profondo della bellezza e l'autenticità di un sorriso nella vita.

A poche settimane dalla memorabile serata con Schiff, la Società dei Concerti ha ripetuto l'omaggio con un complesso di altrettanto consolidata reputazione, il Quartetto di Tokio. Scelta opportuna, perché con interpreti di tale calibro il programma monografico evita ogni ripetitività e non risulta monotono.

Nel suo quasi mezzo secolo di vita, il "Tokio" ha vissuto molte rotazioni uscendone indenne, se non rafforzato. Da una manciata d'anni al primo leggio c'è un eminente violinista, il canadese Martin Beaver, che ribadisce, assieme al violoncellista Clive Greensmith, la scuola newyorchese di base dell'organico, con il violinista Kikuei Ikeda ed il violista Kazuhide Isomura ultimi rappresentanti del nucleo originale. Il "Tokio" non ebbe mai a rifulgere per timbro ammaliante dei singoli, per morbidezze d'impasto, e continua a fornire venature piuttosto asprigne, soprattutto nei "forte". Come ci riesca, visti i quattro aurei "Stradivari" affidatigli da una Fondazione nipponica, resta un mistero.

Questo che per molti è un pregio, un'autodifesa da sdolcinature ultraromantiche, è compensato da un dominio tecnico assoluto ed un eccezionale affiatamento, quasi a dare l'impressione di un solo esecutore che stia suonando quattro strumenti diversi. Ed è il viatico migliore per i Quartetti di Haydn, dalla cui opera omnia, ed in particolare dalla mezza dozzina dell'op. 76, il "Tokio" ha espunto l'altra sera al Rossetti, nell'ordine, il quarto, il primo, il secondo ed il quinto. Non senza ricorrere ad un altro Haydn per il fuori programma concesso per insistenza ed intensità d'applausi.

Le esecuzioni sono apparse vive e con il rilievo giusto nella varietà e nei chiaroscuri. Per forza e leggerezza, ma soprattutto per la tensione dei due ultimi Quartetti, i più innovativi dell'intera silloge.

Claudio Gherbitz

VENERDÌ LA PRIMA AL PELLICO

L'Armonia chiude la stagione con il "castigamati" in scena

TRIESTE In una Trieste dei primi del Novecento vivono due sorelle, l'una soave, dolce e fidanzata, l'altra petulante, combattiva e intenzionata a restare zitella. Ma quest'ultima, per un vero colpo di testa del destino, sta per fare un incontro che le cambierà il carattere e la vita...

Quei de Scala Santa propongono, al Teatro Silvio Pellico da venerdì, "E xe rivà el castigamati", ultimo appuntamento della stagione dell'Armonia. Scritta nel 1926 da Arnaldo Boscolo, in dialetto veneto, la commedia è firmata nell'adattamento in triestino da Marisa GregOri e Silvia Grezzi, che cura anche la regia. Oggi alle 18, per l'iniziativa ApriTeatro, a cura di Paolo Dalfovo, la compagnia presenterà lo spettacolo al "Ristobar 18 Ottanta Bosco" di via Coroneo.

«Come sempre – spiega la regista – abbiamo puntato sulla caratterizzazione dei personaggi, che in questo caso appartengono sia alla borghesia che alla classe operaia. Boscolo è un autore che tra le due guerre ha scritto moltissime commedie brillanti, interpretate da attori come Gino Cavalieri e Cesco Baseggio».

In "E xe rivà el castigamati" recitano Lisa Tessaris, Caterina Pinzani, Marisa GregOri, Tommaso Cipolat Mis, Geri Torzullo, Julian Sgherla, Marinella Piccoli, Alida Torzullo, Umberto Saba e Ezio Filippi Alaba. Le scene sono di Bruno Driussi. Lo spettacolo sarà in scena sino al 29 marzo.

Annalisa Perini

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «EVGENIJ ONEGIN». Musica di P. I. Čajkovskij. Allestimento del Teatro Musicale Accademico Stanislavskij di Mosca. Trieste, Teatro Verdi, venerdì 27 marzo, ore 20.30 (turno A); sabato 28 marzo, ore 17.00 (turno S); domenica 29 marzo, ore 16.00 (turno D); martedì 31 marzo, ore 20.30 (turno B); mercoledì 1.o aprile, ore 20.30 (turno C); venerdì 3 aprile, ore 20.30 (turno E); sabato 4 aprile, ore 16.00 (turno F).

STAGIONE CONCERTISTICA E CONCERTI APERITIVO 2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA 2009. CARMINA BURANA di C. Orff. Direttore Lorenzo Fratini. Manuela Bisceglie, soprano; Daniele Zanfardino, tenore; Giuliano Pelizon, baritono. Trieste, Sala de Banfield Tripcovich, domenica 22 marzo ore 17.30.

IL PICCOLO SPAZZACAMINO. Opera in un atto di B. Britten. Trieste, Sala de Banfield Tripcovich, sabato 28 marzo, ore 20.30 e domenica 29 marzo, ore 11. Biglietto posto unico euro 10.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «ROMOLO IL GRANDE» di Friedrich Dürrenmatt. Regia di Roberto Guicciardini. Con Mariano Rigillo, Anna Teresa Rossini. 2h 20'.

SALA BARTOLI. 21.00 «IL SENTIERO DEI PASSI PERICOLOSI» di Michail Marc Bouchard. Regia di Tommaso Tuzzoli. Con Andrea Capaldi, Andrea Manzalini, Silvio Laviano. 1h 10'.

■ **TEATRO MIELA**

La stagione del raccolto - Oggi, alle 17 «LE RAGAZZE DI TRIESTE» di Chiara Barbo e Andrea Magnani, Italia/Usa 2008. A seguire presentazione del Dvd e libro «Lelio Luttazzi / Il giovanotto matto» di Pupi Avati. Ingresso libero.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00.

Dal 18 al 21 marzo alle ore 20.45; 22 marzo ore 16.00 Compagnia della Rancia, Disney HIGH SCHOOL MUSICAL. Lo spettacolo tratto dal Disney Channel Original Movie, regia e adattamento Saverio Marconi.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Oggi ore 20.45, KIM KASHKASHIAN viola, ROBYN SCHULKOWSKY percussioni, in programma musiche di Komitas, Mansurian, Beaser, Marais-Kashkashian-Schulkowsky, Berio.

Martedì 24, mercoledì 25 marzo, Mariano Rigillo in ROMOLO IL GRANDE di Friedrich Dürrenmatt.

Giovedì 26 marzo, SERGIO TIEMPO pianoforte, in programma musiche di Liszt, Chopin, Ravel.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

GRAN TORINO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di e con Clint Eastwood.

■ **ARISTON**

Ariston d'essai.

IL GIARDINO DEI LIMONI 16.00, 20.00
di Eran Riklis, Premio del pubblico al Festival di Berlino.

L'ONDA 18.00, 21.30
di Dennis Gansel. Tratto da una storia vera.

Mattinate per le scuole, tel. 040-304222.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

GRAN TORINO 15.50, 18.00, 20.10, 22.15
un film di e con Clint Eastwood.

LA MATASSA 16.10, 18.05, 20.00, 22.00
con Ficarra e Picone.

WATCHMEN 15.50, 18.45, 21.40
dal regista di 300 e ispirato alla graphic novel di Alan Moore, a Cinecity con proiezione digitale.

LA PANTERA ROSA 2 16.10, 18.00
con Steve Martin, Jean Reno, Andy Garcia.

THE WRESTLER 16.00, 20.00, 22.05
con Mickey Rourke, Leone d'Oro Venezia 2008.

I LOVE SHOPPING 20.00, 22.00
dal celebre best seller di Sophie Kinsella.

THE MILLIONAIRE 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
vincitore di 8 premi Oscar.

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 16.20, 20.00
con Brad Pitt e Cate Blanchett, candidato a 13 premi Oscar.

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 3D 18.10
In esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - per l'utilizzo degli occhiali 3d è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe.

Domani anteprima nazionale «LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA» ore 22.00, con Scarlett Johansson, Jennifer Aniston, Ben Affleck, dal best seller degli sceneggiatori di Sex & The City.

Martedì 24 ore 20.30 Luca Argentero, Claudia Gerini e Filippo Nigro a Cinecity per presentare il film «DIVERSO DA CHI?» (Girato a Trieste).

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it.

THE READER - A VOCE ALTA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Kate Winslet, Oscar 2009 miglior attrice, Ralph Fiennes.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

DUE PARTITE 16.30, 18.20, 20.20, 22.00
di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Isabella Ferrari, Paola Cortellesi, Carolina Crescentini, Claudia Pandolfi.

THE MILLIONAIRE 16.30, 18.30, 20.30
di Danny Boyle. Vincitore di 8 Oscar.

LIVE! ASCOLTI RECORD AL PRIMO COLPO 22.20
con Eva Mendes. Anteprima.

I LOVE SHOPPING 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
Tratto dal best-seller di Sophie Kinsella.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

WATCHMEN 16.30, 19.05, 21.45
Dai creatori di Batman e Superman.

NEMICO PUBBLICO N° 1, L'ISTINTO DI MORTE 16.30, 20.15, 22.15
Con Vincent Cassel, Gérard Depardieu.

VERSO L'EDEN 18.15
di Costas-Gavras con Riccardo Scamarcio.

THE WRESTLER 18.15, 20.15, 22.15
con Mickey Rourke, Marisa Tomei.

LA MATASSA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Ficarra & Picone e Anna Safroncik.

LA PANTERA ROSA 2 16.30

■ **SUPER**

MALAFEMMINA 16.00 ult. 22.00
Luce rossa V. 18. Domani: «Bimbe in calore».

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

GRAN TORINO 17.45, 20.00, 22.10

WATCHMEN 17.45, 20.30

LA PANTERA ROSA 2 18.00

THE WRESTLER 19.50, 22.00
Leone d'Oro alla 65.a Mostra del Cinema di Venezia.

NEMICO PUBBLICO N. 1 - L'ISTINTO DI MORTE 17.50, 20.10, 22.10

I LOVE SHOPPING 17.40

THE MILLIONAIRE 20.00, 22.10
vincitore di 8 premi Oscar.

Oggi ingresso unico a 4,80 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

GRAN TORINO 17.45, 20.00, 22.10

LA MATASSA 17.50, 20.10, 22.10

I LOVE SHOPPING 17.40

THE WRESTLER 19.50, 22.00
Leone d'Oro 65.a Mostra del cinema di Venezia.

Iacchetti: «Io e Greggio come Starsky e Hutch»

ROMA Una versione moderna e divertente di "Starsky e Hutch": è quanto vuole essere, secondo Enzo Iacchetti, "Occhio a quei due", la fiction diretta da Carmine Elia e interpretata insieme all'amico e compagno d'avventura di "Striscia la Notizia", Ezio Greggio, di cui ha iniziato da qualche giorno le riprese.

«Per ora stiamo girano il pilota, ma se andrà bene l'intenzione è di farne una serie - spiega Iacchetti -. È un poliziesco comico, io e Ezio interpretiamo due poliziotti imbranati, che da ispettori, dopo aver combinato un guaio, vengono messi a controllare l'autovelox. Tra una disavventura e un colpo di fortuna però riusciamo a risolvere i casi su cui indaghiamo. Carmine Elia è un regista abituato a serie d'azione, per la prima volta io e Ezio ci troviamo a fare sparatorie e inseguimenti».

Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti

L'attore spiega che lavorare con Greggio «vuol dire sorridere sempre, è come tornare alle scuole medie». Iacchetti inoltre ha intenzione di passare un'estate di riposo per poi «tornare a Striscia a fine settembre e rimanere fino a Natale».

Intanto, dopo il successo in America, arriva anche in Italia su FoxCrime (canale 114 di Sky), a partire da oggi alle 22.50, "Avvocati a New York". La serie racconta le storie di vita private e professionali di un gruppo di giovani legali della Grande Mela, rivali in tribunale ma amici nella vita privata. Divisi in pubblica accusa e difesa, i giovani avvocati ogni giorno hanno un caso diverso da risolvere che li vede contrapposti, ma il loro rapporto amicizia che dura dai tempi dell' università è più forte di qualsiasi rivalità. Dalla parte della difesa c'è Jerry Kellerman, un pubblico difensore coraggioso e idealista che si impegna sempre al massimo per far valere i diritti dei suoi assistiti. Il suo capo è Rosalind Whitman comprensiva ma tenace, che sprona al meglio la sua squadra. A lavorare sui diversi casi al fianco di Jerry ci sono Richard Patrick Wolsley e Roberta "Bobbi" Gilar.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 15
LOTTA CONTRO LA MAFIA

Con 130 miliardi di fatturato la mafia è l'unica azienda che non risente della crisi, anzi prospera. In occasione della XIV giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia (organizzata dall'associazione Libera, 21 marzo a Napoli) «Fahrenheit» ospita Antonella Mascati, autrice di "Lotta Civile. Contro le mafie e l'illegalità".

RAIDUE ORE 16.15
ICHINO PARLA AI TERRORISTI

Il senatore Pietro Ichino, giuslavorista impegnato sul piano dell'innovazione del diritto del lavoro, sarà ospite di Alda D'Eusanio a "Ricomincio da qui". Il docente milanese - che vive sotto scorta per le minacce subite dalle nuove Brigate Rosse - parla ai terroristi che dal 2002 gli impediscono di condurre una vita normale.

RAITRE ORE 21.10
DOV'È ANGELA CELENTANO?

Una testimonianza inedita sul caso di Angela Celentano - la bambina scomparsa nell'agosto del 1986 sul Monte Faito, in provincia di Napoli - nella puntata di "Chi l'ha visto?" in onda alle 21.10, su Raitre, condotto da Federica Sciarelli.

RAITRE ORE 12.45
QUESTIONE NORD SUD

Dal federalismo fiscale alla questione del mezzogiorno. Nella puntata di "Le Storie - Diario Italiano", in onda alle 12.45 su Raitre, l'economista Gianfranco Viesti, ospite di Corrado Augias, smentisce i luoghi comuni di un Sud parassita.

I FILM DI OGGI

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM
di Jennifer Flackett, con Jodie Foster

GENERE: AVVENTURA (Usa '08)

SKY 1 13.40

La piccola Nim vive con il padre scienziato in un'isola nel Sud dell' Oceano Pacifico. Influenzata dalle letture dei suoi romanzi preferiti, vive immaginando l'isola come magica e piena di avventure, e il padre come l'avventuroso protagonista dei libri che tanto ama...

NATALE IN CROCIERA
di Neri Parenti, con Christian De Sica

GENERE: COMMEDIA (Italia '07)

SKY 1 13.50

A Natale Paolo ha progettato di spedire moglie e figlio in vacanza sulla neve per potersi dedicare indisturbato all'amante...

TRE UOMINI E UNA GAMBA
di Massimo Venier, con Aldo Giovanni e Giacomo

GENERE: COMMEDIA (Italia '97)

ITALIA 1 21.10

È il 31 luglio. Aldo, Giovanni e Giacomo partono da Milano per raggiungere le loro famiglie in Puglia. Aldo e Giovanni sono sposati con due sorelle e Giacomo sta per sposarsi con la terza. I tre lavorano al "Paradiso della Brugola", negozio del suocero...

CASINO ROYALE
di Martin Campbell, con Daniel Craig

GENERE: SPIONAGGIO (Usa '06)

RAIUNO 21.10

James Bond è ancora privo della licenza di uccidere, ma non per questo meno pericoloso. Dopo due omicidi da professionista...

FERDINANDO E CAROLINA
di Lina Wertmüller, con Sergio Assisi

GENERE: COMMEDIA (Italia '99)

RETE 4 23.50

Sul finir della sua vita l'anziano Re Nasone rievoca morente le follie giovanili, e il suo amore per la Carolina d'Austria. Il film, ambientato nella straordinaria Reggia di Caserta, è un affresco mirabile di un'epoca che stava sì per tramontare, ma che si rifiutava di vederlo...

VIAGGIO SEGRETO
di Roberto Andò, con Alessio Boni

GENERE: DRAMMATICO (Italia '06)

RETE 4 2.45

Leo e Ale sono fratello e sorella, il legame sarebbe incestuoso se non fosse compensativo. Li unisce un trauma incancellabile...

RAIUNO

07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Turbo.** Con Pierangelo Piegari.
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.35 **Linea verde - Meteo verde**
10.00 **Verdetto Finale.** Con Veronica Maja.
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Elisa Isoardi, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Lamberto Sposini.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Max Giusti.

21.10 FILM
> **Casino Royale**
Con Daniel Craig

23.45 **Tg 1**
23.50 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
01.25 **Tg 1 - Notte**
01.55 **Che tempo fa**
02.05 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.35 **Rai Educational Magazzini Einstein**
03.05 **SuperStar**
03.40 **Il maresciallo Rocca 4: senza perdono.** Film Tv. Con Gigi Proietti.
05.15 **Homo ridens.** Con Francesco Linguiti.
05.45 **Euronews**

RAIDUE

07.00 **Cartoon Flakes**
07.01 **Cuccioli**
07.15 **Matt & Manson**
07.30 **American Dragon**
07.55 **La casa di topolino**
08.15 **Dibo dei desideri**
08.30 **Phineas and Ferb**
08.50 **Iggy Piggy Ranger**
09.15 **I Lunnis**
09.30 **Pucca**
09.45 **Un mondo a colori - Files**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Insieme sul Due**
13.00 **TG 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.55 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **X Factor**
14.45 **Italia allo specchio.** Con Francesca Senette.
16.15 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **Law & Order - I due volti della giustizia.** Con Jerry Orbach.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **X Factor**
19.35 **Squadra speciale Cobra 11.** Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay.
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 DOCUMENTI
> **Voyager - Ai confini della conoscenza**
Con Roberto Giacobbo

23.05 **Tg 2**
23.20 **Rai Educational - La Storia Siamo Noi.** Con Giovanni Minoli.
00.25 **Magazine sul 2**
00.55 **Tg Parlamento**
01.05 **Rai Sport**
01.35 **Almanacco.** Con Alessandra Canale.
02.00 **Nobbie e delitti 2: Il bersaglio, l'oblio.** Con Luca Barbareschi.
03.30 **Cercando cercando**
03.50 **Tg 2 - Medicina 33**
04.00 **Personaggi**

RAITRE

08.00 **Rai News 24 Morning News**
08.15 **Cult Book**
08.25 **La storia siamo noi**
09.15 **Verba volant**
09.20 **Cominciamo bene - Prima**
10.00 **Cominciamo bene.**
12.00 **Tg 3**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.05 **Terra nostra**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
15.00 **Fahrenheit**
15.40 **Tg 3 Flash LIS**
15.45 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi.
16.00 **GT Ragazzi**
16.30 **Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.05 **Agrodolce.** Con Giacinto Ferro e Luisa Maneri.
20.25 **Un posto al sole.** Con Alberto Rossi.
21.05 **Tg 3**

21.10 ATTUALITA'
> **Chi l'ha visto?**
Con Federica Sciarelli

23.10 **Parla con me.** Con Serena Dandini, Dario Vergassola, Banda Osiris.
00.00 **Tg 3 Linea notte**
00.10 **Tg Regione**
01.10 **La storia siamo noi**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **LA TV DEI RAGAZZI - Girovagando... per il mondo!**
20.30 **TGR**
20.50 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

08.10 **Hunter.** Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
09.00 **Nash Bridges.** Con Don Johnson.
10.10 **Febbre d'amore**
10.30 **My Life.** Con Angela Roy.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.35 **Vie d'Italia**
11.40 **Un detective in corsia.** Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
12.25 **Renegade.** Con Lorenzo Lamas.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
13.46 **Meteo**
14.05 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 **Wolff un poliziotto a Berlino**
16.00 **Sentieri**
16.15 **Nestore - L'ultima corsa.** Film (commedia '93). Di Alberto Sordi. Con Alberto Sord.
18.35 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
18.56 **Meteo**
19.35 **Tempesta d'amore**
20.30 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris.

21.10 VARIETA'
> **Stranamore**
Con Emanuela Folliero

23.50 **Ferdinando e Carolina.** Film (commedia '99). Di Lina Wertmüller. Con Sergio Assisi, Gabriella Pession, Nicole Grimaudo, Adriano Pantaleo.
02.20 **TG4 - Rassegna stampa**
02.45 **Viaggio segreto.** Film (drammatico '06). Di Roberto Andò. Con Alessio Boni.
04.25 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.30 **Blue Murder**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
09.55 **Grande Fratello**
10.00 **Tg 5 - Ore 10**
10.05 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss.
14.05 **La Fattoria**
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario.
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.55 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso.
18.00 **Tg5 minuti**
18.05 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso.
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Michelle Hunziker e Ezio Greggio.

21.10 TELEFILM
> **Ris - Delitti imperfetti**
Con Lorenzo Flaherty

23.30 **Matrix.** Con Alessio Vinci.
01.30 **Tg 5 Notte**
02.00 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Michelle Hunziker e Ezio Greggio.
02.45 **Amici**
03.40 **Grande Fratello**
04.10 **Tutti amano Raymond.** Con Ray Romano.
04.50 **Squadra emergenza.** Con Skipp Sudduth e Chris Bauer e Michael Beach e Jason Wiles.
05.30 **Tg 5 Notte**

ITALIA 1

07.50 **L'isola della piccola Flo**
08.15 **Evviva Palmtown**
08.30 **Scooby Doo**
09.00 **Hope & Faith.** Con Kelly Ripa.
09.30 **Ally McBeal.** Con Calista Flockhart.
11.20 **Più forte ragazzi.** Con Sammo Law.
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Naruto Shippuden**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Smallville.** Con Tom Welling, Kristin Kreuk.
16.40 **Malcom**
17.40 **Spongebob**
17.55 **Spiders riders**
18.15 **Twin Princess - Principesse gemelle**
18.30 **Studio Aperto**
19.30 **I Simpson**
19.50 **Camera Café - Ristretto**
20.05 **Camera Café.** Con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu.
20.30 **La ruota della fortuna.** Con Enrico Papi, Victoria Silvstedt.

21.10 FILM
> **Tre uomini e una gamba**
Con Aldo Giovanni e Giacomo

23.15 **Chiambretti night - Solo per numeri uno.** Con Piero Chiambretti.
01.40 **Ciak Speciale - La matassa**
01.45 **Studio Sport**
02.10 **Studio Aperto - La giornata**
02.25 **Talent 1 Player**
03.05 **I Soprano.** Con James Gandolfini.
04.10 **Mountain Patrol.** Film (drammatico '04). .
05.30 **Studio Sport**
05.55 **Studio Aperto - La giornata**

LA7

06.00 **Tg La 7**
07.00 **Omnibus**
09.15 **Omnibus Life.** Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 **Punto Tg**
10.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
10.20 **Movie Flash**
10.25 **Jeff & Leo - Gemelli detective.** Con Olivier Sitruk, Emma Colberti.
11.25 **Movie Flash**
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **L'ispettore Tibbs**
14.00 **L'ultima caccia.** Film (western '56). Di Richard Brooks.
16.00 **Movie Flash**
16.05 **MacGyver.** Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 **Atlantide, Storie di uomini e di mondi**
19.00 **JAG.** Con David James Elliott, Catherine Bell,.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 ATTUALITA'
> **Exit Uscita di sicurezza**
Con Ilaria D'Amico

23.35 **Victor Victoria.** Con Victoria Cabello.
00.50 **Tg La7**
01.10 **Movie Flash**
01.15 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
01.55 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko, Michael Healey, Michael Murphy, Tom Rooney.
02.55 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.00 **CNN News**

SKY 1

07.00 **Il mistero delle pagine perdute.** Film (avventura '07).
09.25 **Onora il padre e la madre.** Film (drammatico '07). Di Sidney Lumet.
13.40 **Alla ricerca dell'isola di Nim.** Film (avventura '08). Di Jennifer Flackett, Mark Levin. Con Abigail Breslin.
13.50 **Natale in crociera.** Film (commedia '07). Di Neri Parenti. Con Christian De Sica.
15.40 **Il quiz dell'amore.** Film (commedia '06). Di Tom Vaughan. Con James McAvoy, Joseph Friend.
17.20 **Leoni per agnelli.** Film (drammatico '07). Di Robert Redford. Con Robert Redford, Meryl Streep, Tom Cruise.
18.55 **Il mistero delle pagine perdute.** Film (avventura '07). Di Jon Turteltaub. Con Nicolas Cage, Jon Voight, Harvey Keitel, Ed Harris, Diane Kruger.

21.00 FICTION
> **Casa Saddam**
La vita di Saddam Hussein

23.05 **Deja vu - Amnesia d'amore.** Film (commedia)
00.50 **Natale in crociera.** Film (commedia '07). Di Neri Parenti. Con Christian De Sica, Fabio De Luigi.
03.00 **Shattered - Gioco mortale.** Film (thriller '07). Di Mike Barker. Con Pierce Brosnan,
04.40 **Alla ricerca dell'isola di Nim.** Film (avventura '08). Di Jennifer Flackett, Mark Levin. Con Abigail Breslin

SKY 3

06.30 **Soul plane - Pazzi in aeroplano.** Film (commedia '04). Di Jessy Terrero.
08.20 **Splash - Una sirena a Manhattan.** Film (commedia '84). Di Ron Howard.
10.20 **Sweet Sweet Marja.** Film (commedia '07).
12.20 **Santa Clause è nei guai.** Film (commedia '06).
13.55 **La rivincita delle bionde.** Film (commedia '01).
15.50 **Jack & Sarah.** Film (commedia '95).
17.45 **Il re del supermarket.** Film (commedia '07).
19.25 **Confessioni di una single di successo.**
21.00 **Splash - Una sirena a Manhattan.** Film (commedia '84). Di Ron Howard.
23.00 **Santa Clause è nei guai.** Film (commedia '06).
00.35 **Soul plane - Pazzi in aeroplano.** Film (commedia '04).
02.05 **Sweet Sweet Marja.** Film (commedia '07).

SKY MAX

06.10 **Solar Destruction.** Film (azione '08).
07.50 **Omicidio incrociato.** Film (thriller '91).
09.30 **1408.** Film (horror '07). Di Mikael Hafström.
11.20 **Amityville Horror.** Film (horror '05).
13.45 **Wolfhound.** Film (fantastico '06).
16.10 **Vacancy.** Film (thriller '07).
17.40 **A letto col vampiro.** Film (horror '08).
19.25 **Blind injustice - Verità violate.** Film (thriller '05).
21.00 **Schegge di paura.** Film (thriller '96).
23.15 **Peccatori di provincia.** Film (commedia '76).
01.05 **Vacancy.** Film (thriller '07).
02.40 **La terza madre.** Film (horror '06). Di Dario Argento.
04.25 **Stesso mare, stessa spiaggia.** Film (commedia '83). Di Angelo Alessandro Pann.

SKY SPORT

10.30 **Campionato italiano di Serie A: Siena - Milan**
11.00 **Campionato italiano di Serie A: Juventus - Bologna**
11.30 **Campionato italiano di Serie A: Reggina - Napoli**
12.00 **Campionato italiano di Serie A: Inter - Fiorentina**
12.30 **300 volte Inzaghi**
14.00 **Tim Cup Primavera: Juventus - Roma**
16.00 **SpaccaNapoli**
16.30 **Fan Club Fiorentina: Palermo - Fiorentina**
17.00 **Fan Club Juventus: Roma - Juventus**
17.30 **Fan Club Milan: Milan - Napoli**
18.00 **Fan Club Inter: Inter - Napoli**
19.00 **Euro Calcio Show**
19.30 **Goald Deejay**
20.00 **I Signori del Calcio**
21.00 **Tim Cup Primavera: Juventus - Roma**
23.00 **Euro Calcio Show**
00.00 **Il Rosso e Il Nero**
00.30 **Goal deejay**
01.30 **300 volte Inzaghi**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.30 **Love Test**
12.30 **Chart Blast**
13.30 **Run's House**
14.00 **Room Raiders**
14.30 **Next**
15.00 **TRL - Total Request Live.** Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
16.00 **Flash**
16.05 **Into the Music**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Made**
19.00 **Flash**
19.05 **Chart Blast**
20.00 **Flash**
20.05 **Roswell**
21.00 **All Access**
22.00 **Mtv Cribs**
22.30 **Flash**
23.00 **Central Station.** Con Omar Fantini.
23.30 **South Park**
00.30 **Brand: New Videos**
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**

ALL MUSIC

06.30 **Star.Meteo.News**
09.00 **Rotazione Musicale**
10.00 **Deejay Chiama Italia.** Con Linus, Nicola Savino.
12.00 **Inbox**
13.00 **All News**
13.05 **Inbox**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **All Music Loves You.** Con Luca Fiamenghi.
16.00 **All News**
16.05 **Rotazione musicale**
19.00 **All News**
19.05 **Inbox**
21.00 **Code Monkeys**
21.30 **Sons of Butcher**
22.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus, Nicola Savino.
23.30 **I Love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
00.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.35 **Il notiziario mattutino**
10.35 **Don Matteo 6**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.45 **Attenti al cuoco.** Con Daniela Ferletta.
13.10 **Noi cittadini. I diritti dei cittadini in tv**
13.30 **Il notiziario meridiano**
13.50 **... Attualità**
15.40 **Documentari sulla natura**
16.30 **Il Friul par Furlan**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **La Provincia ti informa**
19.30 **Il notiziario serale**
20.10 **Il Rossetti**
20.30 **Il notiziario regione**
21.00 **La stanza della fotografia.** Film (thriller '99).
22.30 **Noi cittadini. I diritti dei cittadini in tv.** Con Prof. Fabrizio Trecca.
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Lavoro Donna.** Con Elisa Meazzini.
00.05 **La compagna di viaggio.** Film (commedia '80).

■ Capodistria

14.00 **TV Transfrontaliera TG R F.V.G**
14.20 **Euronews**
14.40 **Mappamondo**
15.00 **Le sette città di Atlantide.** Film (avventura '78). Di Kevin Connor. Con Doug McClure.
16.30 **Bixer Explorer**
17.00 **City Folk**
17.30 **Video Motori**
17.45 **Tuttoggi scuola**
18.00 **Programma in lingua slovena**
18.35 **Vreme**
18.40 **Primorska Kronika**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg Sport**
19.30 **La Regina dei Borboni**
20.00 **Parliamo di...**
20.40 **City folk**
21.10 **Trasmissione musicale**
22.00 **Tuttoggi**
22.40 **Artevisione**
23.15 **Rispolverando palinsesti**

■ Antenna 3 Trieste

07.20 **Informazione con A 3 Regione oggi**
07.50 **Oroscopo + Notes**
08.00 **La voce del mattino.** Con F. C. Fioravanzi.
08.50 **Il bollettino della neve**
11.45 **Musica e spettacolo**
12.30 **Oroscopo + Servizi speciali**
12.45 **Informazione con A3 Nordest oggi**
13.15 **Ore Tredici**
18.00 **Esmeralda**
18.45 **Gossipwood**
18.50 **Notes**
19.00 **Informazione con il Tg di Trieste**
19.30 **Informazione con il Tg di Treviso**
20.00 **Servizi speciali**
20.45 **La piazza**
23.00 **Informazione con il Tg di Trieste**
23.30 **Informazione con il Tg di Treviso**
00.00 **Hot lov**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da babele; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: GR 1 Sport; 13.25: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.08: A tutto campo; 14.17: Con parole mie; 14.47: Ho preso il trend; 15.00: GR 1; 15.32: GR 1 Scienze; 15.41: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.45: GR1 Calcio: Ottavi di finale di ritorno di Champions League; 21.00: GR 1; 21.10: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.12: Demo; 23.32: GR Campus; 23.35: Corriere diplomatico; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Storia del suono: musica che uccide, musica che salva; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Dialoghi di confine; 9: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto - Voltaire: Candido, 11.a pt.; segue: Music box; 11: Studio D - Tempo libero; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Percorsi - Il centenario del Narodni dom a Trieste e Trgovski dom a Gorizia, 10.a pt.; segue: Music box; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica seria; 18.00: Gente e paesaggi dell'Istria; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé di Radio Capital; 8.30: Lateral; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: DeeJay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma triuno triuno; 13.30: Ciao belli; 15.00: Tropical pizza; 16.30: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B Side; 0.00: Deenotte; 2.00: Chiamate Roma triuno triuno; 3.00: Ciao belli; 4.00: Il volo del mattino; 5.00: DeeJay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di...; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: A ruota libera - intervista; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e viabilità; 12.10: Anticipazione GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchierando; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: Ex yu expres; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: Recensione; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: In orbita session / In orbita news; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30: Spazio Aperto (replica); 21.30: Commento in studio (replica); 22.00: Classicamente alternato; Liricamente + il flauto nella musica francese del '900; 23.00: A ruota libera (replica); 23.30: Prosa (replica del sabato); 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dolce, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

MOBILI BAA
CENTROCUCINE SPECIALIZZATO
VENDITA PROMOZIONALE DAL 24/02/09 AL 28/03/09
SCONTI FINO AL 60% SULLE CUCINE IN ESPOSIZIONE
Trieste Via Giulia 8 tel 040 569425

INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritti, fotografie, vignette e altri contributi possono essere inviati a:

► REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA» VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE
► TEL 335 8748944 FAX 040 3733243
► E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

La 3.a Gamma del Carducci negli studi romani di Raidue a parlare del problema droga

Un'avventura nata per caso dopo un concorso sul tema e resa possibile grazie a un'insegnante intraprendente

Eravamo quasi tutti su Facebook, noi ragazzi della III Gamma, quando improvvisamente è arrivato un messaggio: «Ragazzi andate a leggere la bacheca della prof.». Ci precipitiamo e troviamo: «Nuntio vobis: 25 marzo ore 13, Radio due, in diretta nazionale la III Gamma alla trasmissione 28 minuti di Barbara Palombelli. Non non perdetela». Subito sono partiti i messaggi. «Ma che significa?» «Che cavolo ha in mente la prof?» «Perché non ci ha detto nulla?» Tutti noi pensavamo ad uno scherzo. Invece il giorno dopo la prof è entrata in classe e ci ha spiegato quello che stava succedendo.

Ma andiamo con ordine. Tutto ha avuto inizio nel mese di novembre quando la nostra insegnante di italiano ci ha coinvolti in un progetto del Rotary club di Trieste, che chiedeva a noi giovani di analizzare le seguenti tematiche: droga, alcool, gioco d'azzardo e graffitismo, il tutto attraverso la realizzazione di elaborati che poi un'apposita commissione avrebbe analizzato e premiato. Per noi ragazzi era la prima esperienza: partecipare ad un concorso era una cosa importante, anche se effettivamente piuttosto impegnativa. Pensavamo fosse finito lì, invece i primi giorni di febbraio ci arriva un invito da parte del dottor Bonifacio del Rotary per partecipare ad un incontro-dibattito sulla droga a Palazzo Vivante a Trieste.

Così gli studenti della III Gamma del Liceo Socio-psico-pedagogico di Trieste raccontano la loro esperienza: «La conferenza si è svolta in una giornata d'inverno, dal cielo grigio di cenere e nuvole di un bianco immacolato che preannunciavano future nevicate....Cinque erano gli specialisti presenti: il dottor Sergio Bonifacio del Rotary club, ambasciatore del problema crescente legato all'uso delle sostanze stupefacenti e presidente della commissione "Azione Professionale e Formazione Giovanile", due psichiatri, la dottoressa Baez e il dottor Cricenti, un operatore del Sert, Matteo Verdiani, soldato in prima linea nella lotta contro la droga, e un medico-chirurgo il dott. Guerrini con il compito di testimoniare la sempre maggiore presenza di drogati o vittime degli stessi nei reparti d'emergenza degli ospedali».

Da questa esperienza abbiamo sicuramente ottenuto delle preziose informazioni, ma importante è stato soprattutto il dibattito che ci ha visti protagonisti in prima persona, che ci ha dato la possibilità di confrontarci e di metterci un po' anche a nudo.

La conferenza però ha avuto un seguito, perché la nostra classe ha pensato di riproporre quanto vissuto nella propria scuola all'assemblea d'Istituto. Noi della III Gamma abbiamo tentato di organizzare l'assemblea di marzo: ci siamo divisi i compiti, ognuno di noi ha preparato un intervento, abbiamo invitato due esperti ma soprattutto abbiamo cercato di coinvolgere gli studenti presenti, con domande, presentando dei problemi. Ci sentiamo più che soddisfatti del risultato raggiunto, sia per il numero di partecipanti, che per la durata degli interventi. Così, un po' per scherzo, un po' sul serio la nostra prof, dopo questa esperienza è entrata provocatoriamente in classe esordendo: «Visto che siete così bravi ad intrattenere il pubblico che ne dite se mando una mail alla redazione della Rai di Roma e chiedo di farvi partecipare alla trasmissione che si occupa del problema droga?» Noi tutti la guardiamo tra l'incredulo e lo sconcertato e pensiamo stia scherzando. Ahimè, mai prendere sottogamba la Giacomazzi, perché non sai mai bene cosa ti può capitare.

Così è stato. Cecilia Di Gennaro e Candida D'Aprile, curatrici del programma "28 minuti" in onda ogni giorno su Radio 2, dalle 13 alle 13.28 (http://www.radio.rai.it/radio2/28minuti/) hanno detto sì: ci vogliono, vogliono le nostre voci, vogliono ascoltarci. E noi, oltre che visitare Roma dal 24 al 28 marzo, parteciperemo a questa trasmissione che ha lanciato la sfida alla droga dedicando ogni mercoledì una puntata a questa problematica. Stiamo organizzando la trasmissione e grazie all'appoggio delle curatrici cercheremo di fare del nostro meglio. Vogliamo solo portare il nostro piccolo contributo, per dire no alla politica del consenso, per dire no allo sballo artificiale e dire invece sì alla vita, all'amicizia, all'amore.

Gli studenti della III Gamma
(Liceo socio pedagogico G. Carducci - Trieste)

INTERVISTE

Scarpe, accessori e occhiali: manie dell'acquisto compulsivo

Comprare per sentirsi meglio spesso è soltanto uno sfizio: di quel capo non c'era bisogno

Personaggi come quelli descritti dalla Kinsella nella sua serie di libri "I love shopping", ora diventata perfino un film, esistono davvero? Fare shopping è senz'altro divertente e comperare capi belli ci fa sentire appagati. L'importante però è non eccedere e non spendere cifre da capogiro per soddisfare semplici sfizi, soprattutto in tempi di crisi.

Ma ci sono donne disposte a spendere cifre notevoli per una borsa o un paio di scarpe anche nella nostra città? E quante sono le persone affette da "ansia" da shopping? Ne abbiamo individuate un paio che possono definirsi fanatiche dello shopping. Ecco come hanno risposto alle nostre domande.

Cosa compri soprattutto? «Scarpe e calze». Quanto spesso vai a fare shopping? «Non lo so di preciso, però sto cercando di smettere. Spesso non mi rendo contro di comprare oggetti solamente perché sono belli. Se ci penso seriamente credo che sia necessario limitarsi negli acquisti. Io, per esempio, ho molte paia di scarpe, ma alcune non le metto perché le considero troppo belle e ho paura di rovinarle».

Di solito dove fai shopping? «A Trieste. Ma anche fuori Trieste, in Friuli o in Veneto, perché ci sono più outlet, c'è più scelta e i commessi sono più gentili». Come ci si sente dopo aver fatto shopping? «Sicuramente ci si sente più soddisfatti». Ma è' un bisogno o uno sfizio? «Non c'è un bisogno reale di quell'oggetto o di quel capo. Spesso è uno sfizio».

Giovani in un negozio

Qual è stata la tua spesa massima? «Mi ricordo che il mio primo stipendio l'ho investito quasi tutto per comprare un paio di stivali di marca. Però con il cambio lira/euro i prezzi sono aumentati quasi del doppio». Meglio la qualità o la quantità? «Meglio la qualità. Meglio spendere di più per un oggetto solo piuttosto che poco per tanti». Quanto sono importanti gli accessori? «Molto, perché servono a mettere in risalto il look di una persona». Cosa pensi del film "I love shopping"? «Non l'ho visto, però sto leggendo il libro. Il libro presenta in modo ironico e divertente questa mania per lo shopping».

> Il primo stipendio subito speso per un paio di stivali di marca: «meglio la qualità della quantità»

Da questo nuovo fanatismo per l'abbigliamento non è escluso il mondo maschile. Molti sono infatti i ragazzi che dedicano gran parte del loro tempo all'immagine. Perché è così importante il capo firmato? «Per distinguermi dagli altri», risponde uno di loro. Ma sono capi costosi. Chi paga? I genitori? «Me lo posso permettere perché faccio qualche lavoretto». Cosa compri principalmente? «Scarpe. Le adoro. Anche gli occhiali da sole però. Cambio occhiali ogni anno perché seguo la moda». Quante volte vai a fare shopping? «Non spessissimo, una o due volte al mese».

Liliana Pacini
(Istituto tecnico L. Da Vinci - Trieste)

Becky, la protagonista del film «I love shopping»

IL FILM TRATTO DAL BESTSELLER

Becky, quando lo shopping è malattia

Storia ironica accusata di essere fuori luogo in un momento di crisi

«Niente panico! Ho solo bisogno di comprarmi qualcosa. Non spenderò molto. Ogni volta che aggiungo un pezzo alla pila, sento un'ondata di piacere e, per un attimo, va tutto bene. Che sollievo. Il calore, le luci: ecco il mio habitat naturale»: così pensa Becky, protagonista del libro di S. Kinsella «I love shopping» ogni volta che varca la soglia di un negozio. Perché la sua incontrollabile passione è proprio lo shopping: come si può resistere a una sciarpa di Denny & George in offerta speciale? E a una confezione beauty-case in omaggio? O a un paio di jeans zebrati a sole 90 sterline? Se sta andando ad una conferenza stampa su commissione del suo capo e l'occhio le cade sulla vetrina del nuovo negozio Gucci, Becky non rinuncia di certo a farci un salto: anche se farà tardi al meeting, o se il suo conto bancario è in rosso.

Personaggio ironico, che spesso fa ridere per le situazione paradossali in cui va a cacciarsi, Becky rapisce il mondo perché rappresenta l'attualità della vita in città: determinazione, creatività e disattenzione sono gli ingredienti di cui la Kinsella si serve per delineare una figura che sembra descrivere al meglio le sensazioni contrastanti che si provano nel vortice inebriante di colori, luccichii, vestiti e scarpe dei negozi nelle nostre città. Dunque, successo immediato per S. Kinsella e la sua Becky, un successo tale che, di certo, Hollywood non poteva ignorare. Così come la collana dei cinque best-sellers dedicati allo shopping, anche il film è campione d'incassi: 3 milioni di euro il primo weekend solo in Italia e contemporaneamente quasi 39 milioni negli Stati Uniti.

La pellicola in realtà non si rifà direttamente ai libri della Kinsella, ma ne ha tratto una libera ispirazione. Restano saldi però alcuni punti fondamentali: la spassionata mania di Becky di comprare tutto ciò che è possibile acquistare e una storia d'amore con l'affascinante e intrigante Luke Brandon. Due capisaldi che fanno amare questo film anche alle più appassionate divoratrici della saga che, magari prevenute, inizialmente non lo apprezzano. La critica è stata molto dura con la storia narrata, fondandosi sulla tesi secondo cui, in un simile periodo di crisi economica, non c'è bisogno di rendere noti personaggi che hanno una vita tutt'altro che parsimoniosa. In realtà non bisogna allontanarsi dal messaggio della collana che, sotto un'ottica completamente diversa, ci presenta Becky in veste allegra, spensierata e divertente. E quindi, come Becky, non lasciamoci prendere dal panico. «Ripassiamo: top di Versace, pantaloni Calvin Klein, cardigan (nuovo, e acquistato con lo sconto del 20%) di Donna Karan, cintura Fendi che fa pendant con le nuove ballerine Jimmy Choo, borsa Prada ultimo modello e per finire occhiali Gucci. Dimenticavo la veretta di smeraldi di Cartier in arrivo.» Il divertimento è assicurato.

Alessia Sbroiavacca
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)
Lisa Buonanno *(Liceo socio pedagogico G. Carducci - Trieste)*

LA SINDROME NON COLPISCE SOLO LE RAGAZZE

Neanche i maschi sanno resistere alla moda

C'è chi compra accompagnato dalla fidanzata, chi dalla mamma che fa pure «da sponsor»

Hai voglia di comprare sempre qualcosa di nuovo, la tua vita sono gli outlet e il periodo dei saldi è quello che attendi con trepidazione per acquistare ciò che non hai ancora? Vuol dire che sei un' inguaribile, maniaca dello shopping meglio identificata anche come shopping compulsiva. I sintomi? Se vedendo l'ennesima borsetta in vetrina senti un prudorino alle mani irresistibile e pensi che "è un'occasione che non posso assolutamente perdere", nonostante hai già le mani ingombre di pacchetti, ma niente ti potrà impedire di comprarla, allora sei davvero una fashion-victim.

Lo shopping compulsivo è un disturbo caratterizzato dall'impulso irrefrenabile e immediato all'acquisto, da una tensione crescente alleviata solo comprando. Ogni stato emotivo negativo viene invertito nella spinta incontrollabile ed irrefrenabile ad effettuare un acquisto. A soffrire sono davvero in tanti, e non solo vip come Paris Hilton. Se fino ad oggi la regina indiscussa delle shopping-dipendenti era Becky Bloomwood eroina del bestseller internazionale di Sophie Kinsella "I Love Shopping", disposta a tutto pur di accaparrarsi l'ultimo esclusivo modello di borsa MiuMiu piuttosto che di scarpe Jimmy Choo, a contenderle il titolo è ora un'anziana donna inglese fashion-victim nel vero senso della parola. La sua ossessione per lo shopping compulsivo l'ha portata negli anni a possedere addirittura 300 sciarpe di colori diversi e purtroppo anche a rimetterci la vita: nel suo cottage ogni stanza era stracolma di pacchi e pacchetti che l'hanno letteralmente sepolta. L'habitat ideale delle vittime delle spese folli? Decisamente il centro commerciale: adolescenti in cerca dei jeans giusti, casalinghe in missione risparmio, maniaci dello shopping con carrelli stracolmi il cui contenuto non riuscirà mai a stare tutto nella loro automobile, uomini terrorizzati in cerca del regalo per il primo anniversario.

Così, tra una vetrina e l'altra, **Francesca** dice: «La moda mi piace. Vado spesso a fare spese, tranne quando sono triste: mi sembra che niente mi stia bene. Borse e scarpe sono la mia passione». Ma lo shopping-mania non è una malattia esclusivamente in rosa. Tantissimi sono i ragazzi contagiati dalla passione per la moda, come **Lorenzo** che va «solo con la mamma: mi fa da sponsor», o come **Vito**: «Vado spesso ma preferisco essere accompagnato dalla mia ragazza: mi da una mano a scegliere, è più esperta». Secondo **Matteo** e **Veronica** invece ci vorrebbe più possibilità di scelta: «I negozi hanno spesso gli stessi capi». È per questo che **Stella** preferisce andare nei grandi magazzini fuori città. Ma c'è anche chi come **Carolina** e **Arianna** spiegano di essere «contrarie allo shopping: compriamo solo il necessario senza farci influenzare dalla moda». Insomma, è il caso di dirlo: dimmi cosa compri e ti dirò chi sei. Mica vero che l'abito non fa il monaco.

Una giovane coppia guarda le offerte: oggi anche i maschi sono sedotti dal fascino della moda e dello shopping quanto le donne, anche se molti ammettono di ricorrere ai consigli di fidanzate e mamme

Muriel Doz
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)

Spesso nel sonno riaffiorano ricordi angoscianti

SCOPERTE

La pillola cancella-ricordi: c'è un rischio

A dirlo può sembrare strano, fantascientifico, e invece potrebbe diventare realtà: è stata scoperta la pillola che cancella i brutti ricordi. Un gruppo di ricercatori dell'università di Amsterdam ha infatti stabilito che gli effetti di un farmaco betabloccante riesce a influire sui meccanismi cerebrali legati ai ricordi traumatici che si riattivino negli esseri umani. Da qui l'idea di una pillola che può essere in grado di cancellare i traumi e i brutti ricordi: uno stupro, un lutto, ma anche la fine di una storia d'amore. La notizia, pubblicata sulla versione online di Nature Neurosience, ha dato grande speranza a chi soffre di fobie, ansie e sindromi postraumatiche. Ma ha anche già riscosso diverse polemiche.

Alcune interviste pubblicate su giornali inglesi riportano i dubbi degli esperti: una medicina di questo tipo è accettabile dal punto di vista etico? C'è il rischio, avvertono gli oppositori, che si snaturi l'identità degli uomini, la cui essenza è costituita da ricordi, belli o brutti che siano. I detrattori attaccano chiedendo come faranno le persone a imparare dai loro errori. «Milioni di persone soffrono di disturbi emotivi legati alla paura, che non riescono a superare con le terapie psichiatriche - afferma il dottor Merel Kindt, che ha coordinato il gruppo di scienziati olandesi – e inoltre non è il ricordo stesso ad essere cancellato, ma è la sua intensità emotiva ad essere diminuita».

Sono state effettuate diverse ricerche sugli animali che hanno mostrato come i farmaci betabloccanti possono interferire sul processo con cui il cervello costruisce e richiama alla memoria gli eventi terribili. Ma le polemiche continuano e sempre più studiosi si proclamano contrari a questa nuova sperimentazione. «Rimuovere cattivi ricordi non è come togliersi una verruca o un neo - dice Daniel Sokol, docente di Etica Medica all'università di St Georges di Londra - cancellare il passato doloroso muta la nostra individualità perché l'essere umano è legato ai propri ricordi». Infine Paul Farmer, responsabile di Mind, un'organizzazione che si occupa di salute mentale, evoca il rischio di "“una cancellazione, insieme ai cattivi ricordi, anche di quelli più belli”.

Una medicina che può cambiare la vita delle persone e aiutarle a cancellare tutto ciò che le ha traumatizzate per anni, o una medicina di cui le persone non hanno bisogno?

Caterina Omero
(Liceo classico D. Alighieri - Trieste)

FINE QUADRIMESTRE

La pagella, incubo di noi ragazzi Il giudizio con i voti è perentorio

Pagella o scheda di valutazione; piena di numeri o di giudizi sintetici; dotata o priva di osservazioni sul percorso formativo dell'alunno: qualunque sia la formula, quel maledetto foglietto di carta rimane uno strumento pericoloso, in grado di scatenare l'inferno in molte famiglie. Infatti se la pagella cambia volto per l'ennesima volta, gli adolescenti sono gli stessi: alla maggior parte di loro piace scherzare, giocare e divertirsi con i compagni; lo studio matto e disperatissimo continua a essere cosa da secchioni.

Al fine di raccogliere alcune opinioni a caldo in merito al quadrimestre appena concluso, ci siamo recati alla nostra scuola, la media inferiore Divisione Julia, nel pomeriggio nero della consegna dei documenti di valutazione. L'aria si fa irrespirabile, si vedono persone che entrano tese ed escono trasformate: furibonde o stranamente pacate.

Le madri dei nostri compagni di classe sembrano abbastanza soddisfatte, ma la domanda sorge spontanea: «La pagella rispecchia l'impegno profuso da suo figlio nel corso del quadrimestre?» «Tutto sommato sì; effettivamente in alcune materie mio figlio avrebbe potuto impegnarsi di più», afferma apertamente una di loro. «Però alcuni professori si sono tenuti bassi», ribattiamo. «In fondo quest'anno siamo in terza: i programmi sono più ricchi, gli argomenti più complessi. Non è che la valutazione in decimi ci ha penalizzati, ridimensionando le medie?»

A proposito della valutazione espressa mediante i voti di profitto, raccogliamo ancora perplessità, o meglio, disorientamento, soprattutto tra i ragazzi, che stentano ad adattarsi a una scala di misurazione più articolata e implacabile (un quattro è una condanna molto più grave del generico non sufficiente).

Ci avviciniamo ora, audacemente, anche a due professoresse: si tratta delle nostre insegnanti di italiano e di tedesco. Ci interessa capire quale sarà la sorte della seconda lingua straniera nella scuola secondaria. Approfittiamo, dunque, per porre alla professoressa di tedesco una domanda: «Quanto influirà, secondo lei, la riforma Gelmini sull'insegnamento della seconda lingua straniera?» Lei appare dubbiosa. Ritiene che il tedesco debba essere valorizzato nella scuola secondaria tanto quanto lo è l'inglese: poiché la conoscenza delle lingue avvicina i popoli, andrebbe promossa nella scuola, nel modo più ampio possibile.

Noi alunni condividiamo questo pensiero e ci auguriamo che, nelle pagelle di tutti gli allievi, la seconda lingua continui a comparire tra le discipline di studio, anche se l'apprendimento del tedesco, del francese o dello spagnolo costa fatica..

Marco Bellussi
Andrea Costanzo
Matteo Meneghetti
Simone Tamaro
(Scuola media Divisione Julia - Trieste)

Giovani davanti alle bacheche con le pagelle esposte

OPINIONE

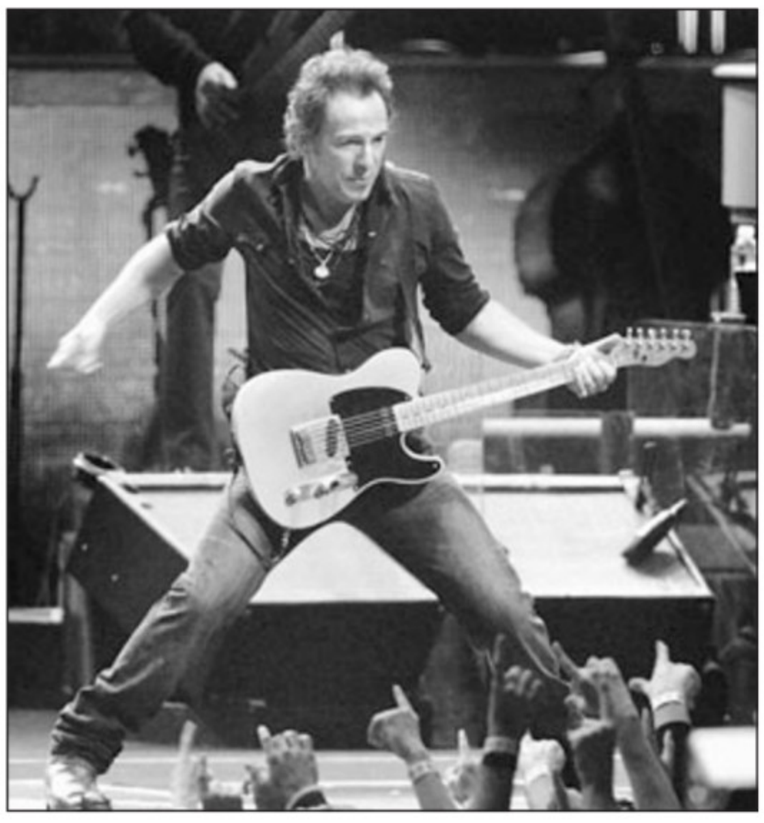
Maglia nera agli studenti per l'inglese

Dove sono finite le tre I – Inglese, Internet, Impresa – del fu Governo Berlusconi II? Complici anche i pesanti tagli all'istruzione, l'insegnamento della lingua straniera e dell'informatica arrancano non poco. L'Italia sta infatti pericolosamente perdendo terreno nei confronti dei suoi partner europei; in questo momento di crisi economica, non ci poteva essere una batosta più forte per il futuro del nostro Paese. Gli ultimi dati sugli scrutini del primo quadrimestre di quest'anno sono infatti allarmanti: l'ormai atteso sorpasso delle lingue straniere sulla matematica è avvenuto. E naturalmente non perché siano migliorate le valutazioni delle materie scientifiche. Il 63,3% degli studenti italiani non ha una preparazione sufficiente in inglese (+1,1% rispetto all'anno scorso); la matematica come detto scende dopo anni dal triste podio di materia più ostica con un 61,1%. In generale più di sette studenti su dieci hanno avuto almeno un debito in qualche materia.

Di chi è la colpa? Degli studenti che non si applicano? Dei professori che non svolgono con la giusta motivazione il loro lavoro? Delle ore di lezione che sono troppo poche? Dei programmi non al passo con i tempi? O della cronica mancanza di finanziamenti? Probabilmente la giusta risposta è un mix di questi problemi. Di certo la cura Gelmini-Tremonti sembra più tesa all'eutanasia che alla guarigione: applicando una strana equazione, il Governo ha previsto che riducendo i fondi pubblici per le scuole e le università i soldi verranno spesi meglio. L'istinto suggerisce invece che le spese inutili rimarranno, mentre a sentire gli effetti della chiusura dei rubinetti ministeriali saranno principalmente gli Istituti che lavorano bene. Perché l'equazione risultasse vera servirebbero infatti delle accurate leggi d'indirizzo e i soldi risparmiati andrebbero comunque reinvestiti almeno in parte nel ciclo formativo.

L'unica I che sembra sopravvivere è quella dell'impresa, tra l'altro la più contestata delle tre: si passa così definitivamente dall'Istruzione considerata come arricchimento prima di tutto personale alla formazione meramente lavorativa. La strada che bisognerebbe percorrere invece dovrebbe essere quella di un rafforzamento degli Istituti Tecnici – e non la creazione di una categoria unica con i Licei, semplice pretesto per tagliare i fondi per i laboratori –, e uno svecchiamento dei programmi dei Licei stessi. Ma è difficile fare progetti a lungo termine in mancanza di soldi. Che invece sembrano esserci per tornare al nucleare o spedire nuove truppe in Afghanistan.

Riccardo Laterza
(Liceo scientifico G. Oberdan - Trieste)



Bruce Springsteen: è uscito il nuovo cd del «Boss»

NUOVO ALBUM DEL CANTANTE

L'adrenalina pura di Bruce Springsteen il menestrello che fa infiammare i cuori

A distanza di un anno, Bruce Springsteen, il "menestrello americano" per eccellenza, autore della celebre Born in the USA, torna con Working on a Dream, dopo l'enorme successo ottenuto con Magic. Due anni, due album diversi eppure simili, dai ritmi romantici, di riflessione, un po' cupi ma a tratti anche illuminati dalla gioia di vivere. Tra i tredici capolavori che quest'anno il Boss propone, la title track. Working on a Dream è stata utilizzata da Barack Obama, il nuovo presidente degli Stati Uniti, amico di Bruce, durante la sua campagna elettorale: Lavorando a un Sogno, in effetti, per un politico ci stava. Anche l'ultimo pezzo del cd è particolare: The Wrestler è infatti il brano portante della colonna sonora dell'omonimo film con il riscoperto Mickey Rourke, in questo periodo nelle sale cinematografiche.

La canzone di apertura, di quasi otto minuti, invece, Outlaw Pete, è la malinconica storia di un fenomenale bandito, killer e criminale in tutti i sensi, Pete il Fuorilegge, ambientata al tempo degli Indiani d'America (la moglie di Pete è una Navajo girl, una ragazza della tribù Navajo). Questo di Pete, è un pezzo molto caratteristico. Richiama le origini di Springsteen. Bruce, originario del New Jersey, ha iniziato scrivendo canzoni a proposito della sua provenienza: il New Jersey è la tipica provincia americana, e le sue storie si basavano quindi sulla vita di periferia: furtarelli, miseria, vite maledette, ragazze, notti passate a guidare e a bere, disoccupazione. Quello era (ed è) il suo mondo, e a quello si è sempre ispirato. Born in the USA è la canzone tipo di questo genere: la storia di un ragazzo, nato negli Stati Uniti (come dice il titolo), che dopo essere sempre stato maltrattato, viene mandato in Vietnam a "uccidere l'uomo giallo". Tornato a casa, alla fine della guerra, non riesce a trovare un lavoro, alla raffineria di petrolio, il proprietario lo sbatte fuori con un "figliolo, se dipendesse da me ...", il suo vecchio ufficiale non riesce ad aiutarlo, liquidandolo con un "ragazzo mio, ma non hai ancora capito", sottintendendo "“che in questo mondo non c'è posto per te?". All'uscita di Born in the USA, la critica, vedendo il titolo e la bandiera americana come sfondo della copertina del disco, insinuò che fosse un inno patriottico all'America, mentre invece, ascoltando il testo, si può tranquillamente affermare che è piuttosto una visione critica della sua patria. Accanto alle storie drammatiche e di protesta, il suo vasto repertorio comprende anche svariati brani di puro rock'n'roll, che infiammano i cuori delle miriadi di fan che accorrono ai suoi concerti fiume.

Nonostante Bruce sia sempre rimasto molto affezionato al New Jersey, si concede sempre un tour per ogni sua nuova creazione, e voilà, dopo Roma e Torino, il 23 luglio il Boss sarà a Udine, allo Stadio Friuli. Prepariamoci a quattro ore di pura adrenalina

Veronica Bonelli
(Scuola media Guido Corsi - Trieste)

L'ISTITUTO D'ARTE DI GORIZIA

Le opere restaurate al Max Fabiani

Un mosaico e un pannello realizzati nella scuola tornano a essere esposti

Nelle foto due opere su cui hanno lavorato gli studenti dell' Istituto d'arte Max Fabiani di Gorizia, indirizzo di Rilievo e Catalogazione.

A destra si vede una fase del restauro del mosaico del Buon Pastore, realizzato dalla sezione di scultura dell'allora professore Bevilacqua negli anni Sessanta su disegno dell'artista Agostino Piazza.

L'opera, restaurata dalla classe terza B, è oggi esposta nel corridoio al piano terra dell'Istituto Max Fabiani ed è stata catalogata dalla stessa classe in occasione della mostra su Piazza che si è inaugurata il 6 marzo nel Castello di Gorizia.

Nell'altra immagine invece si vede il pannello decorativo che in realtà avrebbe dovuto essere un'originale testiera di un letto per una cameretta-studio per ragazzi, creato nel laboratorio della stessa scuola negli anni 62/63.

La testiera descrive una curiosa Fuga in Egitto realizzata con tratto stilizzato che ha fatto subito pensare allo stile dello stesso artista del mosaico, Agostino Piazza.

Gli allievi, su proposta del professor Medeot, che ha deciso di realizzare un pannello decorativo da appendere in presidenza, hanno pensato di catalogarla analizzandone e fotografandone i dettagli, dividendosi in tre gruppi per distribuire il lavoro.

Dell'opera ritrovata la cosa che ha suscitato maggiore interesse è stata la decorazione, risalente al 1964, che conferiva alla testiera un tocco di originalità e sacralità allo stesso tempo.

OGGI IN TV

13.30 Sky Sport 1: Euro Calcio Show Premier League
14.00 Sky Sport 1: Tim Cup Primavera Juventus - Roma
16.30 Sky Sport 1: Fan Club Fiorentina Palermo - Fiorentina
17.00 Sky Sport 1: Fan Club Juventus Roma - Juventus
17.30 Sky Sport 1: Fan Club Milan Milan - Napoli

CALCIO SERIE B. IN VANTAGGIO, L'UNIONE SUBISCE IL RITORNO DELL'ALBINOLEFFE

In tre minuti la Triestina va a picco

Cia illude gli alabardati. I lombardi più intraprendenti approfittano di due disattenzioni difensive

dall'inviato
CIRO ESPOSITO

BERGAMO Tre minuti di amnesia costano a una Triestina, viva solo per un'ora il secondo stop consecutivo contro un AlbinoLeffe che si porta a un punto in classifica dall'Unione (mentre Grosseto ed Empoli restano più indietro). Vittoria legittima dei padroni di casa, così come poteva starci un pari per gli alabardati dopo la rete del temporaneo vantaggio di Cia nel primo tempo. A metà ripresa Carobbio e l'ex Ruopolo hanno punito l'Unione (decimata anche se Pani e Cia hanno fatto bene) quando il più sembrava fatto. I bergamaschi hanno comunque creato più occasioni.

Allo stadio atleti Azzurri d'Italia, tana dell'Atalanta, si avverte la sensazione di un pianeta calcio sempre più virtuale. Una liturgia che va in scena da queste parti ormai da qualche anno. Del resto i calciofili di Albino e di Leffe popolano i monti di val Seriana e val Bembrana e sono costretti alla «deportazione» nella città che ha dato i natali a Gaetano Donizetti. E a proposito di musica l'ingresso della squadra di casa viene accompagnato dalla carica dei Bersaglieri.

La novità in casa Unione è che Cottafava si siede in panchina (problema al bicipite femorale). Come se non bastassero le assenze di Della Rocca, Princivalli, Testini, Rullo e Tabbiani il tecnico Maran deve modificare anche l'affidabile reparto centrale. L'allenatore dà a Petras il compito di affiancare Minelli. Il ruolo di terzini è ricoperto da Milani e Cacciatore. Allegretti torna in campo dal primo minuto a duettare con Gorgone, mentre il giovane Cia fa il vice-Testini. Fin qui le scelte obbligate. Tra quelle ponderate c'è invece quella di affidarsi a una coppia sudamericana anziché a un duo uruguagio-austriaco. Dentro dunque Figoli a fare da spalla a Granoche. Stankovic resta in panchina e si siede vicino al giovane Alessandro Ligi (classe '89).

L'AlbinoLeffe conferma la coppia d'attacco composta dall'ex alabardato Ruopolo e da Cellini e a loro sostegno giostra il figlio dell'allenatore bergamasco Nicola Madonna.

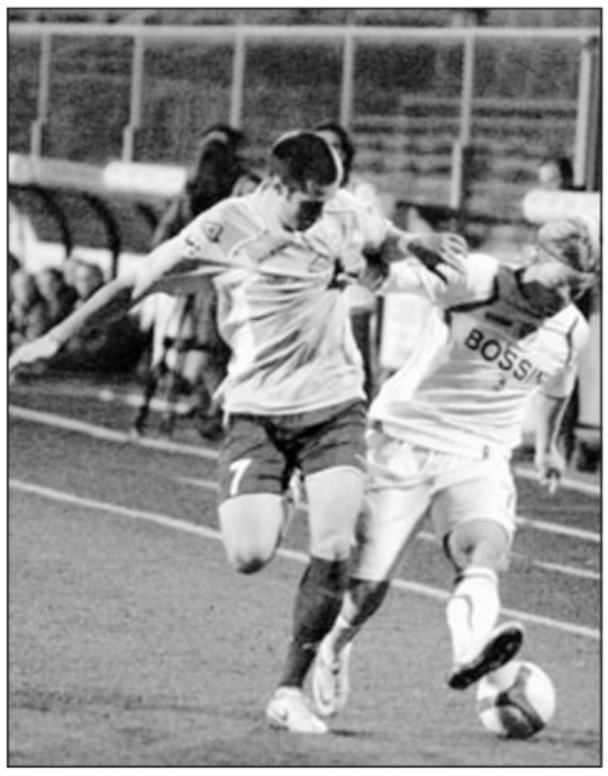
L'AlbinoLeffe prende subito il comando delle operazioni lavorando soprattutto sulla destra dove duettano Ruopolo e Carobbio assieme a Madonna. I padroni di casa confezionano la prima palla-gol (11'): ottima verticalizzazione per Cellini che spara a botta sicura ma Agazzi fa un miracolo respingendo di piede. Al 12' la Triestina perde anche Gorgone ed entra Pani. Al 18' è ancora Madonna a fuggire sulla destra ma l'incornata di Ruopolo è fuori misura.

La Triestina si scuote e prende le misure agli avversari. Cia è più intraprendente sulla sinistra ed è proprio il biondo centrocampista a trovarsi una palla difficile in area al 30' dopo una brillante folata di Antonelli. Al 34' la Triestina passa: grande azione sulla trequarti di Pani che fa filtrare un palla precisa in area e Cia è pronto a infilare con freddezza Narciso. L'Unione è più sicura e ordinata a centrocampo grazie alla lucidità di Allegretti e dalla carica di Pani. L'AlbinoLeffe non trova più spazi e si spegne.

I padroni di casa rientrano in campo più pimpanti, l'Unione risponde con un pressing aggressivo su portatori di palla biancocelesti. I pericoli vengono sempre dalla destra: al 5' Petras rischia l'autogol, Agazzi devia in angolo. I ragazzi di Madonna crescono e vanno anche in gol (8') annullato per fuorigioco e un minuto più tardi Cellini manda fuori su uscita di Agazzi. Granoche risponde da par suo (12') ma il diagonale destro è respinto non senza difficoltà da Narcisio.

L'AlbinoLeffe comunque non molla, anche se difetta di precisione, ma su un errore di Conteh è Figoli ad andare vicino al raddoppio (22'). Improvviso arriva il pareggio dei padroni di casa al 23': mischia in area Cellini sporca la palla per l'inserimento di Carobbio che supera Agazzi con la complicità di tutta la difesa. Passano 2' e altro errore della difesa alabardata: su corner di Carobbio dalla sinistra Cellini trova l'incornata dell'ex Ruopolo.

Maran fa una girandola di cambi che non portano benefici. Alla Triestina non resta che incassare il secondo stop consecutivo.



Cia, il migliore tra gli alabardati, lotta con un avversario

ALBINOLEFFE 2
TRIESTINA 1

MARCATORI: pt 35' Cia, st 24' Carobbio, 27' Ruopolo.
ALBINOLEFFE: Narciso, Conteh, Gervasoni, Luoni, Renzetti, Previtali, Carobbio, N.Madonna, Gabbionetta (st 28' Garlini), Cellini (st 42' Caremi), Ruopolo (st 34' Cisse). All. A. Madonna.
TRIESTINA: Agazzi, Gorgone (pt 13' Pani), Antonelli, Allegretti (st 33' Stankovic), Minelli, Petras, Milani, Granoche, Figoli (st 29' Ardemagni), Cia, Cacciatore. All. Maran.
ARBITRO: Damato di Barletta.
NOTE: Ammonito Milani.

La delusione di Granoche, Milani e Pani (Lasorte)

L'ALLENATORE
I motivi della sconfitta

Maran: un campo sfortunato

«Ma la prestazione non è da buttare, ce l'abbiamo messa tutta»

Figoli lanciato nella mischia

BERGAMO Spiegare i motivi di una sconfitta non è mai semplice, ci prova Rolando Maran nella sala stampa dello stadio di Bergamo. Il tecnico ha provato a mettere qualche toppa alle falle ma alla fine si è dovuto arrendere: saltato il primo tappo i guai sono arrivati a catena, per colpa anche di una difesa ballerina e poco decisa, portiere compreso, nel momento chiave del match. Incassati i gol la squadra ha accusato un calo fisico forse anche prevedibile, visto che in pochi vantavano i novanta minuti nelle gambe, e uno psicologico tipico di chi gioca poco ed è all'inizio della carriera. Di buono, oltre al bel primo tempo e al gol di pregevole fattura di Cia, resta il fatto che la Triestina è ancora nei play-off e che l'AlbinoLeffe non sembra proprio avere tutta questa velleità.

Maran sembra proprio destino: la sequenza Brescia-AlbinoLeffe è indigesta alla sua squadra. «Purtroppo è così, sono campi questi che non ci portano fortuna. È vero però che in questa occasione la prestazione non è da buttare, ho visto grande volontà da parte di tutti, abbiamo buttato in campo tutte le energie che avevamo per portare a casa qualcosa di positivo. Purtroppo abbiamo gettato al vento un risultato importante incassando gol su due situazioni statiche, in un momento in cui avevamo anche smesso di subire l'iniziativa avversaria. In avvio di ripresa l'AlbinoLeffe aveva attaccato con insistenza, ma poi stava mollando la presa. Sapevamo che loro potevano prevaricare sotto il profilo fisico, sopratutto sui calci piazzati, ma anche in questo caso non avevamo subito più di tanto. Dispiace per i ragazzi, per quelli che hanno giocato meno e che puntavano a fare bella figura cogliendo un risultato positivo».

Resta però il bel primo tempo, sembrava che la Triestina avesse trovato nuova linfa. «È vero, purtroppo nel secondo tempo avevo immaginato che avremmo fatto più fatica, una situazione normale visti i giocatori in campo. Purtroppo abbiamo bruciato subito un cambio e poi ho dovuto aspettare a effettuare le sostituzioni per vedere come andavano le cose. Purtroppo abbiamo preso un gol in modo inaspettato, una cosa che non doveva accadere, che ci ha frenato lasciandoci tanto rammarico».

Giuliano Riccio

>>> LE PAGELLE

AGAZZI 5,5

Nel primo tempo ha sfoderato una grande parata di piede su un diagonale di Cellini. Nella ripresa ha deviato in angolo un probabile autogol di Petras ma condivide con la difesa parte delle responsabilità sui due gol.

CACCIATORE 6

Si è ripreso dopo la poco brillante prestazione contro il Brescia anche se dalla sua parte aveva il difficile compito di controllare Madonna. Sulla fascia ha spinto molto.

PETRAS 5,5

Ha gestito con diligenza il ruolo delicato di sostituire Cottafava. Ma sul primo gol ha contribuito alla dormita generale e anche sulla rete di Ruopolo poteva fare di più.

MINELLI 5,5

Vale lo stesso discorso fatto per Petras. Una prestazione più che sufficiente per un'ora e poi la bambola del reparto che è costato il match.

MILANI 6,5

Sta attraversando un ottimo stato di forma. Ha coperto la fascia destra con giudizio e ha spinto anche a centrocampo con buona efficacia.

ANTONELLI 6

Ha avuto difficoltà ad affondare e a far ripartire la squadra. Alcuni buoni spunti nel primo tempo, poi si è sacrificato tornando in copertura.

PANI 6,5

Entrato al posto di Gorgone dopo 11' non ha fatto rimpiangere il suo compagno di squadra. Ha rubato molti palloni e ha fornito l'assist per il gol di Cia.

ALLEGRETTI 6

Fino a quando ha avuto birra ha dato ordine al centrocampo cercando anche di interdire gli avversari. Poco incisivo in fase di suggerimento ed è calato fisicamente nella ripresa.

CIA 7

Questa volta non ha subito la pressione di partire dall'inizio. È stato efficace sulla sinistra e anche in pressing. Freddo e preciso quando ha superato il portiere bianceleste.

FIGOLI 5,5

Ha corso su ogni pallone che gli arrivava da dietro, sacrificandosi. Ha subito però la fisicità di Conteh e non è stato incisivo in fase di finalizzazione.

GRANOCHE 6

Ha avuto una palla giocabile e ha impegnato seriamente il portiere Narciso. Troppo poco per il bomber che continua a macinare chilometri e poi non ha il guizzo davanti.

GORGONE - Ha dovuto abbandonare il campo per un problema muscolare. Sv
STANKOVIC - Ha sostituito Allegretti e ha fatto vedere sulla sinistra di non soffrire di timidezza. Voto 6
ARDEMAGNI - Per lui poco più di una decina di minuti per dare il cambio allo stremato Granoche. SV

LE ALTRE PARTITE

GROSSETO 1
BARI 1

MARCATORI: pt 30' Kutuzov, st 36' Sansovini (rig).
GROSSETO: Polito; Porchia, Stendardo (st 40' Consonni), Federici; Gessa, Vitiello, Cordova, Garofalo; Bonanni (st 26' Maah); Sansovini, Pichlmann (st 18' Pellicori). All.: Rossi.
BARI: Gillet; A.Masiello, Esposito, Stellini, Parisi; Rivas (st 28' Bianco), Gazzi, De Vezze, Guberti; Barreto, Kutuzov (st 46' Kamatà). All.: Conte.
ARBITRO: Rizzoli di Bologna.

PARMA 1
MANTOVA 0

MARCATORI: st 36' Leon.
PARMA: Pavarini; Zenoni, Paci, A. Lucarelli, Castellini; Lunardini (st 27' D'Agostino); Reginaldo (st 1' Leon), Morrone, Mariga, Vantaggiato (st 44' Troest); C. Lucarelli. All.: Guidolin.
MANTOVA: Handanovic; Balestri, Cristante, Fissore, Franchini; Spinale (st 44' Cuneaz), D'Aversa; Marchesetti (st 24' Grauso), Sedivec, Rizzi; Godeas. All.: Somma.
ARBITRO: Pierpaoli di Firenze.

PISA 2
EMPOLI 0

MARCATORI: pt 28' Degano, st 18' Alvarez.
PISA: Morello (st 9' Cejas); Birindelli, Viviani, Bonucci, Zavagno; D'Anna, Genevier, Degano (st 33' Greco); Alvarez (st 44' Job), Gasparetto, Antenucci. All. Ventura.
EMPOLI: Bassi; Cupi, Marzoratti, Kokoszka (st 24' Lodi), Sabato; Buscè, Moro, Carrus; Valdifiori (st 1' Vannucchi); Flachi (st 27' Pasquato), Corvia. All.: Baldini.
ARBITRO: Romeo di Verona.

SASSUOLO 0
VICENZA 0

SASSUOLO: Bressan; Rea (st 16' Consolini), Andreolli, Piccioni, Donazzan; Pensalfini (st 31' Pagani), Magnanelli, Fusani; Masucci, Zampagna, Noselli (st 31' Salvetti). All.: Mandorlini.
VICENZA: Frison; Raimondi, Martinelli, Zanchi, Giani; Bottone (st 1' Magallanes), Morosini, Gorobsov (st 38' Brivio), Foglio (st 35' Forestieri), Margiotta, Serafini. All.: Gregucci.
ARBITRO: Mazzoleni di Bergamo.

BRESCIA 1
MODENA 1

MARCATORI: pt 26' Ungari (autogol), 36' Biabiany.
BRESCIA: Viviano, Zambelli, Mareco, Bega, Martinez, Vass (st 16' Szetela), Baronio, Tognozzi, Zambrella (pt 44' Zoboli), Nassi (st 12' Taddei), Caracciolo. All.: Sonetti.
MODENA: Castelli; Perna, Ungari, Gozzi; Gemiti (st 37' Tamburini), Amerini, Bolano, Giampà; Pinardi, Biabiany (st 31' Catellani), Bruno. All.: Apolloni.
ARBITRO: Giannoccaro di Lecce.

RIMINI 1
LIVORNO 1

MARCATORI: pt 20' Docente, st 48' Tavano.
RIMINI: Pugliesi; Catacchini, Rinaldi, Sottil, Bravo (st 33' A. Marchi); Cardinale, La Camera, Basha; Ricchiuti; Docente (st 26' M. Marchi), Cipriani. All.: Selighini.
LIVORNO: De Lucia; Rosi, Perticone (st 36' Galante), Grandoni, Bonetto (st 11' Loviso); Pulzetti, Bergvold, A. Filippini; Volpe (st 18' Betanin), Tavano, Cellerino. All.: Acori.
ARBITRO: De Marco di Chiavari.

PIACENZA 2
TREVISO 0

MARCATORI: pt 27' Ferraro, st 22' Bianchi.
PIACENZA: Cassano; Avogadri, Zammuto, Iorio, Calderoni; Nainggolan (st 11' Bianchi), Passoni, Riccio; Guzman (st 28' Aspas); Volpato, Ferraro (st 14' Moscardelli). All.: Pioli.
TREVISO: Guardalben; Baccin, Pianu, Galuppo, Smit; Frezzotti (st 28' Moro), Gissi, Pedrelli (st 34' Fonjock), Cafasso (st 1' Zigoni); Quadrini, Musetti. All.: Balbo.
ARBITRO: Cavarretta di Trapani.

CITTADELLA 0
ASCOLI 0

CITTADELLA: Pierobon; Pesoli, Rossini, Cherubin, Turato; Carteri (pt 13' De Gasperi, st 34' Di Matteo), Castiglia, Iori, Oliveira; Gerardi (st 32' Bonvissuto), Meggiorini. All.: Foscarini.
ASCOLI: Guarna; Nastos, Bellusci, Micolucci, Giallombardo; Sommese (st 19' Petrescu), Luisi, Di Donato, Pesce; Belingheri (st 3' Cani); Soncin. All.: Colomba.
ARBITRO: Bacarani di Firenze.

SERIE B

AlbinoLeffe	2	68' Carobbio, 72' Ruopolo
Triestina	1	34' Cia
Ancona	3	48' Olivieri, 56' Turati, 93' De falco
Salernitana	1	63' Di Napoli
Brescia	1	26' Ungari (A)
Modena	1	36' Biabiany
Cittadella	0	
Ascoli	0	
Frosinone	2	33', 68' Eder
Avellino	0	
Grosseto	1	81' Sansovini (r)
Bari	1	30' Kutuzov
Parma	1	82' Leon
Mantova	0	
Piacenza	2	27' Ferraro, 67' Bianchi
Treviso	0	
Pisa	2	28' Degano, 63' Alvarez
Empoli	0	
Rimini	1	20' Docente
Livorno	1	93' Tavano
Sassuolo	0	
Vicenza	0	

	Classifica	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Promoz. Serie A	Bari	57	31	15	12	4	15	8	5	2	16	7	7	2	40	25	-4
	Parma	55	31	14	13	4	16	9	7	0	15	5	6	4	42	24	-8
Playoff	Livorno	53	31	12	17	2	15	7	8	0	16	5	9	2	44	24	-8
	Brescia	50	31	14	8	9	16	10	4	2	15	4	4	7	38	27	-13
	Sassuolo	50	31	13	11	7	15	9	3	3	16	4	8	4	42	30	-11
	Triestina	48	31	13	9	9	15	7	5	3	16	6	4	6	42	32	-13
	AlbinoLeffe	47	31	12	11	8	15	8	4	3	16	4	7	5	34	29	-14
	Grosseto	45	31	13	6	12	16	10	3	3	15	3	3	9	48	53	-18
	Empoli	44	31	12	8	11	16	7	5	4	15	5	3	7	33	35	-19
	Pisa	42	31	11	9	11	16	8	4	4	15	3	5	7	39	41	-21
	Piacenza	40	31	11	7	13	16	7	4	5	15	4	3	8	31	35	-23
	Rimini	40	31	10	10	11	16	5	6	5	15	5	4	6	34	38	-23
	Ascoli	39	31	11	8	12	15	8	3	4	16	3	5	8	27	31	-20
	Vicenza	39	31	9	12	10	15	5	7	3	16	4	5	7	33	26	-22
	Ancona	38	31	11	5	15	16	10	2	4	15	1	3	11	40	44	-25
	Frosinone	37	31	9	10	12	16	7	4	5	15	2	6	7	36	41	-26
	Cittadella	35	31	7	14	10	15	2	9	4	16	5	5	6	30	32	-26
Playout	Mantova	34	31	8	10	13	15	4	6	5	16	4	4	8	28	37	-27
	Salernitana	33	31	9	6	16	15	6	2	7	16	3	4	9	30	43	-28
Retrocessione Serie C	Modena	29	31	6	11	14	16	5	7	4	15	1	4	10	39	49	-34
	Treviso	27	31	5	13	13	16	5	5	6	15	0	8	7	29	42	-35
	Avellino	25	31	5	12	14	15	3	8	4	16	2	4	10	26	47	-34

PROSSIMO TURNO:
Ascoli-AlbinoLeffe; Avellino-Pisa; Bari-Cittadella; Empoli-Sassuolo; Livorno-Ancona; Mantova-Rimini; Modena-Vicenza; Piacenza-Frosinone; Salernitana-Brescia; Treviso-Grosseto; Triestina-Parma

CLASSIFICA MARCATORI:
16 reti: Tavano F. (Livorno,2) **15 reti:** Vantaggiato D. (Parma,1) **14 reti:** Barreto de Souza P. (Bari,3). **13 reti:** Mestronunzio S. (Ancona,1). **12 reti:** Meggiorini R. (Cittadella). **11 reti:** Lucarelli C. (Parma,7), Bruno S. (Modena,3), Lodi F. (Empoli,5), Caracciolo A. (Brescia,3).

IL TECNICO TRIESTINO RACCONTA LA STORIA DI UNA LUNGA AMICIZIA

Maldini: caro Trap, auguri per i 70 anni se sei diventato allenatore è colpa mia

di CESARE MALDINI

Auguri caro Trap. Qualcuno scriverebbe «caro vecchio Trap» ma io che ho 7 anni più di te che figura ci farei? Hai compiuto 70 anni e oltre metà di questi li abbiamo trascorsi da amici e colleghi. Prima in campo, poi in panchina.

Ho visto il tuo debutto in serie A da calciatore, è anche colpa mia se sei diventato allenatore e adesso ti annuncio che ci sarò anch'io a San Siro il primo aprile a vederti affrontare l'Italia come allenatore dell'Irlanda. Sì, voglio proprio vederti. Hai allenato tanto all'estero ma sarà la prima volta come selezionatore di un'altra nazionale contro gli azzurri. E non c'è emozione più grande di sentir suonare il proprio inno.

Quando abbiamo giocato per la prima volta insieme in serie A tu avevi 19 anni. Giocavamo a Ferrara. 1960 o giù di lì. Spal-Milan 0-3. No, non ero ancora il capitano rossonero. La fascia era di Nils Liedholm. Neanche a farlo apposta, un altro che ha fatto scuola da allenatore. Al Milan capita spesso. Sarà l'aria di Milanello, sarà l'organizzazione della società. Caro Trap, pensa a quanti calciatori rossoneri sono finiti in panchina avendo Rocco e il buon vecchio Nils come modelli.

Ma torniamo al calciatore Trapattoni. Abbiamo condiviso in Nazionale l'amarezza dei Mondiali in Cile ma eravamo insieme anche a Wembley quando nel 1963 ho alzato al cielo la prima Coppa dei Campioni vinta da una squadra italiana. Tutti ricordano quella volta in cui annullasti Pelè a San Siro. Non avevi doti eccezionali ma quelle che servono per rendere grande una formazione. Buona corsa, generosità, se ti attaccavi all'avversario più pericoloso noi sapevamo che quel pomeriggio non avremmo avuto problemi. Avevi un'altra particolarità: ascoltavi con grande attenzione le direttive dell'allenatore. Ti stavi preparando. In fondo, l'ultimo anno in calzoncini lo passasti a Varese pensando già a quando ti saresti accomodato dall'altra parte della linea di campo.

La trafila da tecnico è stata breve per colpa mia. Un po' di giovanili, assistente in prima squadra. Io non mi trovavo bene con la dirigenza del Milan. Anche Rocco aveva lasciato la squadra per gli stessi problemi. Era il 1974. Presidente Buticchi, quello che dissero voleva cedere Rivera. Ma si può...Una sera ti ho invitato a cena a casa mia. "Caro Giovanni – scusami ma io sono triestino e anche se vivo da tempo a Milano "Giuan" non riesco proprio a dirlo – preparati, io me ne vado. Adesso la panchina del Milan tocca a te". E quella sera cominciò una lunga avventura.

Chi non conosce il Trapattoni uomo sorride quando sente certe frasi storpiate o qualche sfogo come il mitico Strunz in Germania. Quelle sfuriate improvvise mi ricordano Rocco. Gli strafalcioni non sono gag studiate a tavolino. Quando Mourinho nella sua conferenza di presentazione ha detto «pirla» se l'era studiato per giorni. Le esternazioni trapattoniane sono altra roba. Vengono così. Fanno parte del personaggio. Ma non devono far dimenticare il valore dell'allenatore. Scudetti, trofei. La capacità di capire tutti i giocatori, anche quelli di altissimo livello pur non essendo stato solo un buon calciatore. Nessuno ha mai litigato con te, nessuno ti ha mai attaccato. Ti pare poco?

Adesso aspetto di farti gli auguri di persona, tanto so che a Milano capiti spesso. In Irlanda puoi lasciare Tardelli a presidiare la panchina. L'ultima volta ci siamo visti a una festa del Milan. Già, perchè a me non la racconti: di squadre ne hai allenate tante, hai vinto campionati con la Juve ma il cuore batte sempre per la squadra con la quale hai iniziato...

(testo raccolto da Roberto Degrassi)

Sopra Cesare Maldini insieme al Trap. Nell'altra immagine una tipica espressione del tecnico

LE FRASI DI TRAPATTONI

Mai dire gatto se non ce l'hai nel sacco

Sia chiaro però che questo discorso resta circonciso tra noi

Non compriamo uno qualunque per fare qualunquismo

Non mettiamo il carro davanti ai buoi ma lasciamo i buoi dietro al carro

C'è maggiore carne al fuoco del nostro arco anche se l'arco lancia le frecce

Abbiamo ritrovato il nostro filo elettrico conduttore

Due o tre giocatori erano come una vuota bottiglia. Strunz! Strunz! (giocatore del Bayern, ndr)

Nella mia lunga carriera sono stato morso da otto scorpioni. Ormai ho dentro l'antidoto

Quando ti abitui allo zucchero non accetti più il sale

Non abbiamo vie di mezzo: o stiamo sulla luna o andiamo nel pozzo

COPPA UEFA. DOMANI

L'Udinese si affida ai gemelli del gol

A San Pietroburgo i friulani cercano i gol qualificazione

UDINE L'Udinese si affida alla coppia-sicurezza Quagliarella-Di Natale fin dall'inizio con lo Zenit, nel ritorno degli ottavi di Coppa Uefa, che rappresenta una concreta speranza di passare il turno dopo il 2-0 dell'andata. Fabio Quagliarella di centri in Coppa Uefa ne ha già fatti 5, su 14 gol complessivi in questa stagione, e contro i russi è sempre andato a bersaglio, avendo realizzato una doppietta nella fase a gironi contro lo Spartak di Mosca; ora vuole insistere sulla strada intrapresa, vuole sfruttare il suo momento davvero buono e sa di costituire con Di Natale un tandem tra i migliori in assoluto.

«Io dico - ha affermato l'attaccante partenopeo - che la mia speranza è di proseguire nella manifestazione europea. Quando le cose vanno bene il merito è di tutti, mai del singolo, come le colpe devono essere distribuite tra tutti i componenti del gruppo quando si perde e si gioca male. Se io segno significa che là davanti arrivano palloni giocabili, andare a bersaglio da 40 metri - ha sottolineato - ti può capitare una volta ogni morte di papa».

A chi gli ha chiesto che gara sarà quella di San Pietroburgo, l'attaccante bianconero non ha avuto dubbi nell'etichettarla come «una battaglia». Sono un centinaio i tifosi dell'Udinese che sosterranno la loro squadra a San Pietroburgo. Tutti i tifosi friulani, 25 dei quali sono i Ragazzi della Nord che da sempre partecipano a tutte le trasferte dei bianconeri, anche le più lontane, sono partiti ieri mattina dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari e faranno il loro rientro venerdì pomeriggio.

FORMULA 1

Comunicazione agli azionisti

BOLOGNA Si chiude l'epoca di Jean Todt alla Ferrari. Ieri Luca di Montezemolo ha comunicato all'Assemblea degli azionisti, che ha approvato il bilancio 2008 da record, la decisione di Todt di lasciare l'incarico di consigliere di amministrazione e ogni altra carica in Ferrari.

Sono 16 gli anni passati da Todt con la casa di Maranello. Dal giovedì 1 luglio 1993, quando dopo aver chiuso a Parigi il suo ufficio in Peugeot si presentò di rosso vestito direttamente in pista a Magny Cours, al 17 marzo 2009.

Qualche mese avanti, nel primo appuntamento a casa di Luca di Montezemolo, fissato per conoscere l'uomo che lo voleva in Ferrari e che sarebbe stato con lui il duo più vincente della storia della F1, si fece prestare un'auto. Ma era una Mercedes, auto sbagliatissima in certe situazioni. «Pensai: questo è matto», scherzò anni più tardi Montezemolo.

Francese di Pierrefort, dove è nato il 25 febbraio 1946, esordì come pilota e poi copilota nei rally con la squadra Peugeot-Talbot prima di ritirarsi nell'81 e venire assegnato a ruoli direttivi dalla stessa Peugeot, per preparare il modello 205 Turbo 16 per il Mondiale Rally del 1984, che riuscì a vincere il campionato nel 1985 e nel 1986; contemporaneamente sotto la sua gestione le vittorie per Peugeot si allargarono a diverse serie, ai rally africani come la Parigi-Dakar (quattro volte) e alla 24 ore di Le Mans (due). Nonostante i risultati e l'insistenza di Todt, Peugeot preferì però non entrare mai in Formula 1 e così nel luglio 1993 il francese accettò di buon grado il ruolo di direttore alla Scuderia Ferrari.

Con lui si determinò l'arrivo di Michael Schumacher dalla Benetton a Maranello insieme a Ross Brawn e a Rory Byrne. E con questo gruppo la Ferrari si è trasformata nella squadra divora-mondiali: il titolo costruttori ininterrottamente dal 1999 al 2004 e poi nel 2007 e nel 2008 e quello piloti con Schumacher dal 2000 al 2004 e nel 2007 con Kimi Raikkonen, perdendo negli altri anni all'ultima gara.

Sempre ieri, il consiglio mondiale della Fia (Federazione internazionale automobilistica) ha deciso che quest'anno il titolo mondiale di Formula Uno andrà al pilota, che vince il maggior numero di gran premi. È stata invece respinta la proposta da parte delle squadre di cambiare il sistema di punteggio per i vincitori.

Jean Todt lascia la Ferrari: nei 16 anni a Maranello ha fatto della rossa la scuderia più vincente in Formula 1

Addio Ferrari, finisce l'era Todt

Dopo 16 anni a Maranello il francese si è dimesso da tutte le cariche

CICLISMO. CORSA FINITA

Tirreno-Adriatico, vince Scarponi

SAN BENEDETTO DEL TRONTO Missione compiuta per Michele Scarponi, che dopo aver vinto il tappone di montagna ha portato a casa la classifica finale della 44.a Tirreno-Adriatico. A far festa sul lungomare di San Benedetto del Tronto non è stato solo il ritrovato marchigiano della Pvc Diquigiovanni: nella settima ed ultima tappa l'inglese Mark Cavendish (Team Columbia) si è imposto in volata dopo 169 km sullo statunitense Farrar (Garmin).

Ieri il Tas di Losanna ha intanto deciso uno sconto di quattro mesi a Riccardo Riccò, in primo grado condannato a 24 mesi per la positività all'Epo (Mircera) riscontrata in un controllo antidoping al Tour 2008.

Continua dalla 7.a pagina

LA CHIAVE 040272725 appartamento di 70 mq zona viale XX Settembre bassa, stabile decoroso, no piani bassi, buone/discrete condizioni.
LA CHIAVE 040272725 due appartamenti panoramici, stesso stabile, 90 e 120 mq, primo ingresso, zona verde, servita, max euro 700.000.
LA CHIAVE 040272725 zona di pregio, vista mare, appartamento composto da cucina, soggiorno, tre stanze, due bagni.
RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti mansardine e piccoli appartamenti purché in zona servita rapida definizione.
ROIANO, cercasi appartamento composto da: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo. Definizione rapida! Equipe Immobiliare 040764666.
S. GIOVANNI cercasi appartamento media metratura, anche da restaurare, piano alto solo con ascensore. Equipe Immobiliare 040764666.
(A00)
SI cerca in acquisto per propri clienti appartamenti in palazzi signorili di ampia metratura con terrazzi e box nelle zone San Vito-Besenghi-Rosmini. Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI AFFITTO Feriali 1,70 Festivi 2,40 **3**

DA affittare cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villini vuoti oarredati (nessuna provvigione ai proprietari e completa assistenza contrattuale). Spaziocasa 040369960.
(A00)
GALLERY centro zona tribunale, locale ca. 300 mq adatto a svariate attività commerciali (banca, minimarket, ristorazione) società affitta a cliente referenziato. Cod. 245/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY giardino Pubblico locale, due grandi vetrine, adatto attività artigianale/negozio. Euro 380. Cod. 452/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via Fabio Severo locale+soppalco, servizio, vetrina ampia, affittasi euro 1.100 Cod. 553/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Cattinara due locali adiacenti in affitto di ca. 25 mq l'uno. Euro 350. Cod. 793/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
SPAZIOCASA 040369950 affitta Borgo Teresiano in residence alloggi arredati come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno autometano a euro 500 mensili.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta centro città alloggi arredati prima entrata con ogni comfort di cucinotto saloncino matrimoniale bagno a euro 750 mensili.
SPAZIOCASA 040369950 affitta mansardina arredata in palazzo epoca osp. Maggiore di cucinotto con tinello matrimoniale bagno autometano a euro 350 mensili.
SPAZIOCASA 040369960 affitta Baiamonti in palazzo recente alloggio arredato di cucinotto con tinello 2 camere bagno 2 poggioli a euro 420 mensili.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta in residence alloggio arredato come nuovo a Campo S. Giacomo di cucinotto con tinello matrimoniale bagno terrazzino autometano a euro 450 mensili.
SPAZIOCASA 040369960 affitta Opicina in palazzina recente immersa nel verde alloggio arredato di cucina saloncino stanza matrimoniale biservizi terrazzo a euro 460 mensili.
SPAZIOCASA 040369960 affitta Romagna in palazzo signorile alloggio non arredato ampio di cucina tinello salone 3 camere bagno terrazzo box a euro 750 mensili.
SPAZIOCASA 040369960 affitta Roncheto in palazzina recente e in zona tranquilla alloggio arredato con piccolo cortiletto di cucina saloncino matrimoniale bagno a euro 300 mensili.
VIA Tigor soggiorno sala da pranzo matrimoniale arredata camera cucina arredata doppi servizi rip. Due terrazze. Posto macchina. Bagno. Cheni & Tutta 040767270.
VILLINI-CASETTE cerchiamo in affitto per nostri clienti zona Gretta/Faro/Roiano (nessuna provvigione ai proprietari e completa assistenza contrattuale). Spaziocasa 040369960.
ZONA Tribunale atrio tre stanze archivio bagno wc. Due balconi. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

LAVORO OFFERTE Feriali 1,70 Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AMMINISTRAZIONE stabili assume, full time a tempo indeterminato, impiegato/a massimo 25 anni. Richiesta almeno minima esperienza nel settore. Scrivere fermo posta Trieste centrale carta identità AJ7689078.
AZIENDA impiantistica cerca impiegata contratto apprendistato 40 ore richiesti diploma buona conoscenza office patente A-B. Scrivere fermo posta Trieste centrale PT TS2084279B.
CERCASI personale infermieristico generico. Tel. ore ufficio 3481540353. (A1325)
DITTA regionale cerca ragazze per Fiera 20-28 anni. Fisso garantito. Telefonare 8-12 040942228. (A1326)
LINEASTILE presente da oltre 20 anni a livello nazionale seleziona 5 ambosessi per attività organizzativa (no vendita). Si offre: formazione, fisso mensile, auto aziendale, incentivi, carriera meritocratica, guadagno medio nazionale euro 2600. Per essere contattati: e-mail L.S. Brescia.Alice.It o tel. 0302620862.
STUDIO commercialista Valentincic & Giamporcaro ricerca personale con esperienza pratiche camerali, invii telematici, parcellazione e gestione incassi, max riservatezza. Inviare c.v. al fax 040365246.

AUTOMEZZI Feriali 1,70 Festivi 2,40 **6**

A. RIMESSAGGIO coperto camper-barche 15 km nord di Udine. Info 3317910648.
ALFA 147 1.9 Jtd 120cv Distinctive 5 Porte, Anno 2007, Grigio Met., 14.900 Km, Perfetta, Full Opzional, Garanzia Alfa, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 63.000 Km, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
ALFA 156 Crosswagon 1.9 Jtd 150cv Distinctive, Anno 2006, Come Nuova Solo 2.000 Km, Grigio Met., Full Opzional, Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 km 100.000 Gr. met Pelle beige Concinnitas Tel. 040307710
ALFA Romeo 159 JTD M, anno 2006, grigio met. km 62.300, Euro 15.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.
ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 Nero met Alcantara C. lega Motore rifatto a 81.000 km Concinnitas Tel. 040307710
AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv 2003 km 91.000 Argento Cerchi Lega 17, parktronic Concinnitas Tel. 040307710
AUDI A6 Avant 3.0 TDI Quattro Tiptronic, anno 2005, grigio met. km 87.500 Euro 27.000, Eurocar Trieste via Flavia 27.
BMW 320d Touring, anno 2006, grigio met. km 66.000, clima, radio-cd, Euro 20.500, Eurocar Trieste via Flavia 27.
CAMPER Arca Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D 1985 km 93.000 Beige Concinnitas Tel. 040307710
CITROEN C3 1.4 16v Sensodrive Exclusive 2005 km 52.000 Gr. met Concinnitas Tel. 040307710
FIAT 500 Young 900 1997 km 78.000 Blu Concinnitas Tel. 040307710
FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 km 83.000 Verde met Concinnitas Tel. 040307710
FIAT Grande Punto 1.2 Dynamic 5 Porte, 2007, 11.000 Km, Grigio Scuro Met., Clima, Abs, A. Bag, Servost., Radio Cd, Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.
FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 27.000 Argento 5 posti, pack Clima, CD, Parktronic Concinnitas Tel. 040307710
FIAT Panda 1.2 Dynamic Class, Anno 2005, Azzurro Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, 49.000 Km, Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
FIAT Punto 1.3 M-Jet 16v 3 Porte Sound, Anno 2005, Nero Met. , Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, 66.000 Km , Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
FIAT Punto Cabrio 1.5 ELX 1995 km 122.000 Blu met SS Clima Capote elettrica Concinnitas Tel. 040307710
FIAT Seicento 900 Young, Anno 2000, Colore Giallo Piper, In Ottimo Stato D'uso, Revisionata Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.
FORD Fiesta 1.4 TDCi 5 porte Tecno 2003 km 70.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710
FORD Ka 1.3, Anno 2008, Km 5.500, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Garanzia Ford, Perfetta, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)
LANCIA Ypsilon 1.2 16v Argento, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, Colore Beige, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
MERCEDES Classe E 320 CDI Avantgarde, anno 2006, argento met. km 95.000 Euro 23.900, Eurocar Trieste via Flavia 27.
MINI Cooper Chili 2006 km 37.000 Nero/Argento Pack Chili, Concinnitas Tel. 040307710
PEUGEOT 206 CC Cabrio 1.6 16v 2003 km 70.000 Rosso Concinnitas Tel. 040307710
PORSCHE 911 Carrera cabrio, anno 2000, argento met. km 97.000, pelle, hardtop Euro 33.500, Eurocar Trieste via Flavia 27.
PORSCHE 911 Carrera cabrio 4S 997, anno 2006, nero met. km 63.000, Full opt. Euro 79.900, Eurocar Trieste via Flavia 27.
RENAULT Megane 1.5 Dci 3 Porte Luxe Dinamic, Anno 2004, Grigio Met, Clima/Abs/ A. Bag. R. Lega, Perfette Condizioni, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
SAAB 9-3 1.8T Vector cabrio, anno 2004, nero, clima, pelle, km 29.400, Euro 19.900, Eurocar Trieste via Flavia 27.
SMART Passion 2001 km 80.000 Blu/Argento motore rifatto Concinnitas Tel. 040307710
TOYOTA Yaris 1.0 5 Porte, Anno 2001, Grigio Met., Clima, A. Bag, Servosterzo, Revisionata, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2006, Grigio Met., Km 36.000, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
TOYOTA Yaris 1.3 Luna 3 Porte, Anno 2001, Nero Met., Clima, A. Bag, Servosterzo, Revisionata, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
VW California Coach 2.4d, anno 1996, verde, clima, stufa webasto, km 140.000 Euro 16.800, Eurocar Trieste via Flavia 27.
VW Eos 1.6 FSI aziendale, anno 2008, grigio met. clima, radio-cd, km 5600, Euro 19.900, Eurocar Trieste via Flavia 27.
VW Golf 2.0 TDI 4motion 5p Sportline, anno 2006, antracite met. clima, xenon, km 29.000, Euro 17.800 Eurocar Trieste via Flavia 27.
YAMAHA T Max 2002 km 29.000 Blu Concinnitas Tel. 040307710

FINANZIAMENTI Feriali 3,15 Festivi 4,40 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Ulc A40445.
www.gofin.it

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,70 Festivi 2,40 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014.
(Fil1)

MERCATINO Feriali 1,70 Festivi 2,40 **13**

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista libreria «Achille Misan» 040638525 orario negozio.
(A00)
ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040-306226, 040305343.
(A792)

PALLAMANO

PALLAMANO. QUALIFICAZIONE AGLI EUROPEI 2010

L'Italia sfida la grande Russia

Stasera alle 20 a Chiarbola (ingresso libero) una partita-spettacolo

di LORENZO GATTO

TRIESTE Tutto è pronto a Chiarbola per l'abbraccio alla nazionale di pallamano che questa sera alle 20, con ingresso gratuito e diretta su Rai Sport Plus, sfida la Russia nella quinta gara del girone di qualificazione ai campionati europei programmati dal 19 al 30 gennaio del prossimo anno in Austria. Reduce dalle sconfitte con Svizzera e Serbia e dai risultati positivi strappati a Bosnia e Isole Far Oer, la nazionale italiana cerca l'impresa al cospetto di una delle nazionali più forti e prestigiose del panorama continentale.

Giuseppe Lo Duca

Una sorta di missione impossibile che il nuovo responsabile tecnico, lo spagnolo Javier Francisco Equisoain Azanza detto Zupo, vuole però cercare di portare a termine per celebrare nel modo migliore la presenza in tribuna del presidente del Coni Gianni Petrucci. Fa parte della cultura di un tecnico che a livello di club ha vinto molto e che sta cercando di trasferire nel movimento italiano la mentalità che alla guida dei Portland San Antonio lo ha fatto diventare uno degli allenatori più prestigiosi d'Europa.

«Quella contro la Russia - spiega Zupo - è la classica partita nella quale c'è poco da perdere e molto da guadagnare. Giochiamo contro una squadra che nel recente passato è stata campione d'Europa e del Mondo, che può schierare una rosa di primo livello e che deve vincere per continuare la rincorsa alla qualificazione ai prossimi europei. Siamo consapevoli di tutto questo, ma sappiamo anche quanto Trieste tenga alla nazionale e sia legata a questa squadra e a questo sport. Sentiamo, dunque, la responsabilità di dare il massimo per i nostri tifosi: giocare senza timore reverenziale e andare in campo per cercare di vincere è l'unico approccio possibile per una partita come questa».

Per farlo la nazionale dovrà essere capace di giocare sfruttando le sue caratteristiche e non facendosi imporre il ritmo da una Russia che punterà molto sulla velocità e sul dinamismo dei suoi uomini. «Giocare al nostro ritmo - conclude Zupo - è l'unico modo per non farci travolgere dai nostri avversari. Siamo riusciti a farlo a Siracusa contro la Bosnia, cercheremo di farlo anche stasera davanti al pubblico triestino. Mi auguro che i tifosi ci stiano vicini e ci diano una mano a superare le difficoltà che affronteremo durante il match».

Sull'importanza di portare a Chiarbola il maggior numero di tifosi possibili si sofferma anche il direttore tecnico della nazionale Giuseppe Lo Duca. «Abbiamo scelto Trieste anche per questo - sottolinea il prof - perché nel corso degli anni ha sempre risposto con entusiasmo al fascino e al richiamo della nazionale. Siamo convinti che sarà così anche questa sera, la presenza in squadra di due pupilli dei nostri tifosi come Marco Visintin e Tin Tokic sarà un motivo in più per venire a sostenere l'Italia».

HOCKEY IN LINE. GIOVANILI

Edera due volte a segno, il Polet si arrende

TRIESTE Risultati agrodolci per le squadre triestine impegnate nelle gare di ritorno dei quarti di finale della fase interregionale. Le notizie migliori giungono sicuramente dalle due compagine ederine.

Negli Under 15 i rossoneri si sono imposti ampiamente alla Foschiatti battendo per 12 a 0 i Ghosts Padova. La squadra del presidente Mauro Ladavaz ha avuto vita agevole contro i patavini grazie alle quaterne messe a segno da Degano, Fracarossi e De Vonderweid, un trittico davvero temibile per le difese avversarie. Nel roster anche Dudine, Famea, Turco, Raimondi, Monteleone e Luglio. «Sta proseguendo molto bene la marcia play off – spiega il dirigente Andrea Degano - anche se il prossimo impegno sarà ben più difficile visto che affronteremo i Diavoli Vicenza, primi nel girone del Veneto».

Per quanto riguarda invece gli Under 17 i rossoneri si hanno passato il turno in virtù della prima gara vinta in quel di Verona contro i Sorciverdi, i quali hanno deciso di rinunciare da parte alla gara in terra triestina. Nulla da fare invece per quanto concerne il Polet. I neroarancio nel torneo Under 15 hanno disputato una pessima partita contro il Vicenza perdendo per 6 reti a 2. Da salvare i due gol siglati dalla solita Giovanna Speranza. «Sulla squadra hanno pesato le tante assenza durante gli allenamenti», ha commentato l'allenatore Aci Ferjanic. Molto bene il Polet Slovenia che ha surclassato di reti il Montebelluna con il risultato di 15 a 0. A referto Podgorsek (5), Ilic (2), Kobau (3), Andraz Sibau (2), Loncar (1), Peric (2). *(r.t.)*

HOCKEY PRATO. SERIE B

L'Hc Trieste cede in casa al Parma

TRIESTE È stato match vero, ma alla fine l'Hockey club Trieste ha dovuto alzare bandiera bianca. Incontro davvero sfortunato, quello disputato dalla squadra maschile di serie B impegnata nella prima partita del girone di ritorno contro l'Hockey club Parma, squadra sicuramente non irresistibile. Gli emiliani hanno espugnato Prosecco con una rete siglata al 26' del primo tempo in seguito a una rimessa dal fondo sbagliata dai padroni di casa e ben sfruttata dagli attaccanti parmigiani.

Prima del gol i triestini, nonostante le assenze del portiere Zuretti Longo e del difensore Marchioro, avevano disputato un buon incontro tanto da sfiorare la rete già dopo appena 10" con Marco Scabar lanciato da Giacca, ma fermato dall'estremo difensore avversario. Il pallino del gioco è rimasto nelle mani dei biancorossi che però al 26' sono capitolati.

Nella ripresa non è stata più la foga, ma la lucidità a guidare i giuliani. Braz e Marco Scabar hanno creato buone occasioni a supporto di Gerin e Marchiò Lunet, che però non sono riusciti a trovare lo spunto buono. Parma ha cercato di punzecchiare in contropiede la squadra triestina tutta proiettata in avanti, ma i fratelli Hrovatin, assieme a Visintin, hanno fatto buona guardia. Le ultime occasioni per Trieste sono arrivate da corto, ma non sono andate a segno e il risultato non è più cambiato. Questa la formazione dell'Hockey club Trieste: Dintignana, Hrovatin A., Hrovatin R., Visintin, Giacca, Biro, Braz, Tommasi, Gerin, Scabar M., Scabar C., Marchiò Lunet, Caprioli, Novakovic. *(r.t.)*

BASKET. L'ACEGAS PERDE IL CAPITANO

Lesione muscolare, Bocchini si ferma almeno per un mese

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Il guaio muscolare di Dennis Bocchini è un po' più grave di quanto si temesse. Non un semplice stiramento, l'ecografia alla quale si è sottoposto ieri mattina ha evidenziato invece una lesione muscolare di almeno un centimetro di lunghezza al livello dei gemelli del polpaccio destro. Il capitano dell'Acegas dovrà quindi restare a riposo assoluto non meno di 15 giorni (ma se il dolore sparirà, fra una settimana inizierà a lavorare in piscina per non perdere il tono muscolare), nei quali si sottoporrà a sedute di tecarterapie e laserterapie per velocizzare la cicatrizzazione della lesione. Poi farà un'altra ecografia per capire a che punto è la ripresa e quantificare quindi i tempi di recupero. Sperando che la lesione non abbia coinvolto anche una zona fibrosa, oltre che quella muscolare, perchè altrimenti la guarigione sarebbe sensibilmente più lunga, si può ipotizzare almeno un mese di assenza dal parquet.

Dennis Bocchini

Dunque Bocchini ha finito qui la stagione regolare, l'auspicio in casa biancorossa è che possa tornare a disposizione almeno per il primo turno di play-off, se l'Acegas otterrà il pass, che partirà il 19 aprile. Decisamente una brutta tegola per la squadra di Bernardi, alla quale il Bocchini delle ultime settimane, con la mano ritornata calda soprattutto dalla lunga distanza, avrebbe fatto sicuramente comodo soprattutto nei due scontri diretti a Corno di Rosazzo e in casa con Iseo. Due partite da vincere a tutti i costi, innanzitutto per centrare l'ingresso nei play-off e poi per arrivare a quella terza piazza che rappresenta oggi il maggior traguardo ragionevolmente raggiungibile nella regular season. E se fino a ieri erano due partite molto difficili, oggi diventano due «missions impossible» che potranno riuscire soltanto con un paio di imprese. Da ieri Bernardi e i ragazzi si stanno attrezzando in palestra per farle diventare realtà.

CALCIO DILETTANTI. HA 15 PUNTI DI VANTAGGIO, DOMENICA PUÒ FARE FESTA

Kras a un passo dall'Eccellenza

Si ferma la serie utile del San Luigi. Primorec, gran girone di ritorno

TRIESTE Stasera, alle 20.30, andranno in scena le semifinali di Coppa Regione. Le gare in programma sono Cordenons-San Giovanni e Union Martignacco-Valnatisone in Prima categoria, Buiese-Breg e Sant'Antonio di Porcia-Fogliano Redipuglia in Seconda, Sant' Andrea San Vito-Bertiolo e Proget-Visinale in Terza.

Triestine in vetta. Il Kras è primo nel girone B di Promozione, lo Zaule Rabuiese e il Muglia Fortitudo conducono le danze nei raggruppamenti D di Seconda e Terza. «Siamo in testa – commenta l'allenatore del Kras, Alessandro Musolino – perché abbiamo fame, ma dobbiamo dare il 100% per restarci». La squadra ha 15 lunghezze di margine e domenica potrebbe già arrivare la certezza matematica della promozione.

Dodici risultati consecutivi di fila (10 vittorie e due pari) rappresentano lo score dello Zaule Rabuiese. Lo 0-0 col Castions è giunto dopo 7 affermazioni. «Ci siamo resi conto della forza del gruppo quando in dicembre contro il Fiumicello abbiamo rischiato di strappare un pari in 8 contro 11 – dichiara il tecnico Lorenzo Cernuta –. Eravamo a 3 punti dalla vetta e ora siamo in testa col Fogliano».

Risultati. Si ferma a 7 la striscia di risultati utili consecutivi ottenuti dal San Luigi, sconfitto in casa dal Sarone. In trasferta, però, i sanluigini non perdono da metà ottobre. Guardando invece il solo girone di ritorno, il Primorec è terzo nella classifica del girone C di Prima. Questa graduatoria è guidata dal Sovodnje (23), alle cui spalle ci sono l'Isonzo (18) e la coppia Primorec-San Canzian (15). A seguire Villesse (14), Ronchi (12), Sistiana, Pro Romans e San Lorenzo (11), San Giovanni, Domio e Medea (10), Costalunga, Turriaco e Gradese (9) e Pieris (5).

Curiosità. Nel Primorec è tornato tra i 18 giocatori a referto Marco Sau, uno dei pezzi pregiati. Era fuori da sei mesi a causa di un'operazione a ginocchio. Ritorno al gol (il nono stagionale) per Lorenzo Moscolin e l'attaccante del Primorec lo ha festeggiato portando il dito sul naso per zittire un gruppetto tra il pubblico. La vittoria dei carsolini è stata benedetta dalla nascita proprio domenica di Camila, la figlia del centrocampista Cadel.

Massimo Laudani

TOP 11

ALLENATORE: MUSOLINO **(Kras)**

Ippica: Tris a Gimmy Di Jesolo

A Montebello precede di un'incollatura Frosty Aas

TRIESTE Gimmy Di Jesolo ha vinto la Tris ieri sera a Montebello, battendo di un'incollatura Frosty Aas, al termine di una corsa tanto incerta in fase di pronostico quanto avvincente nel suo svolgimento.

Hanno completato l'ordine d'arrivo per Tris e Quartè Final Word, terzo, e Fasiladas, quarto. Alessandro Gocciadoro, in sediolo a Gimmy Di Jesolo, ha fatto scattare benissimo il suo allievo al via, sfruttando al meglio la posizione in prima fila. Dopo meno di un giro, Chiara Nardo, in sulky a Frosty Aas, ha portato il suo cavallo in avanti, sgusciando dalla terza fila e sistemandosi in pressione sul battistrada. In diritura, gran duello fra i due, con l'esito in foto a favore di Gimmy Di Jesolo, in un eccellente 1.15.8. Nel sottoclou, vittoria di Lucky Strike Bi, che ha sfruttato la rottura nelle battute finali del battistrada Lorenzo Lamas. Nel «corner», falcidiato dalle rotture, affermazione di Minudra Gas, ben sorretta da Paolo Scamardella.

Risultati. 1.a corsa (m 2060): Moulin Rouge (R. Andreghetti), 2) Mammabella Cocks, 3) Moscyto Vita. T al km 1.17.9, 6 p. Q: V 1.65, P 1.66, 2.12, A 6.33, T 14.64. **2.a c.** (m 1660): 1) Lucky Strike Bi (R. Andreghetti), 2) Lochness Bi, 3) Lenas Starlight. T al km 1.17.1, 6 p. Q: V 3.04, P 2.39, 7.23, A 70.64, T 150.38. **3.a c.** (m 1660): 1) Minudra Gas (P. Scamardella), 2) Miluna Di Piaggia, 3) Mackennas' Gold. T al km 1.19.5, 9 p. Q: V 7.78, P 2.10, 2.59, 1.90, A 28.04, T 201.69. **4.a c.** (m 1660): 1) Istrice Gianfi (E. Cossar), 2) Itaca Pl, 3) Ignazio. T al km 1.16.5, 10 p. Q: V 1.94, P 2.49, 1.96, 2.53, A 20.52, T 194.50. **5.a c.** (m 2060, gentleman): 1) Liuk (M. Rossi), 2) Like A Virgin, 3) London Bi. T al km 1.17.5, 9 p. Q: V 3.32, P 1.31, 1.09, 1.64, A 3.32, T 56.60. **6.a c.** (m 2080, gentleman): 1) Ioel Memory (M. De Luca), 2) Ginestra Holz, 3) Gepola. T al km 1.19.8, 7 p. Q: V 12.84, P 2.64, 1.78, 2.68, A 18.34, T 221.32. **7.a c.** (m 1660): 1) Ifide (C. Nardo), 2) Fisk Destiny, 3) Ina Del Sile. T al km 1.17.5, 10 p. Q: V 9.00, P 2.64, 3.70, 2.12, A 91.17, T 2705.84. **8.a c.** (m 1660, Tris): 1) Gimmy Di Jesolo (A. Gocciadoro), 2) Frosty Aas, 3) Final Word, 4) Fasiladas. T al km 1.15.8, 16 p. Q: V 1.93, P 1.47, 3.02, 3.50, A 18.63, T 169.21, Q 809.69.

Ugo Salvini

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso, salvo occasionali velature di scarsa consistenza. Annuvolamenti più consistenti nel pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo in genere poco nuvoloso ma con nubi in aumento nella mattinata sui versanti orientali dall'area appenninica. **SUD E SICILIA:** nubi basse a carattere sparso in mattinata, sereno o poco nuvoloso nel pomeriggio.

DOMANI IN ITALIA

NORD: tendenza ad annuvolamenti anche consistenti sul Nord Est e sull'area alpina, con precipitazioni nevose in arrivo nella seconda parte della giornata sui versanti oltre confine delle Alpi Carniche e Giulie. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità medio bassa a carattere sparso, più consistente sulle zone tirreniche ove potranno arrivare anche delle isolate deboli piogge. **SUD E SICILIA:** cielo molto nuvoloso o coperto.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

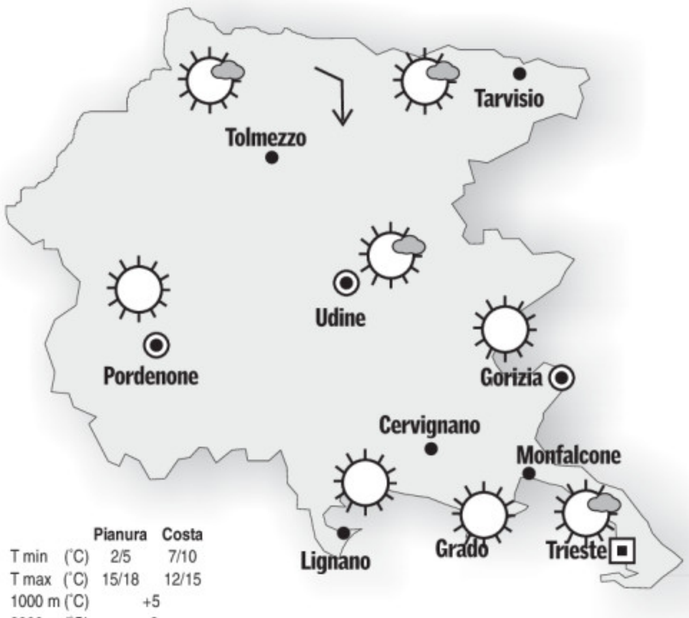
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	8,8	12,9
Umidità		62%
Vento		18 km/h da W
Pressione	in diminuzione	1026,8
MONFALCONE		
Temperatura	3,5	15,4
Umidità		56%
Vento		2,8 km/h da W
GORIZIA		
Temperatura	3,5	15,4
Umidità		34%
Vento		10 km/h da W
GRADO		
Temperatura	8,8	12,8
Umidità		56%
Vento		4,3 km/h da SW
CERVIGNANO		
Temperatura	3,5	15,4
Umidità		49%
Vento		3,5 km/h da W
UDINE		
Temperatura	3,7	15,3
Umidità		48%
Vento		2,3 km/h da SW
PORDENONE		
Temperatura	4,3	15,2
Umidità		47%
Vento		5 km/h da W

■ IN ITALIA

ALGHERO	6	20
ANCONA	4	14
AOSTA	0	18
BARI	7	12
BOLOGNA	5	17
BOLZANO	1	14
BRESCIA	2	15
CAGLIARI	10	17
CAMPOBASSO	4	9
CATANIA	11	17
FIRENZE	4	19
GENOVA	10	15
IMPERIA	np	16
L'AQUILA	-2	12
MESSINA	11	19
MILANO	3	17
NAPOLI	9	16
PALERMO	12	15
PERUGIA	4	16
PESCARA	4	14
PISA	6	17
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	10	16
ROMA	7	15
TORINO	4	15
TREVISO	4	15
VENEZIA	2	13
VERONA	3	15
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



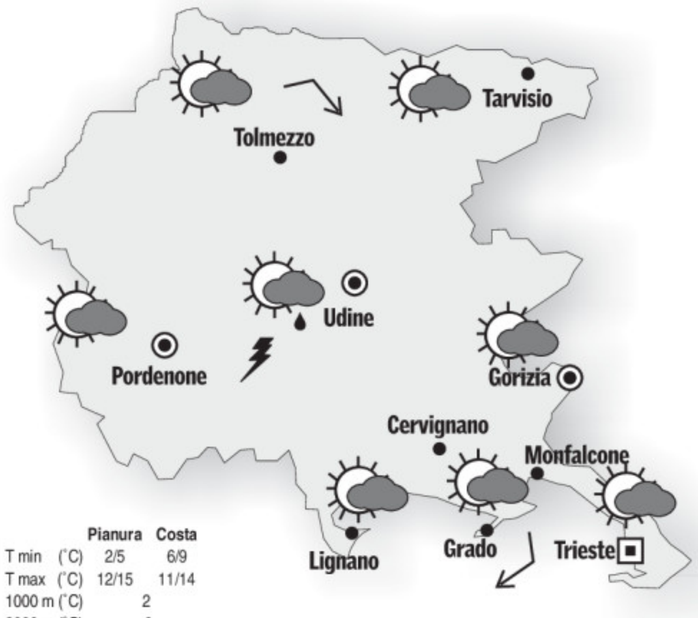
	Pianura	Costa
T min (°C)	2/5	7/10
T max (°C)	15/18	12/15
1000 m (°C)	+5	
2000 m (°C)	-3	

OGGI. Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. In montagna, ad alta quota, sarà probabile vento a tratti anche forte da nord o nord-ovest.

DOMANI. Su tutta la regione nuvolosità varibaile con possibili rovesci sparsi, specie al pomeriggio. Dalla sera inizierà a soffiare vento da nord-est, specie sulla costa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	2/5	6/9
T max (°C)	12/15	11/14
1000 m (°C)	2	
2000 m (°C)	-6	

TENDENZA. Venerdì e sabato cielo in prevalenza poco nuvoloso, decisamente più freddo con Bora forte, specie sulla costa.

OGGI IN EUROPA

Il muro anticiclonico presente sul Continente costringerà le perturbazioni atlantiche a muoversi ai margini dell'Europa, andando a interessare quella orientale e qui mercoledì ritroveremo il tempo peggiore, a causa del passaggio di un sistema perturbato seguito da aria fredda polare specie sulla parte più orientale dell'Europa. Tempo stabile e mite, invece, nell'Europa occidentale e in Italia con temperature primaverili.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	9,4	3 nodi O-S-O	22.27 +3	8.39 -35
MONFALCONE	quasi calmo	9,0	5 nodi S-O	22.32 +3	8.44 -35
GRADO	quasi calmo	9,1	4 nodi S-S-O	22.52 +3	9.04 -32
PIRANO	quasi calmo	9,6	4 nodi N-O	22.22 +3	8.34 -35

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	10	20
AMSTERDAM	4	13
ATENE	8	16
BARCELLONA	7	19
BELGRADO	3	11
BERLINO	6	9
BONN	3	10
BRUXELLES	2	11
BUCAREST	2	13
COPENHAGEN	6	7
FRANCOFORTE	2	10
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	0	2
IL CAIRO	11	20
ISTANBUL	5	11
KLAGENFURT	0	14
LISBONA	15	27
LONDRA	4	17
LUBIANA	-1	13
MADRID	4	25
MALTA	12	17
MONACO	1	9
MOSCA	-5	0
NEW YORK	2	10
NIZZA	10	18
OSLO	-2	3
PARIGI	3	15
PRAGA	4	9
SALISBURGO	0	10
SOFIA	3	6
STOCCOLMA	3	6
TUNISI	10	16
VARSAVIA	-2	4
VIENNA	1	12
ZAGABRIA	2	14
ZURIGO	-1	12

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Il buon umore vi farà difetto per cui vi conviene approfittare per dedicare qualche ora in più al riposo e occuparvi di faccende personali. Accettate un invito.

TORO 21/4 - 20/5

Controllate l'umore, soprattutto quando sarete a contatto con altre persone. Con il passare delle ore ritroverete il vostro equilibrio e avrete voglia di divertirvi.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità di inserimento in campo professionale e sociale. Una piccola bugia raccontata in passato al partner verrà inaspettatamente a galla...

CANCRO 21/6 - 22/7

Sarà questa una giornata faticosa e stressante. La vostra energia non sarà delle migliori e la salute potrebbe risentirne un po'. Solo in serata, recupererete le forze.

LEONE 23/7 - 22/8

Siete molto vicini al traguardo. Non è questo il momento di lasciarsi andare a ripensamenti e incertezze. Un sogno d'amore avrà la possibilità di concretizzarsi.

VERGINE 23/8 - 22/9

Si allarga il vostro campo di azione, come era nelle vostre speranze, ma aumentano anche le responsabilità e le fatiche. Non vi potete lamentare e presto vi abituerete al nuovo ritmo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Il periodo è importante, ma dovete saper procedere con calma. Potreste passare una serata molto favorevole in compagnia di chi vi sta a cuore. Siate più diplomatici.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, cosè che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone che amate.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Dovrete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione del vostro denaro. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Possibilità di piccoli successi nel lavoro, avete degli ottimi influssi, ma sarebbe opportuno non strafare. Sarà bene scegliere più attentamente i programmi da seguire.

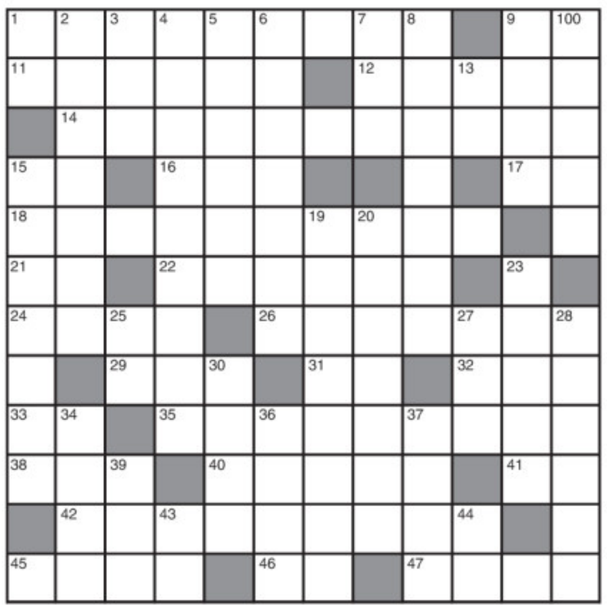
AQUARIO 20/1 - 18/2

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatezza in vista di un viaggio di piacere. Una vacanza romantica e piacevole da dividere con la persone amata. Riposate di più.

PESCI 19/2 - 20/3

Qualche situazione molto coinvolgente tanto da meditare decisioni serie, ma fate in modo di non avere condizionamenti e decidete da soli. Colloqui utili, amici simpatici.

IL CRUCIVERBA



INCASTRO (2,5=7)
Campione di carte
Devo dire ch'è proprio un gran maestro, visto che qui si parla di... «tresette».

SCIARADA (5,3=8)
Le «veline» della tv
Forti i contrasti da ogni parte arrivano, tristi e crudeli a colpir la vita.
Ma per fortuna quelle han tutti i numeri per far più d'un felice ad ogni uscita.

Ser Berto *Capistrano*

ORIZZONTALI: **1** Disturbata – **9** Al centro della sala – **11** Unità di misura per preziosi – **12** Zafferano – **14** Marcello, indimenticabile attore – **15** Le prime in apparenza – **16** Telefom Italia Mobile – **17** Si ripetono in merceria – **18** Un acido usato nell'industria delle conserve alimentari – **21** Trento – **22** Bacili – **24** Restituita – **26** Storica regione francese – **29** Le edizioni Rai (sigla) – **31** L'iridio in chimica – **32** Quartiere di Roma – **33** Fine di ripresa – **35** Lo è anche il maestro – **38** Carol attrice – **40** Classe privilegiata – **41** I limiti di Ingres – **42** Assicurato per certo – **45** Impartisce ordini – **46** Vocali scritte in bella – **47** Spinosa, ispida.

VERTICALI: **1** Stato Civile – **2** Emettono rintocchi – **3** Adesso – **4** Triturare con i denti – **5** Scienza che studia i fenomeni luminosi – **6** Un bel sonno – **7** Touring Club Italiano – **8** L'albero con le zagare – **9** Malattia della pelle – **10** Fiume francese – **13** Ci precedono nel concilio – **15** Compicata, difficile – **19** Traspare dalle poesie di Orazio – **20** Tutt'altro che riconoscenti – **23** Anfibi senza coda – **25** Fa coppia con il ma – **27** È una vera macchietta – **28** Ario ne sostenne una – **30** Può balenare in testa – **34** Erba marina – **36** Ossa dell'avambraccio – **37** La madre di Achille – **39** Segue tip in un ballo – **43** Viene dopo il «pi» greco – **44** Il pittore Rosai (iniziali).

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Bisenso:
MIGLIO

Aggiunta finale:
TEMPI, TEMPIE

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE
Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria
Clicca su www.ururusarara.it e scegli di rispettare la natura con Daikin e LifeGate
Airtech service IMPIANTI TECNOLOGICI
URURU SARARA, UN CLIMATIZZATORE CHE FARÀ ECO.
NUMERO VERDE 800.129.020
TRIESTE - Via Giulia, 62
Tel. 040 5700230
UDINE
Tel. 0432 543202
P. VALLE DEL BUT, 6 - LOC. RIZZI
www.airtechservice.it
Le migliori tecnologie al servizio dell'uomo e dell'ambiente.
Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

www.kiasoul.it

SAVE THE DATE

21 E 22 MARZO

DA 14.900 EURO*

KIA SOUL. IT'S COOL TO HAVE A SOUL.

SABATO E DOMENICA NEI CONCESSIONARI KIA.

*Con incentivo Kia di 1.000 €. I.P.T. esclusa. Versione 1.6 CVVT Entry. Consumo combinato (l/100km) da 5.2 a 6.5. Emissioni CO_2 (g/km) da 137 a 155. La foto è inserita a titolo di riferimento. Messaggio promozionale con finalità promozionale. E' un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida per le auto disponibili in rete fino al 31/03/09. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

5 ANNI SOUL GARANZIA*

Kia Motors Italia consiglia lubrificanti Castrol

Finanziamenti personalizzati con KIA for YOU by Santander Consumer Bank

Servizio Clienti 848.58.25.88 Tariffa Urbana

Kia Motors Italia Spa. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."

KIA The Power to Surprise™

Vieni a vedere la tua Soul da:

NUOVA SEDE PER GORIZIA

PROGETTO 3000

CONCESSIONARIA PER TRIESTE E GORIZIA

Trieste - Muggia
Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040 232373

Staranzano (GO)
Via Divisione Julia - Tel. 0481 413030